

POLITICA ESTERA

USA, BERLUSCONI ORFANO DI BUSH

di RENZO GUOLO

Ora che, con la nomina alla Segreteria di Stato di Hillary Clinton, la squadra di politica internazionale di Obama è completa, è possibile delineare i temi, e le aspettative, che caratterizzeranno i rapporti tra Stati Uniti e Italia in un futuro assai prossimo. Rapporti che non saranno caldi come in passato. Non tanto perché un'amministrazione democratica è, solitamente, più lontana di una repubblicana da un governo di destra come quello italiano: le relazioni internazionali hanno un nocciolo duro, costituito da interessi strategici di lungo periodo, che difficilmente vengono intaccate dalle alternanze politiche. O perché verrà meno il tratto personale che ha caratterizzato gli incontri tra Berlusconi e Bush, segnati per volontà del Presidente del Consiglio italiano, da un'irruente "diplomazia degli affetti". Con Obama, leader assai controllato per istinto e training politico, un simile approccio è destinato solo a creare imbarazzo. Non si tratta, nemmeno, dell'increscitosa con cui il team presidenziale ha accolto le esternazioni sull'abbronzatura del prossimo inquilino della Casa Bianca. Parole che, comunque, hanno fatto calare il gelo e che nessuna telefonata diplomatica di "chiarimento" può, al di là delle consuete dichiarazioni di circostanza, far davvero dimenticare.

I problemi più seri per Obama non nascono dal tratto umano di Berlusconi ma, più seriamente, dalle posizioni del governo italiano. A sollevare interrogativi sono, in particolare, i rapporti di Roma con Mosca, oltre che la sua politica energetica e ambientale. A Obama non sono piaciute affatto le dichiarazioni del capo del governo italiano sulla Georgia, sulle "provocazioni" americane alla Russia per lo scudo antimissile, sul Kosovo e l'allargamento della Nato. Parole a ruota libera, che hanno schiacciato Roma sulle posizioni di Mosca. Scelta legittima, se fosse frutto di una accurata discussione sugli interessi nazionali italiani; o prodotto di un ricercato ruolo di mediazione tra il Cremlino e la Casa Bianca. Ma sappiamo che così non è: la politica estera di Berlusconi appare caratterizzata, piuttosto, come in passato, dall'attualismo, dall'attimo fuggente, dall'insofferenza per un sistema delle relazioni internazionali che imbriglia la sua, nota, "creatività". Atteggiamento che passa quasi inosservato in un Paese provinciale come il nostro ma che genera una forte diffidenza verso l'Italia non solo nelle cancellerie ma anche nell'opinione pubblica internazionale.

Altro nodo critico è costituito dalla politica energetica, terreno sul quale le propensioni filorusse di Berlusconi continuano a inquietare il nuovo team presidenziale. L'America del dopo Bush punta, infatti, a una crescita globale che spezzi la dipendenza da petrolio e gas importati da "aree critiche" come Russia, Medio Oriente e Venezuela. In questa logica le strette relazioni tra Roma e Mosca, incentrate su politiche energetiche ritenute tradizionali, non sono gradite.

● Segue a pagina 3

Gratta e vinci: 500mila euro a Montebello

Caccia alla fortunata. Per il titolare dell'edicola è una signora oltre i 60 anni

3 Fase 2 srl
Via Coroneo 4
Pensa per tempo ai tuoi regali!
Ricarica da 10€ al mese
avrà un cellulare GRATIS!
Scegli 3 New
ancora più
videofonia
a 0€
Abbonamenti
29€ al mese x 400min e 200 sms,
49€ x 800 min e 400 sms
VERSO TUTTI
numeri 2.00-12.50, 16.00-18.30
chiamata lunedì

TRIESTE Punta 5 euro e ne vince 500mila. Il «Gratta e vinci» regala un miliardo di vecchie lire a una misteriosa giocatrice triestina, che nei giorni scorsi ha acquistato il biglietto fortunato all'edicola di via Lamarmora 18, nel rione di Montebello. Il titolare della tabaccheria, Alberto Coppola, 47 anni, ha ricevuto notizia della maxi-vincita perché gli è stata recapitata lunedì mattina una busta con la fotocopia del tagliando. Una volta aperta, si è messo a confrontare la serie numerica: 47 - 1809225, la stessa della sua matrice. E ha capito al volo che la telefonata anonima, ricevuta lo scorso giovedì, non era frutto di una giarriata bensì di un autentico bacio della Dea bendata.

INDICE	
ATTUALITÀ	2/6
REGIONE	7
ISTRIA/DALMAZIA	8
ECONOMIA & PORTO	10
CULTURA/SPETTACOLI	11/15
PROGRAMMI TV	16
CRONACA DI TRIESTE	17/24
TRIESTE AGENDA	25/28
SPORT	35/38
METEO	39

vuta lo scorso giovedì, non era frutto di una giarriata bensì di un autentico bacio della Dea bendata.

● Carpinelli a pagina 23

ECOFIN APPROVA UN DOCUMENTO DI COMPROMESSO. TARIFFE, NIENTE STOP PER LUCE E GAS

La Cisl: «A rischio 900mila posti di lavoro»

Il Nobel Solow al "Piccolo": «Per rilanciare l'economia l'Unione europea rinunci a Maastricht»

La recessione incombe anche sul casinò di Nova Gorica

Sempre più giocatori ma con meno soldi in tasca per giocare: la Hit taglia personale e stipendi



● Gli interni del Casinò Perla di Nova Gorica **Barella** a pagina 6

TASSE

Sky, resta l'aumento Iva «Tolto un privilegio»

Premier: «Un impegno di Prodi certi direttori vadano a casa»

SERVIZIO A PAGINA 4

TERRORISMO

Due fanatici dell'Islam arrestati a Milano

L'accusa: progettavano attentato a un supermercato

SERVIZIO A PAGINA 5

DIRITTI

Disabili: no del Vaticano alla Convenzione Onu

Nel testo non è inserito un divieto verso l'aborto

SERVIZIO A PAGINA 4

ROMA Crisi, la Cisl lancia l'allarme: in Italia sono ben 900mila i posti di lavoro a rischio, e intanto sulle strategie internazionali Ecofin approva un documento di compromesso. Tariffe: il governo annuncia che non ci saranno stop alle tariffe per luce e gas. La ricetta anticrisi del premio Nobel Solow al "Piccolo": «Per battere la crisi - sostiene lo studioso - l'Unione europea deve rinunciare ai parametri fissati dal trattato di Maastricht».

● Alle pagine 2 e 3

MISURE

LE GRANDI OPERE NON SERVONO CONTRO LA CRISI

di ANDREA BOITANI

Il ponte di Donghai, vicino a Shanghai (oltre 32 chilometri, a 8 corsie, sul mare) è stato costruito in 3 anni e 6 mesi circa. In Italia, in quei tempi si costruiscono, in media, solo infrastrutture di trasporto di valore compreso tra 10 e 50 milioni.

● Segue a pagina 3

PROGRAMMA CONGELATO

Case popolari addio: solo uno su cinque avrà un tetto dall'Ater

A Trieste cinquemila in lista d'attesa
L'assessore Lenna: «Non ci sono più soldi»

TRIESTE Case popolari: si smantella un sistema. A colpi di «non pago più», Stato e Regione si stanno ritirando da un'azione strategica che lo stesso ministero delle Infrastrutture ha definito «funzione di interesse generale per la salvaguardia della coesione sociale». Cresce il bisogno e cala l'aiuto pubblico. Trieste lo sentirà in modo gravissimo, le famiglie in lista d'attesa per una casa Ater sono 5000, quasi la metà dell'intera regione dove in tutto giacciono 12mila domande inevase. Entro il 2010, secondo il programma finanziato dalla Regione ma adesso improvvisamente congelato, ne sarebbero state accontentate appena 2mila, il 40%. Ora si apprende che 1000 resteranno a piedi. In sintesi, su 5mila che fanno domanda riceveranno casa solo in mille.

● Ziani a pagina 17

La storia

La Triestina compie 90 anni

Quattro amici al bar, e l'Unione nasce sulle rovine della Grande Guerra

di BRUNO LUBIS

TRIESTE La Grande guerra era finita da poche settimane, Trieste voleva dimenticare i dolori di tanti morti per portarla in Italia, giovani di mezza Europa nel mattatoio del Carso, famiglie che piangevano parenti morti con o senza medaglie, prigionieri



Doimo Iviani

che ancora non tornavano a casa, tanti istriani e carsolani nella lontana Slesia o Galizia, i triestini del battaglione Demoghèla o i volontari nell'esercito italiano, mesi di cibo razionato quando non assente dalle pignatte di casa.

L'Austria Felix, il suo impero era finito; l'inno Serbiola cantato in tredici lingue sarebbe diventato l'inno dei soli tedeschi.

● Segue nello Sport

GLI EFFETTI DEL PROVVEDIMENTO DI TONDO

Il fondo anti-poveri solo per gli italiani privilegia i Comuni con più immigrati

A MUGGIA VA IN TILT L'ANAGRAFE

Acqua alta: 80 gli esercizi danneggiati

TRIESTE La mareggiata che ha flagellato lunedì mattina le coste del Golfo di Trieste si è ritirata, ma ha lasciato sul campo un'ottantina di «vittime»: gli esercenti. Che ieri mattina, calcolatrice alla mano, hanno puntualmente iniziato la conta dei danni. Se, infatti, uffici e strutture comunali sono usciti illesi dal-

lo scontro con l'alta marea e lo scirocco, tutt'altro può dirsi del comparto commerciale, il quale ancora una volta si trova costretto a leccarsi le ferite e invocare un sostegno economico da parte delle istituzioni. A Muggia gravi danni e anagrafe comunale in tilt.

● A pagina 19



Renzo Tondo

TRIESTE Il fondo antipoverà resterà appannaggio dei cittadini italiani, come conferma Renzo Tondo, ma gli immigrati regolari garantiranno più risorse ai Comuni in cui risiedono. In base al decreto del presidente della Regione, pubblicato sul Bur il 29 ottobre, il riparto del fondo avverrà infatti in base a diversi criteri, tra cui il numero di stranieri residenti.

● Milia a pagina 7

Il personaggio

«Non dico l'età se no mi fermano»

Luciano, rugbista over 70 che vuole giocare ancora

TRIESTE Lo chiamano da sempre il Giaguaro. Una definizione che è un programma e al contempo una fotografia del suo carattere. Entrambi perfettamente appropriati per Luciano Miani, over 70 che non vuole dichiarare con esattezza l'età, «perché altrimenti mi impedirebbero di continuare a giocare», e che vanta più di mezzo secolo di militanza nel rugby. Una presenza che non conosce soste. «L'ultima prestazione - dice - è stata quella di qualche settimana fa a Padova. Con i vecchi amici del Petrarca e del Rovigo, organizziamo mini tornei per avversari di un tempo».



Luciano Miani

● Salvini a pagina 37

Ghinè abbigliamento
LODEN
LANA COTTA
..TIROLESE
e NON SOLO!!
Produzione artigianale
COLLALTO DI TARGENTO
Via Pontebbana, 1
Tel. 0432/793014

IL PICCOLO
RITAGLIATE IL BOLLINO E ATTACCALO SULLA SCHEDA

SECONDA SETTIMANA
3 DICEMBRE

ECONOMIA
LA RECESSIONE

L'Ecofin approva un documento che risente delle divisioni interne: la Germania non vuole altre misure, Francia e Gran Bretagna ne chiedono di più forti

Tremonti: possibile fiducia sul piano anticrisi

«Abbiamo fatto il massimo, pensare che con 7-11 miliardi si inverta la tendenza è privo di senso»

BRUXELLES Possibile fiducia sull'ultimo decreto legge, conti pubblici in linea con le previsioni, un leggero battibecco con il collega tedesco, il sostanziale apprezzamento del piano italiano. Giulio Tremonti si fa attendere in conferenza stampa, complice le ultime limature al documento finale dell'Ecofin sul piano di intervento europeo, ma quando arriva è un fiume in piena: prima domanda e risposta di 20 minuti, anche in romanesco («De che?»). A chi gli contesta di essersi mosso in ritardo con i provvedimenti). Dall'Ecofin esce un documento che risente delle divisioni interne, da una parte la Germania che non vuole dare il via ad altre misure fiscali, dall'altra Francia e Gran Bretagna che chiedono misure più forti. Dal piano Barroso sparisce la cifra di 200 miliardi, resta un'indicazione di massima all'1,5% di Prodotto interno europeo. Si aspetteranno i vari piani nazionali.

«Noi con il nostro piano abbiamo fatto il massimo possibile», dice Tremonti. La parola «stimolo» non gli piace. «Non è appropriata - dice - pensare che con 7-11 miliardi di interventi si possa invertire la tendenza è privo di senso». Cita alcune delle misure contenute nel decreto varato venerdì scorso per dire che non serve che abbiano un costo per essere efficaci. Per esempio il commissario per le opere pubbliche. «Non ha un costo, ma serve a spendere quello che abbiamo. Secondo voi è meglio stanziare 11 miliardi e non spenderli o due e riuscire a impegnarli?».

Ha cercato di far passare il principio che un Paese



Il ministro dell'Economia Giulio Tremonti

Mutui, moratoria di Unicredit e Mps

Nel 2009 sospeso il pagamento delle rate per le famiglie in gravi difficoltà

ROMA Unicredit e Montepaschi hanno deciso di sospendere per il 2009 la riscossione delle rate del mutuo dalle famiglie che si trovano in temporanea difficoltà «senza costi notarili o amministrativi addizionali». Per Unicredit, con l'operazione «Insieme 2009» si tratta di sospendere la riscossione dei mutui accesi dal gruppo Unicredit Banca al Nord Italia, Unicredit banca di Roma al centro-Sud, Banco di Sicilia nell'isola e Unicredit Banca per la Casa. E riguarda quelle famiglie che non riescono a pagare la rata a causa di uno dei seguenti eventi accaduti tra il 1 ottobre 2008 e il

31 dicembre 2009: perdita del posto di lavoro per dipendenti a tempo indeterminato e per tutte le categorie di lavoratori atipici; cassa integrazione ordinaria e straordinaria; separazione o divorzio per famiglie con figli a carico; decesso di uno degli intestatari. La Banca ha preso in considerazione anche coloro che sono già morosi nei confronti delle rate da pagare e che hanno già ricevuto l'annuncio di azioni legali. Per costoro ci sarà la sospensione delle azioni legali e quindi niente pignoramenti per le famiglie meno abbienti. L'iniziativa riguarda le famiglie con reddito fino a 25.000 euro lordi

al momento della sottoscrizione del mutuo e coinvolge più di 260.000 famiglie, che rappresentano circa il 30 per cento del portafoglio mutui privati del Gruppo Unicredit. Anche il gruppo senese MPS prevede, a partire da gennaio 2009, un piano che vada incontro alle famiglie. Nel programma sarà prevista anche una soluzione che prevede il pagamento della sola parte degli interessi per le rate in scadenza l'anno prossimo «e il gruppo» si legge in una nota «si riserva di valutare la possibilità di estendere tale programma anche alle famiglie che hanno delle rate in arretrato».

se non può più essere giudicato per il solo debito pubblico: «E la lezione della crisi: non c'è confidenza fra debito pubblico e debito privato. La salvezza del debito privato, delle banche, dei mutui, viene fatta dal debito pubblico, no? In questo senso

noi stiamo messi meglio di altri Paesi». Ed è qui che c'è stato un piccolo contrasto con Peer Steinbrueck, ministro delle Finanze tedesco. Tremonti spingeva per i bond europei, il collega gli ha risposto secco: «Io preferisco i bond federali». Sembra

una piccola discussione, ma sullo sfondo c'è l'ampliamento dell'appetibilità dei titoli di Stato. Già il debito pubblico italiano. A che punto siamo? «Stiamo ancora facendo i conti, ma siamo in linea con le previsioni. Anche nel fabbisogno, cer-

ti titoli allarmistici proprio non hanno senso». Le ultime previsioni italiane sono al 2,5% nel rapporto deficit-Pil. E la fiducia sul decreto? «La fiducia è una possibilità, abbiamo bisogno di cifre e tempi certi», dice Tremonti. Il governo ha incassato la di-

sponibilità della Commissione di concedere una proroga di 6 mesi per l'impiego dei fondi comunitari non ancora utilizzati (due miliardi e mezzo) e per decidere strumenti di utilizzo più rapidi per i prossimi (circa 60 miliardi).

INTERVISTA CON IL PREMIO NOBEL E PROFESSORE EMERITO AL MIT PRESENTE AI COLLOQUIA DI TRIESTE

Solow: «L'Unione europea rinunci al trattato di Maastricht»

«Il patto di stabilità è un freno. Bisogna puntare sulla crescita. Quando finirà la crisi? Dio non ha ancora deciso»

di PIERCARLO FIUMANÒ

TRIESTE Robert Solow, 83 anni, che ha vinto nel 1987 il premio Nobel per l'economia per i suoi studi sulla crescita, è conosciuto per il modello di sviluppo economico che porta il suo nome, diventato poi il paradigma del modello neoclassico di crescita. Professore emerito al Mit, Solow ha partecipato ai Nobel's Colloquia di Trieste.

Professor Solow, il capitalismo è finito oppure sta solo cambiando pelle?

Non sono certo che per Stati Uniti e l'Europa sia valido lo stesso modello di capitalismo. Negli ultimi otto anni sui mercati

si è rafforzata la *deregulation* ma la crisi ha colpito duramente questa visione soprattutto nell'opinione pubblica americana che non ha certo amato quanto ha visto. Alla gente non piacciono i redditi elevatissimi percepiti da coloro che operano ai massimi livelli del mondo finanziario. Prima della recessione pensavamo tutti che John McCain avesse buone possibilità di essere eletto ma la crisi finanziaria lo ha sconfitto perché molte persone lo identificavano con il partito Repubblicano. Gli americani non volevano più Bush. Non vedremo una rivoluzione nel capitalismo americano ma ci sarà un forte cambiamento.

Gli Stati Uniti continueranno a mantenere la leadership sui mercati?

Gli Stati Uniti rappresentano una economia ricca, vasta e produttiva. Fra due-tre anni la crisi sarà superata e l'America resterà una delle economie realmente importanti al mondo. Ma i giorni in cui gli americani si ponevano come un modello di ricchezza da imitare per europei e asiatici sono definitivamente passati.

In Usa e Europa crollano i consumi, la gente teme di perdere il proprio livello di benessere.

Una grande parte della nostra ricchezza è scomparsa. In Usa molte persone che stanno per andare in pensione hanno scoperto di non poter più contare sul tenore di vita cui erano abituati. Sono terrorizzati. Siamo di fronte a una grave perdita di benessere. L'Europa soffre meno perché dipende meno dalle pensioni private ma si rivolge al sistema pubblico.

Eppure il sistema pensionistico in Italia è in crisi. Qual è la sua ricetta per un sistema di protezione sociale sostenibile, a prova di crisi finanziaria?

I problemi dei pensionati e delle persone anziane è una questione distinta dal modello di protezione sociale di un Paese. Il fatto che la popolazione invecchia, fenomeno avvertito più in Italia che in Usa, è un problema demografico obiettivo. Non basta cambiare



Il premio Nobel Robert Solow

il sistema di protezione sociale. Bisogna decidere quanto ricchezza deve essere distribuita agli anziani, e quanta alla popolazione attiva. L'Italia, e gli Stati Uniti dovranno riformare il sistema pensionistico per affrontare le conseguenze del decremento demografico che potrà essere risolto solo attraverso un ingresso di nuovi immigrati.

La crisi produrrà nuove povertà?

Nel lungo termine la povertà si combatte attraverso la creazione di nuova occupazione e un migliore sistema di istruzione e formazione. Nel breve termine non c'è altro che l'uso del gettito fiscale per sostenere i poveri. Negli Stati Uniti ci sembra di avere trovato nell'*earned income tax cre-*

dit (credito fiscale sul reddito guadagnato, ndr.) un sistema efficace.

In cosa consiste?

Chiunque lavori nel corso dell'anno per un numero sostanziale di ore vedrà il proprio reddito finanziato dai contribuenti alla fine dell'anno. Il vantaggio di questo sistema è prodotto dal fatto che laddove una protezione sociale può fornire un incentivo a non lavorare per ricevere il sussidio dello Stato questo sistema invece incoraggia il lavoro.

In Italia il mercato del lavoro è ingessato. Non c'è la mobilità e l'abitudine a cambiare come negli Stati Uniti. In Italia si sta creando una generazione di giovani precari che nell'attuale situazione di crisi saranno i

primi a essere espulsi dal mercato del lavoro. Che cosa ne pensa?

La politica italiana dovrebbe perseguire l'obiettivo di creare nuovi posti di lavoro attraverso politiche fiscali che possano indurre il settore privato a espandersi creando occupazione. E come ultima risorsa potremmo pensare anche alla creazione di nuovi impieghi attraverso gli investimenti pubblici. Penso anche a forme di detassazione dei salari dei bassi salari. Attualmente la componente non salariale del costo del lavoro in Italia, come i contributi e il resto, è troppo alta.

Quale approccio deve seguire l'Europa alla crisi? Attualmente si sta elaborando un piano di aiuti finanziari esattamente come accade negli Usa.

Mi sembra che la direzione seguita sia quella corretta. Uno dei problemi presenti in Europa, al contrario degli Usa dove tutto è deciso e approvato dal Congresso, riguarda la mancanza di armonizzazione sulle politiche fiscali.

La crescita europea paga i vincoli di Maastricht?

Da anni sostengo la tesi che l'Europa debba abbandonare le regole di Maastricht. Il patto di stabilità è stato necessario per la creazione della moneta unica ma oggi non è più necessario e, anzi, rappresenta un handicap. E vero che oggi l'Europa si esprime con

molte voci. Per realizzare i programmi sociali e economici è necessario una visione politica comune. Agli europei manca un coordinamento dei diversi Stati: i paesi membri possono avere buoni programmi di espansione fiscale ma rischiano di vedere compromessi i loro sforzi per sostenere crescita e occupazione proprio per questa ragione.

Ma quando finirà questa crisi?

Ho sempre dato la stessa risposta. Non lo sa nessuno. Dio non ha ancora deciso.

Qualcuno sostiene che sia proprio questa tendenza alla crescita infinita la causa di questa implosione dei mercati finanziari. Lei cosa ne pensa?

Senza dubbio dobbiamo imparare a crescere nell'ambito delle possibilità offerte dalle nostre risorse e dall'ambiente in cui viviamo. Ma è sbagliato pensare che sia la crescita a essere responsabile dei problemi finanziari. Lentamente impareremo a preoccuparci seriamente dei cambiamenti climatici e dell'ambiente per un corretto utilizzo delle risorse di cui disponiamo.

La nuova Amministrazione Obama sembra voler affrontare seriamente i problemi del risparmio energetico e dell'ambiente.

Non sappiamo ancora se Obama avrà successo. Senza dubbio è un'idea interessante cercare nuovi settori dove sia possibile una rapida crescita

economica. È giusto puntare sull'energia pulita per produrre benefici sociali reali e sviluppando nuove tecnologie. L'Europa però non deve inseguire gli Stati Uniti come è accaduto con la rivoluzione di Internet e dell'information technology. Sono passati i tempi in cui l'Europa doveva soltanto imitarci. Oggi dovete essere in grado di individuare per primi i settori che nei prossimi decenni sosterranno la crescita.

Le biotecnologie ad esempio?

Le biotecnologie non penso siano in grado di aumentare l'occupazione come invece potranno fare le energie alternative.

Lei usa il computer professore?

Sono troppo vecchio per essere un utente intelligente del computer. Uso il sistema *word* per scrivere. Se ho bisogno di altro lo chiedo ai miei otto nipoti.

Quale futuro vede per i suoi nipoti?

I miei nipoti hanno un'età compresa fra i 15 e i 24 anni. Tutti avranno un'eccellente istruzione. I loro genitori baderanno a questo. Credo che solo un lavoro interessante potrà assicurare loro la felicità. Uno dei miei nipoti studia alla facoltà di economia a Bologna e si sta divertendo un mondo.

E quali valori ha trasmesso loro?

L'importanza dell'istruzione e di un lavoro interessante. Credo che siano questi i valori che contano più di tutto.

IL CASO DELLA TV SATELLITARE DI MURDOCH

TREMONTI SPIEGA: L'AUMENTO DELL'IMPOSTA SERVE A EVITARE UNA PROCEDURA D'INFRAZIONE DELL'UE

Resta l'Iva su Sky. Berlusconi: la voleva Prodi

Il premier: a casa i direttori di Corriere e Stampa, non si chiedono perché c'era il privilegio

ROMA «Che vergogna. Io Sky la capisco, ha avuto un privilegio, ma non capisco i giornali che invece di chiedersi come mai c'era un rapporto privilegiato con Sky attaccano me. Che vergogna. Direttori e politici dovrebbero tutti cambiare mestiere, andarsene a casa, politici e direttori di questi giornali, co-

logo e a dimezzare l'aumento Iva. «Se l'attacco continuerà il governo è pronto a tornare sui suoi passi», dice il premier. Quanto al conflitto di interessi giura: «Io di questa cosa non ne sapevo niente, niente, niente. E una cosa fatta dal ministro delle Finanze».

L'apertura è solo di facciata. E non va nella direzione del compromesso al quale sta lavorando una parte del Pdl, ovvero un aumento graduale dell'Iva dal 10 al 20 per cento scaglionato in tre anni. Infatti Berlusconi passa la palla a Giulio Tremonti e alla Ue. E Tremonti non si fa pregare e, da Bruxelles, arriva in soccorso del leader del Pdl. Non escludendo l'ipotesi che il governo metta la fiducia in Parlamento sul decreto anticrisi.

«La norma che rialza l'Iva per i servizi Sky serve per evitare l'apertura di una procedura di infrazione Ue, il cui termine scadeva in questi giorni», spiega il ministro dell'Economia. Confortato dalle parole di Tremonti Berlusconi torna a sparare contro l'opposizione. «Era una decisione di Prodi, questa è la sinistra con cui abbiamo a che fare, una sinistra che si deve vergognare di quello che ha fatto in questi giorni».

La ricostruzione è contestata dall'opposizione. «La colpa deve essere sempre di Prodi e comunque stiamo parlando di una tassa messa da uno che diceva di volerla togliere», replica Pierluigi Bersani del Pd che ammette: «Siamo in un Paese dove c'è un presidente del Consiglio che può tassare le sue imprese e quelle concorrenti secondo criteri suoi, è inaccettabile».

E le accuse di difendere i ricchi? Antonio Di Pietro le respinge al mittente. «In un momento difficile si caricano le famiglie di un'ulteriore imposta, il governo dovrebbe abbassare le tasse e dare più risorse a famiglie e pensionati», dichiara il leader di Idv. «Finché il conflitto di interessi non verrà sanato, saranno moltissimi gli interventi del governo che avranno la capacità di produrre vantaggi alle aziende del premier», sostiene Luigi Zanda, Pd.

Maria Berlinguer



Pierluigi Bersani del Pd

Bersani: «La colpa è sempre di altri, ma la tassa è messa da uno che voleva toglierla»

me La Stampa e Il Corriere dovrebbero cambiare mestiere». Silvio Berlusconi «licenzia» Giulio Anselmi e Paolo Mieli, un po' come ai tempi dell'editto bulgaro, quando a fare le spese dell'ira del premier furono Santoro, Biagi e Luttazzi. «Queste sono cose per cui uno - conclude Berlusconi - se è un uomo che quando si guarda nello specchio vuole avere un minimo di rispetto di se stesso, deve cambiare mestiere». Alle accuse rispondono con la solidarietà a Mieli e Anselmi esponenti dell'opposizione e giornalisti. «E sempre imbarazzante ascoltare qualcuno che spiega agli altri il loro mestiere», dice Franco Sidi (Fnsi). «Un'inadatta aggressione personale», aggiunge Piero Fassino.

Il Cavaliere attacca al termine di una giornata che ha praticamente dedicato al caso Sky. Silvio Berlusconi torna sul caso per scaricare sull'ex premier Prodi il raddoppio delle tasse imposte dal governo alle tv satellitari di Rupert Murdoch.

Poi dice tutto e il contrario di tutto. «La sinistra difende i ricchi e i consumi non necessari pur di venire contro a noi ma perderà la faccia davanti agli italiani e si vergognerà fino alla fine», attacca da Tirana. A sorpresa sembra disposto al dia-

I segretari regionali: «No al Pd del Nord»

Zvech: «Non capisco Chiamparino. Siamo un partito nazionale con impronta federale»

TRIESTE No al Partito democratico del Nord, e pure alle ipotesi di alleanza con la Lega Nord. Sì, invece, al coordinamento delle Regioni settentrionali. «Ma su temi specifici», precisa Walter Veltroni. Dopo quattro ore di incontro, ieri a Roma, la proposta di Sergio Chiamparino viene bocciata. «Lo stimo - precisa il segretario del Friuli Venezia Giulia Bruno Zvech -, ma non sono d'accordo su un Partito democratico del Nord».

Sulla stessa posizione, contraria all'asse Chiamparino-Cacciari, si allineano tutti i segretari regionali del maggiore partito di centrosinistra. Niente da fare, dunque. Non almeno adesso. Non con Veltroni segretario: il Pd del Nord, confederato con quello nazionale, non si farà. «Un conto è un luogo dove scambiarsi le esperienze - osserva il segretario della Puglia e sindaco di Bari Michele Emiliano -, come potrebbe essere un coordinamento per

macroaree, altra cosa sarebbe un'articolazione del partito sulla base di aree geografiche sovra-regionali: ne nascerebbe un soggetto politico con un dna modificato rispetto a quello originario».

«Dibattito stucchevole - aggiunge il segretario dell'Emilia Romagna Salvatore Caronna - ho chiesto uno stop a una querelle inutile e dannosa, oltretutto su balterna politicamente e culturalmente alla Lega Nord».

Anche il toscano Andrea Mancinelli liquida come «inutile» il dibattito aperto da Chiamparino e Cacciari: «Dobbiamo fare un Partito democratico che stia sui grandi problemi del Paese, per esempio sull'esplosione del ricorso alla Cassa integrazione». E ancora Roberto Morassut, neosegretario nel Lazio: «Ciò che conta è procedere con il tesseraamento e il radicamento del partito, e attuarne quindi lo statuto federale».

«Al Pd del Nord noi sia-

mo contrari più di tutti», rimarca anche Zvech.

«Non capisco il clamore di questi giorni - rileva - se non con il fatto che un articolo e una foto possono far piacere a qualcuno. Ma mandare messaggi via stampa non serve a nessuno, si finisce solo con l'infastidire la gente, proprio come è accaduto con il chiacchiericcio sul caso Villari. Nel merito - prosegue Zvech - siamo un partito nazionale con impronta federale, e con uno statuto che prevede pure il coordinamento delle Regioni. Lo riuniremo, quando necessario, su argomenti che interessano davvero cittadini e imprese. Ma è evidente che, di fronte a una crisi del genere, le risposte non possono che essere unitarie».

Del coordinamento parla anche Andrea Orlando, portavoce del Pd: «Esiste l'esigenza di sedi sovregionali per affrontare temi specifici. È uno stimolo da recepire, e lo statuto prevede già le forme per riceverlo,

con la possibilità di un coordinamento per macro-regioni». Spaccature all'orizzonte? «Nessuna - garantisce il segretario Fvg - Il 19 dicembre, in vista della conferenza programmatica di inizio 2009, si riunirà la direzione nazionale e si aprirà una discussione trasparente. Tutto fuorché una resa dei conti».

L'alleanza con la Lega Nord? «Proposta bizzarra. Se penso a quello che esprime la Lega in Friuli Venezia Giulia mi pare un ragionamento totalmente senza senso. Ai problemi reali del Nord il Pd può dare sue risposte mirate, quelle che abbiamo inserito in un documento che fa da base al dibattito sulle cose concrete».

Ieri intanto il Pd ha «istituzionalizzato» la riunione dei segretari.

Veltroni li incontrerà d'ora in avanti ogni primo lunedì del mese. «Ci vedremo su argomenti non necessariamente legati al contingente», spiega Zvech.

Marco Ballico

PRESA DI POSIZIONE ALLA VIGILIA DELLA GIORNATA INTERNAZIONALE DELLE NAZIONI UNITE

Disabili, la Chiesa boccia la convenzione Onu

Il Vaticano conferma che non firmerà il documento perché manca un divieto esplicito all'aborto

ROMA È di nuovo tensione tra Vaticano e Onu. Dopo in «no» della Santa Sede alla proposta di depenalizzare l'omosessualità, ieri tocca ai disabili. Il Vaticano, infatti, come aveva annunciato, non ha firmato la convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità. Un «no» confermato ieri alla vigilia della giornata internazionale delle persone con disabilità, promossa dalle Nazioni Unite sul tema «dignità e giustizia per tutti noi». Una contrarietà limitata alla sola questione dell'aborto. E questo il dissenso relativo ad un testo che la Santa Sede, pur non potendo firmarlo, ha contribuito a realizzare.

La convenzione Onu sui diritti dei disabili, circa 650 milioni nel mondo, entrata in vigore l'8 maggio scorso, è il primo trattato sui diritti umani del terzo millennio ed è stato approvato dall'assemblea generale dell'Onu nel 2006. Il Vaticano ha partecipato attivamente ai lavori per la stesura

del testo, durati cinque anni. Per poi non firmarlo perché il documento non ha inserito un divieto esplicito nei confronti dell'aborto. Il Vaticano ritiene infatti «tragico che una imperfezione del testo possa essere una condizione per praticare l'aborto», come riconosce una Convenzione il cui obiettivo è «proteggere le persone con disabilità da tutte le discriminazioni riguardo all'esercizio dei loro diritti». L'articolo 10 della Convenzione, però, prevede espressamente il diritto alla vita per le persone disabili ed impegna gli Stati a mettere in atto le misure perché questo accada.

La Convenzione, con i suoi 50 articoli, elabora in dettaglio i diritti delle persone con disabilità. Si occupa, tra l'altro, di diritti civili e politici, accessibilità, partecipazione, alla salute, al lavoro e alla protezione sociale. E soprattutto, la Convenzione riconosce che un cambiamento di atteggiamento nella società è indispensabile per consentire alle persone con disabilità di raggiungere la piena eguaglianza.



Papa Benedetto XVI durante una messa nella basilica romana di San Lorenzo Fuori le Mura

La convenzione, infatti, vieta qualsiasi forma di discriminazione nei confronti delle persone disabili, in ogni settore della vita sociale. E impegna le 192 nazioni che

compongono l'assemblea generale ad adottare leggi che proibiscono discriminazioni basate su qualsiasi forma di disabilità, dalla cecità alla malattia mentale. La Convenzione, infine, dedica particolare attenzione alla tutela dei bambini disabili.

Radio Vaticana descriveva ieri la Convenzione

come un «passo importante sulla via delle pari opportunità per i 650 milioni di disabili del mondo, circa il 10 per cento della popolazione globale, molti dei quali si vedono ancora negare i diritti fondamentali, quali il pari riconoscimento davanti alla legge, la libertà di espressione e di opinio-

ne, l'esercizio del voto e altre forme di partecipazione alla vita politica e pubblica».

I dubbi del Vaticano erano emersi otto mesi fa, a febbraio, quando la Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap, aveva denunciato il rifiuto del Vaticano di non firmare il documento come una scelta che rischiava di avere «pesanti riflessi» sul processo di ratifica in molti Paesi del mondo. Era stato monsignor Celestino Migliore, osservatore permanente della Santa Sede presso l'Onu, a spiegare due anni fa che, per il Vaticano, i punti dolenti della Convenzione sono gli articoli 23 e 25: nel primo si riconoscono i diritti dei disabili alla pianificazione familiare, alla «educazione riproduttiva» e ai «mezzi necessari per esercitare questi diritti»; nel secondo si garantisce l'accesso dei disabili a tutti i servizi sanitari, «inclusi quelli nell'area della salute sessuale e riproduttiva».

DISPONIBILI CON IL PICCOLO

ogni mercoledì

FIABE

Una raccolta in 12 volumi di fiabe per bambini scelte tra quelle della nostra tradizione, raccontate attraverso testi semplici e scorrevoli, accompagnati da splendide illustrazioni, il tutto ad un prezzo veramente speciale.

IL 9° VOLUME

€ 3,00 ciascuno

ogni giovedì

SAPORI ITALIANI

In 12 volumi di grande formato, tante idee originali e fantasiose, tutte testate da chef professionisti, per mettere in tavola ogni volta un piatto diverso, con l'obiettivo di diffondere il piacere e la cultura della gastronomia italiana.

IL 9° VOLUME

€ 6,90 ciascuno

ogni sabato

La GRANDE GUERRA 1915-1918

A 90 anni dalla fine del conflitto, un'opera autorevole per ripercorrere le vicende della Prima Guerra Mondiale raccontata in 5 straordinari dvd.

IL 4° DVD

€ 6,90 ciascuno

in edicola

IL PICCOLO PRIMA PAGINA

La storia di Trieste e del suo territorio vista attraverso le pagine del Piccolo dalla sua nascita nel 1881 ad oggi. Una carrellata sui fatti più importanti che hanno segnato Trieste, l'Italia ed il mondo a cavallo di tre secoli.

€ 9,90

in edicola

SPECIAL CROSS

Un gioco di costruzioni unico per sviluppare la fantasia e divertirsi. Con pochi semplici gesti ogni bimbo potrà costruire una serie di giochi, dal trenino alla casa, dall'automobile al castello.

LA 1ª SCATOLA

al prezzo speciale di € 1,90

ALLARME TERRORISMO

Due marocchini progettavano attentati a Milano

Arrestati dopo mesi di pedinamenti. Nel mirino le caserme di polizia e carabinieri e un supermercato



Ancora acqua alta a Venezia

NUOVA PERTURBAZIONE

È allarme maltempo per i prossimi giorni

Trovato morto sull'Etna il fotografo tedesco scomparso da sabato

ROMA Non dà tregua il maltempo che ha investito l'Italia da diversi giorni: ancora pioggia, vento e neve, da Nord a Sud, e acqua alta Venezia. Il fiume Reno è uscito dagli argini nel Bolognese e preoccupa il Po che continua ad innalzarsi. Ma se al Centro Nord la situazione, secondo le previsioni dovrebbe migliorare da oggi, una nuova intensa perturbazione atlantica è previsto raggiunga da domani la penisola accompagnata da piogge e nevicate fino a bassa quota sulle alpi. Al Sud le condizioni meteo sono nuovamente in peggioramento. Un allerta, da oggi e per le prossime 24-36 ore, è stato emesso dalla Protezione civile per forti piogge e temporali in particolare sulle isole. Previste nevicate sull'Appennino centro-settentrionale. E non mancano le vittime. Ieri mattina è stato trovato morto, sembra per essere scivolato su una lastra di ghiaccio, il fotografo tedesco di 32 anni Thomas Reichart, disperso da sabato pomeriggio sull'Etna. Il suo corpo è stato rinvenuto dai soccorritori nella zona Ornitos del vulcano, a quota 2.780 metri. Nelle Langhe astigiane il cadavere di un anziano agricoltore, Giuseppe De Stefanis, è rimasto sepolto sotto la neve per quattro giorni senza che nessuno se ne accorgesse. L'uomo venerdì è deceduto per arresto cardiaco mentre iniziava a nevicare. Soltanto oggi un agricoltore passando nelle vicinanze, sentendo il rumore del trattore ha dato l'allarme.

Il fiume Reno è uscito dagli argini a Malalbergo, nel bolognese, all'alba. Alcune famiglie che abitavano in sei case della zona circostante sono state evacuate e poste in sicurezza, in tutto 25 persone. Il sindaco ha ordinato per oggi la chiusura delle scuole. Ancora acqua alta a Venezia, dopo i livelli record registrati ieri a Venezia anche ieri c'è stata acqua alta: alle 10 la previsione è stata ritoccata al ribasso (105 cm) fino a quando, alle 10.45, è stata registrata la punta massima di 102 centimetri.

MILANO Cani sciolti ma infervorati da un radicalismo islamico che avevano imparato a coltivare e diffondere e che stava per concretizzarsi con l'ideazione dei primi attentati. E questo il profilo dei due marocchini arrestati dalla Digos di Milano, accusati di progettare attentati contro sedi delle forze dell'ordine, da eseguire con bombole di ossigeno, perché era troppo complicato farlo con un camion da riempire di esplosivo. I due, Rachid Ilhami, 31 anni, uno dei predicatori del centro culturale 'Pacé di Macherio (Milano), e Gafir Abdelkader, 42 anni, sono accusati di «associazione con finalità di terrorismo internazionale» e «concorso esterno alla rete terroristica internazionale denominata Al Qaeda» con altri sette connazionali. Rachid è accusato anche di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina e di falsificazione di documenti.

Gli investigatori, coordinati dal pm Nicola Piacente e dal procuratore aggiunto Armando Spataro, hanno avuto modo di seguire sin dal suo nascente questa cellula, i cui componenti rivendicavano - parlando tra loro -

L'operazione

GLI ARRESTI

Due marocchini:
Rachid Ilhami, 31 anni
Gafir Abdelkader, 42 anni

L'ACCUSA

Terrorismo internazionale

IL PIANO

Gli indagati, complessivamente una decina di persone, avrebbero avuto inizialmente intenzione di utilizzare un camion di esplosivo. Resisi conto delle difficoltà, avrebbero ripiegato su alcune bombole ad ossigeno

I LUOGHI NEL MIRINO

GIUSSANO
Caserma dei Carabinieri

SEREGNO
Supermercato Esselunga
Parcheggio adiacente

MILANO
Ufficio immigrazione della Questura
Caserma Santa Barbara di via Perrucchetti

l'appartenenza ad Al Qaeda perché la Digos, dal marzo del 2007, aveva avuto notizia di estremisti che si incontravano in una piccola sede (un magazzino abusivo) a Macherio, paese della Brianza in cui si trova anche la villa in cui abita con la famiglia il premier Silvio Berlusconi. Quando hanno cominciato a tenerli d'occhio hanno potuto osservare lo sviluppo del gruppo, che all'inizio si limitava ad ascoltare le

prediche di Rachid, «un uomo che sapeva a memoria interi sermoni di Zawahiri», e che in un'intercettazione dice, riferendosi al figlio: «Che bel bambino, diventerà come lo zio Osama». Dalle parole, però, i due, scaricando video da Internet, avevano presto cominciato un percorso di istruzione militare da autodidatti, studiando gli effetti degli ordigni, le tecniche di autodifesa, e imparando a usare sostanze

comuni per creare ordigni. «Ci vuole qualcosa che rimanga nella storia, così avresti il riconoscimento di Dio e la grazia di Dio». A dirlo proprio i due arrestati in una conversazione intercettata nel settembre scorso. «Tu vai dentro, per esempio in una caserma dei carabinieri e ci sono 10, 15 militari, e se li terrorizzassimo?» commentavano. Poi, attraverso le indagini, si capirà che i due parlavano della ca-

serma dei carabinieri di Giussano, nel Milanese. «Stiamo parlando di personaggi non inseriti in nessuna organizzazione - ha precisato il dirigente della Digos, Bruno Megale - che, non essendo riusciti a trovare i contatti necessari per recarsi nelle zone di guerra, alcuni mesi fa hanno deciso di combattere la loro battaglia qui, nella realtà dove erano peraltro ben inseriti, con lavori stabili e figli. Prima cominciando a istruire se stessi e i loro compagni con filmati, poi cominciando a fare sopralluoghi a presunti obiettivi. A questo punto siamo intervenuti perché non si poteva rischiare che la situazione diventasse pericolosa» soprattutto perché da alcuni mesi avevano cominciato a pensare «di condurre la loro battaglia contro gli infedeli, gli occidentali, anche in Italia». La loro massima aspirazione era diventata quella di «farsi saltare in aria contro un obiettivo» anche se pare che la prima azione, una specie di prova, avrebbe dovuto essere il ben più modesto incendio di auto in un parcheggio a Giussano, il paese dove i due, operai, vivevano entrambi senza problemi economici.

» IN BREVE

INFORMATO IL CAPO DELLO STATO
Caso De Magistris, indagati alti magistrati di Catanzaro

CATANZARO Riesplode il caso De Magistris, ma stavolta da parte dei magistrati di Salerno che indagano altri otto loro colleghi che avrebbero sostanzialmente ostacolato l'ex pm, ora giudice al Tribunale del riesame di Napoli, nelle sue inchieste Why not e Poseidone. Un altro terremoto, stavolta di più ampie dimensioni, visto che tra gli indagati, per accuse che a vario titolo vanno dal falso ideologico all'abuso d'ufficio, alla corruzione in atti giudiziari, c'è addirittura il procuratore generale, il procuratore della Repubblica aggiunto ed il titolare dell'inchiesta Poseidone. Naturalmente il pg Enzo Jannelli non ci sta ed a tarda sera, sfidando il freddo, pungente di Catanzaro, mentre ancora i carabinieri sono nel palazzo di giustizia ad accatastare carte da portare in Campania, esce, ed ai giornalisti che gli si fanno incontro dice di avere informato di quanto accaduto il Capo dello Stato, il Csm e il Ministro della Giustizia.

PROCESSO GEA

L'avvocato di Moggi:

«L'imputato va assolto»

ROMA Quando mancano le prove «si deve avere il coraggio di assolvere, quando nel corso del dibattimento non si è arrivati a nulla, bisogna avere la forza di assolvere. Moggi non sarà per simpatia come Fiorello e non è nemmeno San Luigi Gonzaga, ma sicuramente non è quel Belzebù che è stato descritto». Ieri è stato il giorno della difesa al processo Gea. Così si è espresso, davanti alla decima sezione penale del Tribunale di Roma, l'avvocato Marcello Melandri, difensore dell'ex dg della Juventus primo imputato per associazione a delinquere finalizzata all'illecita concorrenza. Melandri ha centrato la sua arringa sulle archiviazioni dei mesi scorsi per altri ex soci della Gea World, come Chiara Geronzi, Giuseppe De Mita e Riccardo Calleri. L'accusa invece chiede per Moggi sei anni di reclusione.

A ROMA

Scandalo sanità, ricette false in cambio di rapporti sessuali

ROMA Sesso e soldi in cambio di ricette false. Ammonta a 10 milioni di euro la truffa al sistema sanitario nazionale per rimborsi illeciti di medicinali, scoperta dai carabinieri del Nas di Roma. Arrestate 43 persone tra imprenditori, informatori scientifici, medici e farmacisti operativi in Lazio, Campania, Abruzzo, Sicilia e Sardegna. Avevano il compito di corrompere medici e farmacisti per ottenere prescrizioni di medicinali in modo tale da incrementare le vendite. In cambio compensi sui prezzi dei farmaci e prestazioni di prostitute.

Massacra i genitori con il machete

A Roma la lucida follia di un 30enne: «Prima mi sono allenato con l'arma»

ROMA Una lucida follia. Potrebbe essere descritta così la testimonianza fatta la scorsa notte negli uffici della squadra mobile di Roma da Valerio Ullasci dopo avere massacrato i genitori con un machete. Una vera e propria mattanza nella villetta dove viveva col padre e la madre a Mentana, una cittadina alle porte della capitale.

Un massacro premeditato, ipotizzano gli investigatori dopo aver ascoltato un racconto «agghiacciante, anche se fatto da una coscienza alterata». Valerio Ullasci, 30 anni, ha confessato di aver ucciso i suoi genitori, ha confessato di aver usato il machete per massacrarli, ha confessato di avere pianificato tutto. Ha raccontato con lo sguardo perso nel vuoto ma apparentemente calmo, di essersi «allenato» tutto il giorno, mentre i genitori lavoravano. «Mi sono allenato col machete colpendo il sacco usato per gli allenamenti di pugilato, poi contro una credenza», ha spiegato nel suo lucido delirio.



Valerio, il killer, primo a destra nella foto scattata davanti alla villetta all'arrivo della polizia

uscendo dalla villetta di via delle Molette dopo un sopralluogo, un investigatore ha commentato che in quella casa era stato commesso un «omicidio spietato». Motivi veri o giustificazioni Valerio

Ullasci non ne fornisce. Si limita a parlare di «antiche conflittualità».

I genitori erano titolari della Taverna del Sarchiapone di via Crescenzo a Mentana, dove Valerio lavorava come cameriere. Anni fa l'unica sorella era morta in seguito a una grave malattia.

Rannicchiato dentro una felpa grigia ed un giubbotto scuro, tra una sigaretta e l'altra, Valerio ha raccontato agli uomini del vicequestore Vittorio Rizzi, capo della mobile romana, che lunedì sera i suoi genitori, Vincenzo di 59 anni e Maria di 61, sono tornati dal ristorante

dopo una giornata di lavoro. Lui li aspettava. Al padre avrebbe chiesto se voleva un massaggio, dopo cena. L'uomo ha risposto di sì e per questo si è disteso sul divano, a pancia sotto. Una questione di pochi secondi, alcune urla strazianti e l'uomo, colpito alla testa, è morto. Poi è toccato alla madre, arrivata di corsa in salotto a causa di quelle urla. Il figlio l'ha fatta inginocchiare e poi si è accanito anche sul suo corpo. Valerio Ullasci, a quel punto, ha chiamato la polizia. «Venite a prendermi», ha detto al telefono.

Il pm della procura di Tivoli inchiesta ha convalidato il fermo con l'accusa di duplice omicidio premeditato, aggravato dal rapporto di parentela. Nella villetta di Mentana, sotto sequestro dalla scorsa notte, adesso ci sono solo i poliziotti della scientifica che continuano a cercare particolari che possano spiegare cosa sia successo nella mente di Valerio.

IL PICCOLO

Lo Shopping dei Lettori



OCCASIONI IMPERDIBILI COMODAMENTE A CASA TUA!

Microtouch - Set per la cura personale

Ideale anche in viaggio!

Microtouch magic è il micro-rasoio studiato appositamente per avere una rasatura precisa e sicura!

Caratteristiche:

- utile per rimuovere: peli delle orecchie e del naso, per ritoccare basette, baffi e barba e per delineare e sfolire le sopracciglia
- dotato di led luminoso
- funziona con una batteria tipo AA inclusa

Il kit è composto da:

- custodia da viaggio, 2 tagliaunghie, spazzola per capi, pettine, spazzolino da viaggio, pinzetta, limaunghie, calzascarpe
- 1 guida per tagliare/sfolire lungo-corto
- 1 spazzola per pulire la testina del rasoio
- 1 manuale d'istruzioni

a soli
€ 34,90

Microtouch
 per l'acquisto comunica
 il codice prodotto
550 - 166430



ORDINARE E' SEMPLICE

su internet
www.ilpiccolo.it

nella sezione
 "Lo shopping dei Lettori"

per telefono

Numero Verde
800-372372

attivo 7 giorni su 7 dalle 9 alle 21

COME PAGARE

in contrassegno
 (contanti alla consegna)
 o con carta di credito

Contributo spese di spedizione:
 contrassegno € 8,80
 carta di credito € 6,90

gestito da **D-Mail**

TENGONO INVECE LE SALE DA GIOCO A RIDOSSO DEL CONFINE TRIESTINO

La crisi incombe anche sul casinò di Nova Gorica

I clienti aumentano, ma hanno molti meno soldi da puntare. E il colosso Hit prepara pesanti tagli al personale

di GUIDO BARELLA

NOVA GORICA La crisi economica travolge anche l'effimero mondo del gioco. E la Hit di Nova Gorica, il gigante dei casinò, si trova ora a dover fare i conti con il segno meno davanti ai numeri che contano. Già, perché in realtà ci sono sì sempre più giocatori che entrano nelle sale da gioco (dal primo gennaio al 31 ottobre 2008 un milione e 363 mila persone, ovvero lo 0,3% in più rispetto ai primi dieci mesi del 2007) ma poi giocano poco, pochissimo: nel periodo preso in esame l'11% in meno. E per rispondere al momento di difficoltà, la Hit taglia il personale: su circa tremila dipendenti totali, 100 in meno sono già previsti in questo 2008 (attraverso esodi agevolati non rimpiazzati) e altri 100 sono in programma per il 2009. Il tutto unito al blocco degli stage per studenti. E non solo: se la situazione dovesse peggiorare ulteriormente, gli stipendi saranno tagliati del 10%.

I dati sono stati resi noti nel corso dell'illustrazione del business-plan per il 2009 avvenuta lunedì a Nova Gorica.

In casa Hit si sostiene che la crisi che ha colpito l'azienda è conseguenza diretta della crisi economica

mondiale che ha investito anche l'Italia, Paese dal quale proviene la grande maggioranza dei clienti della compagnia slovena che ha attualmente i propri poli principali lungo il confine a Nova Gorica, Kranjska Gora e Bovec (Plezzo), oltre che, sempre in Slovenia, a Otočec, Rogaska Slatina e Gorja Radgona, e in Montenegro. E allora appare estremamente significativo che in un momento difficile come questo in realtà aumentino (di poco, ma è così) i giocatori mentre diminuiscano le giocate: come dire che la gente ci prova, ma se le cose vanno male non insiste... Anzi, si ritira in buon ordine.

Per quanto riguarda il 2009, dunque, i vertici della Hit ammettono che la situazione economica generale non promette nulla di buono: il problema, per l'azienda del gioco d'azzardo, sarà quindi cercare almeno di mantenere inalterati i numeri di questo fine 2008. E così le parole d'ordine in questo momento sono «razionalizzazione degli investimenti, miglioramento del marketing, aumento della produttività, tagli laddove ciò sia possibile». Tradotto in numeri, alla Hit ci si è dati obiettivi chiari: puntare a una crescita dei clienti (lo 0,8% sarebbe già

considerato un buon risultato) per comunque mettere insieme entrate complessive che raggiungano i 217 milioni di euro, il che permetterebbe di avere utili per 500mila euro. Di questi tempi, si dice a Nova Gorica, andrebbe già bene così.

Ad aprile ci sarà il primo momento di verifica, peraltro già programmato anche con le organizzazioni sindacali con le quali, si dice, verrà concordato ogni prossimo passo: il taglio del 10% degli stipendi era infatti stato già deciso dall'azienda la primavera scorsa ed era poi rientrato in seguito a una serie di agitazioni sindacali. In quella occasione era stata fissata ad aprile 2009 una verifica della situazione, lasciando quindi aperta la possibilità di riproporre il taglio degli emolumenti: il fatto che l'argomento torni di attualità già a dicembre la dice lunga sulla situazione aziendale.

Contemporaneamente, comunque, la Hit - abbandonati i progetti di grandeur legati alla fallita joint venture con la statunitense Harrah's (quella del Caesar's palace di Las Vegas) che si è ritirata quatta quatta dai propositi di investimento in Europa: non sono i tempi giusti, ma nemmeno i mercati ideali per ri-

proporre il modello americano - sta adesso cercando di modificare almeno in parte la propria immagine, puntando sempre più sui centri benessere e sul turismo congressuale piuttosto che sul semplice gioco d'azzardo: e proprio su questo versante saranno concentrati gli investimenti futuri, che sono stati calcolati in circa 300 milioni di euro per il prossimo quadriennio.

I tagli annunciati dalla Hit non dovrebbero invece riguardare le case da gioco oggi a ridosso dell'ex confine triestino, a partire dai casinò di Portorose e Lipizza che fanno riferimento a un'altra società di gestione. Non sarebbero in difficoltà neanche le decine di piccole case da gioco spuntate come funghi negli ultimi anni, specie alla vigilia della caduta dei vecchi valichi. Si può ipotizzare anche una spiegazione: a frequentare i piccoli casinò sono prevalentemente triestini, tra cui molti pensionati, dunque con un introito mensile fisso, che continuano a tentare la fortuna soprattutto con le slot machine. Altrove, invece, la clientela arriva prevalentemente dal Veneto con una disponibilità di certo maggiore, ma più soggetta all'attuale crisi dei mercati.

(ha collaborato Ugo Salvini)



Due giovani donne intente a giocare alle slot machine: la gente, stando ai dati della Hit, spende sempre meno per i gettoni

DOPO L'ATTENTATO

Mumbai, i mandanti si trovano in Pakistan

L'opinione pubblica indiana reclama ora una risposta militare

MUMBAI Tutte le indicazioni puntano verso il Pakistan. Ieri un alto responsabile del Dipartimento di Stato americano, ai margini di una riunione della Nato a Bruxelles, ha confermato quello che i servizi indiani stanno dicendo da giorni, che «ci sono molte ragioni di pensare che la responsabilità (degli attacchi di Mumbai) sia di un gruppo, nella sua totalità o limitatamente ad alcuni membri, con base nel territorio del Pakistan». La dichiarazione viene alla vigilia dell'arrivo a New Delhi del segretario di Stato americano Condoleezza Rice, e con ogni probabilità il governo indiano sta aspettando di discutere con lei prima di decidere una linea d'azione. Che si faccia «qualcosa» per mettere fine agli attacchi che vengono dal territorio del Pakistan è reclamato a gran voce dall'opinione pubblica indiana, nella quale sono sempre più frequenti i riferimenti a «fare come l'America», che dopo gli attentati dell'11 settembre 2001 ha attaccato l'Afghanistan dei Taleban.

Dal Pakistan Ahmed Rashid, uno dei massimi esperti al mondo dell'estremismo islamico, ha affermato di ritenere che l'attacco di Mumbai, che ha fatto quasi 200 morti e terrorizzato per quattro giorni la metropoli indiana, sia stato «ordinato da Al Qaeda (i cui dirigenti si nascondono oggi in Pakistan) o della shura (il consiglio supremo) dei Taleban afgani», forse per creare un diversivo che costringa parte delle forze militari pachistane che li pressano nel Nordovest del Paese a spostarsi sulla frontiera con l'India. erveice Intelligence (ISI), sono «la stessa cosa».

LA NUOVA ALITALIA PARTIRÀ A GENNAIO CON 550 VOLI

Venezia hub del colosso dei cieli Emirates A regime i tre Ronchi-Milano di Air Alps

RONCHI DEI LEGIONARI

Se Ronchi si affida ad una compagnia austriaca per riavviare un volo strategico come quello su Milano, Venezia diventa una delle porte dell'Europa da parte di Emirates, la compagnia degli Emirati Arabi che è pronta a potenziare la sua presenza in Italia.

Dunque anche nel Tri-veneto, dopo la crisi di Alitalia, gli accordi si stipulano con i vettori stranieri. Così da lunedì scorso l'austriaca Air Alps vola tre volte al giorno dal Friuli Venezia Giulia sull'hub lombardo, abbandonato dalla compagnia di bandiera lo scorso ottobre. Sedici voli alla settimana, contro i 12 offerti da Alitalia, studiati appositamente per chi vuol godere di comode coincidenze, presto anche quelle di Lufthansa Italia, ma anche per chi non se la sentiva proprio di affrontare un viaggio in macchina o in treno per arrivare a Milano. Ed i primi voli sono all'insegna del cauto ottimismo, con un fattore di riempimento vicino al 50% e che deve fare i conti con lo stop di quasi due mesi nel corso dei quali la clientela si è orientata verso altri scali per raggiungere il mondo. Secondo il presidente della società di gestione, Roberto Dipiazza, una

grande opportunità, assieme ad una speranza, quella che Air Alps possa svilupparsi ancora a Ronchi dei Legionari. Un'ipotesi che non viene smentita da Rupert Leitner, direttore generale di Air Alps, il quale si dice felice di aver aggiunto lo scalo regionale all'interno del proprio network. Il collegamento ha un potenziale di 100mila passeggeri l'anno, 60mila dei quali usano Malpensa come hub.

Ed il «Marco Polo» diventa uno dei tre hub italiani per Emirates, il vettore che nel luglio scorso ha iniziato ad operare con un volo giornaliero su Dubai, destinato nei prossimi mesi ad essere raddoppiato. Emirates, grazie al suo fiorenti network di oltre 100 destinazioni in sei continenti, vuole venire incontro alle esigenze dei passeggeri italiani che viaggiano, in particolare, verso l'Australia, Estremo e Medio Oriente, India e Africa, offrendo facili connessioni tramite l'hub di Dubai. «È un accordo di straordinaria importanza - ha detto l'assessore regionale ai trasporti del Veneto, Renato Chisso - che evidenzia il ruolo del Nord Est e di Venezia nel sistema di scambi di persone ed economici tra la nuova Europa a 27, soprattutto centrale e dell'Est, e il

resto del mondo». Entro il prossimo biennio il nostro Paese diventerà, per Emirates, il secondo mercato di riferimento in Europa dopo la Gran Bretagna e davanti alla Germania.

Da Roma, intanto, si viene a sapere che il Commissario straordinario di Alitalia Augusto Fantozzi dovrà garantire l'attività della stessa Alitalia «sino e non oltre» il 12 gennaio 2009. Poi partirà la nuova Alitalia, comprendente Az e AirOne, che effettuerà circa 550 voli al giorno, poco più della metà dei voli dello scorso anno. L'annuncio arriva dal presidente dell'Enac, Vito Riggio. Il termine del 12 gennaio per Fantozzi è previsto da un decreto della Presidenza del Consiglio. A tal fine, si legge in una nota di Alitalia, «il commissario è autorizzato a convenire con Cai il differimento della data di efficacia del trasferimento dei beni e dei rapporti oggetto del contratto di cessione». Il differimento è consentito poi a condizione che «dal 12 dicembre sino alla data di effettivo trasferimento, tutti gli oneri, i costi, gli esborsi e i rischi, così come i ricavi connessi alla prosecuzione del servizio di trasporto aereo, siano a carico di Cai».

Luca Perrino

Thailandia, premier destituito: si torna a volare

Atteso nelle prossime ore il rientro di 15 triestini e di 4 isontini. A casa una coppia monfalconese

BANGKOK

Con il primo ministro Somchai Wongsawat costretto a dimettersi in seguito a una condanna della Corte costituzionale thailandese, che porterà allo scioglimento di tre partiti della coalizione di governo, gli attivisti del Pad (Alleanza popolare per la democrazia) hanno deciso di sgomberare da oggi i due aeroporti di Bangkok che controllavano da una settimana. Potranno così tornare a casa, presumibilmente entro venerdì, i 15 triestini bloccati sul posto dalla feroce crisi politica scoppiata nel Paese asiatico. Oltre ai sei in attesa a Bangkok (una famiglia di quattro persone e una giovane coppia) e al pilota d'aereo muggesano Giacomo Fontanot, altri otto (quattro coppie tra i 40 e i 55 anni) stanno aspettando a Phuket, 600 chilometri circa a Sud della capitale: si tratta di Marina Denich, Roberto Prisco, Franco Cassano, Lucia Guglielmi, Luciana Rolli, Teodoro Cescutta, Roberto Pellizzari e Anna Viller. Stanno bene, si godono un pezzo di vacanza in più, seppur forzata, si tengono in contatto con l'Ambasciata tramite l'agenzia del luogo e attendono il ponte aereo.

Tre o quattro dovrebbero essere invece gli isontini ancora in Thailandia.



Primi imbarchi per gli italiani dall'aeroporto di U-Tapao a Rayong su un volo Alitalia organizzato dalla Farnesina

Tra loro il 38enne Fulvio Carli, funzionario regionale, noto a Gorizia per la sua passione tennistica. «Ci ha mandato un sms un paio di giorni fa. Ha detto che avrebbe provato a salire sul primo volo utile per l'Italia. Non sappiamo altro, speriamo solo di riabbracciarlo al più presto», dice il papà Luigi. E invece già finita, ieri, con un volo diretto da Singapore a Zurigo, dove ad attenderli c'era un pullman granturismo, l'odissea di una coppia di Monfalcone e di un'altra di Trieste, reduce da uno stop di cinque giorni a Bangkok di ritorno da un tour in Birmania.

Il grosso dei connazionali (un migliaio) rientre-

rà nelle prossime ore a bordo di alcuni velivoli messi già a disposizione dall'Alitalia e coordinati dall'unità di crisi della Farnesina, come ha confermato nella serata di ieri il ministro dei Trasporti Altero Matteoli, che ha ringraziato la compagnia di bandiera per lo «spirito di solidarietà e di responsabilità nazionale, davvero encomiabile».

La crisi politica in Thailandia, che ha bloccato le partenze di oltre 250mila turisti stranieri, sembra così avviata al termine grazie a un intervento del massimo organo giudiziario del Paese. Ma potrebbe essere una conclusione provvisoria, perché il verdetto non risol-

ve le divisioni politiche e sociali nel Paese.

I giudici hanno condannato per frode elettorale il Ppp (Partito del potere del popolo) e altri due movimenti che facevano parte del governo di Somchai, 61 anni, entrato in carica a metà settembre dopo le dimissioni di Samak Sundaravej.

Anche l'ex premier aveva lasciato dopo una condanna della Corte costituzionale, colpevole di aver ricevuto compensi per alcune sue partecipazioni televisive. «Partiti politici disonesti minano il sistema democratico della Thailandia», ha affermato il presidente della Corte, Chat Chalavorn, riferendosi ai brogli relativi alle elezioni del dicembre 2007. Somchai e altri 59 politici sono stati interdetti dalla politica per cinque anni.

Da Chiang Mai, dove è riparato in seguito alle proteste nella capitale, il premier ha accettato il verdetto: «Non stavo lavorando per me stesso. Ora sarò un cittadino a tempo pieno», ha detto. La caduta dell'esecutivo non porterà a elezioni anticipate: i membri dei partiti messi al bando confluiranno in un movimento o il Puea Thai - creato nei mesi scorsi proprio per questa evenienza, e la coalizione di maggioranza

punta a far nominare un nuovo premier dal Parlamento già il prossimo lunedì.

Il Pad ha intanto annunciato lo sgombero dei due aeroporti dalle 10 di questa mattina (le 4 in Italia). «Abbiamo finito il nostro dovere. Ma se il nuovo governo sarà di nuovo un fantoccio, o se non sarà sincero nel volere riforme politiche, ritorneremo», ha dichiarato Sondhi Limthongkul, uno dei leader del Pad. I voli cargo sono ripresi già oggi dal Suvarnabhumi.

Le autorità aeroportuali, che non hanno riscontrato danni nei sistemi informatici, hanno fatto sapere che i voli di linea potrebbero essere ripristinati venerdì, giorno in cui cade l'81.mo compleanno di re Bhumibol. Intervenedo a una parata militare nella capitale, ieri il sovrano ha esortato alla calma. La decisione della Corte non ha portato le temute violenze da parte dei sostenitori filogovernativi, che dal primo pomeriggio di ieri sono tornati in piazza di fronte al municipio di Bangkok, per protestare contro quello che definiscono un «colpo di stato giudiziario». La scorsa notte, tuttavia, ignoti hanno lanciato una granata contro gli attivisti del Pad all'aeroporto Don Muang, causando un morto e 22 feriti.

ARCHITETTURA DEL XX SECOLO.

Come abbiamo costruito il mondo contemporaneo.

“ARCHITETTURA DEL XX SECOLO”, IL MONDO INTORNO A NOI COME NON L'AVETE MAI VISTO PRIMA.

Un'opera in due volumi in collaborazione con Taschen editore che racconta la storia dell'architettura dall'inizio del Novecento ai giorni nostri. Un percorso affascinante fra le tendenze più importanti dell'età contemporanea analizzate attraverso disegni, schizzi, planimetrie e fotografie provenienti da archivi e studi di tutto il mondo. Uno strumento fondamentale per conoscere le opere che vivono intorno a noi e gli artisti che le hanno create.

DA SABATO 6 DICEMBRE CON IL PICCOLO

A SOLI € 9,90 IN PIÙ





Il sistema di gestione tariffe energetiche (Sgate) e l'attuazione della «Carta Famiglia»; la valutazione dell'esito del questionario sulla legge Galli e la tassa sui



Saranno presentati oggi alle 12, nella sede di via Sabbadini a Udine, i risultati del lavoro svolto dal gruppo tecnico «gravi

refiti solidi urbani per le scuole sono i punti principali all'ordine del giorno del Comitato esecutivo dell'Anci in programma oggi alle 15.30 in piazza XX Settembre, a Udine.

disabilità» sul tema delle malattie neurodegenerative (stati vegetativi). Parteciperà l'assessore Vladimir Kosic.

TONDO: «RISORSE LIMITATE, SCELTA POLITICA»



Il presidente Renzo Tondo. A sinistra, stranieri alle prese con i documenti

Il fondo antipovvertà riservato agli italiani privilegia i Comuni con più immigrati

TRIESTE Il fondo antipovvertà resterà appannaggio dei cittadini italiani, come conferma Renzo Tondo, ma gli immigrati regolari garantiranno più risorse ai Comuni in cui risiedono. In base al decreto del presidente della Regione, pubblicato sul Bur il 29 ottobre, il riparto del fondo avverrà infatti in base a diversi criteri, tra cui il numero di stranieri residenti. **I CRITERI** Il primo regolamento che dà attuazione al fondo antipovvertà, indirizzato agli enti locali, determina cinque criteri in base ai quali assegnare i 6,5 milioni di euro stanziati per il 2009. I Comuni, o meglio gli ambiti distrettuali, avranno risorse a disposizione per il 43 per cento secondo la popolazione residente, per il 25 per cento in base al numero degli anziani, per il 20 per cento in proporzione al numero dei minori residenti, per il 7 per cento in base alla dispersione territoriale e, appunto, per il 5 per cento in base alla popolazione straniera. In realtà la presenza «straniera» incide ben più del 5 per cento perché condiziona sia il numero dei residenti – in alcuni Comuni gli immigrati sono anche il 15/18 per cento –

sia quello dei minori. Questo significa che, tanto più numerosa sarà la popolazione straniera di un Comune, tanto più alto sarà il fondo antipovvertà a disposizione di quell'ente. I beneficiari, però, potranno essere solamente i cittadini comunitari con residenza di almeno tre anni. **LA REGIONE** La giunta non ha intenzione di fare passi indietro, nonostante la polemica abbia ormai raggiunto Roma e Bruxelles, perché il regolamento si fonda su un principio che in realtà è

già legge. L'articolo 9 delle variazioni di bilancio (legge regionale 9 del 14 agosto scorso), lo stesso che abolisce il reddito di cittadinanza, già indica chiaramente la via: «I Comuni – si legge al comma 6 – possono attuare interventi economici in favore di cittadini comunitari residenti almeno da 36 mesi per la durata massima di sei mesi, prorogabile per una sola volta fino a dodici mesi». Il principio, conferma il presidente Tondo appena rientrato dalla Cina, corrisponde a «una scelta politica

che parte dalla campagna elettorale. L'abolizione del reddito di cittadinanza nasce dall'eccessiva facilità con cui la misura poteva essere adottata. C'era, infatti, il rischio di un effetto attrazione. Chiunque poteva arrivare da una regione vicina, prendere la residenza e ottenere il reddito di cittadinanza». Anche la scelta di escludere gli extracomunitari risponde a un bisogno: «Le risorse non sono infinite, c'è una scala di priorità. E chiaro che se i Comuni, chiamati ad applicare

il fondo, ci presenteranno delle emergenze legate agli extracomunitari valuteremo come intervenire. Non siamo chiusi in una visione ideologica». Conferma un'apertura anche l'assessore regionale alla Salute, Vladimir Kosic: «Parliamo di un provvedimento transitorio creato per garantire continuità nelle risposte. Il confronto è aperto». **GLI ENTI LOCALI** Oggi la Conferenza socio sanitaria di Codroipo e l'esecutivo Anci affronteranno il regolamento e le prime perplessità non man-

cano. «Il problema è complessivo – dice il vicepresidente dell'Anci, Paolo Dean –. Non possiamo nasconderci dietro un dito dicendo che gli immigrati non esistono e non sono parte del tessuto sociale. Servono regolamenti che diano risposte in modo organico ai problemi, soprattutto tenendo presente che i Comuni hanno sempre meno risorse proprie. L'impressione è che si giochi a tamponare le emergenze a colpi di spot e non bandendosi su problemi concreti».

Martina Milia

GLI AMMINISTRATORI LOCALI DIVISI

Bolzonello: chi aiuterà gli stranieri? Dipiazza: impossibile sostenere tutti

sidenza. È chiaro che se il fondo varrà solo per i cittadini comunitari ci troveremo con uno strumento in meno e si tratterà di capire se saremo in grado di prendere in carico o no alcune situazioni». La pressione che i sindaci stanno vivendo per fronteggiare i proble-

mi dei cittadini extracomunitari è stata denunciata con forza dal sindaco di Pordenone, Sergio Bolzonello, al ministro del Lavoro Maurizio Sacconi: «Abbiamo la fila di persone che vengono a chiedere un sussidio – conferma Bolzonello –. Sul regolamento non so-

no ancora in grado di esprimere un giudizio ma è chiaro che, se si rivolge solo ai cittadini comunitari, avremo uno strumento in meno per intervenire. I Comuni non hanno risorse proprie da spendere, dovremo lasciare queste persone sulla strada». Il problema non turba, inve-

ce, il sonno dei sindaci di centrodestra. «Sul valore politico preferisco riservare ogni giudizio – dice Ettore Romoli, primo cittadino di Gorizia – mentre, per quel che riguarda l'applicazione pratica, non credo che provocherà una catastrofe». La scelta piace senza riserve al sindaco di Trieste, Roberto Dipiazza: «Non possiamo aiutare tutti, le risorse non sono illimitate. Come per le case popolari è giusto dare la priorità ai cittadini italiani».

TRIESTE «Nonostante le reiterate sollecitazioni, i Comuni del Friuli Venezia Giulia non hanno ancora le risorse per coprire la mancata riscossione dell'Ici per il 2008 e per il 2009». Lo denuncia il Pd, con l'ex assessore regionale alle Autonomie locali Franco Iacop, supportando la protesta dell'Anci e presentando un'interrogazione a Renzo Tondo. «I trasferimenti a compensazione dell'Ici – spiega Iacop – sono stati effettuati solo parzial-

mente per il 2008, il 50% del mancato gettito, e quindi i Comuni del Friuli Venezia Giulia rischiano di non poter chiudere i bilanci correnti». E ancora: «La Regione aveva assicurato i sindaci che la cosa si sarebbe risolta entro l'anno. Invece, tutto slitta a gennaio 2009, provocando sofferenza gestionale e difficoltà di contabilizzazione». Da qui l'interrogazione a Tondo per sapere quali azioni la giunta intenda intraprendere. (a.r.)

AL VIA L'ESAME DELLA MANOVRA IN PRIMA COMMISSIONE

La giunta taglia del 5% i fondi agli esuli

Marini e Valenti: «È incredibile che il centrodestra dia meno della giunta Illy»

TRIESTE La cultura deve fare fronte a un taglio del 4% ed a farne le spese sono anche gli esuli istriani. La Finanziaria regionale per il 2009 assegna alle tre realtà di riferimento per la cultura istriana, fiumana e dalmata (Irci, Federazione delle associazioni dei profughi e Centro di Documentazione Multimediale) un totale di 604 mila euro, ovvero il 5% in meno rispetto a quanto inserito nella legge di bilancio dell'anno scorso quando a governare c'era ancora Riccardo Illy. Nello specifico sono 152 mila euro a testa per l'Istituto Regionale per la Cultura Istriana e per il Centro di Documentazione (8 mila euro in meno a testa rispetto al 2008) e 300 mila euro per la Federazione che si trova con 15 mila euro in meno. Troppo poco secondo chi, all'interno del Pdl, è più vicino alle istanze degli esuli come i consiglieri regionali Bruno Marini e Gaetano Valenti. «È incredibile che il centrodestra dia



Bruno Marini, Maurizio Bucci e Gaetano Valenti

meno di quanto abbia dato la giunta Illy nella scorsa Finanziaria» sostiene il consigliere triestino. Pur sottolineando come, nel bilancio previsionale approvato lo scorso anno, l'amministrazione di centrosinistra avesse stanziato somme ancora più basse per il 2009. Somme in parte implementate in questo bilancio - 40 mila euro in più per Irci e Centro di Documentazione e

100 mila per le Associazioni dei profughi - ma non abbastanza per ripristinare i vecchi finanziamenti. «Ci rendiamo perfettamente conto che i tempi sono difficili – affermano i due consiglieri regionali – ma non ci sembra pretendere la luna se chiediamo di aumentare il contributo per queste realtà di 200-300 mila euro. A fronte di 12 milioni di euro per il friulano e



lo sloveno è ben poca cosa. Riconosciamo lo sforzo fatto dalla giunta Tondo per colmare in parte il buco creato da Illy e Antonaz, che metteva a repentaglio l'esistenza stessa di queste associazioni, ma non è ancora sufficiente per dare loro ossigeno». La richiesta, secondo i consiglieri, si giustifica con la difficoltà di queste associazioni di continuare il proprio impegno, se non altro per motivi anagrafici, nonostante l'attività sia sempre intensa tanto che a settembre del prossimo anno verrà organizzato a Trieste il raduno mondiale dei dalmati.

Ieri tanto la Finanziaria è approdata in prima commissione per l'esame del provvedimento. Dopo la discussione generale esaurita ieri, tra oggi e domani verranno trattati i singoli articoli. La discussione della legge di bilancio in aula inizierà il 16 dicembre per concludersi con il voto finale nella serata di venerdì 19 dicembre.

Roberto Urizio

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale: l'Europa
investe nelle zone rurali

Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali
Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie
Programma di sviluppo rurale 2007/2013

Modifica termine per la presentazione cartacea delle "domande di aiuto" di accesso individuale a valere sulle misure 121, 122, 123, 216, 221, 223, 226, 227, 311 azione 1, 311 azione 2, 311 azione 3, 312

Si comunica che, con decreto n. 3084 del 25 novembre 2008, è stato posticipato al **4 dicembre 2008** il termine per la presentazione cartacea, alle Autorità competenti indicate nei singoli bandi, delle "domande di aiuto" di accesso individuale a valere sulle misure 121, 122, 123, 216, 221, 223, 226, 227, 311 azione 1, 311 azione 2, 311 azione 3, 312 di cui ai decreti del Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie della Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna 917, 918, 919, 920, 921, 922, 923, 924, 925, 926, 927, 928 del 19 maggio 2008 e 975 del 23 maggio 2008, e successive modifiche e integrazioni.

Resta confermato che le singole "domande di aiuto" a valere sulle misure 121, 122, 123, 216, 221, 223, 226, 227, 311 azione 1, 311 azione 2, 311 azione 3, 312 sono compilate e rilasciate in via informatica utilizzando il portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) entro il termine del **28 novembre 2008**.

Il decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 49 del 3 dicembre 2008 ed è consultabile sul sito <http://www.regione.fvg.it> sezione "economia e impresa", area "agricoltura" e sul sito ministeriale <http://www.politicheagricole.it> sezione "sviluppo rurale" area "programmi 2007-2013".

Autorità di gestione dott.ssa Marina Bortotto

ACEGAS-APS S.p.A.

L'AcegasAps S.p.A. - via Maestri del Lavoro n. 8 - 34123 TRIESTE - tel. 040-7793111 - fax 040-7793306 bandisce una gara a procedura ristretta, ai sensi del D.l.vo. 163/2006 e s.m.i., con aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'appalto dei lavori di scavo, riporto, e ripristino delle pavimentazioni stradali in concomitanza alle operazioni di manutenzione e parziali tratti di sostituzione e/o estensione, delle reti di acquedotto, distribuzione gas, elettricità, pubblica illuminazione e semaforica, eseguite dalle squadre di Acegas Aps Spa - Area territoriale di Trieste per un importo complessivo di € 5.400.000,00 (iva esclusa) comprensivo degli oneri per la sicurezza; l'appalto è suddiviso in 2 lotti ciascuno per un importo pari ad € 2.700.000,00. Le domande di partecipazione per la succitata gara dovranno pervenire all' **Acegas-Aps Spa - via Maestri del Lavoro, 8 - 34123 Trieste entro le ore 12.00 del giorno 08/01/2009**. Il testo integrale del bando è stato pubblicato sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 24/11/2008 ed è visibile presso il sito www.acegasaps.it.

Trieste, 26 novembre 2008

L'Amministratore Delegato Cesare Pillon

IL PICCOLO



Ogni giorno
tutte le notizie
del Friuli
Venezia Giulia

ZAGABRIA DICHIARA GUERRA AI FUMATORI

Sigarette, aumenti alle stelle in Croazia

Per adeguarsi ai parametri europei e a causa di una tassa per finanziare la sanità nazionale

FIUME Tempi duri per i fumatori croati (circa il 32 per cento di una popolazione comprendente 4,5 milioni di individui), già stressati dalla recente entrata in vigore della draconiana legge anti-tabacco.

Dal primo gennaio 2009, il prezzo di un pacchetto di «bionde» salirà in modo vertiginoso, salassato dalla necessità che la Croazia si adegui alle sovratasse in materia, varate dall'Europa comunitaria. A ciò si aggiungerà l'introduzione della cosiddetta tassa sanitaria nazionale e le due voci porteranno probabilmente il costo delle sigarette di categoria A (espongono il minor prezzo) a 19 kune per un pacchetto, circa 2 euro e 65 centesimi. Ricordiamo che lo stipendio mensile in Croazia è di 5 mila kune, sui 700 euro. In pratica, il consumare un pacchetto al giorno di sigarette di categoria A significherebbe «mandare in fumo» più del 10 per cento delle retribuzioni salariali. Le brutte notizie per i fumatori istriani, quarnerini e dalmati (e sono centinaia di migliaia) non si fermano qui, poiché le sigarette di categoria B potrebbero passare dalle attuali 15 a 24 kune, ovvero da 2,10 a 3,34 euro. Il gruppo C comprende invece le straniere, con il prezzo di un pacchetto destinato a salire da 20 (2,78 euro) a 26 kune (3,62). In questo momento nessuno fra gli «executive man» croati si sbilancia ufficialmente sull'ammon-tare delle lievitazioni, mentre il ministro delle Finanze, Ivan Suker, si è limitato a dire ai giornalisti che gli aumenti ci saranno e risulteranno marcati.

«Siamo nell'obbligo di uniformarci alle sovratasse dell'Unione Europea – ha dichiarato il ministro – le nostre sovratasse sulle sigarette aumenteranno il primo gennaio del 50 per cento, mentre il primo gennaio 2010 avremo un ulteriore ritocco di 50 punti percentuali». Come dire che fra poco più di un anno i tabagisti croati saranno costretti ancora di più a mettere mano al portafoglio. Per gli esperti, inoltre, questo tipo di dipendenza dovrebbe subire una contrazione poiché si è statisticamente dimostrato che ogni aumento del prezzo pari al 10% costringe i fumatori a li-



Tempi duri per chi fuma: in Croazia è previsto un drastico aumento del prezzo delle sigarette

mitare i consumi di circa il 4%. C'è poi l'argomento delle spese sanitarie che lo Stato deve accollarsi per malattie riconducibili al fumo: è stato calcolato che annualmente si bruciano in questo modo sui 3 miliardi di kune, circa 420 milioni di euro, importo che supera le entrate fiscali dovute alla vendita di tabacchi. C'è però un neo e riguarda la possibilità che aumentino le attività di contrabbando. Proprio ieri la polizia fiumana ha dato notizia del sequestro di sigarette avvenuto allo scalo contenitori in Brajdica (Fiume), operazione che ha riguardato la nave Cordelia, proveniente dalla Cina. A bordo sono state rinvenute 192 mila sigarette della mar-

ca Benson & Hedges, i cui pacchetti erano sprovvisti di regolare bollino fiscale. Il valore di mercato risulta essere di 144 mila euro.

Oltre ai prezzi alle stelle, come già detto, vi è pure la normativa antifumo che sta riguardando istituzioni prescolastiche e scolastiche, facoltà e strutture sanitarie (con l'eccezione di ospedali e dipartimenti psichiatrici), dove vige l'assoluto divieto di fumo. Nel marzo 2009, si potrà fumare solo sulle terrazze all'aperto dei bar e in apposite sale dei ristoranti, dove agli avventori non sarà però servito né da mangiare né da bere.

Andrea Marsanich

NELL'AREA DI SEBENICO

Pesca miracolosa dopo il maltempo

FIUME Oltre che allagamenti in serie delle rive, di scantinati, locali pubblici e vani al pianoterra, il fenomeno dell'acqua alta che lunedì ha interessato anche quasi tutta la costa orientale adriatica ha pure prodotto riscontri inusitati sotto il profilo biofaunistico. Lungo alcuni tratti della costa dalmata, in particolare nell'area di Sebenico, zone di mare abitualmente povere di pesce e dai barcaioi locali considerate aree semidesertiche si sono invece rivelate ricche di specie ittiche, addirittura pregiate, in primis branzini. Nella parte Est del golfo di Sebenico, in prossimità del promontorio di Mandalina, il tratto di mare paludoso di Velike Soline (Salina grande), dove il ricambio dell'acqua è scarso e avviene principalmente tramite una faglia sotterranea che taglia il sottosuolo in prossimità degli alberghi «Solaris», si è di colpo trasformato in una miniera di branzini e altri pesci. Alcuni pescatori del posto, soliti a catturare nella zona delle ex saline solo lo stretto necessario per garantirsi il pranzo o la cena, sono rimasti allibiti nel dover issare reti stracolme. Per lo più di branzini, in tutto un'ottantina di chili, tra i quali un «pezzo grosso» di 4,6 kg. Il tutto in neppure due metri d'acqua. Poco lontano, ma dalla stessa zona del golfo sebbenzano è stata però segnalata pure un'altra sorpresa. La comparsa di un granchio mai visto da queste parti. Catturato da due esperti pescatori del posto, che non hanno saputo classificarlo, il granchio è stato da essi scherzosamente definito un «mutante». (f.r.)

CRISI FINANZIARIA

Meno soldi dall'Italia, minoranza in difficoltà

Rinviata la Giunta esecutiva che doveva decidere

il programma operativo 2009

MOPADERNO

La Giunta esecutiva dell'Unione italiana ha rinviato al prossimo 12 dicembre l'approvazione in prima lettura del programma operativo e del piano finanziario dell'Ui per il 2009. Il presidente dell'esecutivo Maurizio Tremul ha chiesto ancora qualche giorno di riflessione per la definizione dei documenti sui quali poggerà l'operato dell'Ui nel 2009 e per i quali bisogna tener conto dei tagli del 32% sui finanziamenti erogati dall'Italia. Ma la riduzione è confermata al 100%? «La speranza è l'ultima a morire - dice Tremul esprimendo l'auspicio - che Roma compia un atto di coraggio a favore del mantenimento di un importante fetta di lingua e cultura italiana che ha bisogno di un adeguato sostegno finanziario. Spero che il governo Berlusconi inoltri un emendamento per il ripristino dei normali fondi non solo per la Cni, ma anche per gli Esuli e la Comunità slovena in Italia».

Va detto che alcuni settori d'attività hanno calibrato i programmi nel 2009 autoriducendo le spese, come raccomandato a suo tempo dalla stessa Giunta. Ad

esempio il Settore Teatro Arte e Spettacolo ha portato da 33.000 euro a 25.000 per le spese per il tradizionale Festival della canzone per l'infanzia «Voci nostre». Ridotto da 5.000 euro a 3000 il contributo per il Festival internazionale del folklore Leron di Diignano. Tagli sono stati apportati anche dal Settore Giovani e sport. Il Centro di Ricerche storiche di Rovigno invece fa sapere che «nella proposta di autoriduzione del piano finanziario per il 2009 non sono state individuate voci superflue, per cui ogni riduzione produrrebbe pesanti ricadute sull'attività dell'istituzione considerata «di eccellenza» per la serietà e l'impegno professionale». Anche il Centro studi di musica classica «Luigi Dallapiccola» chiede che sia mantenuto l'attuale livello di finanziamento annuo pari a 80.000 euro, «onde permettere la continuazione del lavoro iniziato 20 anni fa». Dal canto suo Tremul fa sapere che nessuno sarà risparmiato dalle forbici, avendo comunque come obiettivo principale di mantenere intatta l'attività essenziale di tutta la Comunità nazionale italiana e delle sue istituzioni. (p.r.)

†
"Chi ha due tuniche, ne faccia parte a chi non ne ha; e chi ha da mangiare, faccia altrettanto."
Luca 3.11

Ci ha lasciati serenamente, riunendosi al suo amato ATTILIO

Maria Pinto
ved. Devescovi
ricamatrice

madre, moglie e nonna esemplare.
Ne danno l'annuncio il figlio FRANCESCO con LUCIANELLA, gli adorati nipoti MARCO e LUCA con GIADA e CRISTINA, i fratelli ELENA e FRANCO e loro famiglie, le amiche di una vita ADELINA e PAOLINA, le cognate, i nipoti, la «famille française» ed i parenti tutti.
Un sentito ringraziamento al Prof. CATTIN per i suoi preziosi consigli, ed al personale medico e paramedico dell'Hospice Pineta del Carso per la loro professionalità ed umanità.
Le esequie avranno luogo venerdì alle ore 11 nella Chiesa del Cimitero di S.Anna.

Non fiori ma opere di bene
Trieste, 3 dicembre 2008

Bacetti da ZHORA
Trieste, 3 dicembre 2008

Si associano al lutto le famiglie SEGATTO di Motta di Livenza e MIDOLO di Siracusa.
Trieste, 3 dicembre 2008

Partecipano al dolore per la perdita della cara

Zia
GALLIANO, GIORGINA e FABIO.
Trieste, 3 dicembre 2008

Vicini con affetto:
- PIERO e NINI BENUSSI
Trieste, 3 dicembre 2008

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio dei Sindaci, il Direttore, i Dirigenti ed il personale tutto dell'ATER di Trieste partecipano al lutto che ha colpito il collega FRANCESCO DEVESCOVI per la scomparsa della madre

Maria Pinto
Trieste, 3 dicembre 2008

Ricordano con affetto
Maria
MATTEO, FRANCESCA, SANDRO e PATRIZIA
Grado, 3 dicembre 2008

Partecipa al lutto:
- famiglia FANTINI.
Trieste, 3 dicembre 2008

†
Raffaele D'Agostino
(Roberto)
ex Maresciallo di P.S.

Ne danno l'annuncio il figlio ROBERTO, la nipote MORENA, la nuora LUISA e parenti tutti.
I funerali seguiranno giovedì 4 dicembre alle ore 10.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 3 dicembre 2008

Un caro ricordo da REDENTA e GIORDANO.
Trieste, 3 dicembre 2008

†
Ha serenamente raggiunto il Suo TRISTANO

Laura Lebani
ved. Mellini
Immensamente addolorati la piangono il figlio GIULIO con MICHELA e i parenti tutti.
Ciao

Nonna Lalla
il tuo adorato TANCREDI.
I funerali seguiranno sabato 6 dicembre alle ore 10.40 nella Cappella di via Costalunga.
Trieste, 3 dicembre 2008

†
Ci ha lasciato

Nadia Novelli
in Kodermac

Lo annunciano il marito ENNIO, la figlia CONSUELO e le nipotine SHANA e VERO-NICA.
Le esequie si terranno venerdì 5 dicembre alle ore 12.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 3 dicembre 2008

†
Si è spento serenamente il papà e nonno esemplare

Mario Cipolla
bersagliere
già Presidente
dell'Associazione Volontari
Giuliano Dalmati

Lo annunciano la figlia DANIELA con ROBERTO e gli adorati nipoti RICCARDO con PAOLA, MANUELA con LORENZO, la sorella VALNEA.

Il funerale avrà luogo venerdì 5, alle ore 13.20, da via Costalunga.

Trieste, 3 dicembre 2008

Papà caro, mi mancheranno le nostre "ciacole".
Un bacio, DANIELA
Trieste, 3 dicembre 2008

Ciao

Nonno
senza te un vuoto incolmabile:
- RIKI e MANU
Trieste, 3 dicembre 2008

Vicini a DANIELA con affetto:
- MARIAPAOLA, CLAUDIO;
- FEDERICA, ROBERTO;
- FRANCESCA, PAOLO.
Trieste, 3 dicembre 2008

Partecipano famiglie SCRAZZOLO e PULINI.
Trieste, 3 dicembre 2008

L'Università Popolare di Trieste si associa al dolore della famiglia per la scomparsa del

PROF.
Giulio Cervani
Storico collaboratore
dell'ente
Trieste, 3 dicembre 2008

Il Centro di Ricerche Storiche di Rovigno partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del
PROF.
Giulio Cervani
Illustre Collaboratore
Rovigno, 3 dicembre 2008

†
Si è spenta serenamente per raggiungere il suo EGIDIO

Maria Pasquina Teion
Leopardi
ved. Rinaldi

Ne danno l'annuncio i figli ADRIANO e FABIO con MARINA, PAOLA, FRANCESCO, LORENZO e SILVIA.
I funerali seguiranno giovedì 4 alle ore 9 presso la Chiesa del Cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 3 dicembre 2008

DARIO e GABRIELLA RINALDI con ANDREA, CRISTIANO ed ANNARITA, RAFFAELE, partecipano addolorati e sono vicini ad ADRIANO e FABIO.
Trieste, 3 dicembre 2008

Amicizia e affetto continueranno imperituri nel ricordo:
- TINA, GIULIANO, PAOLO ANGIOLINI e famiglie.
Trieste, 3 dicembre 2008

Partecipa famiglia SCRAZZOLO.
Trieste, 3 dicembre 2008

Il Soccorso Alpino Trieste partecipa al dolore del Dott. ADRIANO RINALDI.

Trieste, 3 dicembre 2008

†
E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giorgio Miani
Ad esequie avvenute ne danno il triste annuncio i genitori LICIA ed UGO, i fratelli ROBERTO ed ALESSANDRO con le loro famiglie ed i parenti tutti.

Esprimiamo riconoscenza a coloro che hanno voluto essere vicini al loro amico ed a noi.
Trieste, 3 dicembre 2008

†
Dopo una lunga vita dedicata alla famiglia e al lavoro si è spento serenamente

Italo Scalchi
Maresciallo dei Vigili del
Fuoco a riposo
Croce di Guerra al merito
Cavaliere della Repubblica

Lo annunciano le figlie AUORRA e ADRIANA, i generi MAURO e VITTORIO, i nipoti EMANUELE e LORENZO ed i parenti tutti.
I funerali seguiranno venerdì 5, alle ore 10.20, in via Costalunga.

Trieste, 3 dicembre 2008

Ti ricorderemo:
GIULIA e GLORIA SCALCHI.
Trieste, 3 dicembre 2008

†
Il 2 dicembre, nella casa natale, ha concluso la sua laboriosa vita l'

AVVOCATO
Giuseppe Nardi

Ne danno il triste annuncio la moglie ARGIA, la sorella ADELE e i familiari tutti unendosi nell'affetto che la cara città di Trieste gli ha donato. Ringraziano per la partecipazione.
I funerali avranno luogo oggi a Furci Siculo - Messina.

Trieste - Furci Siculo, 3 dicembre 2008

A 25 anni dalla morte del nostro indimenticabile

PROF. ING.
Vittorio Longo

Una S. Messa verrà celebrata nella Chiesa Maria Regina Pacis venerdì 5 dicembre, ore 18.30.

Trieste, 3 dicembre 2008

†
Dopo una vita dedicata generosamente alla famiglia ed al lavoro, è mancato il mio caro marito

Renato Zampa

Con profondo dolore lo annuncia la moglie ENRICA assieme alle sorelle FULVIA e RENATA, la cognata JOLANDA, la nipote MARINA.
Un vivo ringraziamento al dottor VINCENZO SMREKAR, alla dottoressa ANGELA BONTIDEAN.
Un grazie di cuore ai dottori GANDINI e VERDOGLIA.
I funerali seguiranno venerdì 5 alle ore 11.50 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 3 dicembre 2008

Si associano le famiglie KOBAL e TOMSIC, i cugini, gli amici e i parenti tutti.

Trieste, 3 dicembre 2008

Affettuosamente vicini a ENNY:
- NUCCIO e ADA.

Trieste, 3 dicembre 2008

†
E' mancata all'affetto dei suoi cari

Paolo Marsi
di anni 78

Ne danno il triste annuncio la moglie DARINKA, il figlio NIKO con MIRIAM, la sorella NEDA e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo domani, giovedì 4, alle ore 11.00 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Civile per la Chiesa di San Giovanni a Gorizia.

Gorizia, 3 dicembre 2008

Affettuosamente vicini a DARINKA e NICO.
- I cugini: FULVIO, FLAVIO e DANIELA con le rispettive famiglie.

Milano-Monfalcone-Aurisina, 3 dicembre 2008

Affettuosamente vicine a LOREDANA per la perdita del fratello

Mauro Mazzoni

Le volontarie dell'Associazione Amici Hospice Pineta del Carso.

Aurisina, 3 dicembre 2008

†
Il giorno 1 dicembre è mancata

Loredana Sardo
in Sidonio

Ne danno il triste annuncio il marito MICHELE, i figli MASSIMO e MARINA con AMBRA e SOFIA, la sorella VIVIANA e SUSY.
I funerali seguiranno venerdì 5 dicembre alle ore 10.00 dalla Cappella di via Costalunga

Trieste, 3 dicembre 2008

Partecipano al dolore della famiglia:
- famiglie BEIRA e BERTALLI.
Trieste, 3 dicembre 2008

ALBERTO e MARIA stringono in un forte abbraccio ALBINNO, MARINA e il papà fraternamente vicini in questo triste momento.

Trieste, 3 dicembre 2008

†
E' mancata all'affetto dei suoi cari

Paolo Marsi
di anni 78

Ne danno il triste annuncio la moglie DARINKA, il figlio NIKO con MIRIAM, la sorella NEDA e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo domani, giovedì 4, alle ore 11.00 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Civile per la Chiesa di San Giovanni a Gorizia.

Gorizia, 3 dicembre 2008

Affettuosamente vicini a DARINKA e NICO.
- I cugini: FULVIO, FLAVIO e DANIELA con le rispettive famiglie.

Milano-Monfalcone-Aurisina, 3 dicembre 2008

Affettuosamente vicine a LOREDANA per la perdita del fratello

Mauro Mazzoni

Le volontarie dell'Associazione Amici Hospice Pineta del Carso.

Aurisina, 3 dicembre 2008

†
Dopo lunga malattia ci ha lasciati la nostra amata

Nella Dobrigna
ved. Bolter

Lo annunciano le sorelle RINA e LINA con i rispettivi mariti, i nipoti GIORGIO ed ELENA con le loro famiglie e parenti tutti.
I funerali seguiranno venerdì 5 dicembre, alle ore 9, dalla Chiesa del Cimitero di Sant'Anna.

Non fiori ma opere di bene
Trieste, 3 dicembre 2008

Profondamente addolorati si uniscono ai familiari:
- Le famiglie VODISKA e TEGHINI.
Trieste, 3 dicembre 2008

Trieste, 3 dicembre 2008

†
Si è spenta serenamente

Modesta Furlani
ved. Cociani

Ne danno il triste annuncio il figlio CARLO, la nuora FRANCA, la nipote CLAUDIA.
Il funerale sarà celebrato giovedì 4 dicembre, ore 9, da via Costalunga.

Trieste, 3 dicembre 2008

Partecipano al dolore i nipoti ROSANNA e DARIO con famiglie.

Trieste, 3 dicembre 2008

ANNIVERSARIO
5-12-2006 **5-12-2008**

Angelo Signorelli

Il tuo sorriso e la tua voglia di vivere rimarranno per sempre nei nostri cuori.

Un santa messa sarà celebrata questa sera alle ore 19 nella Cappella della Canonica di Capriva del Friuli.

GRETY e LUIS

Capriva del Friuli, 3 dicembre 2008

DOLLARO KUNA

	
0,706% 1,2697	0% 7,43

rapporto Lire/Euro 1936,27

Totale	◀	Prec.	Var %
Snam Rete Gas	4,077	3,999	1.96
Snia	0,1450	0,1522	-4.93
Terna 10 W	0,0067	0,0091	-4.40
Southern	1,418	1,510	-6.11
Sogefi	1,177	1,214	-3.05
Sol	2,709	2,812	-3.65
Sopaf	0,1801	0,1770	1.75
Sorin	0,5265	0,5141	2.41
Stefanel	0,3761	0,3752	0.24
Stefanel R	3,000	3,000	0.00
Simiroelectr.	4,872	4,999	-2.53
Tas	11,190	14,420	-22.70
Telem. I Media	0,0912	0,0688	2.70
Telem. I Media	0,0865	0,0699	-0.46
Telecom Italia	1,016	1,023	-0.69
Telecom Italia R	0,6770	0,6526	3.74
Tenaris	8,040	7,845	2.49
Terna	2,249	2,210	1.76
Isotali	0,7397	0,7747	-4.52
Toof	31,17	31,36	-0.63
Trevi	7,792	8,119	-4.02
Trevisan Comet.	0,8895	0,8782	-0.98
Txt & Solutions	6,102	6,332	-3.64
Uni Banca	11,023	11,150	-1.14
Uni Land	0,6104	0,6127	-0.38
Unicredit	1,680	1,720	-2.33
Unicredit R	2,499	2,625	-4.80
Unipol	1,066	1,084	-1.63
Unipol Priv	0,7470	0,7606	-1.79
V.D. Ventaglio	1,570	1,5783	-1.65
Viani I	0,2370	0,2555	-0.96
Viani R	3,142	3,994	-2.42
Vitoria	3,813	3,918	-2.68
Zignago Vetro	3,791	3,721	1.87
Zucchi	0,7976	0,8903	-10.41
Zucchi R Nc	2,500	2,500	0.00
DIRITTI			
Eurofyt Axa	0,0634	N.R.	0.00

© 2006 The Authors
Journal compilation © 2006 Blackwell Publishing Ltd

v.t.	Fondi	Real p. v.t.	v.t.
877,065	Reale Bt Altitva	7.636	2,9
432-032	Reale Dirm. Prot.	10.830	550
38-009	Reale I. Garantina	8.543	2,08
-	Reale Lines Equilib.	8.277	0,63
-	Reale Lines Futuro	6.253	0,35
50-008	Reale Opa	10.400	4,85
05-	Reale Trasformaz.	9.319	2,26
12-	Sai Alfa2000	4.030	-
74-547	Sai Beta2000	4.180	0,15
79-058	Sai Omega2000	6.800	1,15
77-008	Sai Quarta	19.530	-
79-138			
84-138			
203-019			
277-019			
00-025			
04-025			
77-186			
44-127			
59-324			
85-555			
85-248			
90-			
95-			
95-			
95-03			
37-014			
84-046			
04-256			
23-2			
39-096			
64-002			
72-			
01-061			
35-003			
57-011			
78-001			
09-157			
11-122			
03-017			
05-002			
27-194			
54-			
39-002			
31-002			

TITOLI DI STATO		
	Ultimo	Prec.
BT 15/04/03 3%	100,150	100,150
BT 15/02/03 3%	100,040	100,060
BT 15/06/03 3,75%	100,650	100,670
BT 15/01/03 3,25%	101,400	101,400
BT 15/05/04 3,5%	100,760	100,780
BT 15/09/10 0,95%	96,300	96,220
BT 15/06/10 0,75%	99,660	99,690
BT 15/01/10 3%	100,380	100,390
BT 15/01/10 3,25%	101,400	101,450
BT 15/08/10 4,5%	102,140	102,240
BT 15/11/10 0,55%	104,040	104,040
BT 15/11/11 1,9%	99,230	98,690
BT 15/03/11 3%	100,350	100,380
BT 15/03/11 3,25%	101,400	101,400
BT 15/01/11 3,75%	100,770	100,810
BT 15/09/11 4,25%	101,700	101,550
BT 15/08/11 5,25%	104,000	103,970
BT 15/09/12 1,65%	95,370	95,690
BT 15/01/12 3,25%	101,780	101,780
BT 15/01/12 2,5%	103,900	103,950
BT 15/08/13 3,45%	102,140	102,040
BT 15/04/13 3,425%	101,680	101,680
BT 15/02/13 3,75%	102,950	102,950
BT 15/09/14 2,19%	95,750	95,490
BT 15/08/14 2,5%	102,950	101,830
BT 15/08/15 3,75%	102,020	101,600
BT 15/02/15 4,25%	101,750	101,590
BT 15/02/15 3,75%	101,850	101,850
BT 15/09/16 1,1%	81,980	81,850
BT 15/01/17 2,74%	99,180	98,530
BT 15/08/17 2,5%	107,790	106,940
BT 15/02/18 4,5%	102,200	101,570
BT 15/02/18 3,75%	101,810	101,810
BT 15/09/19 2,30%	92,230	91,560
BT 15/02/19 2,94%	101,710	100,540
BT 15/03/19 4,5%	101,170	100,240
BT 15/02/20 4,5%	100,980	100,270
BT 15/02/20 3,75%	101,810	101,810
BT 15/09/22 3,6%	90,640	89,860

Mc G.Fdf Fix.Highvol. B	3,346
Mc G.Fdf Fix.Med.Vol. A	5,089

2.21	BTP1101127.65%	126.90	127.00
0.87	BTP1101126.75%	118.32	118.20
31.063	BTP1101125.65%	113.40	113.40
0.00-4.52	BTP1101124.75%	107.40	111.40
73	BTP1101023.35,75%	103.40	107.80
87	BTP1101024.35%	100.00	99.90
0.84	BTP1101023.4%	85.90	85.40
39-0.08	BTP1101023.25,35%	84.30	83.40
39-45	CCT110109.75%	100.20	99.70
81-20.04	CCT110109.75%	99.90	100.00
77.11	CCT110109.10%	100.63	100.63
77-0.69	CCT110109.10%	100.63	100.70
77-0.69	CCT110109.10%	100.63	100.70
1.05	CCT110109.10%	100.50	100.50
1.05	CCT110109.10%	100.50	100.50
38-10.02	CCT110109.10%	99.40	98.60
38-10.02	CCT110109.10%	99.40	98.60
37-0.9	CCT110111.75%	97.60	97.60
44-0.06	CCT110111.75%	96.90	96.90
48-3.95	CCT110111.75%	95.80	95.80
87-1.4	CCT110111.75%	94.70	94.70
83-1.39	CCT110112.14%	94.30	94.00
65.02	CCT110109.15%	94.60	94.00
47.18	C12131209.2%	90.80	99.70
97-9.23	C12131209.2%	91.40	99.70
97-9.23	C12131209.2%	91.40	99.70

Symph.S Asia Fless.	4.847
Symph.S Fortissimo	2.029

OBBLIGAZIONI CONV.			
	Titolo	Ultimo	v. %
201	Alitalia 02-10 7,5%	65,00	0,00
202	Arkimedea 07-12 5%	85,00	0,00
203	B.P.E.Rom. 03-08 4%	99,80	0,00
204	B.P.E.Rom. 06-12 3,3%	99,80	0,00
205	B.P. Italiana 02-10 4,7%	99,54	-0,07
206	Bca Cargare 03-13 1,5%	103,54	0,74
207	Bci Ita 04-09 0%	99,80	-0,07
208	Bentifidali 06-11 2,5	76,96	0,17
209	Bim 05-15	70,00	0,00
210	Com. MI 04-03-25 25%	97,40	0,13
211	Sias 05-17 2,625%	69,00	-0,73
212	Snaf 05-10-13%	110,00	-0,55
213	Telecom 12 2,875%	80,00	0,00
214	Vitt. Assi 01-16 5,5%	112,22	-0,22
215		249,00	0,00
MERCATO ESTERO			
	Ultimo	Prec.	
216	Antichi Pel	2.900	2.900
217	Apulia Print	0.2649	0.2651
218	Arkimedea	0.9000	0.9000

Cu Vita Andante	5,300
Cu Vita Balanced	4,500

[illegible]



IN ARRIVO

KRKA
SAFFET ULUSOY
MALINSKA
BBC AFRICA
MINERVA HELEN

da Bakar a rada
da Istanbul a om. 32
da Bar a om. 13
a Frigomar
da Novorossiysk a rada

ore 6.00
ore 9.30
ore 11.00
ore 18.00
ore 22.00

CAPE FALSTER
ADRIA BLU
ALKMAN
KRKA
RAVENNA
SEASTAR
SAFFET ULUSOY
SAFFET BEY
UND ATILIM

IN PARTENZA

da om. 55 per Gioia Tauro
da Molo VII per Venezia
da A.F. Servola per ordini
da rada per Split
da om. 15 per Durazzo
da rada per ordini
da om. 32 per Istanbul
da om. 47 per Cesme
da om. 39 per Ambarli

ore 1.00
ore 6.00
ore 7.00
ore 12.00
ore 14.00
ore 14.00
ore 19.00
ore 19.00
ore 20.00

L'INCHIESTA
LO SCALO E LA CRISI - 2

Cgil, Cisl e Uil: «Si rischia che la recessione mondiale spazzi via tutte le piccole aziende di logistica che non si sono attrezzate»

Lavoro in calo dai moli ai Tir: autisti in cassa integrazione

E il colosso dei container Maersk rinvia l'apertura della linea diretta tra il Far East e il Molo Settimo

Bono: «Amianto, un fondo sociale»
Per l'ad di Fincantieri non possono pagare solo le aziende e l'Inail

ROMA La creazione di un fondo sociale con il contributo delle aziende è stata proposta dall'amministratore delegato di Fincantieri, Giuseppe Bono, in relazione alle gravi malattie derivanti dall'inhalazione delle fibre di amianto.

«Verrebbero definite così modalità certe per il risarcimento degli aventi diritto - ha detto Bono, intervenendo a un seminario promosso dalla Fondazione Craxi sul tema della sicurezza sui luoghi di lavoro - e depenalizzando i reati collegati alle conseguenze derivanti dall'impiego di amianto».

Le malattie da amianto «dovrebbero essere trattate come malattie sociali. Non si possono lasciare sole - ha aggiunto l'ad di Fincantieri - Inail e aziende a sostenere l'onere delle cure e dei risarcimenti. Un possibile percorso potrebbe essere quello di riprendere alcune delle proposte già presentate in Parlamento per la creazione del fondo sociale».

Quanto alla quotazione in Borsa del gruppo cantieristico, a margine del convegno Bono ha dichiarato: «aspettiamo tempi migliori, andare in Borsa in questo momento sarebbe da pazzi».

E con riguardo alla crisi che sta coinvolgendo le economie mondiali ha sottolineato che «si sta sottovalutando la crisi attuale, che è invece una crisi pesantissima. Dobbiamo fronteggiare - ha aggiunto - la fase di crisi per il nostro settore mettendo in atto le misure necessarie».

In proposito l'ad di Fincantieri ha confermato che si sono già avute alcune cancellazioni di ordini, e richieste di rallentamento delle consegne. «Non avendo fatto prima l'aumento di capitale - ha commentato - non siamo tanto forti come avremmo voluto».

Bono ha comunque escluso che il gruppo abbia al momento in previsione tagli occupazionali: «Stiamo lavorando perché questo non si verifichi, ma appunto a questo scopo abbiamo bisogno della collaborazione di tutti, del management in primo luogo, degli azionisti, dei sindacati».

Nessun advisor quindi per studiare l'approdo in Borsa. «Si sta sottovalutando l'impatto di questa crisi - ha concluso - che sarà profondissimo. Non siano noi a dire no alla Borsa, ma è la Borsa che dice in questo momento no».



Giuseppe Bono

di SILVIO MARANZANA

Oggi la ditta Cunja, fondata a Trieste nel lontano 1952, che offre un servizio globale nei settori dei trasporti internazionali, del groupage, delle spedizioni marittime, concorderà con i sindacati la messa in cassa integrazione a rotazione di 15 autisti per tredici settimane fino al marzo 2009.

Per venerdì invece è fissata la prosecuzione di un'altra delicata trattativa, quella che riguarda Autamarocchi, azienda triestina leader a livello nazionale nel settore della logistica, che ha un parco di 620 mezzi e occupa 950 persone. Dovranno essere varate misure eccezionali per fronteggiare la crisi, che dovrebbero portare anche a ridimensionamenti perlomeno di obiettivi. Ciò, nonostante il fatto che l'azienda abbia diversificato recentemente le proprie attività, curando addirittura un collegamento ferroviario nel porto di Genova.

Così la recessione internazionale, sbarcata nel porto di Trieste, sta deflagrando nel comparto della logistica. «La crisi rischia di lasciare in



Tir in attesa di imbarcarsi su un traghetto turco: la crisi si estende dal porto alla logistica

piedi solo le aziende più attrezzate e quelle che varano le contromisure per tempo - sostiene Gianpiro Fanigliulo di Uiltrasporti - facendo molte vittime tra quelle meno solide».

E fa ancora più male, nell'area fra Trieste e Gorizia, perché segue di poco la situazione difficile ancora aperta e che paradossalmente era stata provocata dall'allargamento dell'Unione europea, colpendo in particolare gli spedizionieri doganali. Delle duecento

persone, perlopiù impiegate, che dal 2004 a oggi sono state espulse dal mondo del lavoro, come riferisce Angelo D'Adamo della Filt-Cgil, 30 sono ancora disoccupate e altre 30 hanno trovato un'occupazione solamente a tempo determinato.

In prima linea, sulle banchine del porto, i dati tratteggiano una soluzione ancora tutta sommato sotto controllo, ma minacciose si alzano sull'orizzonte. In un'altra trattativa sindacale per il personale del Molo Set-

timo ieri il terminalista ha sottolineato che segnali forti di crisi non vi sono, ma non possono venir esclusi per l'immediato futuro. Tanto per cominciare, la compagnia danese Maersk, primo vettore al mondo nel traffico dei container, che nella primavera prossima avrebbe dovuto avviare un servizio diretto dal Far East a Trieste, ha comunicato che per il momento vi soprassederà per esaminare poi come si sarà evoluta la situazione a fine estate.

AUTHORITY E TERMINAL AVVIANO I CONTATTI PER PROGETTARNE LA COLLOCAZIONE

Punto franco, pronti per il trasloco a Ferneti
Menia sta per consegnare il dossier al ministro Matteoli favorevole al via libera

Il Terminal di Ferneti dove sarà trasferito un Punto franco

Il presidente e il segretario generale dell'Autorità portuale di Trieste Claudio Boniciolli e Martino Conticelli hanno già avuto un contatto ieri mattina con il presidente e l'amministratore delegato del Terminal intermodale di Ferneti Giorgio Maranzana e Claudio Grim per scegliere l'area dell'ex aeroporto dove posizionare il settore di Punto Franco che verrà trasferito dal Porto Vecchio.

Le dichiarazioni rilasciate a Livorno dal ministro alle Infrastrutture e Trasporti Altero Matteoli secondo il quale lo spostamento dell'area franca sembra possibile e se tale apparirà anche dopo le ultime verifiche, verrà fatto in fretta, ha riempito d'entusiasmo il management dei due scali triestini. Sul porto di Trieste il sottosegretario all'Ambiente Roberto Menia ha approntato addirittura

un dossier che verrà presentato a Matteoli nei prossimi giorni. Ieri pomeriggio Piero Tononi, consigliere regionale di An, il medesimo partito dei due esponenti di go-

verno, ha affermato che «lo spostamento di un Punto Franco a Ferneti avrà finalmente un'accelerazione. La situazione che si prospetta - ha aggiunto Tononi - permette-

rà sia l'effettivo rilancio dello scalo antico, sia la realizzazione di una Piattaforma logistico-funzionale sul Carso. Non appena ci sarà il decreto di spostamento - ha concluso - non vi saranno più scuse per non rilanciare un'area da troppo tempo abbandonata».

Boniciolli ha affermato ieri di apprezzare quanto stanno facendo Matteoli e Menia, ma ha anche subito rilanciato su un altro fronte, quello della proprietà del Terminal di Ferneti. «Secondo quanto ha dichiarato lo stesso ministro - ha affermato - i porti non possono rilanciarsi senza legarsi strettamente ai reporti. Le quote che abbiamo oggi di Ferneti, il 6 per cento, sono del tutto inutili. Per cui usciamo del tutto oppure, se vogliamo che l'intera operazione abbia successo, dobbiamo aumentare la nostra partecipazione, il

che è possibile semplicemente rimuovendo le posizioni di testarda ostilità».

La Provincia, azionista di maggioranza, cedrebbe volentieri proprie quote all'Autorità portuale, ma la Camera di commercio si oppone all'operazione. A gennaio la questione verrà riproposta e c'è chi vedrebbe bene anche per questa situazione, come sta avvenendo per lo Scalo Legnami, l'intermediazione dell'assessore regionale alla mobilità Riccardo Riccardi. Intanto Maranzana e Grim esprimono soddisfazione per quanto stanno facendo sia la Regione (che ha stanziato i soldi per migliorare il raccordo ferroviario con il porto) che il Governo. «Un settore di Punto franco - hanno affermato ieri - richiamerebbe a Ferneti nuovi operatori di prestigio internazionale e rafforzerebbe quelli già presenti». (s.m.)

«Mercato dell'auto: nel 2009 sarà peggio»
Il Csp di Bologna prevede un calo superiore al 13%

BOLOGNA Il mercato dell'auto in Italia sta vivendo un momento di grande difficoltà, ma gli scenari per il 2009 sono ancora peggiori: in mancanza di specifici interventi di sostegno della domanda, il numero delle immatricolazioni potrebbe attestarsi a quota 1.850.000, con un calo del 13,6% su quanto previsto per il 2008 e addirittura del 25,7% rispetto all'anno d'oro 2007. E l'allarme lanciato dal Centro studi Promotor (Csp), nel tradizionale rapporto che dà il via al Motor Show di Bologna.

«Nel 2008 - ha detto Gian Primo Quagliano, direttore del Csp - è finito il lungo periodo di prosperità che il mercato dell'auto ha conosciuto negli ultimi anni. Occorrono subito interventi dello Stato per evitare una crisi profonda e lunga».

A determinare queste condizioni sono state, secondo il Csp, il deterioramento del quadro economico generale, ma anche la stanchezza della domanda, la crescita del prezzo dei carburanti e il fallimento degli incentivi alla rottamazione nel 2008.

Nel 2008 le nuove immatricolazioni dovrebbero raggiungere quota 2.140.000, con un calo comunque consistente, ma è per il 2009 che lo scenario si preannuncia «molto preoccupante».

Secondo Quagliano, per aiutare il settore servirebbe un deciso intervento statale. Il Centro studi Promotor ha lanciato un appello al governo per un nuovo piano di incentivi sulla rottamazione: un bonus di 2.000 euro per chi acquista un'auto nuova e rottama una Euro 0, 1 o 2 e la riduzione dell'aliquota Iva sull'acquisto dell'auto dal 20 al 15%.

CONFARTIGIANATO
«Opere pubbliche per evitare la crisi»

PALMANOVA Un piano di opere pubbliche per rilanciare l'economia del Friuli Venezia Giulia è stato sollecitato dal presidente regionale di Confartigianato, Graziano Tilatti. La richiesta è stata avanzata in un incontro al quale ha preso parte l'assessore regionale all'ambiente e lavori pubblici Vanni Lenina. «Il piano - ha aggiunto Tilatti - deve essere però accompagnato da regole e normative nuove per le costruzioni». Tilatti ha quindi ricordato che nel settore artigiano gli occupati a settembre 2008 nella provincia di Udine sono calati del 9,28% e sono diminuite le ore lavorate del 16%. A settembre erano 12.961 le imprese artigiane attive delle costruzioni con circa 25mila addetti.

L'86% DELLA PRODUZIONE 2007 E' STATO DESTINATO ALL'ESTERO

Grandi reti a fibre ottiche, nascono a Trieste i sistemi ad alta velocità

L'Alcatel-Lucent ha realizzato i dispositivi del collegamento Marsiglia-Singapore. Schiavoni: «Stabilimento esemplare per innovazione»



Stefano Schiavoni

TRIESTE Nascono a Trieste i sistemi ad alta velocità necessari al funzionamento delle grandi reti a fibre ottiche che uniscono Europa e Asia. A produrli è lo stabilimento Alcatel-Lucent, situato nella zona industriale, a pochi passi da Aquilinia. «I mercati orientali offrono oggi ampi volumi d'affari - osserva Stefano Schiavoni, vicepresidente della Divisione optics della multinazionale - In questo settore abbiamo ottenuto di-

versi successi, di cui lo stabilimento di Trieste è parte integrante».

Alcatel-Lucent, come si diceva, produce a Trieste sistemi ad alta velocità come il terminale sottomarino 1620 Light Manager e il dispositivo 1626 Light Manager, utilizzati in progetti internazionali come la rete ottica sottomarina e terrestre Sea-Me-We 4, che collega Singapore a Marsiglia attraversando 20 mila chilometri e 14 paesi.

Lo stabilimento produ-

rà inoltre parte degli apparati che serviranno la linea I-ME-WE, progetto con cui Alcatel-Lucent collegherà Marsiglia a Bombay attraverso una nuova rete ottica sottomarina lunga 13 mila chilometri, e quelli per la modernizzazione della rete di Mediterranean Nautilus Limited, provider di servizi a banda larga, la cui rete collega Italia, Grecia, Turchia e Israele.

Nel 2007 l'86% della produzione dello stabilimento di Trieste è stata destinata a clienti esteri:

in Europa (in testa Francia e Spagna) ma anche in Cina, India, Australia e Brasile.

Nata negli anni '70, la fabbrica impiega circa 400 persone, di cui il 70% è diplomato o laureato. La «mission» dello stabilimento consiste, come detto, nella produzione, installazione e test di apparati ottici per le reti di comunicazione. La tecnologia impiegata è la «multiplicazione di lunghezza d'onda», tecnica che permette di combinare diversi segnali o flussi di dati

in un unico segnale che viene poi inviato, tramite fibra ottica, consentendo un aumento considerevole del volume dei dati trasmessi.

«Una multinazionale come Alcatel-Lucent - rileva Schiavoni - investe in Italia solo se può trovarvi innovazione ed eccellenza, e in questi ambiti la sede di Trieste è esemplare. La ricerca e l'innovazione sono essenziali nel nostro settore - conclude - e per questo la nostra azienda lavora a stretto contatto con uni-

versità e centri di ricerca».

Lo stabilimento collabora continuamente con l'Università di Trieste, di cui accoglie regolarmente i tirocinanti; alcuni trovano poi un impiego nella stessa azienda.

Alcatel-Lucent detiene dal 2001 la leadership mondiale nel settore delle fibre ottiche. La maggior parte del traffico Internet mondiale viaggia infatti su reti sottomarine, settore di cui la multinazionale detiene il pri-

mato con il 40% del mercato mondiale.

La sede principale di Alcatel-Lucent Italia è a Vimercate, dove si elaborano le strategie a livello mondiale. «Anche noi siamo attenti a seguire le evoluzioni del mercato in questi tempi di crisi - osserva Schiavoni - E' difficile fare previsioni per il 2009. Le attese per il 2008 sono state rispettate. I nostri progetti sono spesso pluriennali, e risentono quindi meno della crisi».

Giovanni Tomasini

✓ Attorno ad alcuni degli aspetti della vita e dell'opera di Cesare Pavese meno noti al pubblico francese si è snodata all'Istituto italiano di cultura di Parigi un'intera

giornata di studi sul grande scrittore. L'incontro è stato organizzato nell'ambito di un omaggio parigino in occasione del centenario della nascita dello scrittore.

✓ Un altro frammento del Partenone è stato restituito alla Grecia da parte della cittadina svedese Martha Dahlgren, che lo

aveva ereditato dal nonno austriaco, soldato nella Seconda guerra mondiale. Adesso toccherebbe al British Museum.

IL CARTEGGIO INEDITO

I messaggi scritti che l'artista spediva a Malvina sono conservati da Richard Overstreet a Parigi



PARIGI Mignak, l'ultimo gatto di Leonor Fini, riposa indisturbato sul letto che è stato della sua padrona. Nella stanza accanto, vicino ai tavoli da lavoro dell'artista, ancora coi colori, le pitture e i pennelli, due profonde nicchie con lucernario sono completamente stipate fino al soffitto di libri, carte, lettere, fotografie. E l'Archivio Leonor Fini, un patrimonio vastissimo che racconta la storia dell'artista triestina ma che è anche una fonte inesauribile di aneddoti sulla cultura del Novecento.

Siamo in rue de La Vrillière, nel cuore di Parigi, nel primo arrondissement, tra il Palais-Royal e la place des Victoires. Un posto centralissimo eppure risparmiato dalle orde di turisti. Questo è l'appartamento in cui Leonor Fini ha vissuto dal 1960 al 1996, anno della sua morte. Mignak, il gatto superstito, l'ha conosciuta per pochi mesi, ma con la sua aria placida e fiera sembra crederci il custode delle memorie dell'artista.

Il vero custode dell'Archivio, invece, è Richard Overstreet, fotografo e amico di Leonor Fini che conobbe nel '68 sul set del film «Di pari passo con l'amore e con la morte» di John Huston di cui lui era assistente; Leonor firmava i costumi. «Siamo diventati subito molto amici - dice Overstreet - a unirci è stata anche la passione per i gatti». E infatti «Miroir des chats» s'intitola il pregevole libro illustrato presentato qualche giorno fa a Parigi, la riedizione aggiornata e arricchita per i tipi dell'editore svizzero Slatkine di un progetto nato trent'anni fa dalla collaborazione di Fini e Overstreet: un volume tutto dedicato al mondo dei gatti di Leonor Fini, quelli protagonisti delle sue opere e quelli che vivevano con lei fotografati da Overstreet. «Leonor ci diceva spesso che se un giorno la casa avesse preso fuoco, lei avrebbe abbandonato senza pensarci tutti i suoi quadri per salvare anche solo uno dei suoi gatti, o anche uno solo dei loro baffi!».

La casa per fortuna è ancora intatta e conserva preziosi documenti e carteggi molto fitti oggetto di studio e di tesi di laurea. Sfogliando i pacchi di lettere, si ritrova la Leonor Fini intellettuale, in costante contatto con alcuni dei personaggi più interessanti dello scorso secolo: André Pieyre de Mandiargues, Max Ernst, Fabrizio Clerici (che arricchisce le lettere con straordinari disegni), Moravia, Fellini, Elsa Morante (che dedica a Leonor appassionate poesie).

Ma il carteggio più nutrito è quello tra l'artista e sua madre Malvina Braun che si scrivevano ogni giorno (anche più



Un disegno di Leonor Fini con i suoi gatti; l'artista a Trieste nel 1933 con André Pieyre de Mandiargues, fotografati da Henri Cartier Bresson. A sinistra, in una foto di Richard Overstreet

Leonor Fini nelle lettere alla madre disegnava il mondo in triestino

volte): più di cinquemila lettere tra Parigi e Trieste, conservate da entrambe, che coprono il periodo che va dal '31 al '71, cioè dall'anno in cui Leonor si trasferisce in Francia all'anno della morte di Malvina. A sua madre l'artista racconta tutto: i primi incontri con Max Ernst, Picasso e Dalí nel '31, i commenti di De Pisis ai suoi lavori («Vide ieri i miei quadri e disse che Campigli e Severini potrebbero leccarsi i gomiti se avessero le mie qualità in pittura. Severini non ha le basette, è piccolo, magro, con la sbessola», e ne fa anche un ironico ritratto), e in vista del mitico viaggio a Trieste nell'estate del '33 con Cartier-Bresson e Mandiargues le raccomanda: «Farai cucinare peperoni e pomodori ripieni e altre cose buone?». Parla di loro con ammirazione e simpatia pur non risparmiando alcune battute: «Vorrei

che fossero meno timidi e mi comprassero uno due quadretti».

A Malvina scrive in italiano infarcendo però le lettere con espressioni tedesche e parole del dialetto triestino: «Domani torna la gitana che non mi ha ancora inzinganato»; «A Roma tutti passano il tempo a mangiare, io sbecolo soltanto»; «Trasportare la tela che mi donò De Pisis saran radeghi». Ai commenti personali si affiancano le questioni pratiche: Leonor, di nazionalità italiana ma nata a Buenos Aires, chiede alla madre di inviarle il documento che certifica la sua nazionalità per non avere problemi in Francia. E Malvina, dalle sue abitazioni triestine (prima via Torre Bianca, poi via Moisé Luzzatto, via Beccaria e infine l'Hotel Regina in via Filzi) aggiorna la figlia su parenti, amici e questioni varie: nel '69, alla vigilia del San Giusto d'Oro che quell'anno

verrà assegnato a lei, le scrive: «Mario Nordio e altri giornalisti e scrittori si battono per te ma ben sai come vanno le cose quando c'entra l'invidia».

Per far luce sul periodo triestino di Leonor Fini e sui legami con Trieste, tutto sommato ancora poco approfonditi, di fondamentale aiuto sono anche le lettere di suo cugino Oscar De Mejo, pittore e musicista, nonché marito di Alida Valli. Da New York dove viveva scrive a Leonor nel '76 raccontando di un recente viaggio a Trieste: «Ho mangiato i miei adorati gnocchi di patate col vitello arrosto come facevano le nostre cucine di via Mazzini e via Torre Bianca. Naturalmente niente mi ha fatto più sentire del passaggio degli anni che la visita a Trieste». E di cucina i due cugini parlano spesso se qualche anno dopo De Mejo le riporta questo discorso d'infanzia: «E al suo

cosa la ghe fa per zena? Ghe dago crauti, signora. Al mio ghe dago verze, che ghe piassi 'ssai e ghe go anche fato una putza». D'altra parte nella stanza di Leonor, tra i libri legati a Trieste che conservava a portata di mano, oltre alle poesie di Saba in francese, «Mito e realtà di Trieste» di Bettiza, «Italo Svevo et Trieste. Cahiers pour un temps» e «Trieste un'identità di frontiera» di Magris-Ara, campeggia la «Cucina triestina» di Maria Stelvio con il segnalibro nella pagina su uova e frittate.

Molto tenera l'ultima lettera di De Mejo a Leonor, datata 1991, quando, entrambi anziani, le scrive: «Ho sognato l'ingresso della mia casa in via Mazzini 44. Io scendevo gli ultimi gradini e vidi entrare dalla strada due donne, nonna Emma e Malvina. Corsi a salutarle e dissi a Malvina: "Ho parlato ieri con Leonor..."», fine del sogno», e

a fianco lo illustra con un disegno.

Trieste emerge di continuo: nelle due mostre attualmente allestite a Parigi sono tanti i segni evidenti di questo legame. Alla Gallerie Minsky gestita da Arlette Souhami (amica e agente di Leonor per vent'anni) è esposto il quadro «Autoritratto: giovane e vecchia», una proiezione di se stessa nel futuro dipinta dall'artista nel '27 a Trieste, e al Museo Saint-Roché di Issoudun l'olio su tela «Il ritratto della triestina» (1925) precede la visita al favoloso Salon Art Nouveau che arredava la sua casa parigina e che ripropone lo stile Liberty con la nostalgia per gli interni della casa triestina dell'infanzia. Trieste che Leonor nel suo libro autobiografico «Le livre de Leonor Fini» (1975) definisce «una grande piccola città allargata dal vento e dal mare», e di cui racconta attraverso le immagini di ciò che da bambina la colpiva di più: i giganti Micheze e Jacheze, il cinema Eden con le sue statue, la sfinge di Miramare, il balcone della casa della nonna in viale XX Settembre.

«Mi piacerebbe» conclude Richard Overstreet che sta già pensando a nuovi progetti espositivi e editoriali sull'artista - che il carteggio con Malvina venisse riordinato e pubblicato». Per Trieste sarebbe una buona occasione per riappropriarsi di un personaggio di punta del suo Novecento, che in città ha vissuto per più di vent'anni e a cui è rimasta sempre legata. Ma bisogna affrettarsi: nel giro di dieci anni l'intero Archivio prenderà il volo per gli Stati Uniti per essere acquisito dall'Università di Yale e allora la consultazione sarà un po' più complicata.

Corrado Premuda



Bruno Munari è morto nel 1998

LE SUE OPERE A TRIESTE

C'è tutta la fantasia di Bruno Munari al Museo dei bambini

TRIESTE Bruno Munari, uno dei più grandi protagonisti dell'arte, del design e della grafica del XX secolo, spirito innovatore molto vicino con la sua ricerca al mondo dei ragazzi, ritorna idealmente a Trieste grazie a una significativa e importante rassegna di sue opere, progettata e allestita dal Gruppo Immagine (con la Provincia e l'ASS n. 1) in occasione dell'apertura del «mini mu parco dei bambini San Giovanni»: un museo per i giovanissimi, inaugura-

Accanto a tali lavori, molto rappresentativi della ricerca munariana dagli anni quaranta alla metà dei Novanta, anche quale premessa ai conseguenti «Negativi-positivi» esposti al «mini mu», incontriamo importanti opere in vetro con intersezione di murrine veneziane realizzate dalla Henry Glass, progetti su carta e libri.

E vicino alle sculture, che sviscerano la sperimentazione del grande designer in particolar modo riguardo alla cruciale evoluzione delle superfici piane in forme tridimensionali, la rassegna propone altri momenti fondamentali del messaggio munariano, come il collage «Pensare confonde le idee», la «Bandiera usa e jet» del '95, unica opera d'ispirazione pop del maestro, e il coevo «Olio su tela», che



«Usa e jet» (1995): un'opera di Munari

to alla presenza di un folto pubblico nella sede di via Weiss 15, partendo da un'idea del Gruppo stesso, nato nella nostra città nel 1987 e tenuto allora a battesimo proprio da Munari.

L'esposizione delle opere di Munari, nato a Milano nel 1907 e morto nel 1998, sostenuta dalla Regione Friuli Venezia Giulia, Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia, Assicurazioni Generali, Cooperative Operaie con il patrocinio di Comune di Trieste e ministero dell'Istruzione università e ricerca, propone fino a metà febbraio più di una trentina di opere, tra cui diverse sculture in acciaio appartenenti alla collezione di Adalberto Mestre, che nel suo parco di San Donà ospita le stesse in grande dimensione.

al concettuale e fece grande scandalo alla Biennale di Venezia.

Il Gruppo Immagine, creato da Marcella Canelles, Maurizio Fanni, Mariuccia Melan, Flora Pross e altri, ha invitato all'inaugurazione del «mini mu» ancora un grande designer italiano, le cui opere sono sempre intrise di grande poesia e fantastica innovazione: Riccardo Dalisi, il quale, nella Napoli difficile dei quartieri popolari ha tenuto più volte laboratori in piazza per i ragazzi e al Museo dei bambini ha coinvolto giovanissimi e adulti in stage condotti nel segno della libertà espressiva e gestuale, sottolineati da un rapporto umano ricco d'affetto e di grande comunicazione.

Marianna Accerboni



Patricia Cornwell

SCRITTORI. DOPO LE POLEMICHE TRA VATICANO E GAY

Cornwell: «Ho sposato una donna»

L'autrice di thriller ha inventato il personaggio di Kay Scarpetta

NEW YORK All'indomani delle polemiche tra Vaticano e gay, la giallista Patricia Cornwell esce allo scoperto: «Ho una moglie e finalmente ho radici», ha detto la «madre» della dottoressa Kay Scarpetta, che ha approfittato dell'uscita del suo ultimo thriller per rivelare di essersi sposata due anni fa in Massachusetts.

La Cornwell è una delle personalità di più alto profilo che ha approfittato della legalizzazione dei matrimoni gay nello

stato della costa orientale. L'altro stato dove gli omosessuali possono sposarsi negli Usa è il Connecticut, mentre la California ha fatto marcia indietro per referendum il 4 novembre.

Staci Gruber, la donna con cui la scrittrice convive ormai da quattro anni, è una psichiatra di Harvard di 41 anni. «Finalmente sento di aver radici. Sento un senso di stabilità e responsabilità mai provato prima d'ora», ha detto la giallista, 52 anni e che nel

1988 ha divorziato dal primo marito, Charles Cornwell, dopo dieci anni di matrimonio.

E la prima volta che Patricia parla apertamente delle sue nozze gay con un grande giornale americano. Lei e Staci si conoscono dal 2004: «Ero andata a Harvard per far ricerche nel dipartimento di neuroscienze. Mi hanno detto di parlare con la dottoressa Gruber, che è molto stimata nel settore, ed è successo: ci siamo innamorati».



L'EDIZIONE 2009

Da sinistra, Angelina Jolie e Roberto Benigni, che Bonolis vorrebbe fra i suoi ospiti. A destra, Luca Laurenti, storica spalla di Bonolis che lo affiancherà anche nell'edizione 2009 del Festival di Sanremo, in cinque serate dal 17 al 21 febbraio 2009

DAL 17 AL 21 FEBBRAIO

Bonolis presenta il suo Festival: «A Sanremo star e sconosciuti mentre ritorna la gara tra i Big»

Cinque serate sul palco dell'Ariston, tra gli ospiti invitati Angelina Jolie e Roberto Benigni. Tre categorie in concorso



Il film di Salvatores arriva il 12 dicembre

ROMA «Un padre "cattivo" che insegna l'odio con tanto amore», ma comunque un padre che sa anche dire «questo è nero e questo è bianco. Una cosa di cui un figlio ha alla fine davvero bisogno». Così Gabriele Salvatores (*nella foto*) quasi giustifica Rino Zena (Filippo Timi) protagonista del suo film «Come Dio comanda», un omaggiato disoccupato e border-line che non sa insegnare al figlio adolescente Cristiano (Alvaro Caleca) che a difendersi con la violenza, con la forza, senza scrupoli. E che sa anche indicargli i veri nemici di questa società: gli zingari, gli ebrei e gli extracomunitari che tolgono lavoro agli italiani come lui. Ma questo benedetto Rino, nonostante questo, ama davvero il figlio e ne è riamato. E se affida tutte le sicurezze che ha alla sua pistola è perché non ha trovato altre risposte a parte quelle rassicuranti della fede nella forza fisica, nell'onore e nella patria («una parola che nessuno ormai pronuncia più» dice sempre al suo Cristiano).

Il film - che uscirà in 250 copie distribuite da 01 dal 12 dicembre, che avrà due anteprime a Udine e Pordenone ed è tratto dall'omonimo libro di Niccolò Ammaniti (Mondadori) - è un vero pugno nello stomaco per tematiche e ritmi narrativi. Perché il rapporto d'amore tra questo padre alcolizzato e triste e questo figlio ha i toni tragici. E perché nella natura di un Friuli dove piove sempre, troppo, questi due uomini sembrano davvero essere soli contro tutti.

Anzi hanno un solo amico, un certo Quattro Formaggi (Elio Germano), uno fuori di testa dopo aver subito un incidente di lavoro e che passa le sue giornate in casa costruendo un singolare presepio e guardando film porno su un televisore auto-erotico. Dalla loro parte questi due imperdonabili hanno anche l'assistente sociale (Fabio De Luigi) che cerca con vani sforzi di dare una forma a questa famiglia. Ma la tragedia è alle porte e avverrà in un bosco, e sotto un immancabile temporale, ai danni di una ragazzina (Angelica Leo). Unica presenza femminile in un film che lo stesso regista ha definito stamani «una favola nera con tanto di cappuccetto rosso che incontra il lupo nel bosco».

ROMA Sul palco dell'Ariston vorrebbe portare star del calibro di Angelina Jolie e Roberto Benigni e «personaggi che non sono mai stati prima in tv»; ha intenzione di riaccendere la competizione con l'eliminazione diretta dei Big, promuovere i nuovi talenti usando per la prima volta Internet, coinvolgere grandi nomi italiani e stranieri per i duetti del giovedì e del venerdì e proporre canzoni per tutti i palati: è questa la ricetta di Paolo Bonolis per il Festival di Sanremo 2009, che terrà banco su Raiuno dal 17 al 21 febbraio.

In una gremita sala delle bandiere in viale Mazzini, Bonolis, che torna alla guida della kermesse dopo l'edizione del 2005, dopo la quale lasciò la Rai per Mediaset, illustra il suo nuovo progetto accanto a Fabrizio Del Noce, al suo settimo Sanremo come direttore di Raiuno. In tempi di recessione, «questo non sarà un festival a caviale e champagne», dice Del Noce, «ma qualcosa più della gazzosa ci sarà». L'obiettivo minimo di ascolto, afferma, è «restare nel range degli altri festival non andati benissimo, l'obiettivo massimo è uguagliare quello del 2005», aggiunge Del Noce, per il quale Bonolis «è l'artista che ha contribuito di più al rilancio di Raiuno», dice ricordando il grande successo, inaspettato, di Affari Tuoi.

Ma allora perché ha lasciato la Rai? «Mi fu impedito di rimanervi», si limita a rispondere Bono-

lis. Dice di aver accettato di rifare Sanremo perché gli è stata data la possibilità di «lavorare sul prodotto dall'inizio alla fine. A me piace farmi carico di un progetto, e Sanremo me lo permette. Non vengo qui a svernare». Racconta che gli fu proposto anche nel 2004, ma non potendo fare anche il direttore artistico, ruolo che allora fu ricoperto da Tony Renis, declinò l'invito. Ma cinque serate non sono troppe? «No, se sono diverse e intense. Sanremo è un evento, non può essere un seriale ripetitivo». Difende Pippo Baudo che «ha fatto un ottimo festival due anni fa e un buon festival l'anno scorso,



Paolo Bonolis presenta Sanremo 2009

che non è andato bene. Ma avendo fatto 13 festival, tanto di cappello. Non bisogna ricordare solo le cose che vanno male».

Per tenere alta l'attenzione tornerà la gara tra i Big: «La gara c'è sempre stata, anche se in alcuni festival è stata sotto-taciuta. E un modo sereno di presentare la canzone, e dà anche valore al brano eliminato».

Bonolis punta a un festival «affascinante, divertente ed elegante». Per far questo ha voluto la stessa squadra, anche dal punto di vista autoriale, del 2005. La regia sarà affidata a Stefano Vicario, le scenografie a Gaetano Castelli, a dirigere l'orchestra ci sarà Bruno Sartori. Tra le novità, dal 12 gennaio Bonolis condurrà insieme a Luca Laurenti (che lo affian-

cherà anche sul palco dell'Ariston), un programma su Radiodue dedicato al festival.

Non mancheranno alcune presenze femminili, ma ogni sera sarà diversa. La gara coinvolgerà 3 categorie: 15 Big («vorrei avere gli Afterhours», dice), protagonisti dei duetti con artisti italiani e stranieri nella serata di venerdì; otto Proposte, i cui brani saranno anticipati per la prima volta in radio una settimana prima del Festival e che il giovedì duetteranno con artisti italiani e stranieri; e i Giovani: la selezione avverrà online su 100 candidati, chi vince andrà all'Ariston.

Sulla lunghezza delle cinque serate, Bonolis si augura di «iniziare prima» e di «essere rapido. Non voglio mettere troppa roba, ma il necessario per godere della musica e dell'intrattenimento». Quando ci manderai a letto? chiede una giornalista. «Se dipende da me, solo dopo aver fatto l'amore», risponde ironico.

Dunque un «Festival più avvincente e non invece un campionato dove non ci fossero punti in palio fino alla fine e poi uno qualsiasi, non si sa nemmeno perché, vince il titolo».

RASSEGNA ORGANIZZATA DALLA BIENNALE

Il cinema italiano sbarca in Brasile con sette nuovi film



VENEZIA Successo in Brasile per l'inizio della quarta edizione di «Venezia Cinema Italiano», la rassegna cinematografica in corso fino al 13 dicembre 2008, organizzata dalla Biennale di Venezia in collaborazione con l'Ambasciata d'Italia in Brasile, con l'obiettivo di promuovere il cinema italiano presentato all'ultima Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica. «Venezia Cinema Italiano» si è inaugurata a San Paolo con gli applausi al film di Pupi Avati in concorso a Venezia 65 «Il

papà di Giovanna», proiettato all'Auditorium di Ibirapuera alla presenza del protagonista Silvio Orlando (*nella foto*) - Coppa Volpi per questa interpretazione e testimonianza della rassegna - e del regista brasiliano Bruno Barreto («Donna Flor e i suoi due mariti»), davanti a una platea di 800 invitati.

Sette i nuovi film italiani che sono presentati in anteprima in Brasile, incluso «La terra degli uomini rossi» di Marco Bechis, in concorso a Venezia 65, coproduzione fra il Brasile e l'Italia e testimonianza dei sempre più stretti rapporti culturali fra il cinema e la cultura dei due Paesi.

ARRIVA LO SPETTACOLO SABATO E DOMENICA

Le Winx al Palatrieste: «Questa volta voliamo sul ghiaccio»

La lotta con le Trix tra mostri, ragni giganti e libri stregati. Flora: «Ci saranno scenografie ed effetti speciali»



Le Winx a Trieste sabato e domenica

TRIESTE Sarà una magica festa all'insegna dell'amicizia quella che vedrà impegnate ancora una volta le Winx al Palatrieste sabato 6 e domenica 7 dicembre. Per la prima volta *on ice*, le fatine più amate dai giovanissimi, volteggeranno tra scenografie ed effetti speciali con una colonna sonora coinvolgente che amplificherà l'effetto magico che hanno sempre sul loro pubblico. Flora (una delle pattinatrici professioniste impegnate nello spettacolo

delle quali la produzione non rende noto il nome), la Winx dei fiori, è prontissima per incontrare i bambini di Trieste. «Per noi è sempre un'emozione grande avere tanti bambini che ci vengono a vedere e che ci aiutano nelle nostre avventure». Qual è la vera forza delle Winx? «La nostra amicizia. Siamo amiche per la pelle e insieme facciamo tante cose. Le mie amiche Bloom, Stella, Musa, Tecna e Aisha sono sempre con

me e spesso mi aiutano, anche perché io sono molto insicura e avendole vicino riesco a prendere delle decisioni anche difficili».

Ma voi Winx siete tutte fidanzate con gli Specialisti, non dovrebbero essere loro le persone con cui vi confidate?

«Loro sono sempre con noi, e saranno con noi anche a Trieste, ma certe cose si possono fare solo con le amiche».

In questo spettacolo per la prima volta tutte le

Winx pattineranno sul ghiaccio. Come vi siete attrezzate per combattere il freddo?

«Nei nostri pianeti, è vero, fa molto più caldo, ma ci siamo trovate benissimo. Pattinare è meraviglioso, è come volare, e poi tra salti e trottole è davvero un'esperienza magica».

In questa nuova avventura dovrete combattere le vostre nemiche di sempre, le Trix tra mostri di ghiaccio, regni giganti e libri stregati alla ricerca

del mistero che si nasconde dietro una nuova amica e il suo diario segreto. Ma voi Winx tenete un diario?

«Noi abbiamo le nostre magie, io ad esempio parlo con il mondo della natura e racconto le mie emozioni. Penso che i bambini dovrebbero tenere un diario, scrivendo i loro pensieri. Potrebbero scoprire, rileggendolo, che è un qualcosa di magico». Sono ancora disponibili biglietti per entrambe le date.

Sara Del Sal

» IN BREVE

SMASCHERATO IL CRITICO

Sgarbi: «È vero, un plagio il mio saggio su Botticelli»

ROMA «È tutto vero». Il critico d'arte Vittorio Sgarbi ammette che il suo saggio «L'estenuata eleganza di Sandro Botticelli», pubblicato da Skirà in allegato ad alcuni giornali, è «derivato da uno dei testi dei Maestri del colore di Mina Bacci», pubblicato nel 1964 da Fabbri Editore. Sgarbi è stato smascherato dal quotidiano «La Repubblica» su segnalazione di una lettrice, rimasta colpita dai due testi quasi identici.

«Non ne ero neppure consapevole - spiega Sgarbi - Quando abbiamo accettato questo impegno, ho detto ai miei collaboratori di prendere tutti i miei testi sui pittori». Però «forse su Botticelli non l'hanno trovato e quindi, senza troppa intelligenza, avranno utilizzato quello dei Maestri del colore». Quindi, «adesso le alternative sono scusarmi con Mina Bacci o scrivere un testo nuovo su Botticelli».

IN ATTESA DEL TOUR

Axl Rose non si fa trovare

e i discografici si infuriano

LONDRA «Chinese Democracy», l'album che segna dopo 15 anni il ritorno dei Guns 'n' Roses, non sta andando bene come previsto nelle classifiche e i discografici della band sarebbero furiosi con Axl Rose, che da due mesi è sparito, rifiutandosi di fare promozione per il disco.

In Gran Bretagna, «Chinese Democracy» è entrato al numero 2 in classifica, battuto da un'altra uscita di questa settimana, «Day and Age» dei Killers. Il disco dei Guns sarebbe costato qualcosa come 7 milioni di sterline solo in affitto degli studi di registrazione. Ma una volta organizzato il tour per la band, i discografici hanno perso le tracce di Axl due mesi fa e si sono infuriati.

IN SCENA A TRIESTE

Ai Salesiani l'osteria

firmata Fortuna

TRIESTE «No dir gata se no te la ga in pignata»: da un detto popolare nasce lo spunto della commedia di Carlo e Giorgio Fortuna andata in scena al teatro dei Salesiani con la compagnia «Noi... e po bon».

L'azione si svolge nel cuore di Trieste in una vecchia osteria gestita da una coppia che litiga su tutto e non riesce a mettersi mai d'accordo su nessuna decisione; Berto Sardon e la moglie Tilde hanno una figlia in età da marito che è contesa fra due pretendenti. L'uno, corrisposto dalla ragazza, è Gidio Siola, caligier che ha l'approvazione della madre, l'altro, il ragionier Venanzio Polizza, è un uomo non più giovane ma considerato un buon partito dal padre.

L'osteria è come un porto di mare e vi capitano vari personaggi ciascuno dei quali ha qualche caratteristica divertente: una cuoca, una perpetua che offre i suoi buoni uffici per il matrimonio, un venditore di «pedòci», che porta nel locale una partita di frutti di mare alquanto sospetta, una comare e un esattore delle tasse. La strampalata vicenda si complica finché anche la gatta non ci mette lo zampino... contribuendo al divertente finale.

I bravi attori portano avanti da anni con molto impegno il loro volontariato nella terapia di gruppo contro l'alcol dipendenza (ora sotto il patrocinio dell'Astra) e sono stati forgiati da Carlo Fortuna. Recitano con spontaneità e passione entrando spiritosamente nei propri ruoli con la collaborazione di un formidabile caratterista come Claudio Piuca nei panni del protagonista.

Liliana Bamboschek



Be anything but obvious

ICONAUT

Movimento meccanico a carica automatica. Lunetta "24 ore" satinata. Indicazione simultanea dell'ora di due fusi orari. Vetro zaffiro, corona di carica a vite. Impermeabile fino a 150 m. Cassa in acciaio Ø 43 mm.

TUDOR
TUDORWATCH.COM



GLI OROLOGI TUDOR SONO DISPONIBILI PRESSO I RIVENDITORI AUTORIZZATI ROLEX.

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A. MANZONI & C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì.

UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630.

GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354.

MONFALCONE: via Roselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828.

PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di franchi bolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automobili; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cesioni/acquisizioni; 13 mercato; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

**IMMOBILI
VENDITE**

Feriali 1,60
Festivi 2,30

1

ABC Molino a Vento, completamente ristrutturato, termoa autonomo, entrata, cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno. 040761554.

ABC Salita Zugnano perfetto, luminoso, ingresso, cucina, soggiorno, terrazzo, due camere, bagno, posto auto in garage, cantina. 040761554.

ABC Scomparini vicinanza alloggio totalmente ristrutturato ingresso, cucina, salone, matrimoniale, bagno, termoa autonomo 040761554.

ABC via Flavia, recentemente ristrutturato, soggiorno con poggolo, cucina, due camere, bagno e ripostiglio, facilità posteggio. 040761554.

ABC via Sorgente, ristrutturato, luminoso, termoa autonomo, ingresso, grande cucina aperta sul salone, sala pranzo, 2 matrimoniali, bagno, ripostiglio, climatizzato. 040761554.

ABC Zelic in bifamiliare alloggio vista mare città di grande metratura in perfette condizioni con giardino di proprietà. 040761554.

ADIACENZE Politeama villa d'epoca bifamiliare con accessi indipendenti e giardini separati. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

ADIACENZE Rossetti libero, ottime condizioni, ingresso, tinello/cucina, soggiorno, camera, cameretta, bagno euro 110.000. Ellici 040635222.

ADIACENZE Stazione appartamento perfetto termoa autonomo ampia cucina arredata soggiorno 2 camere bagno ripostiglio cantina. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

BORGIO San Sergio ottime condizioni: soggiorno terrazzo cucina matrimoniale singola bagno rip. posto auto Norbedo Imm 040368036.

CALCARA 0403721829 Roiano moderno, piano alto, ascensore, cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, terrazzino 99.000

CALCARA 0403721829 Scala Borghi adiacenze, ingresso, tinello, cucinino, due matrimoniali, bagno, terrazzino, cantina 110.000

CALCARA 0403721829 via Matteotti stabile d'epoca, cucina, soggiorno, due stanze, bagno. Euro 85.000

CALCARA 0403721829 Duino - soggiorno, cucina, matrimoniale, due camerette, due bagni, terrazzo, due posti auto, panoramico 185.000

CAMPO Metastasio, piano alto, ascensore: salone, cucina, poggoli, tre stanze, doppi servizi, posto auto. Termoa autonomo. Norbedo Imm 040368036.

CASACITTÀ Draga S. Elia incantevole casetta su due livelli con ampio giardino di proprietà euro 207.000 040362508.

CASACITTÀ Muggia vista mare salone con terrazza cucina e box doppio di proprietà soffitta euro 165.000. 040362508.

CASACITTÀ S. Croce-Aurisina primingresso con giardino e box doppio di proprietà bussola d'ingresso saloncino con zona cucina due camere matrimoniali bagno porticato euro 220.000 040362508.

CASACITTÀ viale XX Settembre adiacenze con ascensore ingresso soggiorno grande cucina due camere ripostiglio bagno da rimodernare euro 1100/mq 040362508.

CASACITTÀ via del Carpine- to ingresso cucina abitabile soggiorno due camere bagno ripostiglio terrazzo veranda parcheggio condominiale cantina euro 137.000 040362508.

CENTRALE in stabile totalmente restaurato pregevole primingresso termoa autonomo ampia zona giorno 3 camere bagno. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

CENTRALISSIMO stabile signorile epoca, ascensore: cucina, poggolo, salone, due matrimoniali, doppi servizi, box. Norbedo Imm 040368036.

COMBI ultimo piano vista mare soggiorno con terrazzo cucina con balcone verandato 2 camere bagno ripostiglio. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

CONTATTI Immobiliari Aurisina primi ingressi soggiorno con angolo cottura due camere bagno con giardino o mansarda tutti con box auto da euro 257.000 tel. 0403499251.

CONTATTI Immobiliari novità via Foscolo in stabile d'epoca con parti comuni in ordine ampia metratura da ristrutturare cucina abitabile cinque camere bagno riscaldamento autonomo euro 134.000 tel. 0403499251.

CONTATTI Immobiliari piazza Cornelia Romana vicinanza piazza Unità casa d'epoca liberty luminoso buone condizioni termoa autonomo soffitti affrescati stufe in maiolica ingresso soggiorno sala da pranzo cucina due ampie stanze bagno ampio ripostiglio euro 268.000 tel. 0403499251.

CONTATTI Immobiliari via Baiardi da ristrutturare casetta con vista aperta panoramica due livelli giardino posto auto euro 142.000 tel. 0403499251.

CONTATTI Immobiliari via Fabio Severo due camere ampio soggiorno cucina abitabile bagno completo euro 97.000 tel. 0403499251.

CONTATTI Immobiliari via S. Francesco (bassa) luminoso composto da ampio ingresso soggiorno con terrazza due ampie camere cucina abitabile con poggolo bagno e wc ripostiglio euro 185.000 tel. 0403499251.

COSTALUNGA alta casetta accostata pregevolmente ristrutturata su 2 livelli con ampio box e posti auto scoperti di proprietà. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

CRISPI bassa stabile signorile soggiorno con angolo cucina matrimoniale bagno rip.

pari primo ingresso. Ampio balcone. Termoa autonomo. Cheni & Tutta 040767270.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Burlo rifinitissimo atrio ampio soggiorno cucina terrazzo matrimoniale doppi servizi/dromassaggio euro 180.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Molino a Vento primo piano luminoso panoramico ingresso soggiorno balcone cucina matrimoniale bagno ripostiglio termoa autonomo euro 109.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 San Vito mini alloggio ottimamente arredato climatizzato piano alto zona giorno cottura bagno zona notte euro 90.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Scala Santa vista mare ottimo quarto piano ascensore terrazzo tinello cottura matrimoniale bagno ripostiglio cantina euro 139.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Scorcio ascensore bellissima mansarda soggiorno open space cucina matrimoniale cameretta bagno euro 185.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Vecellio ottimo soggiorno terrazzino cucina matrimoniale bagno euro 108.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Veltro ottimo panoramico soggiorno cucina matrimoniale doppi servizi idromassaggio terrazzo cantina box auto euro 159.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 via Capodistria appartamento luminoso ampio soggiorno cottura veranda bagno matrimoniale terrazzo soffitta euro 127.000.

FLAVIA due alloggi adiacenti al quarto e ultimo piano termoa autonomi. 1) Soggiorno camera cucina bagno balcone euro 105.000. 2) Tinello cucinotto due camere bagno veranda balcone euro 130.000. Vista aperta, soleg-

giatissimi. Disponibile doppio box auto. Immobiliare Il Faro 040639639.

GALLERY Campo San Giacomo casetta da ristrutturare su due livelli e sottotetto, 100 mq circa con piccola corte, cantinetta esterna e ingresso indipendente. Euro 160.000. Cod. 53/P tel. 040774177

GALLERY Capitolina nuovo prezzo, ottime condizioni, 80 mq, soggiorno, due camere, cucina, bagno, aria condizionata, ascensore. Euro 119.000. Cod. 7/P 040774177

GALLERY centralissimo - zona pedonale appartamento da ristrutturare: 6 ampie stanze, doppi servizi. Cod. 712/P 0407600250

GALLERY Conservatorio Tartini appartamento con soggiorno, cucina, 3 stanze, servizi separati, ripostiglio, soffitta. Euro 280.000 cod. 864/P 0407600250

GALLERY Giardino Pubbico Immobile divisibile in più enti adatto anche a imprese, da ristrutturare d'ampia metratura. Possibilità box nelle vicinanze. Cod. 603/P 0407600250

GALLERY Miramare stabile prestigioso, lussuoso piano alto, ascensore, ampio salone, 4 terrazzini, cucina abitabile, 6 stanze, servizi. Euro 680.000. Cod. 602/P 0407600250

GALLERY Monfalcone, zona Crociera, appartamento bica- mere, soggiorno-cottura, cantina e posto auto coperto, pari primingresso. Cod. 578/P 0481790679.

GALLERY Monfalcone casa indipendente composta da 3 alloggi con giardino di proprietà. Cod. 575/P 0481790679.

GALLERY Monfalcone centro, appartamento con ingresso indipendente completamente ristrutturato in casa indipendente trifamiliare. Cod. 579/P 0481790679.

GALLERY Monte S. Gabriele bilivello: salone, cucina, 3 stanze, bagni, ripostiglio, terrazza, portico, giardino, box, ottimo euro 480.000. Cod. 817/P 0407600250

GALLERY Ronchi dei Legionari, ultime disponibilità appartamenti 1-2 camere, box e cantina. Cod. 558/P 0481790679.

GALLERY Rozzol appartamento con atrio, soggiorno con terrazza vista città/mare, cucina, trcamere, bagno, posto auto, cantina. Euro 260.000. Cod. 853/P 0407600250

GALLERY San Giusto luminoso terzo piano, pari primingresso. Soggiorno, cucina, tre stanze, doppi servizi, lavanderia, ripostiglio, balcone, posto auto. Euro 338.000 cod. 590/P 0407600250

GALLERY San Giusto prestigiosa casa d'epoca ristrutturata ultimi enti disponibili + locale wellness, posti auto e/o box. Cod. 354/P 0407600250

GALLERY Vermegliano, rustico accostato di ampia metratura con giardino di proprietà. Cod. 540/P 0481790679.

GALLERY via Miramare appartamento: soggiorno, cucina, tre stanze, studio, servizi, ripostiglio. Euro 390.000 cod. 403/P 0407600250

GALLERY via Rossetti bassa appartamento ampia metratura: sette vani, da ristrutturare, adatto a frazionamento in più alloggi. Cod. 237/P 0407600250

GALLERY via Rossetti bassa appartamento ampia metratura: sette vani, da ristrutturare, adatto a frazionamento in più alloggi. Cod. 237/P 0407600250

GALLERY via Rossetti bassa appartamento ampia metratura: sette vani, da ristrutturare, adatto a frazionamento in più alloggi. Cod. 237/P 0407600250

GALLERY via Rossetti bassa appartamento ampia metratura: sette vani, da ristrutturare, adatto a frazionamento in più alloggi. Cod. 237/P 0407600250

Continua in 14.a pagina

REGIA
Salvatore Vivinetto
www.winkonice.it
Info 02 27225 www.mas.it

6-7 DICEMBRE

TRIESTE
Palatrieste

LATISANA (UD) - VIA GIOVANNI AGNELLI, 1 tel. 0431 510393 - 899325226
INFO E PREVENDITE: www.azalea.it [viva ticket](http://viva.ticket) www.ticketone.it

IL PICCOLO

Concentrato

di vantaggi

PROMOTUR

**SKIPASS
STAGIONALE
A PARTIRE DA
25 €**

Scopri la stagione che ti conviene.

Libero di scegliere piste perfette, a innevamento sicuro, a un prezzo speciale per tutta la stagione. Libero di non fare code agli impianti e di godere appieno della bellezza delle montagne del Friuli Venezia Giulia, dal fascino autentico che conquista anche i grandi campioni. Libero di cogliere le offerte più adatte a te: pacchetto famiglia, Scia@ore, giovani e senior, baby e nonni. Piancavallo, Forni di Sopra, Zoncolan, Tarvisio, Sella Nevea: la tua stagione sulla neve.

PREVENDITA: 20 novembre – 5 dicembre 2008

Sede Promotur di Tavagnacco, via Palladio 90 o presso gli uffici Promotur dei cinque poli sciistici.

**FRIULI
VENEZIA
GIULIA**
Ospiti di gente unica

Continuaz. dalla 13.a pagina

GALLERY zona Baia Monti attico bilivello, vista aperta/mare. Salone, terrazzo, cucina, tre camere, servizi, terrazzo, box. Euro 430.000. Cod. 37/P 040/7600250.

GALLERY zona Fiera ultimo piano: salone, terrazzo, tre camere, servizi, ripostiglio, cucina, balcone, euro 240.000. Cod. 38/P. 040/7600250.

GINNASTICA alta in stabile d'epoca appartamento termoa autonomo cucina abitabile 2 stanze stanzetta servizi terrazzo interno. Pirelli Re Agency tel. 0403498398. (A00)

KANDLER soggiorno camera cucina ab. bagno. Balcone. Ottimo per investimento. Cheni & Tutta 040767270.

MUGLIA Lazzaretto villa singola su tre piani per tot. mq 250 con porticato e terrazza vista mare. Giardino di mq 1000. Cheni & Tutta 040767270. (A00)

OTTIMA opportunità Masagni recente soggiorno cucinino tre camere doppi servizi ripostiglio balcone cantina piano alto ascensore termoa

autonomo. Euro 180.000 disponibilità ampio box auto. Immobiliare Il Faro 040639639.

P.ZZA Hortis palazzo d'epoca signorilmente ristrutturato primi ingressi con finiture di pregio soggiorno cucina due camere doppi servizi. Ampie mansarde con soppalco. Cheni & Tutta 040767270.

PASCOLI, ottime condizioni, termoa autonomo: soggiorno, cucina, due stanze, bagno, rip., luminoso. Norbedo Imm 040368036.

PIAZZA Dalmazia, in stabile completamente ristrutturato, appartamenti e mansarde primo ingresso di varie dimensioni. A partire da euro 125.000 Gabetti 040763325 trieste@linea80.eu

PIAZZA Garibaldi in stabile completamente ristrutturato, appartamenti primo ingresso di varie tipologie. A partire da euro 94.000 Gabetti 040763325 trieste@linea80.eu

POZZECCO Immobiliare, adiacenze Hotel Riviera, affascinante villa, indipendente, di 400 mq, parco secolare, zona parcheggio, stupenda vista mare, adatta a 2 famiglie, a bed & breakfast d'élite, 040660386 - 0403400543 - 3343538739.

POZZECCO Immobiliare, adiacenze ricreatorio Pitteri, totalmente ristrutturato, ottime rifiniture, 3.o piano, atrio, soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno, ripostiglio, autometano. Euro 95.000. 040660386 - 0403400543 - 3343538739.

POZZECCO Immobiliare, Gretta bassa, altissimo livello qualitativo, realizzazione complesso residenziale prestigioso, stupenda posizione logistica, 7 enti abitativi, straordinaria e totale vista sul golfo e sulla città di Trieste da terrazze generosamente abitabili e giardini verdi di proprietà, box doppio, da euro 450.000. 040660386 - 0403400543 - 3343538739.

POZZECCO Immobiliare, novità: adiacenze ricreatorio Pitteri, decoroso stabile anni '50, ottimo alloggio, 2.o piano luminoso, ristrutturato, autometano, 68 mq con poggiolo nel verde, composto da atrio, soggiorno, cucina abitabile, camera, cameretta, bagno, euro 115.000. 040660386 - 0403400543 - 3343538739.

POZZECCO Immobiliare, occasione: zona tribunale, adiacenze Battisti, ufficio con atrio e reception, 4 vani, bagno, piano alto con ascensore in palazzo signorile anni

'70, molto tranquillo, tutto interno, trasformabile in uso residenziale, euro 125.000. 040660386 - 0403400543 - 3343538739.

POZZECCO Immobiliare, panoramico, zona via Soncini, stabile semirecente, luminoso, doppia esposizione, vista panoramica, ultimo piano, atrio, soggiorno, 2 terrazzi, cucina abitabile, 2 stanze matrimoniali, bagno, ripostiglio, cantina, area condominiale con posti auto liberi, euro 129.000. 040660386 - 0403400543 - 3343538739. (A00)

POZZECCO Immobiliare, San Giusto, recente, signorile, 3.o piano, ascensore, 130 mq, pari primo ingresso, rifinitissimo, tranquillo, atrio, salone, cucina abitabile, lavanderia, 3 stanze, doppi servizi, ripostiglio, 2 terrazzi, 2 posti auto, euro 318.000. 040660386 - 0403400543 - 3343538739.

POZZECCO Immobiliare, Teatro Rossetti, nuovo prezzo, epoca, piano basso, 130 mq, cortiletto di proprietà, atrio, salone, 3 stanze, cucina abitabile, saloncino, doppi servizi, vano lavanderia, cantina di 32 mq collegabile, impianti tutti nuovi. Ottimo prezzo euro 149.000. 040660386 - 0403400543 - 3343538739.

RABINO 040368566 Belpoggio signorile palazzo d'epoca secondo piano nobile ingresso soggiorno matrimoniale singola cucina abitabile doppi servizi soffitta euro 420.000. rif. 9108.

RABINO 040368566 Campo San Giacomo vista mare sesto piano ascensore salone cucina abitabile openspace terrazza grande matrimoniale bagno con veranda lussuose rifiniture euro 190.000 rif. 9208.

RABINO 040368566 Corridoni ottimo terzo piano ascensore perfetto stabile soggiorno due matrimoniali cucina abitabile bagno ripostiglio. Euro 157.000. Rif. 9808 possibilità posto macchina coperto euro 30.000.

RABINO 040368566 fiera adiacenze in stabile ristrutturato ingresso grande cucina disimpegno bagno camera matrimoniale euro 59.000 rif. 7708.

RABINO 040368566 Ginnastica alta perfetto appartamento entrata indipendente soggiorno cucina camera bagno ripostiglio cantina. Euro 87.000. Rif. 9608.

RABINO 040368566 Petroio ottimo monolocale in casetta zona giorno/notte cucinotto bagno perfette condizioni. Euro 69.000. Rif. 9508.

RABINO 040368566 Pietà completamente ristrutturato secondo piano ascensore ingresso soggiorno matrimoniale singola cucina abitabile doppi servizi soffitta. Euro 219.000. Rif. 8008.

RABINO 040368566 Rive vista mare/città settimo piano ascensore due ingressi grande salone tre camere doppi servizi cucina ripostigli tre terrazzi posto macchina e moto euro 400.000 rif. 6908. (A00)

RABINO 040368566 San Dorlino Log graziosa casetta accostata due livelli 140 mq soggiorno tinello cucinotto bagno due matrimoniali una singola cantina giardino 80 mq posto macchina euro 245.000 rif. 8608.

RESIDENZA Dei Porta - proposta di rara bellezza - esclusivo attico di nuova costruzione con straordinaria vista panoramica, ampie terrazze, finemente rifinito e accessoriato, grande cantina, doppio box auto. Ampia metratura. Nuovo prezzo. Immobiliare Il Faro 040639639.

RONCHETO recente soggiorno cucinino matrimoniale bagno. Balcone. Cheni & Tutta 040767270.

ROZZOL piano alto nel verde con balcone vista aperta soggiorno angolo cottura 2

camere bagno soffitta garage. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

ROZZOL (via San Pasquale) vista mare in bella palazzina soggiorno cucina due camere bagno due balconi cantina centraltermo euro 195.000. Immobiliare Il Faro 040639639.

SAN Vito tranquillo secondo piano da ristrutturare 2 balconi cucina soggiorno 3 camere stanzino bagno cantina. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

SIT affarone causa trasferimento via Udine appartamento luminoso, tranquillissimo, piccolo palazzo epoca: cucina, soggiorno, 2 stanze, ripostiglio, bel bagno finestrato. 040636828.

SIT Campanelle vista mare particolare appartamento, bel palazzetto recente: atrio, soggiorno, ampio poggiolo, cucinotto, matrimoniale, poggiolo verandato, bagno, ripostiglio. 040636618.

SIT occasionissima Piccardi ultimo piano luminosissimo, bellissimo palazzo: corridoio, soggiorno, cucinona, 2 stanze, bagno, wc, ripostiglio. Affaccio anche su particolare cortile. 040636222.

SIT Scomparini luminosissimo piano alto graziosissimo, ascensore: atrio, saloncino

con poggiolo, cucina, due stanze, bagno, ripostiglio, cantinetta. 2 posti macchina. 040633133.

TOR San Piero primingresso: soggiorno, cucina, poggiolo, due stanze, bagno, rip. Termoa autonomo. Norbedo Imm 040368036.

TRIBUNALE piano basso con vista aperta sul Foro Ulpiano, ampio salone cucina due camere doppi servizi due cantine termoa autonomo. Adatto anche ufficio/studio. Euro 190.000. Disponibile grande box auto. Immobiliare Il Faro 040639639. (A00)

TRIBUNALE semirecente mq 150: salone due matrimoniali stanzetta cucina ab. doppi servizi due balconi. Ottimo anche uso ufficio e/o ambulatorio. Cheni & Tutta 040767270.

UNIVERSITÀ appartamento primingresso: monolocale con posto auto. Cod. 866/P 040/7600250

VERONESE, epoca, piano alto, ascensore: salone, poggioli, cucina, due stanze, servizi, cantina. Termoa autonomo. Norbedo Imm 040368036.

Continua in 34.a pagina

Alle nostre ricette di Natale manca un solo ingrediente: il tuo amore. La Cucina Italiana di dicembre è in edicola.

RASSEGNA. OGGI AL VISIONARIO, DOMANI A CINEMAZERO

Riappare «Eva», il film più censurato di Losey

Interpretato da una splendida Jeanne Moreau, viene proiettato a Udine e Pordenone

UDINE Oggi al Visionario di Udine, domani a Cinemazero di Pordenone, sempre alle 20.45, arriva sullo schermo il fascino di Jeanne Moreau attraverso gli occhi di Joseph Losey. Per la rassegna «Lo sguardo dei maestri», dedicata quest'anno al regista statunitense, viene proposto «Eva», il film più censurato firmato dal cineasta.

«Eva», opera del 1962, è uno dei più originali e dei meno compresi film di Joseph Losey. La straordinaria Jeanne Moreau è al centro di un melodramma erotico sulla degradazione del potere e sullo scompiglio del rapporto tra i due sessi: tematiche care a Losey,

maestro nell'indagarle, che ritroveremo anche ne «Il servo». Il film fu così sottovalutato e distrutto all'epoca della sua uscita, a forza di tagli della produzione, che la visione odierna è un'urgenza al chiarimento e alla necessaria definizione di una pellicola straordinaria per modernità di stile e linfa interna. Il regista stesso, fautore di una trentina di opere cinematografiche, molte delle quali premiate o riconosciute per il proprio valore, diceva: «Eva, nella sua versione integrale, è il mio miglior film ed è anche la peggiore esperienza della mia carriera».

Ora «Lo sguardo dei maestri» offre la rara occasione di

vederne la copia restaurata dal Nederlands Filmmuseum di Amsterdam: restauro portato alla luce dopo un lungo periodo di lavorazione, cercando di attenersi quanto più possibile all'originale volontà dell'autore.

Il personaggio maschile della vicenda è Tyvian Jones (Stanley Baker), uno scrittore gallese sposato con un'attrice italiana, Francesca Ferrara. Egli incontra e si innamora a Venezia di Eva, una donna avvenente e ricca, scoprendo ben presto che si tratta di una prostituta d'alto bordo. La corteggia e ne viene posseduto, tanto da non poterne più fare a meno.



Una delle scene del censuratissimo «Eva» con Jeanne Moreau

MUSICA. CONSEGNATO IL RICONOSCIMENTO

Premio Operetta a Eschwé: «Trieste come Vienna»

«Qui i musicisti possono esibirsi in uno stile tradizionale». Cerimonia al Ridotto del Verdi

» IN BREVE

QUESTA SERA A TRIESTE

Alla Cappella Underground il '68 di Jean-Luc Godard

TRIESTE Oggi alle 20 alla Cappella Underground di Trieste, in via Economio 12/9, verrà proiettato il film «Due o tre cose che so di lei» di Jean-Luc Godard. Si tratta del secondo appuntamento con «Il '68 al cinema». Le proiezioni, a ingresso gratuito, sono organizzate dall'Istituto Gramsci del Friuli Venezia Giulia, insieme con il Dipartimento di Storia e Storia dell'Arte dell'Università di Trieste e La Cappella Underground.

La protagonista del film. Giuliette, è una giovane donna, sposata e madre di tre figli, che si prostituisce consenziente il marito, per poter procurare a se stessa e alla famiglia beni di consumo.

AL TEATRO COMUNALE

Adam Neiman domani in concerto a Monfalcone

MONFALCONE Domani, alle 20.45, il Teatro Comunale di Monfalcone alza il sipario su un pianista statunitense, Adam Neiman, unanimemente definito come «nuovo genio di pianoforte, capace di oscurare persino i leggendari interpreti della nostra epoca». Il programma, inserito nella rassegna «900&oltre», riflette l'eclettismo e la sensibilità dell'artista, spaziando da Miroirs di Maurice Ravel, ad alcuni Preludi di Sergej Rachmaninov, per arrivare a due composizioni dello stesso Neiman (Vision e Etude) e a un ampio ventaglio di Preludi di Lera Auerbach, una delle voci più significative del panorama contemporaneo. Neiman, ha al suo attivo molti concerti con le orchestre più importanti del mondo.

AL MUSEO DI SANTA GIULIA

Brescia rende omaggio all'arte di Zigaina

BRESCIA Dopo l'omaggio a Carmelo Zotti, il Museo di Santa Giulia di Brescia propone un ulteriore, selezionatissimo omaggio ad uno dei maggiori artisti europei viventi, Giuseppe Zigaina.

Anche la mostra su Zigaina, così come quella dedicata a Zotti, è un evento collegato alla grande esposizione «Van Gogh. Disegni e dipinti. Capolavori dal Kröller-Müller Museum» che è stata prorogata fino all'8 febbraio.

La mostra «Zigaina. Opere scelte 1976-2006», curata da Marco Goldin che firma anche il volume catalogo, anticipa la grande antologica che al maestro friulano sarà dedicata a Villa Manin di Passariano a partire dal prossimo 21 marzo, in occasione del suo ottantacinquesimo compleanno.

Le opere selezionate scandiscono gli sviluppi di una vicenda tra le più ricche del Novecento italiano, dilatata in uno spazio vastissimo. Una pittura che, dopo una prima adesione al Neorealismo, si trasforma sia nell'uso dei colori, che si fanno sempre più stridenti, sia nelle forme che si aggrovigliano sempre più in filamenti grafici. Dall'attenzione per la grafica rinascimentale tedesca deriva quello che diverrà un tratto caratteristico della pittura di Zigaina: l'importanza del segno e dell'orditura grafica e la conseguente capacità di inserire l'oggetto nello spazio dell'immaginazione pura. Un segno grafico non gratuito ma significativo, nel senso che avvia e promuove un'operazione conoscitiva nella ricerca della necessità dell'immagine.

TRIESTE Più di una volta la musica è stata accostata alla poesia, al canto, per usare un termine la cui ambiguità è ben più che un semplice spunto. Per esempio, e paradossalmente, il silenzio dell'ascolto, non tanto come condizione fisica, piuttosto quale dimensione che la musica ha bisogno di custodire al proprio interno, tanto indispensabile quanto il suono stesso. Ne sa qualcosa Alfred Eschwé, Premio Internazionale Operetta 2008. Lui che, appunto, ha diretto un vastissimo repertorio di opere e operette: «ma per me amo il silenzio e anche la pausa – dice il maestro viennese – è importante, è quel silenzio che permette l'intensità del suono».

Il popolare riconoscimento, giunto alla sua XXI edizione, è stato consegnato ieri da Danilo Soli, che ha osservato come premiare Alfred Eschwé voglia dire avere a Vienna una grande alle-



Il direttore Alfred Eschwé, Premio Operetta 2008

ato nella tenace e caparbia difesa di Trieste operetta. Introdotto dal Maestro Romolo Gessi, il direttore si è intrattenuto in una breve intervista davanti alla grמיта sala del Ridotto del Verdi. Attivo da trent'anni, Eschwé ha iniziato come pianista e violinista: «ma a 18 anni – risponde – ho deci-

so che avrei studiato direzione d'orchestra con Hans Swarowski». A Trieste è presente dal 1991: «Una città in cui torno sempre volentieri perché sento che i musicisti possono eseguire l'operetta in uno stile quasi viennese. Ho iniziato qui la mia collaborazione con il «Bocaccio» di Franz von Suppé,

una musica che è quasi un'opera». La sua presenza sul podio nostrano è senz'altro un significativo punto di riferimento per il Festival nostrano, ma il Maestro non nasconde la sua passione per l'opera: «Amo Puccini in primis perché c'è amore e sentimento. Il mese scorso ho eseguito sei «Turandot» a Vienna, mentre la prossima settimana dirigerò «Tosca»».

Per quanto strano, vero è che è sempre più difficile trovare giovani direttori e cantanti dediti all'operetta: «perché sul palco una cantante d'operetta deve cantare, ballare e recitare e io stesso, a dire la verità, talvolta ho preferito dirigere». Il flauto magico» rispetto a «Lo zingaro barone». Infine, durante la cerimonia presentata da Chiara Paduano, Eschwé ha regalato al pubblico due esecuzioni al piano de «La vedova allegra».

Mary B. Tolusso

È ALLIEVA DI MASSIMO GON

Alla pianista Tea Sala il Premio Fabris

TRIESTE La ventiduenne pianista serba Tea Sala di Kraguljevac, allieva della classe del musicista Massimo Gon del Conservatorio Tartini di Trieste, è la vincitrice del quarto Premio pianistico Maria Grazia Fabris Gherbitz, organizzato dai Conservatori di Musica «Jacopo Tomadini» di Udine e «Giuseppe Tartini» di Trieste con la famiglia Gherbitz, in memoria della concertista e didatta triestina di origini istriane Maria Grazia Fabris.

La cerimonia del premio-borsa di studio si è

svolta ieri, anniversario della data di nascita della musicista, con quattro pianisti selezionati dai due Conservatori, su segnalazione dei docenti, che si sono cimentati in una prova pubblica di trenta minuti ciascuno davanti a una giuria presieduta da Dario De Rosa, illustre pianista del Trio di Trieste, e formata dai due direttori dei Conservatori, Massimo Parovel e Franco Calabretto, e dagli insegnanti Lorenzo Baldini e Fedra Florit.

Accanto alla pianista vincitrice hanno parteci-



Tea Sala con Massimo Parovel

pato Sebastiano Mesaglio della classe di Franca Bertoli del Conservatorio Tomadini, Dimitri Candoni della classe di Teresa Trevisan del Conservatorio Tartini e Bruno Sebastianutto della classe di Maria Grazia Cabai del Conservatorio Tomadini.

Il vicepresidente non votante e coordinatore del premio, Claudio Gherbitz, critico musicale del «Piccolo», ha annunciato la vincitrice del premio, che consiste in una borsa di studio di 1500 euro, e ha consegnato a tutti i pianisti un attestato di partecipazione.

SALA BARTOLI. 21.00: «ALEXANDRIA». Di Renata Ciaravino. Regia di Franco Però. Con Elisabetta Pozzi, Laura Bussani, Michela Mocchiutti, Marzia Postogna. 1h.

■ **TEATRO MIELA - SIL**

Oggi, ore 15.00: «ANITA PITTONI - ANIMA DI TRIESTE». Interventi e testimonianze. Ingresso libero.

UDINE

■ **TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE**

www.teatroudine.it - info@teatroudine.it - Stagione 2008/2009

Biglietteria: 0432-248418 da lunedì a sabato: dalle 16.00 alle 19.00.

Dal 3 al 6 dicembre, ore 20.45; domenica 7 dicembre 2008, ore 16.00, Nausica Srl «ROBIN HOOD - IL MUSICAL», di Beppe Dati con Manuel Frattini; regia e adattamento di Christian Ginepro.

MONFALCONE

■ **TEATRO COMUNALE**

www.teatromonfalcone.it - Stagione 2008/2009

Domani ore 20.45, ADAM NEIMAN pianoforte; in programma musiche di Ravel, Neiman, Auerbach, Rachmaninov.

Lunedì 15, martedì 16 dicembre, Carlo Giuffrè in «IL SINDACO DEL RIONE SANITÀ» di Eduardo De Filippo.

Giovedì 18 dicembre, WIENER KAMMERENSEMBLE; in programma musiche di Beethoven, Schubert.

Prevendita biglietti e CARD presso Biglietteria del Teatro (da martedì a sabato, ore 17-19, tel. 0481-790470), Libreria Antonini/Gorizia, Ticketpoint/Trieste, ERT/Udine e on-line su www.greenticket.it.

CINEMA

TRIESTE

■ **AMBASCIATORI** www.triestecinema.it

TWILIGHT 17.00, 19.05, 21.15

■ **ARISTON**

IL PAPÀ DI GIOVANNA 16.30, 18.30
di Pupi Avati, con Silvio Orlando e Francesca Neri. Ultimi giorni.

ODGROBA DOGROBA 21.00
di Jan Cuitrovic, con Gregor Bakovic e Sonia Sanic. V.m. 18. Ultimo giorno.

■ **ARISTON FILMAKERS**

Solo giovedì 4 dicembre ore 15.30, 17.45, 21.00: «GOMORRA», ingresso gratuito. Ore 20.00: incontro-lezione pubblica con lo sceneggiatore del film Massimo Gaudioso. Un'iniziativa Agis con il sostegno dell'assessorato alla Cultura della Regione Friuli Venezia Giulia.

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE**

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800 - www.cinecity.it

BOLT UN EROE A 4 ZAMPE 3D 16.00, 17.00, 18.00, 19.00, 20.00, 22.00
in esclusiva a Cinecity la vera esperienza tridimensionale - escluse le proiezioni delle 17.00 e 19.00 (per l'utilizzo degli occhiali 3d è previsto un sovrapprezzo di 1 € applicato a tutte le tariffe).

MAX PAYNE 16.05, 18.05, 20.05, 22.05
con Mark Wahlberg, tratto dal celebre videogame.

TWILIGHT 16.00, 17.30, 18.20, 20.00, 21.30, 22.15
dal best seller di Stephenie Meyer.

NESSUNA VERITÀ 16.30, 19.50, 22.15
di Ridley Scott, con Leonardo DiCaprio e Russell Crowe a Cinecity con proiezione digitale.

CHANGELING 17.55, 21.15
di Clint Eastwood, con Angelina Jolie e John Malkovich.

LA FIDANZATA DI PAPÀ 20.25
con Massimo Boldi, Simona Ventura, Biagio Izzo.

007 QUANTUM OF SOLACE 22.15
con Daniel Craig.

HIGH SCHOOL MUSICAL 3 - SENIOR YEAR 15.50
con Zac Efron.

Park 1 € per le prime 4 ore. Matinée della domenica (e festivi) ingresso 4,50 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ **EXCELSIOR - SALA AZZURRA**

Tel. 040-767300. Intero € 5, ridotto € 4. Abbonamenti € 17.50.

CHANGELING 16.00, 18.35, 21.10
di Clint Eastwood, con Angelina Jolie e John Malkovich. In concorso al 61° Festival di Cannes 2008. Durata 141'.

SOLO UN PADRE 16.15, 20.00, 21.40
di Luca Lucini con Luca Argentero, Diane Fleri, Claudia Pandolfi, tratto dal romanzo di Nick Earls. Durata 93'.

RUMORE BIANCO 18.00
di Alberto Fasulo. Un film sul Tagliamento, il «Re dei fiumi alpini». Presentato in concorso al Festival dei Popoli - Firenze.

■ **FELLINI** www.triestecinema.it

SI PUÒ FARE 17.00, 20.30
con Claudio Bisio, Anita Caprioli, Ariella Reggio.

GIÙ AL NORD 18.45, 22.15
si ride fino alle lacrime!

■ **GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it

NESSUNA VERITÀ 16.15, 18.15, 20.15, 22.15
di Ridley Scott, con Leonardo DiCaprio, Russell Crowe.

MAMMA MIA! 16.30, 18.30, 20.30
con Meryl Streep e Pierce Brosnan. 2° mese.

DEATH RACE 22.20

QUALCUNO CON CUI CORRERE 17.00, 19.15, 21.30
Dal romanzo di David Grossman. Il film israeliano più premiato.

■ **NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it

TWILIGHT 16.15, 18.15, 20.15, 22.15

BOLT - UN EROE A 4 ZAMPE 16.45, 18.35, 20.30, 22.15

NEVER BACK DOWN 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

MAX PAYNE 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

■ **SUPER**

MAGMA L'INSAZIABILE 16.00 ult. 22.00
Luce rossa. V. 18

Domani: PICCOLE TROIE IN FAMIGLIA.

MONFALCONE

■ **MULTIPLEX KINEMAX**

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020

TWILIGHT 17.30, 19.50, 22.10

BOLT - UN EROE A QUATTRO ZAMPE 17.00, 18.45, 20.15, 22.00

MAX PAYNE 18.00, 20.00, 22.00

NESSUNA VERITÀ 17.40, 20.00, 22.10

LA FIDANZATA DI PAPÀ 17.00

CHANGELING 18.45, 21.30

Oggi ingresso unico 4.80 €.

GORIZIA

■ **KINEMAX**

TWILIGHT 17.30, 19.50, 22.10

BOLT 17.00, 18.45, 20.15, 22.00

NESSUNA VERITÀ 20.00, 22.10

RUMORE BIANCO 18.00

TrovaCinema lo trovi su www.ilpiccolo.it

Sondaggi SUI FILM PIÙ GRADITI Potete votare il film o l'attore che preferite		Gallerie fotografiche Migliaia di fotografie degli attori più amati
Recensioni DEL PUBBLICO Le critiche ai film scritte da voi		Locandine DEI FILM IN SALA Tutti i manifesti in un solo clic

Rai regione racconta 100 anni di cantieri a Monfalcone

MONFALCONE Domani, alle 17, nella sala del Consiglio comunale di Monfalcone presentazione del documentario prodotto dalla sede Rai del Friuli Venezia Giulia «Cento anni di ferro», di Luigi Zannini, fotografia di Alberto Lutman, montaggio di Davide Pavanello. Il documentario andrà poi in onda domenica su raitre a diffusione regionale alle 9.45.

Nell'anno del centenario per il Cantiere navale di Monfalcone, la sede regionale Rai del Friuli Venezia Giulia, che ha dedicato a questa ricorrenza numerose trasmissioni radiofoniche, ha voluto rendere omaggio agli uomini ed alle donne che in questo secolo hanno lavorato nel più importante stabilimento navale meccanico del Mediterraneo con un documentario che ne racconta il lavoro, l'impegno, la perizia e i prestigiosi risultati raggiunti.

Attraverso un collage di ricostruzioni storiche, testimonianze e filmati d'epoca, il documentario ripercorre i cento anni di vita del cantiere e della comunità che gli è cresciuta attorno, con particolare attenzione all'evoluzione delle pratiche produttive, alle condizioni di vita e di lavoro delle maestranze, alle scelte della dirigenza aziendale.

Vengono ricostruiti i momenti più significativi della storia del Cantiere e della città. Dalle origini fino alla ricostruzione dopo la prima guerra mondiale, dagli anni dell'antifascismo operaio al primato nella costruzione dei sommergibili, dalla seconda guerra mondiale ai difficili anni Sessanta e Settanta, fino ai nostri giorni.

Il documentario non rappresenta soltanto un ricordo, ma vuole essere anche un approfondimento sui momenti più difficili vissuti dal cantiere e dai suoi lavoratori, attraverso le guerre, le crisi, gli scontri sociali, i problemi legati alla sicurezza e alla salute, l'inserimento di una consistente quota di lavoratori provenienti da fuori regione.

Numerosi testimoni hanno contribuito con i loro ricordi alla realizzazione del filmato, che ha l'ambizione di proporsi come un documento per presentare le peculiarità e le eccellenze di quella che ormai tutti identificano come «la città dei cantieri».

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 9.20
EVELINA NAZZARI

Evelina Nazzari sarà l'ospite di Pino Strabioli a Cominciamo Bene Prima. Figlia di Amedeo Nazzari, Evelina divide il suo lavoro di attrice tra cinema e tv. Con Pino Strabioli presenterà il libro dedicato alla figura del padre.

RAIDUE ORE 21.05
PROFEZIA SUI PAPI

Roberto Giacobbo, nell'appuntamento di Voyager: ai confini della conoscenza, affronterà temi come il Dejà-vù, la profezia di San Malachia che descrive tutta la sequenza dei papi sino ad oggi e la favoleggiata presenza di fantasmi nella metropolitana di Londra.

RAIDUE ORE 00.20
ASPIRANTI 007

Le aspiranti 007 del Master in intelligenza presso la Facoltà di lettere e filosofia dell'università di Cosenza e gli appunti di erotismo in una boutique a luci rosse romana dove si tengono conferenze sul sesso per signore saranno fra i temi di «Magazine sul 2 Rotocalco».

RAIDUE ORE 14.00
MANGO E RONCATO

Mango, con il nuovo singolo Amore bello, sarà ospite a Scalo 76 Cargo. Nel Face To Face con Paola Maueri, inoltre Andrea Roncato presenterà il suo libro «Ti avrei voluto». In sommario anche un video sull'attrice americana Cameron Diaz.

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 8.37: Pianeta dimenticato; 8.47: Habitat; 9.00: GR 1; 9.06: Radio anello; 10.00: GR 1; 10.09: Questione di borsa; 10.35: Nudo e crudo; 11.00: GR 1; 11.40: Pronto salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: La radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.34: RadioUno Musica Village; 14.00: GR 1; 14.02: GR 1 Scienza; 14.07: Con parole mie; 14.44: News Generation; 15.00: GR 1; 15.03: Ho preso il trend; 15.39: RadioCity, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 17.55: Zona cesserini; 18.00: GR1 Calcio coppa UEFA; 18.46: GR 1; 18.53: La Medicina; 19.40: Zapping; 19.55: Ascolta, si fa sera; 20.40: Zona Cesarini; 20.45: GR1 Calcio Tim Cup; 21.30: GR 1; 23.00: GR 1 - Affari; 23.05: GR 1 Parlamento; 23.09: GR Campus; 23.17: Corriere diplomatico; 23.27: Demo; 23.45: Uomini e camioni; 0.00: il giornale della Mezzanotte; 0.23: L'uomo della notte; 1.00: GR 1; 1.15: La notte del Radio1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: Camera Oscura; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.15: Un altro giorno; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2. Sei in condotta; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2; 9.00: Il Cammello di Radio2 - Gracie per averci scodato; 10.00: GR 2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Amnesia; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.40: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.30: GR 2; 16.00: Condor; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera: «Venti Imperatori Romani»; 20.30: GR 2; 20.32: Dispenser; 21.30: GR 2; 21.35: Il Cammello di Radio2 - Decanter; 23.00: Il Cammello di Radio2 - Nel frattempo...; 0.00: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix; 4.00: Fans Club; 5.00: Prima del giorno.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Il Terzo Anello. Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 9.30: Il Terzo Anello. Tabloid; 10.15: Il Terzo Anello. Faccia Anello; 10.45: GR 3; 10.50: Terzo Anello. Radio3 Scienza; 11.30: Terzo Anello. Radio3 Mondo; 12.00: Concerti del Mattino; 13.00: La Baracca; 13.45: GR 3; 14.00: Terzo Anello. Ad alta voce; 14.30: Terzo Anello. Musica; 15.00: Fahrenheit. I libri e le idee; 16.00: Storyville. L'amore ai tempi dell'avaria; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello. Damasco; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite; 20.30: Powers Patria; 20.35: Il Cartello; 22.45: GR 3; 23.30: Il Terzo Anello. Fantasmic 0.00; Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg; Onda verde; 11.03: La radio ad occhi aperti; 12.30: Tg3. Giornale radio del Fvg; 13.34: La radio ad occhi aperti; 14.50: Accesso; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; **Programmi per gli italiani in Isola:** 15.30: Notiziario; 15.45: Scintillamenti. **Programmi in lingua slovena:** 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7.00: Gr mattino; segue: Calendarietto; 7.25: Magazine del mattino: la fiaba del mattino, lettura programmi, curiosità; 8.00: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Dialoghi interculturali; 9.00: Onde radioattive; 10: Notiziario; 10.10: Tre per tre; 10.20: Libro aperto: Ivan Cankar; Immagini dal sogno; 4.4 pt.; segue Music box; 11: Studio D: Tempo libero; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica locale; 14.00: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Consultorio comunale; 15.00: Onda giovane; 17.00: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Musica seria; 18: Gente e paesaggi dell'Isola; 18.59: Segnale orario; 19.00: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Serata musicale; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il caffè di Radio Capital; 8.00: News; 8.20: Laterale; 9.00: I capitalisti; 12.00: Daily Bag; 13.00: Capital Sport; 14.00: Megamix; 15.20: Undercover; 15.45: Whatever; 17.00: Il caffè di Radio Capital; 20.00: Vibe; 21.40: From Disco to Disco; 23.00: Capital Nightlife; 1.00: Capital Gold.

RADIO DEEJAY

6.00: Due a zero; 7.00: Platinissima; 9.00: DeeJay chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 13.30: Ciao Belli; 15.00: Tropical Pazzo; 17.00: Pinocchio; 20.00: Vickypedia; 22.00: B Side; 0.00: Dee Note; 2.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 3.00: Ciao Belli; 4.00: DeeJay chiama Italia.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58; (serale - notturno ogni ora); 06.00: Buongiorno da Radio Capodistria; Almanacco; 06.15: Notizie; il meteo e la viabilità; 06.25: Graneli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 07.00: Antepagina GR; il meteo e la viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; 07.45: Segnalazione stampa; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi; Quotidiano del mattino; 08.05: Le stelle di Elber; Località; 08.25: Una massima al giorno; 08.30: Notizie; Prima pagina; il meteo e la viabilità; 08.35: Euroregione news; 08.40: La canzone della settimana; 08.45: Parliamo di...; 09.00: Commento in studio; 09.30: Notizie; il meteo e la viabilità; 09.35: A ruota libera - intervista; 10.00: Anticipazione Spazio aperto; 10.25: Programmi radio, tv, chiusura; 10.30: Notizie; il meteo e la viabilità; il tempo sull'Adriatico; 10.33-11.00: il giardino di Euterpe; 11.00-12.00: Spazio aperto, a cura della testata giornalistica; 11.30: Notizie; il meteo e la viabilità; 12.10: Anticipazione GR; 12.15: Sigla single; 12.28: il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.00-14.00: Chiacchiere-rando; 13.15: Peccati di gola; 13.30: Notizie; il meteo e la viabilità; Q. Oggi a Radio e Tv Capodistria; 14.00-14.30: Prosa; 14.30: Notizie; il meteo e la viabilità; il tempo sull'Adriatico; 14.45: Ex ypres; 15.05: La canzone della settimana; 15.15: Recensione; 15.28: il meteo e la viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro; 16.30: Notizie; il meteo e la viabilità; 17.30: Notizie; il meteo e la viabilità; 17.33: Euroregione news; 18.00: In orbita senile / In orbita news; 18.30: Notizie; il meteo e la viabilità; 18.00: Scatella musicale; 19.15: Sigla single; il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: Scatella musicale; 20.30: Spazio Aperto (replica); 21.30: Commento in studio (replica); 22.00: Classicamente alternato; Licenzamento + il flauto nella musica francese del 900; 23.00: A ruota libera (replica); 23.30: Prosa (replica del sabato); 24.00: Colloquio RSI.

RADIO M20

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mto; 10.00: Gli Improprio; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero D; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improprio; 19.00: Real Trust; 20.00: Chiamata Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostini; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'Aggiornato; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, cospir. teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degli anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Loozine) con Giovanni Anselmi una parodia su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti musica cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiornato Meteoro; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55: Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-00: The Factory (dal cancello di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°). Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/ basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteoro; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteoarm; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'implicazione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteoro; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteoarm; 12.00: News; 12.15: Le ricette di dolce, salato o piccante; 12.30: Meteoro; 13.00: News; 13.00: Calcio latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteoro; 16.50: News; 17.50: Meteomont e meteoarm; 18.00: News; 18.30: Meteoro; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calcio latino; 22.00: Hit 101.

I FILM DI OGGI

OBIETTIVO BRASS

di John Hough con Robert Vaughn, Sophia Loren, George Kennedy.

GENERE: POLIZIESCO (Usa, 1978)

LA 7 14.00

Dal romanzo The Algonquin Project di Frederick Nolan. S'immagina che il generale George Patton, morto nel '45, sia stato vittima di una congiura mafiosa perché aveva scoperto gli autori di un'imminente rapina di oro in verghe della Wehrmacht.

IL CORPO DEL REATO

di Michael Crichton con Ned Beatty, Burt Reynolds, Theresa Russell.

GENERE: POLIZIESCO (Usa, 1989)

LA 7 23.05

Poliziotto, sospeso dal servizio perché sospettato dell'omicidio di un boss della malavita, ha la fortuna di trovare per difensore un'avvocata battagliera. Trama senza nerbo, personaggi convenzionali, finale contorto.

ZOCCOLETTI OLANDESI

di Allan Dwan con Shirley Temple, Jean Hersholt, Helen Wesley.

GENERE: COMMEDIA (Usa, 1937)

RETE 4 16.15

L'orfanello Heidi è tolta al nonno che vive in montagna per fare compagnia a una bambina malata, vizziata e tirannica. L'aiuta a guarire, rischia di essere venduta agli zingari, ma il nonno veglia. Tratto da un popolare romanzo della svizzera Johanna Spyri.

THE GUILTY - IL COLPEVOLE

di Anthony Waller con Bill Pullman, Gabrielle Anwar, Devon Sawa.

GENERE: THRILLER (Usa, 2000)

RETE 4 21.10

Bill Pullman è un avvocato alla moda. Ha tutto, prestigio, denaro e fascino. Lo vediamo infatti muoversi nel suo ambiente da perfetto vincente, rispettato e ammirato da tutti, soprattutto dalle donne. Ma è chiaro che nella sua personalità qualcosa non funziona.

DESERT VAMPIRES

di J.S. Cardone con Jonathon Schaech, Kerr Smith, Brendan Fehr.

GENERE: HORROR (Usa, 2001)

RETE 4 23.35

Sean riceve l'incarico di condurre una Mercedes sportiva da Los Angeles a Miami. Durante il percorso incontra il cinico Nick e la bella ma sconvolta Megan. La ricetta è la solita del film estivo. Un po' di terrore a buon mercato, qualche bella ragazza.

RUSH HOUR

di Brett Ratner con Elizabeth Peña, Tom Wilkinson, Jackie Chan.

GENERE: AZIONE (Usa, 2007)

ITALIA 1 21.10

Una coppia di poliziotti (cinese e nero) con la solita vicenda. Jackie Chan rinuncia al suo stile per mettersi a disposizione di una regia frammentata e incapace di riprodurre i ritmi di Hong Kong.

RAIUNO

06.45 Unomattina. Con Michele Cucuzza.
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
07.35 Tg Parlamento
08.00 Tg 1
08.20 Tg 1 Turbo. Con Pierangelo Piegari.
09.00 Tg 1
09.30 Tg 1 Flash
09.35 Linea verde - Meteoro verde
10.00 Verdetto Finale. Con Veronica Maja.
11.00 Occhio alla spesa. Con Alessandro Di Pietro.
11.25 Che tempo fa
11.30 Tg 1
12.00 La prova del cuoco. Con Antonella Clerici, Beppe Biaggiozzi e Anna Moroni.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Festa italiana. Con Caterina Balivo.
16.15 La vita in diretta. Con Lamberto Spolini.
16.50 Tg Parlamento
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
18.50 L'Eredità. Con Carlo Conti.
20.00 Telegiornale

RAIDUE

06.25 X Factor - I casting. Con Francesco Facchinetti.
06.55 Quasi le sette. Con Stefania Quattrone.
07.00 Cartoon Flakes
09.45 Tracy & Polpetta
10.00 Tg2punto.it
11.00 Insieme sul Due. Con Milo Infante.
13.00 Tg 2
13.30 Tg 2 Costume e società
13.55 Tg 2 Medicina 33
14.00 Scalo 76 - Cargo. Con Federico Russo.
15.00 Question Time - Interrogazioni con risposta immediata
15.45 Italia allo specchio. Con Francesca Senetta.
16.15 Ricomincio da qui. Con Alda D'Eusario.
17.20 Jolita - Sulle strade della felicità. Con Susanne Gartner e Roman Rossa.
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai Tg Sport
18.30 Tg 2
19.00 X Factor - I casting. Con Francesco Facchinetti.
19.35 Squadra speciale Cobra 11. Con Johannes Brandrup.
20.30 Tg 2 20.30

RAITRE

08.15 La storia siamo noi. Con Giovanni Minoli.
09.05 Cult Book. Con Stas' Gawronski.
09.15 Verba volant
09.20 Cominciamo bene - Prima. Con Pino Strabioli.
10.05 Cominciamo bene. Con Fabrizio Frizzi.
12.00 Tg 3
12.25 Tg 3 Agrite
12.45 Le storie - Diario italiano. Con Corrado Augias.
13.05 Terra nostra. Con Ana Paula Arosio.
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.50 TGR Leonardo
15.10 Tg 3 Flash LIS
15.15 Trebisonda. Con Danilo Bertazzi.
17.00 Cose dell'altro Geo. Con Sveva Sagramoto.
17.50 Geo & Geo
18.15 Meteoro 3
19.30 Tg Regione
20.00 Blob
20.10 Agrodolce. Con Giacinto Ferro e Luisa Maneri.
20.35 Un posto al sole. Con Alberto Rossi.
21.05 Tg 3

RETEQUATTRO

08.30 Hunter. Con Fred Dryer e Stephanie Kramer.
09.35 Febbre d'amore
10.30 Bianca. Con Jytte - Merle Bohrsen e Patrick Fichte e Kerstin Gahte.
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.40 My Life. Con Angela Roy e Gerry Hungbauer e Joachim Raaf.
12.40 Un detective in corsia. Con Dick Van Dyke e Barry Van Dyke e Joanna Cassidy.
13.30 Tg 4 - Telegiornale
14.00 Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
15.00 Wolff - Un poliziotto a Berlino. Con Jurgen Heinrich.
15.55 Sentieri
16.15 Zoccoletti olandesi. Film (sentimentale '37). Di Allan Dwan. Con Shirley Temple.
18.40 Tempesta d'amore. Con Henriette Richter - Röhl.
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.35 Tempesta d'amore. Con Henriette Richter - Röhl.
20.20 Walker Texas Ranger. Con Chuck Norris.

CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina
08.00 Tg 5 Mattina
08.40 Mattino Cinque. Con Barbara D'Urso e Claudio Brachino.
10.00 Tg 5
11.00 Forum. Con Rita Dalla Chiesa, Franco Senise, Fabrizio Braconeri, il giudice Santi Licheri.
13.00 Tg 5
13.40 Beautiful. Con Ronn Moss e Katherine Kelly Lang e Ashley Jones e Sarah Buxton e Hunter Tylo e Lorenzo Lamas.
14.10 CentoVetrine. Con Alessandro Mario.
14.45 Uomini e donne. Con Maria De Filippi.
16.15 Amici
16.55 Pomeriggio Cinque. Con Barbara D'Urso.
17.55 Tg5 minuti
18.50 Chi vuol essere milionario?
20.00 Tg 5
20.30 Striscia la notizia - La voce della supplezza. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.

ITALIA 1

08.15 Casper
08.30 Scooby Doo
09.05 Starsky & Hutch
10.10 Supercar
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.40 What's My Destiny Dragon Ball
14.05 Tutti all'arrembaggio!
14.30 Simpson
15.00 Paso Adelante. Con Monica Cruz.
15.55 Wildfire. Con Micah Alberti e Shanna Collins.
16.50 Gormiti
17.05 Idalen Jump
17.50 My Melody sogni di magia
18.05 Holly e Benji due fuoriclasse - Che campioni Holly e Benji!!!
18.30 Studio Aperto
19.00 Tre minuti con Mediashopping
19.05 Don Luca c'è. Con Luca Laurenti e Gioele Di.
19.35 Medici miei. Con Giobbe Covatta.
20.05 Camera Café - Ristretto
20.15 Camera Café. Con Luca Bizzardi.
20.30 La ruota della fortuna. Con Enrico Papi.

LA7

08.00 La mafia lo chiamava il Santo ma era un castigo di Dio - La vendetta del Santo. Film (azione '72). Di Jim O'Connolly.
10.15 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
10.25 Il tocco di un angelo. Con Roma Downey e Della Reese e John Dye.
11.30 Matlock. Con Andy Griffith e Julie Sommars.
12.30 Tg La7
12.35 I segreti dell'archeologia
13.00 Cuore e batticuore. Con Robert Wagner e Stefanie Powers e Lionel Stander.
14.00 Obiettivo Brass. Film (thriller '78). Di John Hough. Con Sophia Loren.
16.05 MacGyver. Con Richard Dean Anderson e Dana Elcar e Bruce McGill.
17.05 Atlantide - Storie di uomini e di mondi. Con Francesca Mazzalai.
19.00 Stargate SG - 1. Con Richard Dean Anderson.
20.00 Tg La7
20.05 Niente di personale - Remix. Con Antonello Piroso.

SKY SKY 1

06.55 Hot Rod - Uno svitato in moto. Film (commedia '07). Di Akiva Schaffer. Con Andy Samberg e Brittany Irvin.
08.25 Hollywood Flash
08.40 Stardust. Film (fantastico '07). Di Matthew Vaughn. Con Charlie Cox e Claire Danes e Robert De Niro.
10.50 1408. Film (drammatico '07). Di Mikael Håfström. Con John Cusack e Paul Birchard e Margot Leicester e Walter Lewis.
12.40 Piano, solo. Film (biografico '07). Di Riccardo Milani. Con Kim Rossi Stuart e Jasmine Trinca.
14.30 Material Girls. Film (commedia '06). Di Martha Coolidge. Con Hilary Duff.
16.15 Le avventure galanti del giovane Moliere. Film (commedia '07). Di Laurent Tirard. Con Romain Duris e Fabrice Luchini.
18.15 Hollywood Flash
18.35 Wolfhound. Film (fantastico '07). Di Nikolai Lebedev. Con Aleksandr Bukharov.

20.30 CALCIO



> Milan-Lazio
La sfida al Meazza non ammette errori perché non prevede ritorni.

21.05 DOCUMENTI



> Voyager
Roberto Giacobbo si occupa del fenomeno del déjà vu.

21.10 TELEFILM



> Un caso per due
Due nuovi episodi della serie, con un omicidio ai mercati generali.

21.10 FILM



> The Guilty - Il colpevole
Un avvocato viene ricattato dalla sua assistente.

21.10 FICTION



> Amiche mie
Continua la fiction con le avventure e disavventure delle amiche.

21.10 FILM



> Rush Hour - Due mine vaganti
Poliziotti strampalati in cerca di guai.

20.30 CALCIO



> Standard Liegi - Sampdoria
Partita di Coppa Uefa allo stadio di Liegi.

21.00 TELEFILM



> Romanzo criminale
La serie tratta dal film sulla banda della Magliana.

23.05 Porta a Porta. Con Bruno Vespa.
23.15 Tg 1
00.55 Tg 1 - Notte
01.25 Che tempo fa
01.30 Appuntamento al cinema
01.35 Sottovoce. Con Gigi Marzullo.
02.05 Magazzini Einstein
02.40 SuperStar
03.10 L'ultimo guerriero. Film (azione '96). Di Aaron Norris. Con Chuck Norris.
04.45 Tolo un altro pianeta
05.25 SuperStar

✓ «Sprechi ed efficienze dell'intervento pubblico in istruzione». È il seminario promosso domani alle 17 dal «Comitato della Facoltà di Scienze Mfn - legge 133»

✓ Oggi alle 9, alla sala Kastler della Foresteria Adriatico del Centro internazionale di fisica teorica a Grignano si discuterà di «Alcol e

nell'Aula magna dell'edificio H3 di piazzale Europa. Una commissione docenti-studenti illustrerà una serie di dati per chiarire il funzionamento del sistema universitario.

idoneità alla guida». Si tratta di una convegno organizzato dall'Azienda per i servizi sanitari n.1 Triestina.

Lord & Lady
CALZATURE
PELLETERIE
**VENDITA DI LIQUIDAZIONE
PER RINNOVO LOCALI**
Abbigliamento sportivo - Tempo libero
TRIESTE - CORSO SABA, 26 - V. CARDUCCI, 41

GRIDO D'ALLARME DOPO LA RIDUZIONE DEI CONTRIBUTI STATALI

Tagli ai fondi per l'Ater: solo 1 su 5 avrà la casa

La Regione: non ci sono più soldi. Non potranno venire soddisfatte 4mila richieste su 5mila



Perla Lusa e Giovanni Battista Ravidà davanti ad una casa Ater nella zona di San Giacomo

di GABRIELLA ZIANI

Case popolari: si smantella un sistema. A colpi di «non pago più», Stato e Regione si stanno ritirando da un'azione strategica che lo stesso ministero delle Infrastrutture ha definito lo scorso aprile «funzione di interesse generale per la salvaguardia della coesione sociale». Cresce il bisogno, si fronteggia una crisi economica epocale, aumenta la povertà, e cala l'aiuto pubblico.

Trieste lo sentirà in modo gravissimo, le famiglie in lista d'attesa per una casa Ater sono 5000, quasi la metà dell'intera regione dove in tutto giacciono 12mila domande in attesa. Entro il 2010, secondo il programma finanziato dalla Regione ma adesso improvvisamente congelato, ne sarebbero state accentenate appena 2000, il 40%. Ora si apprende che 1000 resteranno a

pie di. In sintesi, su 5000 che fanno domanda riceveranno casa solo in 1000.

E questo lo schema rappresentato ieri pomeriggio al seminario promosso da tutte le Ater del Friuli Venezia Giulia su «Politiche per incrementare l'offerta di edilizia sociale». Da incrementare in realtà, si è capito, non c'è al momento nulla poiché si torna appena indietro rispetto al collaudato sistema, e molto velocemente, senza alcuna prospettiva se non un generico (ma assai deciso) intento di buttare il problema sui privati, sulle fondazioni immobiliari ancora da creare, e soprattutto sulle imprese da invogliare col regalo-premio di maggiori cubature e licenza di agire su aree più vaste, levandole di mezzo i vincoli urbanistici esistenti.

«Il tempo dei contributi finì a se stessi - ha detto con freddezza l'assessore regio-

nale all'Ambiente e alla casa Vanni Lenna - è tramontato, e così è finito il tempo in cui alla Regione si chiedevano contributi per l'asilo, per la scuola, per il parco-giochi. Non ci sono più soldi».

Il governo ha appena tagliato 550 milioni di euro per l'edilizia sovvenzionata. «La nostra regione - ha ricordato la presidente dell'Ater di Trieste, Perla Lusa - perde così 11,5 milioni, di cui alla sola Trieste ne verranno a mancare 6,5, e per interventi già appaltati, e acquisti già realizzati».

L'assessore alle Finanze del Comune di Trieste, Giovanni Ravidà, elencando poi le grandi spese e scarse entrate del municipio, ha dettagliato le conseguenze: «Rinviate la ristrutturazione in via Soncini e in via dell'Istria, sono venuti a mancare 2,2 milioni di contributo statale, e non arriverà il milione e mezzo previsto



per ristrutturare 65 dei 1700 alloggi gestiti dall'Ater, potremo solo mettere in cantiere i 72 alloggi di via Negri».

Allo smisurato taglio si è aggiunta l'improvvisa retro-marcia della giunta Tondo. Come Lenna ha detto chia-

ramente, nel bilancio ha voluto privilegiare «investimenti, infrastrutture e attività produttive». In ballo c'è anche un «piano casa» del governo che però, come ha ricordato Lusa, è sempre annunciato e non arriva mai. Ma la Regione ha deci-



L'assessore Vanni Lenna

so di attenderlo: «Le risorse - ha rimarcato Lenna - non sono cassate, se però nel 2009 comincia un nuovo percorso sulla casa, meglio stare a bocca ferma. Vedremo se i soldi sono da spendere come già previsto o da dirottare nel pacchetto del "piano casa"».

E intanto? Un intero piano già predisposto per avviare lavori nel 2010 rimane al palo. La virata di Stato e Regione poggia su fondi immobiliari, sul dare mano libera alle imprese «che di fronte a nuovi utili vedano la possibilità di fare anche edilizia popolare», e sull'invito alle Ater a vendere il proprio patrimonio immobiliare per fare cassa. A inquilini o al mercato. «Difficile - ha detto chiaro la presidente - visto che c'è tanta crisi e che il patrimonio è il bene supremo delle Ater, con il turn-over degli inquilini stiamo per soddisfare a basso costo 1000 delle 2000 domande evase».

LE PROPOSTE

Lenna apre ai privati per uscire dal tunnel

Lusa: «Ma nessun imprenditore regge affitti da 128 euro»

Lombardia e Veneto, buoni esempi nel campo dell'edilizia sovvenzionata. Entrambe governate dal centro-destra, come il Friuli Venezia Giulia, hanno intrapreso veloci politiche di salvaguardia di fronte all'emergenza che sale. «In Veneto - ha detto la presidente dell'Ater di Trieste, Perla Lusa - la Regione fa il contrario di quanto qui si suggerisce, anziché spingere perché le Ater vendano il patrimonio immobiliare, acquista dalle imprese gli appartamenti che restano invenduti e li gira all'edilizia popolare». Virtuosa anche la Lombardia che gli accordi coi privati li ha già stretti.

Da noi invece è tutto appena da pensare. «La politica - ha detto l'assessore regionale Lenna - deve trovare nuovi soggetti per autogenerare lavoro e impresa». Lusa aveva ricordato che i fondi regionali per la casa sono in realtà prestiti trentennali, e che «nessun privato può reggere affitti medi da 128 euro, gli unici possibili di fronte a redditi di 25 mila euro all'anno».

Una buona parola per l'Ater l'ha espressa l'assessore comunale alle Finanze, Giovanni Ravidà: «Partner assolutamente affidabile e autorevole in campo sociale, settore che al Comune di Trieste costa 76 milioni di euro sui 285 totali del bilancio». Alla Regione un messaggio: «Servono azioni coordinate di lungo periodo per poter pianificare coerentemente, non lentezze gravi o distonie d'intenti». (g. z.)

ASSISTENZA

In due giorni di distribuzione

«Non ho ancora capito bene come potrò usarla, ma se qualcuno mi regala 40 euro al mese è stupido non approfittarne». Marco, triestino, sposato, padre di due bambini

«Ho due figli piccoli, anche 40 euro in più mi possono servire»

uno di due anni e l'altro di appena 7 mesi, ieri dopo pochi minuti di coda ha ritirato all'ufficio postale la sua Social Card. Come lui, altri 240 cittadini della nostra provincia.

L'azzurra tessera conosciuta anche come Carta Acquisti, simile ad un



In alto una Social Card. Sotto utenti in un ufficio postale in una foto d'archivio

Hanno già ritirato la Social Card 240 triestini

Molti i pensionati ma si fanno avanti agli sportelli anche padri di famiglia

bancomat e ideata dal Ministero dell'Economia per aiutare con un contributo pensionati e famiglie meno abbienti, è in distribuzione anche negli uffici postali di Trieste da lunedì mattina. «Chi viene a ritirarla è ben informato - spiega un impiegata dell'ufficio postale di via Combi - e esibisce correttamente i documenti necessari ad ottenere la Social Card: uno che ne attesti l'identità, il codice fiscale e il certificato Isee. Poi va compilato un modulo. Nel corso della mattinata - precisa riferendosi a ieri mattina - nel nostro sportello ne abbiamo consegnate cin-

que. A chiederla sono stati pensionati ma si sono fatti avanti anche padri e madri di famiglia».

Allo sportello 1 dell'Ufficio centrale delle Poste di piazza Vittorio Veneto, dove un cartello ben evidente indica «Richiedi qui la tua Carta Acquisti», lunedì ne sono state ritirate una decina. «In questi primi due giorni di distribuzione c'è stato brutto tempo - sostengono gli impiegati - e forse i più anziani hanno rimandato di qualche giorno il ritiro della carta».

In base alle informazioni reddituali, chi ne ha diritto è stato informato della possibilità di acce-

dere a questo contributo attraverso una lettera recapitatagli a casa. Per le domande presentate entro il 31 dicembre, la tessera sarà caricata dal ministero dell'Economia con 120 euro relativi ai mesi di ottobre, novembre e dicembre 2008. Nel corso del 2009, la carta sarà ricaricata ogni due mesi con 80 euro.

«Vivo sola con la pensione minima - racconta la signora Elsa, 75 anni, triestina e accompagnata alle Poste dalla figlia - e per me che mangio come un uccellino 40 euro sono la spesa di dieci giorni. Per una famiglia con figli non è niente ma è

sempre un sostegno. I miei figli mi hanno spiegato che va usata come le tessere degli sconti e dei buoni al supermercato». Qualcuno, quei 40 euro, a v r e b b e preferito riceverli in denaro s o n a n t e .

«La fila alla Posta? Sarebbe stato meglio ricevere un assegno»

La gente incassava in banca - sostiene Aldo Carlin, pensionato di circa 80 anni - così era più facile per noi vecchi».

Laura Tonero

PRINCIPE DI METTERNICH

PORTICCILO DI GRIGNANO MARE, 2 • TRIESTE • Tel. 040-224189 • Fax 040-2248098 • www.principedimetternich.it • info@principedimetternich.it

SONO APERTE LE PRENOTAZIONI PER IL PRANZO DI NATALE E IL VEGLIONE DI CAPODANNO 2009 - Per cene aziendali, menu di carne e pesce completo di vino € 30,00

Pranzo di Natale
€ 55,00
Giovedì 25 dicembre 2008
Ore 13.00 Aperitivo natalizio
Entrée di salmone alle erbe fini
Baccalà mantecato
Polipo patate al profumo di tartufo
Crespelle al radicchio di Treviso
Canellone dello chef
Garganelli con scampi e gamberi alla busera
Orata al forno con finocchio
Pourpuri di verdure al vapore
Panettone affogato nella crema di miele e noci
Frutta secca
Flut di Moscato per brindare al Natale 2008
Vino del Collio

Santo Stefano
Buon Onomastico
Venerdì 26 dicembre 2008 dalle ore 20.00
"PRENOTA LA TUA FRITTOLA"
...così non rischierai di rimanerne senza...
La serata con Buffet di Frittelle, Panettone e Musica € 10,00
Frittelle panettone e un bicchiere di moscato
Ultimo sabato dell'anno!!
Sabato 27 dicembre 2008 dalle ore 20.00
"MEGA FRITTURA DI CALAMARI" € 10,00
Calamarata frita e un bicchiere di vino bianco
Salutiamo l'ultimo sabato dell'anno al ritmo delle musiche più belle appassionate suonate dal carismatico ed effervescente coinvolgente unico "Adriano" insieme nell'attesa di proseguire con i sabati dell'anno 2009

Veglionissimo
di Capodanno 2008
Cena musica ed animazione € 120,00
Mercoledì 31 dicembre 2008
Arrivo gradito ore 20.00 - Aperitivo inaugurale
Tortino salato in millefoglie al radicchio di Treviso con vellutata ai formaggi
Code di Gambi e Scampi sul letto di verze
Rosetta di speck di Sauris
Orecchiette con crema di tartufo e scaglie di ricotta affumicata
Riso Mare e Monti - Scarpena al forno
Patate al rosmarino - Verdure julienne
Panna cotta con caramello e uvetta sultanina
Buffet al banco di lenticchie e zampone e Panettone - Vino del collio
Durante la serata l'atmosfera sarà riscaldata dalla musica dal Vivo
MEZZANOTTE Conto alla rovescia - Brindisi Spumante (in omaggio al primo della lista)
Waltzer della melà - Waltzer della candela - Bacio sotto il vischio
SCEGLIEREMO Lady capodanno 2009 - Uomo gentlemen 2009
Donna in abito lungo • **INSTANCABILI...** ore 5.00 Vi serviremo la Prima colazione 2009 Krapfen, Bröches, Fagotti, Capuccio € 10,00

FUTURI SPOSI 2009
ANCORA SABATO E DOMENICA LIBERI
MENU A PARTIRE DA € 45,00 CARNE O PESCE
PRINCIPE DI METTERNICH
L'ATMOSFERA DEL CAMINETTO ACCESO...
CENA E MUSICA DAL VIVO GIOVEDÌ CON GIGI, MUSICA ANNI '60
VENERDÌ CON ROBERTO CERNE, EX CARDINALI, BACIATA, TWIST E VALZER
SABATO, L'EFFERVESCENTE ADRIANO CON IL BALLO DELLA MATTONELLA

Il Bic verso la chiusura Appello bipartisan alla giunta regionale

I sindacati: in ballo il futuro di 38 aziende con quasi 400 addetti. L'alternativa è Sesana

di GABRIELLA ZIANI

Sul Bic di Trieste, l'incubatore per nuove imprese innovative nato già nel 1989, ben prima che l'«innovazione» diventasse il marchio e la speranza di questa regione, pende la parola «fine». Se finirà, le aziende che in quest'ambito sono nate e lavorano «potrebbero andarsene nel parco dell'innovazione di Sesana». L'appello alla giunta Tondo affinché rispetti entro il 31 dicembre i patti con l'acquisto delle quote orfane della dismessa Sviluppo Italia che aveva assorbito l'originario consorzio ha trovato ieri in perfetto accordo i consiglieri comunali di centrodestra e centrosinistra, riuniti dalla terza commissione.

L'ansia per il destino di questa realtà triestina poi diventata regionale con le sedi di Gorizia e Spilimbergo aveva mosso Lega e Rifondazione a presentare distinti documenti che solo per qualche attendismo non si sono trasformati in mozione urgente. Il consigliere comunale e regionale Piero Camber di Forza Italia li aveva frenati, hanno detto, assicurando che la Regione «si stava muovendo». La mozione nascerà oggi, dopo che il testo è stato unificato in buon accordo tra i rispettivi autori, Giuseppe Portale della Lega Nord e Iztok Furlan di Rifondazione comunista. Al consiglio comunale di stasera alle 18.30 i

capigruppo faranno una riunione in piedi per formalmente approvare l'atto da portare subito in aula.

Ieri 10 consiglieri comunali guidati dal capo-commissione Gianfranco Trebbi hanno invitato tre sindacalisti del Bic a spiegare la situazione. Assenti il direttore Sfiligoi e il presidente Asquini: hanno mandato a dire che essendo in corso trattative con la Regione non si sentivano pronti a dare risposte. Ma i sindacalisti hanno fatto anche la loro parte, disegnando i contorni e la storia di questo Bic.

«Vi operano attualmente - hanno detto Roberto Bernardis della Uil, accompagnato da Maura Bonifacio, e Luca Chiapparini della Cgil - 38 aziende che occupano 387 addetti, in gran parte giovani e ad alto livello di scolarizzazione, oltre a 12 dipendenti. Dal 1989 sono stati creati 2086 posti di lavoro e 187 aziende. In regione adesso ci sono 68 imprese e 527 operatori. Il valore delle aziende associate al Bic di Trieste nel 2007 ha superato i 20 milioni di euro». Negli anni sono stati attivati progetti con la Ue di cooperazione internazionale e transfrontaliera, con il ministero del Commercio estero e quello delle Attività produttive, si è attivato il mediocredito e sono state avviate azioni di marketing all'estero per attrarre aziende produttrici di tecnologia avanzata. «Abbiamo

anche vinto premi - ha aggiunto Chiapparini -, ricordarlo ora mi sembra già scrivere l'epitaffio e fare testamento. Se il Bic cesserà, tutte le sue aziende andranno tutte a Sesana». Dove c'è posto che avanza si paga la metà di tasse.

Nel 2002 il Bic triestino è diventato un'altra società, sorta dalla fusione con Seed (Services for Eastern economic development spa) e inglobata in quella Sviluppo Italia ora soppressa. «O la Regione acquista le quote tramite Friulia - ha esordito Furlan - o la società va in liquidazione, c'era l'impegno di Illy da formalizzare dopo le elezioni, e adesso? La Regione è il secondo azionista dopo lo Stato, il Comune possiede solo lo 0,03%». Luciano Kakovic (Pd) ha allora chiesto se il Comune non potrebbe aumentare le quote per far qualcosa di concreto. Portale ha ricordato: «Sarà vero che il Bic costa un milione di euro all'anno, ma ne ha prodotti 18 di fatturato, con importazioni ricadute su Iva, Irap, Tarsu». Tarcisio Barbo (Pd) teme che i terreni del Bic in via Flavia «facciano gola per il business», Claudio Frommel (Fi) ha parlato di «ennesimo scippo a Trieste», Salvatore Porro, Emiliano Edera, Fabio Dominici, Roberto Decarli, Giuseppe Colotti, Andrea Pellarini hanno variamente tenuto alto il tono di allarme. Vedremo stasera come andrà.



La sede del Bic, in via Flavia

I DIPENDENTI HANNO RINUNCIATO AI REGALI DEI FIGLI Generali, 60mila euro benefici

Ammonta a 60mila euro il contributo che i dipendenti delle Generali hanno donato ai bambini, attraverso tre organismi che si dedicano ogni giorno ai bisogni dei più piccoli. Si tratta di Abc Burlo, Agmen e Save the children. Il meccanismo della raccolta fra i dipendenti della compagnia triestina è semplice: le Generali ogni anno garantiscono ai propri impiegati che hanno figli un regalo di fine anno. L'invito, che è stato fatto per il secondo anno consecutivo, è quello di rinunciare a incassare il premio, devolvendolo in beneficenza.

Per garantire l'assoluta equidistanza, nei confronti delle numerose associazioni che si occupano dei più piccoli, gli stessi dipendenti hanno la facoltà di scegliere a quale ente assicurare i loro contributi. Ieri, nella sala del Circolo delle Generali, sulle Rive, si è

svolta la cerimonia della consegna ai rappresentanti dei tre soggetti beneficiari della somma: Abc Burlo, Agmen e Save the children hanno ricevuto 20mila euro a testa. «In questa maniera - ha spiegato Massimo Klun, responsabile delle Risorse umane, in seno al gruppo Generali Italia - diamo un segno tangibile dell'attenzione della nostra compagnia per le problematiche di tutti i bambini».

Lodovico Floriani, responsabile delle Risorse umane del gruppo a livello internazionale, ha annunciato che «dopo che per due anni questa iniziativa ha sortito un significativo risultato, siamo intenzionati a trasformare questo invito in una costante della compagnia». Questi i rappresentanti delle tre organizzazioni: Paola Magni per Save the children, Massimiliano Du Ban per Abc Burlo e Juergen Schleeper per Agmen. (u.s.)

udinesi, avendo a disposizione una rete stradale e ferroviaria efficienti, avrebbe tra gli obiettivi anche quello di attrarre la grande distribuzione che, fatta eccezione per le Cooperative operaie di Trieste, effettua i propri acquisti di frutta e verdura al di fuori del Friuli Venezia Giulia. «Si tratta di cifre ingenti in termini di Iva e Irpef - sottolinea Paoletti - che la Regione non incassa da queste grandi aziende che pur fanno i loro affari nelle province del Friuli Venezia Giulia».

Paoletti avverte però che, per giungere a una scelta importante come quella di una struttura unica a Cervignano, va elaborato un percorso che dev'essere condiviso. «Posso essere d'accordo sull'ipotesi di una piattaforma regionale - commenta - ma con la premessa della salvaguardia del piccolo dettaglio. Per questo la Concommercio di Trieste e quella di Udine stanno valutando come risolvere il problema che si creerebbe per il rifornimento dei negozi di frutta e verdura».

di GIUSEPPE PALLADINI

Il mercato ortofrutticolo all'ingrosso potrebbe emigrare in Friuli. Ci stanno pensando seriamente i grossisti triestini, insieme ai colleghi di Udine, con i quali è in corso la valutazione per un'unica «piattaforma» da realizzare nella zona di Cervignano, sfruttando le potenzialità logistiche offerte dall'interporto (ferrovia e strada) e dall'autostrada, e abbandonando contestualmente le attuali strutture di Trieste e di Udine.

A spingere per una soluzione alternativa c'è il fatto che le procedure per il polo agroalimentare alle Noghere, atteso da alcuni anni, vanno troppo a rilento. Il contratto preliminare per il terreno è stato firmato un anno fa da Comune ed Ezit. La sigla di quello definitivo era attesa entro novembre, ma il Comune l'ha fatta slittare di un altro mese. Va ricordato però che si tratta dell'ultima proroga: i termini fissati per la firma dal cda dell'Ezit scadono infatti il 31 dicembre.

Di fondo c'è il problema che la struttura progettata dal Comune non è ritenuta funzionale dai grossisti, i futuri utilizzatori del nuovo mercato. Il sindaco Dipiazza però tira dritto. Non più tardi di una settimana fa ha dichiarato: «Il Comune progetta e paga, quindi fa quello che vuole».

Un impianto non funzionale - ribattono i grossisti - pesa sui costi di gestione delle aziende; se il sindaco dice che fa il mercato come vuole, allora vuole dire che andremo da un'altra parte.

Anche se non c'è ancora un progetto concreto, l'ipotesi di una «piattaforma del fresco» a Cervignano sta allettando molto i grossisti, anche perché la sua costruzione non richiederebbe più di 18 mesi.

«Gli operatori di Trieste -

rileva il presidente della Concommercio, Antonio Paoletti - non vogliono perdere ulteriori opportunità di affari con la Slovenia e il litorale istriano. Si pensa ad altro perché il mercato ipo-

tizzato alle Noghere viene visto come lontano. Può dare molti risultati, ma se passano anni non ha più senso. Il problema è fare presto. Nell'area di Cervignano - prosegue - si potrebbe ottenere lo stesso sviluppo del busi-

ness previsto alle Noghere, in un'unica piattaforma regionale dove attirare nuovi operatori e nuovi clienti anche da altre zone del Nordest».

Non solo. La struttura alla quale stanno pensando i grossisti triestini e



Il mercato ortofrutticolo all'ingrosso di Campo Marzio



Antonio Paoletti

IL CASO GRANBASSI

E Margherita riceve in dono un libro sulla guerra di Spagna

«Cara Margherita, scusa se ti dò del tu ma sono più vecchio di te e siamo entrambi triestini...». Con questo simpatico ingresso Claudio Cossu, che guida il drappello del «non intitolare una via a Mario Granbassi perché fu fascista e combatté in Spagna per la dittatura», ha inviato ieri sera una lettera all'altra Granbassi che fa notizia, la fioretista medaglia d'oro alle Olimpiadi, la neogiornalista di «Annozero» chiamata da Michele Santoro su Raidue, l'eroina

che ha appena incontrato a Praga il Dalai Lama per donargli simbolicamente il promesso segno di «resistenza», la sua maschera antiscabiolate.

La lettera va per posta elettronica alla redazione di «Annozero», mentre nella portineria della Rai il postino depositerà due libri per la giovane nipote di Mario Granbassi:

«Poiché in un'intervista disse di non sapere granché della guerra civile spagnola - riferisce Cossu - e di non potersi quindi esprimere sulla diatriba che vede contestato il ruolo del nonno durante il fascismo e fra le truppe mussoliniane di Franco, abbiamo pensato di spedirle il volume dello storico Paul Preston, «La guerra civile spagnola» edito da Mondadori, e il catalogo di una recente mostra alla Biblioteca statale di Trieste, «Quando su Barcellona piovevano bombe»».

Al di là dell'amabilmente provocatorio contatto, il gruppo del «no» questa sera si presenta nell'anticamera del consiglio comunale. Ha chiesto un'audizione immediata al sindaco. «Il consigliere dei Verdi Alfredo Racovelli - dice ancora Cossu - presenterà una mozione urgente in apertura di seduta». Altre iniziative sono in cantiere al fine di dissuadere il Comune dal dare il nome di un combattente franchista a una scalinata di San Vito, che il Comune considera senza nome, chiusa tra piazzale Rosmini e via Revere, e chi dissente ritiene invece «via Revere» essa stessa per prolungamento. Il 13 dicembre, proprio lì, il gruppo di pressione chiederà chi vuole manifestare, e anche il coro partigiano «Tomazic», tanto per maggior chiarezza. (g. z.)

ANCORA LETTERE DAI LETTORI

«Gambassini difende se stesso»

«Inutile schiamazzo sulla storia»

Nuove lettere sul caso Granbassi. Scrive Gian Giacomo Zucchi che il discorso di Mussolini sulle leggi razziali è del settembre 1938. «Granbassi muore nel 1939 in Spagna, è partito da Trieste ed era un giornalista, poteva ignorare la posizione del duce come vorrebbe far credere Gianfranco Gambassini? Mi pare che quest'ultimo - prosegue il lettore - difendendo la memoria di Granbassi voglia difendere se stesso, perché ai tempi della Repubblica di Salò, per la quale militò, era a conoscenza del razzismo e del totalitarismo fascista. Dovrebbe quindi scusarsi per il suo passato piuttosto che solidarizzare con il fascista Granbassi». A favore invece l'ex consigliere comunale di Duino Aurisina Giuliano Bagatin che parla di «interventi dei soliti comitati», critica le polemiche che contrassegnarono la proposta d'intitolare una via al giornalista Almerigo Griz, definisce «schiamazzo» quella sulla posa del ritratto del podestà Pagnini negli uffici comunali, e ricorda il «gioioso partecipazione» di suo padre bambino alle trasmissioni di «Mastro Remo» («niente di guerrafondaio né razzista o di incitamento alla violenza»), augurandosi che Granbassi possa ricevere la considerazione che già ebbe in vita nella sua attività di pioniere del giornalismo radiofonico e di uomo che non si «imbecillì» sacrificando la vita per difendere le sue idee».



Mario Granbassi



Alfredo Racovelli



Toyota Yaris *now* Risparmio Geniale.

Risparmi quando la compri.
Quello che per molte auto è un optional per Yaris now è di serie:
• Climatizzatore • ABS con EBD • 9 airbag • Impianto Hi-Fi e lettore CD compatibile MP3 con comandi al volante • Easy Flat System • Volante e pannello del cambio in pelle.

Risparmi carburante.
Il suo motore 1.0 in alluminio, da 69 CV, garantisce prestazioni eccellenti e consumi bassissimi: 20,4 km/l nel ciclo extraurbano.

Risparmi quando la rivendi.
Il Piccolo Genio, nella sua categoria, è una delle auto che mantiene il più alto valore dell'usato nel tempo. (Dati QUATTROVUE settembre 2008).

VI ASPETTIAMO CON ORARIO CONTINUATO DALLE 8.30 ALLE 19.00

Futurauto

Via Muggia, 6 Zona Industriale
San Dorligo della Valle
TRIESTE - tel. 040 383939

*Yaris now 1.0 3 porte, prezzo 9.900 euro, chiavi in mano, I.P.T. esclusa, rottamando un Euro 0, un Euro 1 o un Euro 2, immatricolato prima del 1997. Legge 28/02/2008 n. 31.

**In più solo da noi
fino al 31 Dicembre
Yaris Now a partire
da € 9.900**
grazie agli incentivi sulla rottamazione



TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

COMPLETATI GLI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA

Il commercio conta i danni dell'acqua alta: colpiti almeno 80 tra negozi e bar del centro

La mareggiata che ha flagellato lunedì mattina le coste del Golfo di Trieste si è ritirata, ma ha lasciato sul campo un'ottantina di «vittime»: gli esercenti. Che ieri mattina, calcolatrice alla mano, hanno puntualmente iniziato la conta dei danni.

Se, infatti, uffici e strutture comunali sono usciti illesi dallo scontro con l'alta marea e lo scirocco, tutt'altro può dirsi del comparto commerciale, il quale ancora una volta si trova costretto a leccarsi le ferite e invocare un sostegno economico da parte delle istituzioni. «Attualmente - spiega Claudio Giacomelli, assessore comunale alla Protezione civile - la centrale regionale di Palmanova non ha aperto alcuna procedura relativa allo stato di calamità, quindi non sussistono gli estremi per invocare una richiesta di risarcimento da portare avanti a nome del settore pubblico e privato. La Protezione civile mi ha assicurato che, in via informale, la raccolta dei dati per valutare l'entità complessiva dei danneggiamenti causati dal maltempo sta procedendo. Domani (oggi, ndr) i funzionari del Comune si recheranno a Palma-



nova: se la prospettiva muterà, Trieste domanderà senz'altro i risarcimenti». Ieri mattina, come riferito dal presidente Beniamino Nobile, i funzionari della Fipe hanno preso contatto con i propri soci,

I disagi causati dall'alta marea (Foto Lasorte)



tracciando un primo elenco di interventi. «Sono una quarantina - afferma il segretario della federazione triestina, Fabrizio Ziberna - i titolari di attività che hanno lamentato i danni causati dal mareggiata». Almeno altrettanti i negozianti del centro (soprattutto quelli di Pontorosso e delle Rive) a loro volta colpiti dall'alta marea. «Si tratta per lo più di problemi causati agli impianti - chiarisce Ziberna - ai frigoriferi o agli ap-

parecchi elettrici, per non parlare della merce, penso ai gelati o ai prodotti surgelati, andati a male e destinati alla spazzatura. Poi abbiamo anche i casi di arredi e strutture rovinati». Un esempio? I tre soci del ristorante «Tre merli» saranno costretti a sborsare 7-8 mila euro: il parapetto della terrazza è crollato, come pure il muretto che separa il locale dal «Satur-nia». «Ci sono state segnalazioni anche da Sticco,

dall'Urbanis, dall'Antica Panada e da diversi esercizi di piazza Pontorosso - prosegue il segretario della Fipe -. Non solo: abbiamo raccolto le istanze dei locali di Muggia e della Baia degli Uscocchi».

Nessuno, tuttavia, come precisato da Nobile, ha già inoltrato i moduli con le richieste, quindi risulta impossibile effettuare una stima complessiva: «Sono ancora tutti alla prese con i preventivi e le fotografie da allegare alle

pratiche». Il presidente del Confidi Franco Rigutti ha dal canto suo ribadito che «ci sono i margini per interventi su queste emergenze». Intanto ieri sono proseguite le operazioni di messa in sicurezza dei Vigili del fuoco, che hanno rimosso i rami pericolanti di un albero situato nel giardino della scuola Codermaz di via Pindemonte e di altri due fusti rispettivamente in salita Trenovia e a Basovizza. (ti.ca.)



PROGETTO

Sistiana: una diga anti-allagamenti È considerata necessaria per proteggere la Baia da violente libecciate

Si torna a parlare, e con concretezza, della diga chiamata a proteggere la Baia di Sistiana dalle libecciate. All'indomani dell'ennesimo episodio, che ha portato con sé, oltre all'acqua alta, almeno 500mila euro di danni (stima provvisoria, le ispezioni subacquee ai pontili e ai corpi morti verranno infatti effettuate nei prossimi giorni) e l'allagamento della Società nautica Pietas Julia, si guarda al futuro con la certezza che la diga è un'opera necessaria, seppure costosa: «Abbiamo stralciato la diga dal piano del porto che abbiamo adottato nelle scorse settimane - spiega il sindaco Giorgio Ret - perché la realizzazione di una simile opera richiede autorizzazioni particolari e un iter più approfondito a livello regionale e ministeriale. Se l'avessimo lasciata nel piano del porto, tutto il documento urbanistico sarebbe stato rallentato».

Risponde così il sindaco a quanti hanno già iniziato a polemizzare, e alle richieste dei presidenti delle società nautiche, che hanno visto adottato un piano del porto considerato per alcuni versi incompleto. Ma la diga, evidentemente necessaria, costa parecchio: «A oggi sappiamo - dice il sindaco - per aver analizzato la questione in passato, che è impossibile cavarsela con meno di uno o forse due milioni di euro. Non è una infrastruttura alla portata delle casse del solo comune».

Fin qui il primo problema. A gennaio il sindaco Ret si è impegnato a far partire uno studio di fattibilità a uno studio di professionisti. Una scelta che fa seguito a quello, già a buon punto, commissionato dalla Società velica di Barcola e Grignano e dalla Società nautica Grignano per la realizzazione di un'opera in grado di difendere, sempre dal libeccio e dalle mareggiate, il porticciolo di Grignano. Duino Aurisina, in qualche modo, si trova nella stessa situazione: avviare uno studio, e intanto provare a ottenere un (sostanzioso) sconto dalla proprietà della ex cava sulle eventuali pietre, massi e pietrisco necessari per la realizzazione dell'opera, prima che vadano venduti completamente al Mose di Venezia.

Sul fronte tempi, il sindaco indica un range: «Se facciamo velocemente, e soprattutto se troviamo i finanziamenti, una protezione si realizza anche in un anno. Potremmo iniziarla nel 2010...». Fin qui la diga, mentre ieri è continuato il lavoro di smaltimento, che ha visto coinvolto in prima persona il consigliere comunale Fabio Eramo: sono state smaltite immondizie, ma anche due grandi alberi trovati interi nel porticciolo di Duino. Per un terzo albero, più grande degli altri, radici comprese, semmai affiorante in porticciolo servirà un gru per «alarlo». (fr.c.)

RISARCIMENTI

Verrà istituito un apposito ufficio

Cantine e locali al piano terreno allagati, impianti elettrici fuori uso, macchinari degli uffici pubblici danneggiati, anagrafe momentaneamente chiusa, merci acquistate per le festività e addobbi natalizi nei negozi da buttare, scaffalature di legno da sostituire e intonaci intaccati da ritinteggiare.

A Muggia si fa la conta dei danni dopo la mareggiata che ieri l'altro ha allagato gran parte del centro storico della cittadina muggesana, le rive e piazza Marconi. «Una stima precisa non è ancora



stata fatta, ma a spanne - osserva il sindaco, Nerio Nesladek - possiamo parlare, più che di decine, di centinaia di migliaia di euro di danni: non c'è infatti negozio del centro storico che purtroppo non abbia subito danni e così pure molte abitazioni private e scantinati». E aggiunge: «All'indomani possiamo addirittura

Il sindaco Nesladek e l'assessore Valentich in mezzo all'acqua fuori delle mura (Foto Silvano)

affermare che i danni subiti sono maggiori di quanto poteva apparire al primo momento. Abbiamo formalizzato la richiesta di stato di calamità naturale alla presidenza della Regione e nei prossimi giorni inizieremo una raccolta più accurata della documentazione realtativa ai danni per quantificare i risarcimenti. A questo proposito confermano l'istituzione di un apposito ufficio al più presto, pensiamo entro la fine della settimana, a cui i cittadini potranno rivolgersi per il censimento dei danni».

Ancora ieri si stava la-

vorando per ripristinare soprattutto gli esercizi commerciali dove i danni alla luce del giorno apparivano ancora più gravi. «Desidero rivolgere un particolare ringraziamento ai vigili del fuoco - continua il primo cittadino - che sono stati tempestivi negli interventi e anche alla Protezione civile di Muggia, smentendo le accuse infondate che le sono state rivolte. Tutti hanno capito, a cominciare dal parroco, che tutto quello che il Comune era in grado di fare è stato fatto e per tempo. Contro la forza del mare purtroppo non potevamo atti-

vare alcuna azione preventiva».

Fino a tarda notte in Municipio è stata attiva un'unità di crisi nel timore dell'ondata di piena prevista per le 23.30 di lunedì, che fortunatamente non si è verificata. Danni ingenti si segnalano pure alle banche e alle strutture pubbliche. Tutto il primo piano dell'anagrafe è stato allagato, così come gli uffici di piazzetta Caliterna. I terminali dell'ufficio anagrafe sono andati in tilt e il servizio, unico ad aver subito un'interruzione in seguito all'acqua alta, è stato forzatamente sospeso per il mo-

mento, ma assicurano al Comune, riprenderà al più presto. Già oggi o al massimo domani.

«Ai cittadini, vista l'eccezionalità del fenomeno - conclude Nesladek - chiediamo di avere solo un po' di pazienza. Ripristineremo il servizio di certificazione quanto prima con l'arrivo di nuovi macchinari al posto di quelli danneggiati, la cui consegna è prevista già nella mattinata di oggi o al massimo domani, poi sarà sufficiente riallacciarli alla rete e tutto dovrebbe ritornare alla normalità».

Gianfranco Terzoli

Postazione fissa in Stazione per i senzatetto

Ogni sera dalle 18 alle 20 potranno venire assistite 60 persone

Una postazione fissa. A disposizione ogni sera, dalle 18 alle 20, nell'atrio della Stazione centrale, in piazza della Libertà, per favorire chi non ha una casa, un tetto, di chi non sa come trascorrere le fredde notti d'inverno, come ripararsi dal gelo e dalle intemperie.

E questa l'iniziativa avviata dal Comune, in collaborazione con la Comunità di San Martino al campo, con la Caritas, la Croce rossa italiana, la Comunità di Sant'Egidio, il Nucleo di volontariato e protezione civile, il Sindacato autonomo delle forze dell'ordine in congedo.

«Si tratta di un'azione concertata e voluta dall'amministrazione comunale - ha detto l'assessore Carlo Grilli, nel corso della conferenza stampa di presentazione dell'iniziativa - che si inserisce nel contesto di un programma attuato da tempo dal Comune, e finalizzato a mettere in rete gli interventi degli enti e delle associazioni che, con varie modalità, offrono sostegno alle persone più fragili, i senza dimora, coloro che nella stagione invernale vivono per strada e passano le notti all'adiaccio o ricoverati nel dormitorio del-



Il camper che era stato attrezzato all'esterno della Stazione centrale. Finora era l'unica iniziativa per cercare di aiutare i senzatetto

la Comunità di San Martino al campo».

In questa fase iniziale, i posti a disposizione di chi non ha una casa, sono una sessantina. Ma gli organizzatori auspicano che, con l'aiuto di quanti hanno a cuore le sorti dei senza dimora, possano crescere ancora. Nel progetto sono coinvolte anche l'Azienda per i servizi sanitari, il Consorzio italiano di solidarietà e gli operatori del progetto Stella polare.

Gli operatori che ogni sera saranno a disposizione di quanti hanno bisogno fondamentali indicheranno le soluzioni appro-

priate, a seconda dei casi, e procederanno a dare le opportune informazioni «o ad accompagnare le persone alle varie destinazioni - ha proseguito Grilli - con l'ausilio dei mezzi. Voglio sottolineare - ha evidenziato l'assessore - che per la prima volta a questo progetto partecipa in maniera ufficiale Centostazioni».

La postazione dell'atrio della Stazione avrà carattere sperimentale e funzionerà fino al 31 marzo, in prossimità cioè del ritorno della bella stagione. L'esperienza servirà in vista dell'aper-

tura del Centro diurno che dovrebbe venir inaugurato nel corso del 2009.

Per qualsiasi necessità, è attivo anche un telefono cellulare, che risponde al numero 348.6763337. «Invitiamo quanti hanno bisogno o qualsiasi cittadino si accorga di situazioni di estremo disagio - ha concluso Grilli - a comporlo, per mettere al corrente gli operatori delle situazioni che si vengono a creare». (u.s.)

GUCCI

CHIODO COLLECTION
bracciali cocktail in oro giallo 18 carati e ametista o quarzo arancione

LA MONTRE via roma 6, trieste 040.3721510

Parcheggi gratis ai disabili Barbo segnala i ritardi



Il consigliere del Pd, Tarcisio Barbo

Si celebra oggi la Giornata internazionale delle persone con disabilità scelta dall'Onu. Lo ricorda il consigliere comunale del Pd Tarcisio Barbo, che nel consiglio comunale di stasera farà al sindaco e alla Giunta una domanda di attualità sull'argomento. «Chiedo infatti che mi si risponda sul fatto che pur es-

sendo stata approvata dal Consiglio all'unanimità la mozione da me presentata il 16 aprile u.s. in materia di possibilità di accesso gratuito ai parcheggi a tariffazione da parte dei disabili, nulla è stato fatto in proposito. Le stesse organizzazioni dei disabili sono tutt'ora in attesa di una risposta per un provvedimento che è previsto dalla normativa nazionale ed è applicato in gran parte dei Comuni, esclusa Trieste per quanto concerne la nostra Regione».



Una delle luminarie accese nel Ghetto

«Una stella sul Ghetto»: accese le luminarie

Sono state inaugurate ieri sera nelle vie di Cittavecchia le innovative luminarie inserite nell'iniziativa denominata «Una stella sul Ghetto». Presenti l'assessore Franco Bandelli, i progettisti Raffaele Baldini e Massimo Medica (dello Studio 3 Ar- ti) e gli organizzatori de «Il Ghetto-Comitato per la Salva-

guardia e il Ripristino della zona» con la signora Licia de Szombathely, poco dopo le 18 sono state accese le sette grandi luminarie di tema natalizio, opera dell'artista «Massso», dislocate sia all'interno che agli ingressi del Vecchio Ghetto, con lo specifico intento di richiamare l'attenzione e «segnalare» che «dentro» Cittavecchia vive ed è luminosa e «presente» con tutte le sue attività, anche e soprattutto in occasione di queste Feste.

AL CORONEO

Trentenne muore in carcere: il magistrato ordina l'autopsia

Era in una cella a sei: si è seduto sulla branda e si è accasciato. Aveva precedenti per droga

È morto in una cella del Coroneo ad appena trent'anni. Fulminato da un malore. Nicola Milic, originario di Fossalon, si è seduto sulla branda e poi si è accasciato. È successo di fronte ai cinque suoi compagni di cella attorno alle 22.30. Sono stati chiamati gli agenti della penitenziaria che hanno tentato di rianimarlo. Poi è arrivato il medico del carcere ma non ha potuto fare nulla. Sarà l'autopsia a disporre dal pm Cristina Bacer a fare chiarezza sull'episodio. Milic, secondo la scheda personale, non soffriva di particolari patologie. È morto all'improvviso e senza un perché.



Il pm Cristina Bacer

Il magistrato vuole capire se Milic, in carcere in regime di custodia cautelare per un reato di droga avvenuto due anni fa, è morto per cause naturali o per qualche altra ragione. E in questo senso se possa esserci anche qualche responsabilità in qualche modo connessa al tragico episodio. L'autopsia sarà eseguita nei prossimi giorni dal medico legale Fulvio Costantinides.

È stata avviata anche un'indagine interna al carcere per capire esattamente cosa sia accaduto l'altra notte. Saranno interrogati non solo gli agenti della penitenziaria presenti al Coroneo ma anche i suoi compagni di cella. Milic viveva in una cella con altre cinque persone. Una stanza angusta di pochi metri.

Si trovava al Coroneo da pochi mesi. Era stato raggiunto da un'ordinanza di custodia cautelare del gip di Gorizia dopo essere stato arrestato dai carabinieri di Monfalcone. Era stato

fermato il primo settembre dello stesso anno. Aveva sette grammi di cocaina in tasca. Gli erano stati concessi i domiciliari ma tre giorni dopo era stato nuovamente arrestato dai carabinieri di Monfalcone che lo avevano incontrato per strada quando invece avrebbe dovuto essere a casa.

Appena tre giorni fa (assistito dall'avvocato Laura Luzzato) era stato assolto dalla Corte d'Appello dopo un anno di carcere in seguito a un altro episodio risalente a undici anni prima. Per quella vicenda era stato accusato assieme ad altre tre persone di aver detenuto quasi sei chilogrammi di hashish e mezzo chilo di cocaina. I documenti non erano riusciti a provare la colpevolezza degli imputati anche se per la detenzione a fine di spaccio di mezzo etto di coca era intervenuta la prescrizione del reato. L'altro capo di imputazione, sul quale il giudice di secondo grado ha assolto i quattro imputati, riguardava uno smercio di ingenti quantità di hashish in varie località imprecisate della regione tra il febbraio e l'ottobre del 1997. Di questa sostanza però erano stati trovati solo pochi grammi e neppure contestabili a tutti gli imputati. Il quantitativo della droga riportata sul capo di imputazione era stato presunto dagli investigatori in base a una serie di intercettazioni telefoniche. Durante quei colloqui gli imputati avevano parlato in effetti di partite di droga cedute a diversi consumatori mai identificati, ma la droga non era mai stata trovata né provata la cessione. (c.b.)

IL TESTE CHE HA RITRATTATO NEL PROCESSO LORITO Chiatti: «La mia barca bruciata da un ordigno» «Trovata una specie di molotov». Nei prossimi giorni la perizia disposta dal pm

di CORRADO BARBACINI

Un contenitore in alluminio delle dimensioni di una scatola di pelati contenente una sostanza esplosiva, una sorta di molotov. Potrebbe essere stato questo l'ordigno che ha distrutto domenica scorsa il motopeschereccio «Ciancio» di Enrico Chiatti, il maricoltore del Villaggio del Pescatore che in aula lo scorso 27 ottobre aveva ritrattato la sua precedente deposizione nel processo a carico dell'ex capo della squadra Mobile Carlo Lorito. Nei giorni scorsi lo stesso Chiatti ha dichiarato di essere stato minacciato più volte da Diego Deste, il principale accusatore dell'ex funzionario di polizia accusato di corruzione e rivelazione del segreto d'ufficio.

«Quando domenica mattina abbiamo controllato assieme ai carabinieri i resti della barca - ha dichiarato ieri Chiatti - abbiamo trovato un vaso che era implosa a causa del forte calore. Questo oggetto non apparteneva a me né a nessuno degli uomini dell'equipag-



Così si presenta il motopeschereccio di Chiatti dopo l'incendio dell'altro giorno

gio del peschereccio. Non so cosa potesse contenere in precedenza, ma visto quello che è successo posso supporre che si sia trattato di una sostanza che ha causato l'incendio». «Quell'oggetto - spiega l'avvocato Mario Occhiali - che assiste il maricoltore e che era presente domenica scorsa sul molo del Villaggio del Pescatore - era stato trovato all'interno della barca e poi

era stato messo sulla banchina».

Se questa rivelazione dovesse essere confermata dagli accertamenti che saranno disposti nei prossimi giorni dal pm Cristina Bacer, diventerebbe evidente che si è trattato di un'azione dolosa. D'altra parte lo stesso Chiatti nella sua denuncia davanti ai carabinieri di Aurisina aveva raccontato di essere stato svegliato da

due violenti botti provenienti dall'esterno della sua abitazione che si trovava proprio davanti al punto in cui era stata ormeggiata la barca. Esplosioni che potrebbero appunto essere compatibili con il lancio del contenitore in alluminio.

Spiega ancora Chiatti: «All'interno del contenitore c'erano degli altri pezzi metallici come dei chiodi. Erano sciolti a causa

del calore provocato dal rogo».

«Non abbiamo trovato alcun contenitore sospeso sul motopeschereccio. D'altra parte ci siamo limitati a spegnere l'incendio e a mettere in sicurezza la barca che è in vetroresina. In un'imbarcazione da pesca ci sono molti oggetti che vengono utilizzati nell'attività e quindi è francamente difficile risalire in particolare a ognuno di essi», spiega il vicecomandante dei vigili del fuoco, l'ingegner Romeo Giacuzzi che era presente durante le operazioni di spegnimento del «Ciancio».

I carabinieri di Aurisina proseguono le indagini: si punta per ora dunque alla ricerca dei testimoni, a qualcuno che tra le 2 e le 3.45, abbia notato qualcosa di strano sul molo dove era ormeggiata la barca. «Non è un'indagine facile», dichiara il pm Cristina Bacer. Il magistrato nei prossimi giorni incaricherà un perito proprio per fare chiarezza sulle cause del rogo. «Anche noi faremo altrettanto», ha annunciato l'avvocato Mario Occhiali.

E anche ieri il procuratore Raffaele Tio ha ribadito che tra l'incendio e l'inchiesta all'origine del processo a carico dell'ex capo della Squadra Mobile Car-

lo Lorito non c'è alcun collegamento «non solo per l'assenza di elementi indiziari raccolti dai carabinieri, ma perché la deposizione di Chiatti ha riguardato fatti diversi da quelli narrati da Deste. Le dichiarazioni di Chiatti, poi ritratte, infatti riguardavano acquisti e scambi di cocaina tra lui e l'altro indagato Fabio Novacco e non il rapporto tra Lorito e Deste».

L'INCHIESTA

I carabinieri cercano eventuali testimoni che potrebbero avvalorare la tesi del rogo doloso

IL MALVIVENTE DURANTE L'INSEGUIMENTO HA PERSO PARTE DEL BOTTINO

Rapina da mille euro nell'edicola di piazzale Cagni



L'edicola rapinata in piazzale Cagni (Foto Lasorte)

Ha arraffato i soldi della cassa dell'edicola di piazzale Cagni a Valmaura e poi è scappato inseguito dalla titolare, Annalisa Santini.

Un passante ha tentato di fermare il bandito ma questi è riuscito a divincolarsi e proseguire la fuga. Scappando ha gettato a terra qualche banconota. Ma una buona parte se l'è tenuta: il bottino è di oltre mille euro. Si tratta prevalentemente dei soldi incassati dalla vendita degli abbonamenti mensili dei bus.

L'episodio si è verificato ieri attorno alle 11. «È stata una brutta esperienza. Non avrei mai pensato che rapinassero anche le edicole. E poi dicono che Trieste è una città sicura...», commenta scoraggiata l'edicolante.

Per tutto il resto della mattinata Annalisa Santini è stata al comando della squadra di polizia giudiziaria dei vigili urbani in viale Miramare. Sono infatti gli agenti della municipale che stanno indagando sulla rapina. Le hanno fatto vedere le foto segnaletiche dei pregiudicati ma tra quelle non c'era il volto del malvivente.

Racconta ancora la titolare dell'edicola: «Ero girata verso l'interno dell'edicola e stavo mettendo in ordine i giornali. All'improvviso ho sentito un forte rumore e ho visto un giovane che si era spinto dalla parte dello sportello. L'ho visto arraffare i soldi. Poi è scappato», racconta sotto choc la donna.

Chi ha sentito le urla della giornalista è stato un giovane che si trovava poco più distante. Ha rincorso il bandito e l'aveva quasi bloccato quando questi è riuscito a liberarsi. Nel parapiglia ha gettato a terra alcune banconote. Poi si è diretto sempre a piedi in direzione di via Flavia.

Sul posto oltre agli agenti della Municipale anche polizia e carabinieri. È stata immediatamente disposta una battuta in tutta la zona, ma senza risultato. Forse qualche elemento utile per le indagini arriverà dall'esame delle impronte che il rapinatore ha lasciato sul vetro dello sportello dell'edicola dalla parte appunto di piazzale Cagni.

In merito all'episodio interviene Giorgio Marchesich, coordinatore dei volontari verdi che fanno riferimento al leghista Mario Borghesio. «La rapina di Valmaura - dice - è avvenuta in pieno giorno. Non si può dire, come sostiene il sindaco Dipiazza, che le ronde non sono necessarie. Sicuramente se fossimo stati in piazzale Cagni avremmo fermato il bandito o sventato la sua azione». (c.b.)

L'AMBASCIATORE A TRIESTE

«Moldova, troppi gli emigrati»

Il governo della Moldova sta attuando una politica volta a frenare l'uscita dal Paese dei suoi cittadini: lo ha affermato ieri a Trieste l'ambasciatore plenipotenziario moldavo in Italia, Gheorghe Rusnac. Incontrando l'assessore regionale, Alessia Rosolen Rusnac ha ricordato che circa un milione di moldavi è all'estero. «La clandestinità è al-

ta - ha proseguito - perché oggi i moldavi devono recarsi in Romania per avere i visti d'ingresso nei Paesi dell'Ue, ma i cavilli burocratici sono tali che la gente alla fine - ha aggiunto - preferisce la clandestinità». Rosolen ha ricordato l'avvio un programma di formazione nei Paesi di origine in Moldova dedicato alle assistenti domestiche.

Raid vandalico al giardino dei cani

Scaraventata sui binari la staccionata dell'area verde di via Tartini



Il recinto danneggiato

dini, affinché segnalino queste azioni e alle forze dell'ordine per un costante monitoraggio delle aree pubbliche. Non possiamo mettere telecamere ovunque: abbiamo centinaia di migliaia di metri quadrati di verde comunale in tutta Trieste. Quel che faremo sarà inoltrare all'autorità giudiziaria un esposto cosicché vengano identificati gli autori dei danneggiamenti, ormai ammontanti a qualche migliaia di euro».

Già nelle scorse setti-

mane i vandali avevano colpito quel giardino, che si estende su circa 900 metri quadrati. In particolare avevano danneggiato il portoncino d'ingresso e le panchine, incurvando le lamiere dei posti a sedere. Bandelli ritiene di avere un'idea sulle origini di questi raid, che si inseriscono in un contesto di degrado dell'area e di insoddisfazione per gli schiamazzi notturni che si vengono a creare. Il giardino, infatti, costituisce il primo esperimento di uno

spazio interamente dedicato agli amici a quattro zampe. Un esperimento che, a detta di alcuni inquilini dell'adiacente complesso residenziale di viale Campi Elisi, non piace troppo. «Fino a mezzanotte - protesta Michele De Marchi, un cittadino residente al quarto piano del palazzo - si sentono ululati e liti tra le persone che portano qui il cane: non si vive più in pace. Io stesso mi sono ritrovato con la Vespa graffiata. Prima che venisse rea-

lizzata la struttura, peraltro senza interpellarci, questi problemi non c'erano. E neppure il via vai continuo di gente».

La scelta del sito, stando a Bandelli, è però frutto delle indicazioni emerse dalla circoscrizione. E la sua predisposizione è costata 8 mila euro. «Chiuderemo l'area nelle ore notturne - ha concluso l'amministratore - di modo che non si possano verificare più fastidi. Ognuno deve fare la sua parte e rispettare le regole. Per quanto riguarda i vandalismi dico solo che qui c'è qualcuno che ha reagito molto male. Forse ha fatto ciò a causa dell'esasperazione ma ha procurato un danno alla comunità. E col denaro pubblico, infatti, che l'area è stata realizzata». (ti.ca.)

OREFICERIA DAZZARA
ACQUISTO ORO, MONETE
14 CARATI - € 9,00
18 CARATI - € 12,00
22 CARATI - € 15,00
EVENTUALI MAGGIORAZIONI
VARIAZIONE PREZZO ORO
Via S. Spiridione 6 - 040 634355

IL PICCOLO
OGNI GIORNO
TUTTE LE NOTIZIE
DELLA TUA CITTÀ

SILHOUETTE
LIQUIDAZIONE PER RINNOVO LOCALI
SCONTI DAL 10% AL 70%
Body e Modellatori • Corsetteria • Costumi da Bagno • Coppe fino alla F
FINO A NATALE
SPECIALISTI IN TAGLIE FORTI
ANCHE NELLA LINEA GIOVANE
VIA DONOTA, 4 - TRIESTE TEL. 040 36 03 76

I GIUDIZI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI

Le pagelle ai prof: a Economia dieci «bravissimi»

Tra i promossi con lode Nanut (Mib) e Giovanni Borruso. Solamente tre i docenti bocciati

Solo tre bocciature su 158 corsi e ben dieci «bravissimi», premiati con il massimo dei voti. È una pagella da record quella ottenuta dai docenti della Facoltà di Economia, che quest'anno, come tutti i loro colleghi dell'ateneo, sono stati costretti a passare dall'altra parte della barricata e a sottoporsi al giudizio dei loro studenti. Che non hanno risparmiato critiche su metodo di insegnamento, capacità di coinvolgimento, chiarezza e puntualità. Un test tutt'altro che indolore, quindi, ma dal quale gli insegnanti di Economia sembrano essere riusciti a passare quasi tutti indenni, almeno secondo l'indagine 2007-2008 condotta dal Nucleo di valutazione.

LA FACOLTÀ. In tutto sono stati ben 158 i corsi monitorati all'interno di Economia, con un bilancio finale molto positivo: solo tre sono stati stroncati dagli studenti, mentre altri 13 hanno ricevuto un voto compreso tra il 6 e il 7. Ben 50 insegnamenti sono stati premiati con una valutazione tra il 7 e l'8 e altrettanti si sono avvicinati al 9, quota superata da altri 32 docenti.

I MIGLIORI. A portarsi a casa addirittura la lode sono stati ben dieci professori, alcuni dei quali molto conosciuti anche fuori da piazza Europa. È il caso di Vladimir Nanut, direttore scientifico del Mib, che con il suo corso in Gestione delle risorse umane si è meritato un bel 10. Stesso risultato anche per Giuseppe Borruso, docente di Cartografia e sistemi informativi geografici e figlio del preside di Architettura, Giacomo: «Sono molto soddisfatto - commenta - credo che questo risultato sia dovuto anche al fatto che il mio corso prevede molta attività di laboratorio, con un contatto più diretto con gli studenti». Il massimo dei voti anche a Giuseppe Citarella, docente di Diritto dell'informatica, Alessandro Kostoris (Statistica aziendale), Francesca Krasna (Geografia del commercio internazionale), Tiziana Lavoriero (Lingua tedesca), Ermanno Pitacco (Tecnica attuariale delle assicurazioni vita), Margherita Sartorio Mengotti (Analisi di mercato), Gabriella Schoier (Simulazione stocastica e ricampionamento) e Fabio Severi (Istituzioni di diritto pubblico).

ECONOMIA: LE PAGELLE DEGLI STUDENTI AI PROF			
I MIGLIORI		I BOCCIATI	
✓ Cartografia e sistemi informativi geografici ■ Giuseppe Borruso	✓ Gestione delle risorse umane ■ Vladimir Nanut	✓ Microeconomia ■ Maria Gabriella Benedetti voto 5,93	
✓ Diritto dell'informatica ■ Giuseppe Citarella	✓ Tecnica attuariale delle assicurazioni vita I ■ Ermanno Pitacco	✓ Matematica generale ■ Gianni Bosi voto 4,86	
✓ Statistica aziendale ■ Alessandro Kostoris	✓ Analisi di mercato ■ Margherita Sartorio Mengotti	✓ Diritto assicurativo Diritto dei contratti assicurativi e finanziari ■ Antonella Lonciari voto 5,29	
✓ Geografia del commercio internazionale ■ Francesca Krasna	✓ Simulazione stocastica e ricampionamento ■ Gabriella Schoier		
✓ Lingua tedesca livello avanzato ■ Tiziana Lavoriero	✓ Istituzioni di diritto pubblico ■ Fabio Severi		
	voto 10,00		

I BOCCIATI. Sul fronte opposto, a ricevere il voto più basso è stato Gianni Bosi, docente di Matematica generale: un 4,86 dovuto secondo i giovani all'inadeguatezza del materiale didattico utilizzato. In compenso quando insegna Matematica finanziaria è premiato con un bel 7,2. Tra i bocciati anche due donne: Antonella

Lonciari (Diritto assicurativo), che ha ricevuto solo un 5,29 a causa del mancato rispetto degli orari e Gabriella Maria Benedetti, docente di Microeconomia, che ha sfiorato il 6 con un 5,93. Un'insufficienza smentita dai voti del suo corso di Economia industriale, dove ottiene un 7 pieno.

IL PRESIDE. «La soddi-

sfazione degli studenti è il più grande premio che possiamo ricevere - commenta il preside Giovanni Panjek, che ha ricevuto un 7,2 -. Non ritengo però che queste valutazioni vadano amplificate: non sempre gli studenti hanno la capacità di valutare bene, specie quelli del primo anno. Dobbiamo prendere questi risultati con cautela,

ma anche con serietà, perché sono comunque utili per migliorarsi e confrontarsi».

ARCHITETTURA In relazione ad Architettura, si precisa che il corso di Economia dei trasporti è tenuto, oltre che da Giacomo Borruso, da Cristina Bradaschia e non da Maurizio Bradaschia come scritto ieri.

Elisa Lenarduzzi

di MADDALENA REBECCA

Non capita tutti i giorni di seguire una lezione tenuta da un premio Nobel. Lo sanno bene gli studenti dell'Università di Trieste che, ieri, non hanno voluto perdersi l'incontro con l'economista statunitense Robert Solow, invitato a parlare davanti agli iscritti ai curricula «Economics and management of innovation» e «Economics of financial and insurance markets». Un invito che Solow ha accolto con entusiasmo. «Sono in pensione dal '95 - ha spiegato -. E gli studenti mi mancano, come mi manca l'insegnamento. Sono felice quindi di tornare tra i giovani, tra l'altro in una cit-



Il premio Nobel Robert Solow (Foto Lasorte)

tà a cui, in qualche modo, sono legato. Io e mia moglie, infatti, abbiamo una passione per Italo Svevo. E da ragazzo, quand'ero soldato (Solow ha parteci-

tratteggiato con grande semplicità, la stessa che ha caratterizzato l'intero intervento. Pochi tecnicismi, molti esempi pratici

patato alla seconda guerra mondiale ndr) ho conosciuto questa regione, visitando le zone attorno a Gorizia». Ricordi con grande semplicità, la stessa che ha caratterizzato l'intero intervento. Pochi tecnicismi, molti esempi pratici

A lezione dal Nobel appassionato di Svevo

I ragazzi colpiti da Solow: «Che sorpresa, parla in modo semplice, accessibile a tutti»



Un momento dell'incontro promosso dall'Università

mercati -, e approdata all'interpretazione della crisi attuale e alle strategie per uscirne. «L'Italia nello specifico - ha spiegato il premio Nobel nel 1987 - deve individuare meccanismi che garantiscano l'accesso al credito per piccole e medie imprese, e favorire la ricerca in innovazione e tecnologia per le proprie aziende». Messaggi arrivati anche agli studenti poco in confidenza con titoli e merca-

ti. «Avevo letto di recente una sua intervista sulla possibile squadra di governo di Obama - racconta Francesco Cincopan, iscritto a Statistica - e ho voluto ascoltarlo dal vivo. Il suo è stato un intervento chiaro e comprensibilissimo». «Una relazione fluida, semplice e non riservata agli addetti ai lavori - aggiungono tre studentesse della Scuola Interpreti. «Visto il calibro del relatore quest'incontro era imperdibile - conclude - aggiunge Alessandro, studente di Economia -. E le attese non sono state tradite: l'analisi di Solow è stata puntuale e molto interessante».

(ha collaborato Gabriela Preda)



carnelutti
concessionarie di fiducia

**BE SMART! KM ZERO,
IVA ZERO, TASSO ZERO!**



FORTWO COUPE' 45KW PURE

OPTIONAL: predisposizione radio, clima, fendi, alzacristalli elettrici, vernice metallizzata.

LISTINO 11.741
€ 88 /MESE PREZZO 9.784

FORTWO COUPE' 62KW PASSION

OPTIONAL: sound system, orologio contagiri, vernice metallizzata.

LISTINO 14.278
€ 106 /MESE PREZZO 11.898

FORTWO COUPE' 62KW PASSION

OPTIONAL: smart radio 9, vernice metallizzata.

LISTINO 14.211
€ 105/MESE PREZZO 11.842

FORTWO COUPE' CDI 33KW PULSE

OPTIONAL: smart radio 9, softouch, vernice metallizzata.

LISTINO 14.176
€ 105/MESE PREZZO 11.813

FORTWO COUPE' 62KW PASSION

OPTIONAL: pack luci, servosterzo, orologio contagiri, vernice metallizzata.

LISTINO 14.616
€ 108/MESE PREZZO 12.180

Il prezzo promozionale indicato è al netto dello SCONTO PARI ALL'IMPORTO DELL'IVA e non comprende il passaggio di proprietà. Finanziamento a tasso zero con anticipo 50%, 35 rate dell'importo indicato ed opzione di estinzione pari al 42,8% dell'importo finanziato. Tan 0%, Taeg max 2,43% comprensivo di Prestito Protetto. Le immagini non costituiscono offerta al pubblico.

smart
open your mind.

Carnelutti, concessionaria ufficiale Mercedes-Benz e Smart.

TRIESTE - Via Flavia 120. Tel. 040 5890010 • GORIZIA - Via Terza Armata 121. Tel. 0481 521025

LO SHOW NUMERO 1 AL MONDO PER LA PRIMA VOLTA A TRIESTE!

PRENOTAZIONE
ABBONAMENTI STELLE
DAL 9 DICEMBRE.
PREVENDITA
BIGLIETTI
DAL 16 DICEMBRE

BENNY ANDERSSON & BJÖRN ULVÆUS'

MAMMA MIA!

THE SMASH HIT MUSICAL BASED ON THE SONGS OF ABBA®

ilRossetti

TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

diretto da Antonio Calenda

media partner



**ALL
MUSIC**

IL PICCOLO

INTERNATIONAL TOUR

**POLITEAMA ROSSETTI TRIESTE
DAL 22 APRILE AL 3 MAGGIO 2009**

in collaborazione con
Fondazione
FONDAZIONE CRTRIESTE

© LITTLESTAR

PUNTI VENDITA A TRIESTE: BIGLIETTERIA DEL POLITEAMA ROSSETTI Viale XX Settembre, 45 Tel. 040-3593511
TICKET POINT di Corso Italia CENTRO COMMERCIALE TORRI D'EUROPA Info point terzo livello, ingresso via D'Alviano

AGENZIE DEL CIRCUITO VIVATICKET: TRIESTE Agenzia Bagolandia - Via San Marco, 45 MUGGIA (TS) Agenzia Peekabooh - Riva De Amicis, 15, Agenzia La Rambla - Corso Puccini, 21/B
MONFALCONE (GO) Agenzia Universal - P.zza dell'Unità d'Italia, 2 GORIZIA Agenzia Appiani - Corso Italia, 60
UDINE Biglietteria del Teatro Giovanni da Udine - Via Trento, 4 Agenzia Rigel Tour - Via Gemona, 4
PALMANOVA (UD) Agenzia Rigel Tour - Borgo Aquileia, 2/B SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN) Agenzia Medina Viaggi - P.zza del Popolo, 13
VENEZIA Ufficio IAT Piazzale Roma, Ufficio IAT San Marco - San Marco, 71/F, Ufficio IAT/Bookshop Venice Pavillon, San Marco 2, Giardini Ex Reali
MESTRE (VE) Agenzia Felicity Viaggi - Riv. Magellano, 4 VITTORIO VENETO (VE) Agenzia Medina Viaggi - Piazza Fiume, 4

vendite
telefoniche



vendite
internet



www.mamma-mia.com

www.ilrossetti.it

TAGLIANDO FORTUNATO IN UN'EDICOLA DI VIA LAMARMORA

Un «Gratta e vinci» da 500mila euro: caccia alla fortunata di Montebello

di TIZIANA CARPINELLI

Punta 5 euro e ne vince 500 mila. Il «Gratta e vinci» regala un miliardo di vecchie lire a una misteriosa giocatrice triestina, che nei giorni scorsi ha acquistato il biglietto fortunato all'edicola di via Lamarmora 18, nel rione di Montebello. Il titolare della tabaccheria, Alberto Coppola, 47 anni, ha ricevuto notizia della maxivincita perché gli è stata recapitata lunedì mattina una busta con la fotocopia

disposizione solo il "Gratta e vinci", questa vittoria ha un doppio valore. «Spero - aggiunge - che la fortunata signora si ricordi di me, visto che siamo sotto Natale».

Già, la neo-miliardaria. Ma chi è? «Proprio non lo so - replica Alberto Coppola - qualche giorno fa, una donna dall'accento triestino e la voce matura mi ha telefonato dicendo di essere molto emozionata perché, grazie a un biglietto acquistato nella mia rivendita aveva avuto una grossa



Alberto Coppola

vinta. Io, lì per lì, non c'ho creduto molto, così le ho chiesto se fosse sicura di averlo preso qui. E lei: "Certo e tra qualche giorno le farò avere la fotocopia". Così è stato. Ieri (lunedì, ndr) un ragazzo è venuto qui e mi ha consegnato a

mano una busta, dicendo che me la mandava una signora. La mia impressione è che non si tratti di una cliente abituale... Del resto qui vicino ci sono gli uffici dell'Arpa e l'archivio di Stato, potrebbe essere una dipendente di uno dei due enti, per esempio. L'accento pareva triestino, benché al telefono non parlasse in dialetto. L'età? Dalla voce direi sicuramente oltre i 60 anni. L'anomima vincitrice sarà ringiovanita improvvisamente. E vero, infatti, che i soldi non fanno la felicità ma è altresì certo che con una tale cifra - un miliardo del vecchio conio - un piccolo ritaglio di felicità la si può comprare. Con appena 5 euro. La mano in tasca a cercare una moneta per grattare, una rapida operazione ed ecco il doppio numero magico di quel biglietto: 0 nella prima riga, 0 nel riquadro sottostante. Et voilà: 500 mila euro.

«Non ricordo, in città, vincite al "Gratta e vinci" così ingenti - spiega il titolare dell'edicola - e ciò mi dà grande soddisfazione, poiché mi ripaga di tutti gli sforzi quotidianamente profusi per servire i clienti e lo Stato. La categoria dei tabaccai triestini, infatti, non sta vivendo un bel periodo per via della spietata concorrenza slovena e queste vittorie ci aiutano. Io, in particolare, chiedo da anni l'esercizio del lotto, ma ancora nulla... Quindi, avendo a

mano una busta, dicendo che me la mandava una signora. La mia impressione è che non si tratti di una cliente abituale... Del resto qui vicino ci sono gli uffici dell'Arpa e l'archivio di Stato, potrebbe essere una dipendente di uno dei due enti, per esempio. L'accento pareva triestino, benché al telefono non parlasse in dialetto. L'età? Dalla voce direi sicuramente oltre i 60 anni. L'anomima vincitrice sarà ringiovanita improvvisamente. E vero, infatti, che i soldi non fanno la felicità ma è altresì certo che con una tale cifra - un miliardo del vecchio conio - un piccolo ritaglio di felicità la si può comprare. Con appena 5 euro. La mano in tasca a cercare una moneta per grattare, una rapida operazione ed ecco il doppio numero magico di quel biglietto: 0 nella prima riga, 0 nel riquadro sottostante. Et voilà: 500 mila euro.

Stessa spesa e risultato lo scorso maggio a Muggia Al Superenalotto resiste il record di 849mila euro

Investire 5 euro evidentemente porta fortuna. Lo scorso maggio una vincita di 20mila euro al Bar Giulia. A febbraio dello stesso anno, un biglietto del concorso Mega Miliardario aveva portato in dote 10mila euro alla ricevitoria di largo San Tommaso a Villa Carsia, dove in un mese erano stati vinti complessivamente 20mila euro. Sempre in quel periodo, anche a Servola un tentativo al Gratta e vinci era valso 70mila euro, esattamente nella ricevitoria di via Soncini 6. E qualche giorno prima, in gennaio, la fortuna aveva baciato la tabaccheria e rivendita di giornali di Opicina con 10mila euro. E pure la Lotteria Italia del 2007 aveva detto bene alla provincia: 50mila euro a Trieste e 20mila a Duino.

Nel marzo del 2007, il Gratta e vinci aveva propiziato una vincita di 20mila euro al Bar Giulia. A febbraio dello stesso anno, un biglietto del concorso Mega Miliardario aveva portato in dote 10mila euro alla ricevitoria di largo San Tommaso a Villa Carsia, dove in un mese erano stati vinti complessivamente 20mila euro. Sempre in quel periodo, anche a Servola un tentativo al Gratta e vinci era valso 70mila euro, esattamente nella ricevitoria di via Soncini 6. E qualche giorno prima, in gennaio, la fortuna aveva baciato la tabaccheria e rivendita di giornali di Opicina con 10mila euro. E pure la Lotteria Italia del 2007 aveva detto bene alla provincia: 50mila euro a Trieste e 20mila a Duino.

ANCHE L'ESERCIZIO DI PIAZZETTA BELVEDERE CONTESTA I COLLEGHI

Guerra del pesce, cresce la protesta Pugliese: non vendiamo merce congelata e i controlli sono continui

«I pesci e i crostacei che vendiamo sono freschi e provengono dal nostro mare. Siamo come una qualsiasi peschiera della città». Nella feroce polemica, che vede su fronti opposti i pescatori di Trieste riuniti nelle varie cooperative e i titolari delle peschierie, entra anche Salvatore Pugliese. Rappresentante della Lega pesca, una delle organizzazioni di categoria dei pescatori e responsabile del punto vendita di piazzetta Belvedere, nel rione di Roiano, Pugliese rincara la dose nei confronti dei titolari delle peschierie: «Ci accusano di vendere pesce da allevamento - afferma - mentre noi possiamo presentare tutta la necessaria documentazione, che dimostra come ciò che vendiamo arriva direttamente dal nostro golfo e dal mare Adriatico. Disponiamo degli stessi canali distributivi delle peschierie - sostiene con forza - semplicemente siamo in grado di assicurare prezzi



Il banco del pesce in piazza Ponterosso (Foto Lasorte)

più convenienti». Il punto vendita di piazzetta Belvedere è stato aperto prima di quello di piazza del Ponterosso, che ha scatenato la vivace reazione dei titolari delle peschierie. «Questo è un punto vendita più piccolo - riprende Pugliese - ma è l'unica differenza con piazza del Ponterosso, dove ope-

ra il mio collega Guido Doz. Ciò che vogliamo evidenziare - aggiunge il rappresentante della Lega pesca - è che sono accuse infondate quelle che ci indirizzano i titolari delle peschierie, quando sostengono che vendiamo solo prodotti di allevamento e che non rispettiamo le principali regole del-

l'igiene. La realtà è che subiamo quasi quotidianamente i controlli delle autorità - ricorda Pugliese - e che finora è stato dimostrato che rispettiamo tutte le regole». Il rappresentante della categoria dei titolari delle peschierie in seno alla Concommercio, Livio Amato, ha più volte replicato ai pescatori, rammentando che «le spese che si devono affrontare, avendo un negozio, non sono paragonabili a quelle di un banco ambulante. Né è possibile fare un confronto fra i costi di un dipendente, garantito dal contratto del commercio e il componente di una cooperativa come quelle di Doz e Pugliese». Sul problema è intervenuta anche la presidente dell'Organizzazione per la tutela dei consumatori, Luisa Nemez: «In una fase difficile come quella che stiamo attraversando - ha detto - ben vengano iniziative che vadano incontro alle esigenze delle fasce sociali più deboli». (U.S.)



Alberto Coppola e la collaboratrice Loredana mostrano la copia del biglietto vincente (Lasorte)

IN VIA FRANCA

Oratorio santa Teresa pronto a fine 2009

Parte il quarto lotto dei lavori, per il quinto chiesti fondi regionali

E' in fase di assegnazione il quarto lotto di lavori per la ristrutturazione dell'oratorio di santa Teresa di via Franca. Il grande oratorio dispone di due edifici, di uno e due piani, nonché di spazi all'aperto con campo di calcio, appena dotato di erba sintetica. La ristrutturazione, partita nel 2006 e che dovrebbe essere ultimata alla fine del 2009, prevede anche un quinto lotto di lavori, per completare gli spogliatoi, per il quale si attende il finanziamento regionale. La Curia risponde così alla preoccupazione di alcuni cittadini che si erano rivolti alla circoscrizione perché temevano che i lavori si fossero interrotti. Il presidente Alberto Polacco (An) ha preso carta e penna per chiedere chiarimenti alla Provincia, che ha però specificato che il suo compito è stato solo quello di un intervento economico, già assolto da tempo. Chiamato in causa, ecco dunque che cosa aggiunge il direttore tecnico della Curia Sergio Schiavon: «E' in fase di affidamento il quarto lotto di lavori che sarà ultimato nella primavera del 2009. Sino ad ora nei tre precedenti lotti si è messa a norma l'impiantistica, abbattute le barriere architettoniche, collocato un ascensore e rinnovata l'illuminazione. La Provincia con il Fondo Trieste ha erogato da tempo 81 mila euro con i quali si è provveduto all'erba sintetica del campo di calcio. Altri fondi sono regionali e il 5% della spesa arriva dalla parrocchia di via Locchi, che ha fatto un mutuo per sostenere la spesa, che complessivamente si aggira attorno ai 500 mila euro...». Schiavon spiega anche come con il parroco Vincenzo Mercante, giunto nella parrocchia di via Locchi dei Santissimi Andrea e Rita nel 2001, l'affluenza in chiesa si sia dilatata, tanto che cresce la necessità di disporre degli spazi. Spiega il parroco Mercante: «Tutto l'oratorio era assai decadente, basti pensare che i miei predecessori lo avevano praticamente chiuso dal 1982 e così è stato sino al 2003. Ho cercato di riaprirlo usando le sale per le feste di compleanno con una affluenza che sino al 2006 è stata di 280 utenti alla settimana. Anche il campo di calcio era di cemento sconsigliato, ma ora ritengo che siamo a buon punto per la rinascita».

Daria Camillucci

UNA DELIBERA RECEPISCE LE RICHIESTE DELLA SOPRINTENDENZA

Sondaggi archeologici prima di avviare un cantiere

Nuove misure a tutela dei reperti archeologici della città, grazie a una delibera discussa ieri dalla sesta commissione consiliare del Comune, presieduta da Roberto Sasco. Nel documento figura la richiesta della Soprintendenza di effettuare sondaggi nel terreno prima di avviare lavori per la creazione di nuovi parcheggi interrati o nuovi edifici.

«Si tratta della variante del piano regolatore attuale, in merito ai piani di recupero della zona del teatro romano e di piazza della valle, ma non solo, in particolare a integrazione del programma urbano del parcheggio - spiega Sasco -

in sede di adozione dei piani di recupero all'interno del centro storico la Soprintendenza ha evidenziato, nel suo parere, che queste aree sono di interesse culturale, archeologico e architettonico, in particolare ha sottolineato alcuni aspetti, che tutelano le stesse ditte che vogliono avviare dei cantieri nella zona».

Nel documento fornito dalla Soprintendenza si legge una serie di avvertimenti, in merito a i parcheggi ipotizzati in varie zone della città, come il park previsto con entrata in via del Teatro Romano che «intacca profondamente il colle di San Giusto, dove è ben noto che, con ogni

probabilità - si legge - esistono strutture archeologiche sepolte. Inoltre - prosegue il documento - il parcheggio di via Tigor-via Ceneria vede, nelle zone limitrofe, una serie di edificazioni e una strada di età romana e l'acquedotto di Tergeste. Il parcheggio di largo Papa Giovanni è ubicato in una zona dove sono note le presenze di edifici abitativi, anche mosaici, risalenti alla fine dell'800, come quelli recentemente rinvenuti nei sotterranei di villa Sartorio. In largo Pestalozzi poi un parcheggio potrebbe incontrare il tracciato dell'arteria romana Tergeste-Istria e strutture abitative e funerarie».



Reperti scoperti in Città Vecchia

Le considerazioni della Soprintendenza non bloccano le opere già iniziate e i futuri cantieri, ma sono state rese note proprio per far sì che le ditte possano procedere con gli interventi in massima sicurezza e senza intoppi. «La Soprintendenza suggerisce queste indicazioni - precisa Sasco - al fine di tutelare eventuali resti sepolti e per non rallentare i lavori edilizi. Chiede quindi di fare eseguire, in tali zone, indagini archeologiche preventive da ditte specializzate nel settore archeologico, sotto la direzione della stessa Soprintendenza. Abbiamo discusso il documento in commissione - conclu-

de Sasco - e siamo tutti d'accordo sulle modalità di procedura, che poi comporta la presenza di personale specializzato nell'eventuale reperimento di tracce del passato. Ricordiamo che i sondaggi tuteleranno chi realizza l'opera, la ditta saprà che il margine di rischio è basso, per evitare che il cantiere resti fermo anche per anni, in caso si trovino nel cammino resti archeologici significativi. Questa delibera va a modificare il pup, piano urbano dei parcheggi, integra i piani di recupero delle zone e costituisce anche una variante del piano regolatore». Tra le ultime scoperte anche alcuni laboratori, dove veniva prodotto olio e vino, trovati durante la pulizia e la creazione del giardino vicino al Teatro Romano, al quale si accede da via Donata.

Micol Brusaferrò

Maneano

22

giorni a Natale

A cura della Manzoni & C. s.p.a.

OREFICERIA

ORO ACQUISTO AL MASSIMO PER CONTANTI

Central Gold

Corso Italia, 28 • PRIMO PIANO

Ore: 8.30 - 12.30

ACQUISTO ORO

RISTORANTI

TRATTORIA DA DINO SPECIALITÀ PESCE

Si accettano prenotazioni per il PRANZO DI NATALE e CENA DI CAPODANNO

salita promontorio 2 - TRIESTE - Tel. 040 30 5094 - 040 314770 (chiuso la domenica)

Trattoria Pizzeria **"Al Parco"** Ogni sabato e domenica

Ballo con musica dal vivo sono aperte le prenotazioni per il pranzo di Natale e il veglione di capodanno

per prenotazioni: tel. 040 220350 - 333 3635752 Santa Croce 401 Trieste

Al pescaturismo • RIAPRE SABATO 6 DICEMBRE

Ci trovate tutto il mese di dicembre, dal giovedì alla domenica • Pranzo e cena

Villaggio del Pescatore tel. 339 6390473

TRATTORIA "BELLA TRIESTE" - SERVOLA 040/815262

Cena Santa Lucia con menù Scandinavo € 16 (bevande escluse)

Pranzo di Natale € 35 tutto incluso

Pranzo di S. Stefano a base di pesce € 20 (bevande escluse)

Cenone di S. Silvestro € 60 tutto incluso

SOLO SU PRENOTAZIONE

EDILIZIA

natural casa

HAI UN TERRENO? SCEGLI UNA NOSTRA VILLA DA 1.100 €/MQ

TEL. 040 5700523 FAX. 040 637485 CELL. 3474191179

VALUTE

CAMBIavalute di Piazza Ponterosso, 3 - 040/368080

esperienza trentennale acquista monete e oro usato ritira polizze di pegno

MASSIMA VALUTAZIONE

PREZIOSI

Oreficeria - Orologeria

Stocca

Sconti dal 30% al 60% per cessata attività

PROSECCO N. 129 - TRIESTE - TEL. (040) 251140

RESTAURO

Restauro di cornici, mobili, ferro battuto e oggetti d'arte.

RADETTI ANTONIO

v. Diaz 13/b Tel. 040 301090

AGRITURISMI

AGRITURISMO HORSE FARM

Basovizza 338 (verso il confine di Pesek)

Aperto tutti i fine settimana e su prenotazione per CENE AZIENDALI ed eventi

Prenota il tuo Natale e il cenone di Capodanno

Ottimi piatti a ottimi prezzi!

Tel. 040 226901 www.horsefarm.it

ACQUISTI & FORTUNA

ACQUISTA* i tuoi regali & VINCI

100 buoni acquisto e un superpremio

LOTTERIA SAN GIACOMO 2008

ESTRAZIONE 6 DICEMBRE 2008



Manutenzione e riasfaltatura per la galleria di Muggia

Nel corso del 2009 saranno anche sostituite le lampade al neon con altre migliori e più luminose a ioduri di sodio

MUGGIA La galleria di Muggia verrà sottoposta al più presto a un intenso e radicale lavoro di maquillage: oltre alla già prevista manutenzione ordinaria, è prevista per i primi di dicembre la pitturazione delle pareti e della volta ed entro i primi del 2009 l'asfaltatura completa. La conferma arriva dal vicesindaco di Muggia, Franco Crevatin, rispondendo a un'interrogazione presentata nel novembre scorso dal consigliere di Forza Italia e coordinatore azzurro a Muggia, Claudio Grizon, che chiedeva urgenti lavori di ristrutturazione per la galleria di Muggia, lunga circa 300 metri, che definiva «indecorosa e in una situazione di assoluto degrado». Alla risposta in aula, Crevatin aggiunge ulteriori dati e fornisce indicazioni precise sulla tempistica dei lavori di restyling della galleria che congiunge il centro della cittadina istroveneta con lungomare Venezia, la strada costiera verso Lazzaretto. «Gli interventi di manutenzione ordinaria quali lo spazzamento meccanico e la vuotatura delle caditoie sono stati regolarmente eseguiti durante il periodo estivo. Per gli altri interventi che richiedono la chiusura della galleria al traffico si è dovuto attendere la conclusione delle manifestazioni estive e autunnali», completatesi a novembre con la Festa di San Martino.

«Entro le festività natalizie e se le temperature lo permetteranno, verranno eseguiti il lavaggio com-

pleto delle pareti con alta pressione dove possibile e il resto con degli spazzoloni o altri sistemi di pulizia, il rifacimento della vernice a rinfrenza esistente e la sostituzione delle lampade a neon bruciate». La pulizia radicale della volta, comprese le pareti, della pavimentazione e della caditoie costerà circa 8mila euro. Più o meno la stessa cifra sarà impiegata per la pitturazione delle pareti in vernice fosforescente, mentre il costo dell'ope-

ra di asfaltatura si aggirerà attorno ai 15mila euro. La data fissata per le operazioni di pulizia è quella del 10 dicembre e per la sostituzione delle lampade il 15, sempre tempo permettendo. Per consentire le operazioni, la galleria dovrà essere momentaneamente chiusa al traffico, ma solo per poche ore e, temperature permettendo, nelle ore notturne. Diversamente le operazioni verranno effettuate in mattinata in una giornata in cui è pre-

visto un minor traffico. Durante l'intervento, il flusso veicolare verrà dirottato sul Mandracchio da una pattuglia della polizia municipale, e sarà istituito un temporaneo doppio senso di marcia su riva de Amicis. Più lunghi invece i tempi per la riasfaltatura del manto stradale, che verrà comunque effettuata ai primi del 2009, finite le Festività e - anche in questo caso - attendendo che le condizioni climatiche siano più favorevoli. Tra i lavo-

ri previsti c'è anche la sostituzione dei neon bruciati, che rientra peraltro nel rapporto contrattuale con l'AcegasAps. Nel corso del 2009 però - anticipa Crevatin - è prevista la predisposizione di un progetto per la sostituzione di tutte le lampade attualmente al neon con altre a ioduri di sodio di maggiore durata e che offrono una migliore illuminazione a parità di consumo.

Gianfranco Terzoli

L'interno della galleria visto da un bus della Trieste Trasporti e, sopra, l'uscita in centro



IL SINDACO DI SGONICO SOLLECITA LE TABELLE PER LA SUPERSTRADA

Sardoc all'Anas: subito i cartelli bilingui

«Integrare la segnaletica stradale esistente con le relative denominazioni ed indicazioni in lingua slovena pena l'applicazione delle sanzioni vigenti in materia». E' questa la richiesta formulata dal sindaco di Sgonico Mirko Sardoc attraverso un'ordinanza scritta indirizzata all'Anas Spa, l'ente gestore del tratto di autostrada e delle relative rampe di accesso site nel territorio comunale tuttora sprovviste della segnaletica con la dicitura bilingue.

«L'ordinanza protocollata in data 18 novembre dovrà essere

ottemperata nel termine di sessanta giorni continui - recita il documento - altrimenti scatterà «l'applicazione delle sanzioni vigenti in materia». Questo il commento del primo cittadino di Sgonico Mirko Sardoc: «Vogliamo che le leggi nazionali e regionali in materia di tutela della lingua slovena vengano applicate anche per temi non di secondo conto come la segnaletica stradale». Il sindaco ha poi ricordato che anche in caso di apposizione di segnali stradali di nuova collocazione le diciture e le indicazioni dovranno essere sia in lingua italiana che in quella slovena.

Un problema quello dei cartelli bilingui emerso recentemente anche nel comune di San Dorligo della Valle dopo l'ultimazione dei lavori della Grande viabilità. «Anche nella nostra zona persiste l'assenza dei cartelli bilingui sull'autostrada ed è un problema che sta coinvolgendo anche altre realtà della provincia di Trieste», ha spiegato il sindaco di San Dorligo Fulvia Premolin. Qui spesso anche i toponimi sono sbagliati ed è per questo che nelle ultime sedute del Consiglio comunale è emerso la necessità che «tutto il territorio

sia tutelato da questo punto di vista».

E anche da Duino Aurisina arriva la notizia di un'ordinanza in arrivo: «I miei uffici stanno preparando un documento simile per cercare di sensibilizzare le autorità competenti sul problema delle insegne stradali bilingui», ha affermato il sindaco Giorgio Ret. Infine anche il Comune di Muggia ha voluto aderire, ma solo moralmente, all'iniziativa presentata da Sardoc: «Per problemi tecnico-legali legati al nostro statuto comunale non possiamo emanare anche noi un'ordinanza simile, ma voglio che sia chiaro che il nostro appoggio al sindaco Sardoc è totale», ha commentato il primo cittadino Nerio Nesladek.

Riccardo Tosques

» IN BREVE

A VISOGLIANO

Torneo di calcio benefico per il piccolo Federico

VISOGLIANO Torna in campo la solidarietà nel comune di Duino Aurisina. Lunedì 8 dicembre sul campo sportivo di Visogliano il gruppo culturale e sportivo Ajser 2000 organizza «Borgo Cup», il torneo di calcio a sette inserito nella rassegna «Natale con Noi 2008». L'iniziativa che avrà inizio alle 9 servirà per raccogliere dei fondi per Federico Sedmak, bambino di 5 anni di Santa Croce vittima di una grave patologia al cervello curabile solo all'estero. Per iscriversi al torneo si può inviare una mail all'indirizzo ajser2000@libero.it. L'evento sarà realizzato in collaborazione con l'asd Sistiana Duino Aurisina, il Dolina Team, la Consulta Giovani con il patrocinio del Comune di Duino Aurisina e della Provincia di Trieste.

DOMANI LA PRESENTAZIONE

Iniziativa natalizie a San Dorligo della Valle

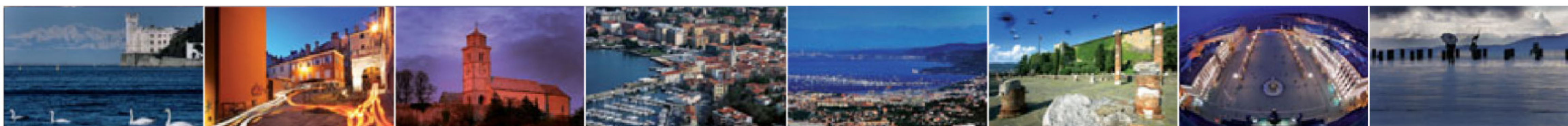
SAN DORLIGO Il Comune di San Dorligo della Valle assessorato per la cultura presenterà domani alle 11 nella sala consiliare del comune, l'iniziativa «Mercatini di natale e concerti di dicembre», che interesserà il territorio in questo periodo.

Nello stesso giorno alle 17.30 nella biblioteca comunale di Bagnoli ci sarà l'inaugurazione della mostra artistica sul tema «Il nostro Natale», per la cui realizzazione sono state coinvolte le scuole primarie e materne.

A DUINO

Restaurata la scaletta della chiesa S. Spirito

DUINO «La scala di accesso alla Chiesa di Santo Spirito a Duino è stata restaurata». Il presidente del Lions Club di Duino Aurisina Armando Crisciani ha annunciato così il termine dei lavori di riqualificazione dell'ingresso al luogo di culto sito nella frazione di Duino. L'evento verrà suggellato sabato 6 dicembre con l'inaugurazione ufficiale prevista per le 15.30. Il service, programmato dalla past president Giulia Mercuri Longo, è stato ideato, progettato e gestito dal consigliere architetto Roberto Filipaz, principale artefice dell'opera. In concomitanza con il Mercatino di Natale di Borgo San Mauro il Lions ha annunciato l'apertura di un banchetto Telethon ed una tavola rotonda prevista per domenica 14 dicembre atta ad evidenziare l'importanza del sito archeologico di San Giovanni in Tuba. (r.l.)



CALENDARIO 2009

IL PICCOLO

IL PICCOLO presenta

TRIESTE

CALENDARIO 2009

Mese per mese l'obiettivo attento della macchina fotografica di Marino Sterle ha colto immagini e scorci suggestivi di Trieste e della sua provincia. Il risultato è un calendario pratico da consultare, piacevole da ammirare per le sue immagini e che rappresenta un omaggio alle bellezze più o meno note della nostra città.

IN EDICOLA

con **IL PICCOLO**

a soli € 6,90 in più

GENTE DI MARE

STORIE QUOTIDIANE VISSUTE IN MEZZO AL GOLFO



Elvino Meriggoli, nato a Pola nel 1912. Un'intera vita e carriera sul mare, cominciata a quattordici anni come manovale (foto Lasorte)

Meriggoli, il capitano di Pola che recuperava mostri d'acciaio

Nonostante abbia trascorso sul mare tutte le sue novantasei primavere, ancora oggi Elvino Meriggoli, il decano dei capitani triestini, scruta l'orizzonte dalla sua abitazione di Duino, ricordando le imprese compiute. La storia della sua lunga vita sembra presa in prestito da un best seller o da un film; invece si tratta di una vicenda vissuta in prima persona e inizia a Pola, nel 1912, l'anno della sua nascita.

Il suo cognome originario è Jugovaz, ma diventa Meriggoli a causa dell'italianizzazione imposta durante il ventennio fascista. Dopo la morte prematura del padre, il giovane Elvino interrompe gli studi e a quattordici anni si imbarca sul mercantile Raffaello della società Tripovich per aiutare la famiglia. Dopo un anno si trasferisce ad Ancona dove fa il manovale, ma ben presto si presenta l'occasione per solcare di nuovo il mare e si imbarca sulla Cuma alla volta dell'America Meridionale.

Seguono altri imbarchi su svariate rotte intorno al mondo fino a quando, nel 1936, inizia a lavorare all'Arsenale Triestino curando la manutenzione degli alberi delle navi. Qui il giovane Elvino inizia a formarsi professionalmente, ruba il mestiere con gli occhi e alla fine riesce a ottenere anche il titolo necessario per comandare le navi in tutta l'area del Mediterraneo.

Nel 1939 rifiuta di arruolarsi nella milizia fascista e di conseguenza si vede costretto a lasciare l'impiego all'Arsenale. Ma entra in contatto con il barone Goffredo de Banfield, conosciuto come l'Aquila di Trieste per le sue imprese eroiche

Rifiuta di arruolarsi sotto il fascismo e perde il lavoro all'Arsenale, ma Goffredo de Banfield lo assume alla Tripovich

durante la prima Guerra mondiale, che lo assume nella società del suocero, la Tripovich, specializzata in recuperi marittimi. Elvino prende parte a molte operazioni delicate, come il recupero di relitti navali affondati. «Durante i primi anni '40 - spiega Meriggoli - in piena guerra, ho effettuato il recupero di moltissime navi affondate o speronate, specialmente nel Mar Egeo. Si trattava di far riemergere dal mare questi grandi mostri d'acciaio». Nonostante la giovane età, la sua professionalità e perizia sono sotto gli occhi di tutti.

«La Grecia mi ha regalato enormi soddisfazioni professionali - continua il capitano - al punto da trovarmi a comandare tutte le operazioni del Pireo. E questa esperienza mi fece venir l'idea di aprire una mia ditta di recuperi marittimi, ma ciò sarebbe avvenuto soltanto più tardi». Alla fine delle ostilità rientra a Trieste, ma per la scarsità di lavoro lascia la Tripovich, mantenendo però il rapporto d'amicizia con il barone de Banfield, e inizia a collaborare con una società di recuperi di Venezia.

Dopo due anni decide di

mettersi in proprio, fondando l'Iride (Impresa Recuperi e Demolizioni) avviando nel biennio 1948-49 la pulizia del golfo triestino infestato da mine inesplose e da reti antisommergibili posizionate durante la seconda Guerra mondiale.

«Si trattava di un lavoro alquanto delicato e poteva accadere che ci fossero anche dei campi minati. Perciò bisognava avere molto coraggio e sangue freddo». Ma la società Iride ha vita breve e il primo agosto 1951 il capitano Meriggoli costituisce un'altra azienda che questa volta resterà attiva

per oltre quarant'anni, «La Marinara».

Uno dei primi interventi consiste nel recupero della corvetta Berenice, affondata durante la guerra vicino alla diga Luigi Rizzo; ma l'operazione si presenta più difficile del previsto. «Per

tre volte - racconta il capitano - riuscimmo a portarla in superficie iniettando aria compressa nei vari scompartimenti stagni, ma dopo un'ora questa colava a picco, girandosi di novanta gradi». Anche perché la corvetta era appesantita da due metri di fango.

Per risolvere il problema

vengono noleggiati dalla Tripovich due cilindri metallici da trenta metri cubi l'uno. Ma all'interno della nave oltre al fango ci sono quasi quaranta tonnellate di munizioni e diversi corpi umani. Una situazione difficile sotto tutti i punti di vista. L'operazione viene portata a termine in dodici mesi e i corpi trovano finalmente sepoltura nel cimitero di guerra. «Nessuno voleva che quei poveri resti fossero riconsegnati ai loro congiunti e mi venne ordinato di raccogliere tutte le spoglie in un sacco unico. A spese mie feci realizzare le urne e il Comune organizzò la cerimonia».

Nella seconda metà degli anni '50, l'attività si diversifica. Ormai non c'è più alcun natante da recuperare dai fondali e La Marinara si specializza nel trasporto e assistenza di carichi speciali ed ingombranti. «Ho effettuato spedizioni di mezzi ferroviari in varie parti del mondo come in Giappone, Sud Africa, Cina ed Australia. Caricare una nave è un'operazione delicata e ogni volta è diversa dalle altre. Non si può improvvisare».

Fra gli altri lavori (che sono tanti) svolti da Meriggoli figura anche il trasporto fluviale lungo il Po della caldaia del reattore nucleare della centrale di Caorso. Un impegno di grande precisione, al punto che si è reso necessario misurare il fondale del fiume per evitare di perdere tempo, ma soprattutto commettere errori. Nel 1992 l'azienda del capitano Meriggoli cessa l'attività, ma ancora oggi egli è il perito esperto della «Camera europea degli arbitri stragiudiziali e dei periti». Nel dicembre 2007 ha ricevuto il Propeller d'oro a riconoscimento dei suoi meriti.

Andrea Di Matteo

Guida le operazioni per riportare a galla la corvetta Berenice e paga di tasca sua le urne per i resti dei militari

«Applausi al 2009» rinnova l'iniziativa proposta il 31 dicembre 2007: un dopocena a teatro, elegante e piacevole, in un'atmosfera di festa condivisa e di allegria rivolto a ogni genere di partecipante. La rappresentazione sarà vivace e scorrevole, di prosa agile nella prima parte e di bella musica nella seconda.

Gianfranco Saletta e il suo Gruppo teatrale per il dialetto proporranno «I Nobili Ragusei», di Marino Darsa, nella versione di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna, con l'adattamento di Giorgio Amodeo; la recitazione frizzante e briosa preparerà nel migliore dei modi l'atmosfera di attesa del nuovo anno. Un momento molto atteso sarà il brindisi di mezzanotte in teatro insieme agli at-

tori; in bicchieri di cristallo sarà servito uno spumante speciale con accompagnamento gastronomico. Lo scambio di auguri sarà accompagnato dalle note del famoso «Brindisi» dalla Traviata di Giuseppe Verdi e successivamente da brani da «La Vedova Allegra» di Franz Lehar. Cante-ranno il tenore Dax Velenich, il mezzosoprano Guisela Zannerini Neri e il soprano Ilaria Zanetti, diretti dal maestro Severino Zannerini.

Ma il saluto al nuovo anno proseguirà in musica, con le canzoni di celebri autori italiani: Celen-tano, Dalla, Conte, De An-

drè, Gaber, Modugno, sceneggiate, raccontate e cantate dal Coro «Lions Singers» dei Lions Club, molto gradito per l'allegria che sa trasmettere. Al termine, nel foyer del teatro, saranno offerti crostoli, fette di panettone e bevande.

L'evento nasce da un'iniziativa del Lions Club Trieste Host e la sua realizzazione è possibile grazie alla collaborazione entusiastica di Roberto e Serena Cividin e al sostegno di Livia Amabilino presidente de «La Contrada» e di tutto il suo staff.

L'evento vuol consentire a tutti di trascorrere un fine d'anno in compa-



gnia; ma c'è anche una forte connotazione di solidarietà in quanto il ricavato sarà devoluto al Progetto dei Club Lions Italiani contro le «malattie killer dei bambini».

Una scena della commedia «I nobili ragusei»

Il costo del biglietto sarà di 40 euro, comprensivo di bevande, cibo e piccola sorpresa-ricordo. E' stato possibile contenere il costo grazie alla grande collaborazione ricevuta da organizzatori, teatro e dei Lions Singers del maestro Severino Zannerini. Un contributo importante viene dalle Coop-Cooperative operaie di Trieste, Istria e Friuli che con generosità hanno accettato di farsi carico della parte gastronomica e delle bevande. Lo spumante con cui si brinderà non è in vendita, fa parte di una produzione speciale e viene offerto da Villa Ronche azienda di Cordignano del Conte Brandino Brandolini d'Adda.

La vendita dei biglietti è già iniziata; per la prenotazione (obbligatoria) dei posti numerati e l'acquisto dei biglietti è attivo Ticket Point di Corso Italia 6/c - tel. 040 3498277, aperto tutti i giorni feriali compreso il sabato dalle 9 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 18.30.

Regina d'inverno ha un sito attivo: www.reginadinverno.com

VENERDÌ L'ELEZIONE DELLE ULTIME MISS DELL'ANNO

Tre reginette d'inverno nel foyer del «Verdi»

Anche l'ultimo mese dell'anno ci regala qualche reginetta di bellezza. Venerdì sera, dalle 21, nel foyer del teatro Verdi, si terrà infatti la finale del concorso «Regina d'inverno», che ha l'obiettivo di individuare una ragazza fotografica e televisiva, per offrirle un'opportunità di lavoro nel campo pubblicitario, televisivo e della moda. La vincitrice ha già davanti a sé un ricco carnet di impegni, locali e nazionali, tra cui la partecipazione a sfilate, feste e molti degli eventi collaterali delle tappe di coppa del mondo femminile di sci di Cortina e Tavisio. Requisiti per partecipare

alle selezioni della «Regina d'inverno» sono: età compresa tra i 18 e i 30 anni e altezza superiore a 170 cm. Divisa ufficiale delle finaliste è un abito bianco in seta e svarowsky con strascico, bolero e colbacco bianchi in pelliccia (ecologica) disegnati e realizzati per l'occasione dall'atelier di Andrea Buggini.

Le fasce ufficiali sono tre: «Regina d'inverno», «Ice model», «White beauty». Ad assegnarle una giuria di giornalisti, fotografi di moda, stilisti e personaggi pubblici. L'iniziativa è stata «sposata» da diverse griffe internazionali tra cui lo stilista Pietro Paradiso (che vestirà le finaliste con



Abito di Paradiso, la griffe delle miss

15 dei suoi capi haute couture), Orobianco (www.orobianco.com) e il total look di Niu (www.niufashion.it) per la vincitrice.

Moltissimi i premi in palio. Per la «Regina d'inverno», tra l'altro, un contratto di lavoro con Exitmodels, un computer portatile, un gioiello, un weekend a Saint Vincent, un servizio fotografico dedicato, un sito internet. Le altre reginette riceveranno telefoni cellulari, macchine fotografiche, i-pod e molti prodotti per il make up, di abbigliamento, trattamenti di bellezza e borse offerte dagli sponsor.

La serata sarà un momento di spettacolo per tutti. A corollario

dello show di moda (le ragazze sfileranno anche con gli abiti della moda giorno by Annamaria Costantini), saliranno in passerella baby modelli e modelle per presentare il loro guardaroba (made in «44 Gatti»), mentre la soprano Ilaria Zanetti interverrà alla serata cantando alcune arie dal suo repertorio. A curare le acconciature delle finaliste lo staff dell'hair stylist Paolo Sabbadin coadiuvato da alcune allieve della scuola Ial Fvg. I trucchi saranno a cura di Aurea Parovel anche lei coadiuvata dalle allieve dello Ial.

Regina d'inverno ha un sito attivo: www.reginadinverno.com

3 DICEMBRE

- IL SANTO
S. Francesco Saverio
- IL GIORNO
è il 338 giorno dell'anno, ne restano ancora 28
- IL SOLE
Sorge alle 7.28 e tramonta alle 16.22
- LA LUNA
Si leva alle 11.30 e tramonta alle 21.35
- IL PROVERBIO
La donna è come l'onda o ti sostiene o ti affonda.

50 ANNI FA

IL PICCOLO

3 dicembre 1958 di R. Gruden

- Le bancarelle sono ormai allineate in viale. Ora attendono i visitatori: genitori, che scrutano giocattoli e dolciumi per il San Nicolò dei loro bimbi, e donne di casa, in cerca di oggetti per abbellire il loro regno.
- Il Consiglio provinciale ha approvato l'acquisto di pacchi dono, da distribuire in occasione dell'Epifania ai minori assistiti dalla Provincia, e l'acquisto di un televisore per la casa di riposo del Cacciatore.
- Il Tribunale penale ha appena condannato alla multa di lire 50mila una donna, fermata il 19 maggio in piazza Ponterosso, con quattro pacchetti di sigarette jugoslave e un litro di grappa di fabbricazione estera.
- Il Centro Universitario Cinematografico ha assicurato, per la prossima inaugurazione del sesto anno sociale, un'anteprima della Mostra del cinema di Venezia. Si tratta del film «La ragazza Rosemarie».
- Nei corsi di addestramento commerciale dell'Enalc, si tenta di orientare i giovani verso i settori con maggiori prospettive: vetrinisti, commessi, cartellonistica, baristi, camerieri, parrucchieri, cuochi, pasticciieri.

FARMACIE

DALL'1 AL 6 DICEMBRE

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:
largo Sonnino 4 tel. 040.660438

via Alpi Giulie 2 040.828428

via Mazzini 1/A - Muggia 040.271124

Sistiana 040.208731

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
largo Sonnino 4

via Alpi Giulie 2

p.zza San Giovanni 5

via Mazzini 1/A - Muggia

Sistiana tel. 040.208731

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
piazza S. Giovanni 5 040.631304

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa.

www.farmacitrieste.it
Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI

Radiotaxi 040307730

Taxi Alabarda 040390039

Taxi - Aeroporto 0481778000

Aeroporto - Informazioni 0481773224

Ferrovie - Numero verde 892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà µg/m³ 108,8

Via Carpineto µg/m³ 57,3

Via Svevo µg/m³ 55,6

Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà µg/m³ 24

Via Carpineto µg/m³ 20

Via Svevo µg/m³ 73

Valori di OZONO (O₃) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà µg/m³ 63

Monte San Pantaleone µg/m³ 78

LOTTO

BARI	8	32	79	82	77
CAGLIARI	18	63	56	85	22
FIRENZE	9	42	41	17	14
GENOVA	4	48	13	72	34
MILANO	17	6	77	3	47
NAPOLI	86	60	3	22	34
PALERMO	80	62	38	41	77
ROMA	33	14	46	51	87
TORINO	67	66	82	2	16
VENEZIA	22	66	14	72	54
NAZIONALE	6	47	79	76	61

Fonte: Ansa

Montepremi € 48.654.326,96

Al vincitore con 6 punti 45.084.494,32

Nessun vincitore con punti 5+

Al 22 vincitori con 5 punti € 30.424,71

Al 2878 vincitori con 4 punti € 232,57

Al 106.839 vincitori con 3 punti € 12,52

Superstar (N. Superstar 6)

Al vincitore con 6 punti € 2.000.000. Al 6 vincitori con 5 punti 760.617,75. Al 13 vincitori con 4 punti € 23.257. Al 416 vincitori con 3 punti € 1252. Al 5878 con 2 punti € 100. Al 33.023 vincitori con 1 punto € 10. Al 65.133 vincitori con 0 punti € 5.



ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

IL PICCOLO ■ MERCOLEDÌ 3 DICEMBRE 2008

MATTINO

● **AMICI DEL CUORE**
L'Unità Mobile dell'Associazione Amici del Cuore staziona in piazza Garibaldi da oggi a sabato con orario 9-13.

● **PENSIONATI CGIL**
Il Sindacato Pensionati Italiani Cgil - Distretto di S. Giacomo - informa che sarà organizzato un banchetto sindacale per la distribuzione di un questionario sui problemi e le carenze del territorio. Campi Elisi: oggi dalle 9.30 alle 12.30, via Combi 8; San Giacomo: domani dalle 9.30 alle 12.30, Campo S. Giacomo (lato via dell'Istria); San Vito/Cittavecchia: venerdì dalle 9.30 alle 12.30, piazza Cavana (ang. via del Pesce).

● **IAL PORTE APERTE**
Oggi dalle 9 alle 17, docenti e personale dello Ial saranno disponibili nella struttura di via Ponderas 5 per illustrare ai ragazzi e alle famiglie i corsi di prima formazione per acconciatore ed estetista. Info: 040/6726631/1312.

POMERIGGIO

● **SEMINARIO SULLA PITTONI**
Oggi al Teatro Miela, dalle 15 si apre il Seminario «Anita Pittoni - L'anima di Trieste». Interventi di: Cristina Benussi, Adriana Chemello, Gabriella Ziani, Sergia Adamo, Laura Vasselli, Rossella Cuffaro, Michela Messina, Marina Moretti, Roberto Costa, Claudio Grisanchi, Ugo Pierri, Vittorio Cozzoli. Alle ore 18.30 presentazione del libro di Anita Pittoni «El paseto» - Il Ramo d'oro Editore. Lettura di Giuliana Artico. L'ingresso è libero.

● **LABORATORI MINI-MU**
Oggi 1.a Giornata internazionale dei diritti delle persone con disabilità, il Mini-Mu Parco dei bambini di San Giovanni sarà aperto al pubblico e offrirà la propria struttura quale strumento educativo per la comunicazione e momento di incontro tra le diversità.

● **ASSOCIAZIONE INOLTRE**
L'Associazione culturale InOltre, in collaborazione con il Circolo Giovani del Buongoverno invita oggi, alle 19 al Caffè Tommaseo, alla conferenza «Vecchio e Nuovo Continente a confronto. Intervengono Guido George Lombardi, consulente aziendale negli Stati Uniti e in Italia, Roberto Battaglia, dottore di ricerca in Diritto dell'Unione Europea e avvocato, Marco Gombacci, capo delegazione italiana European Democratic Students, e Francesco Tomicich, presidente del Circolo Giovani del Buongoverno.

● **COMUNITÀ DI SANT'EGIDIO**
La Comunità di Sant'Egidio organizza una serie di eventi all'interno della Campagna internazionale per la Moratoria della Pena di Morte nel mondo. Oggi, alle 17.30, alla Marittima, si terrà la conferenza con Bud Welch, di Oklahoma City, membro dell'associazione «Journey of Hope», che testimonierà la sua avversione alle esecuzioni capitali nonostante abbia perduto la figlia a Oklahoma City a opera di Timothy McVeigh. Info: 347/9062025.

● **LEGA NAZIONALE**
Oggi, alle 17.30, nella sede sociale di via Donata 2 - III piano, verrà presentato il libro «Carneval no sta 'ndar via» - Carnevali triestini dei tempi andati, di Liliana Bamboeschek. Letture a cura di M. Teresa Celani e Ruggero Torzullo.

CAI. DOMENICA CON LA XXX OTTOBRE

Sul Monte Leonardo

A chiusura della stagione escursionistica 2008, Il Gruppo Escursionismo dell'Associazione XXX Ottobre organizza per domenica un'escursione sul Carso triestino con meta il monte S. Leonardo. Punto di ritrovo Santa Croce, trattoria «Al Parco». Si partirà per un sentiero che sottopassa la superstrada, tocca l'impianto dello Sci Club e raggiunge il sottopasso ferroviario. Da questi per sentiero Cai n.10 si raggiungerà Samatorza e in breve la vetta del S.

Leonardo da dove la vista spazia circolare dal mare ai monti.

Il libretto «Le Alpi viste dal Carso» del professor C. Genzo aiuterà a individuare le vette dei monti circostanti, vicini e lontani. Dopo la sosta pranzo si toccheranno la cimetta dell'Ostri Vrk ed il monte Coste, raggiungendo poi Sales e Gaborizza da dove il sentiero Cai n.19 porterà al sottopasso ferroviario incontrato al mattino; per altro tracciato si tornerà alla trattoria «Al Parco»



Veduta di Santa Croce da dove partirà l'escursione

dove avrà luogo la tradizionale serata conviviale con cena sociale, trattenimento danzante e grande lotteria, momento conclusivo dell'annata escur-

sionistica.
Partenza da S. Croce ore 9, conclusione attorno alle 22. Info: Cai XXX Ottobre, via Battisti 22, tel. 040/635500.

ASSEGNO DI STUDIO DAGLI AMICI DEL CAFFÈ GAMBRINUS

Erica Rosano vince il premio «Volpe»



Erica Rosano

L'associazione culturale «Amici del Caffè Gambinus» ha assegnato il premio di studio di duemila euro, intitolato alla memoria di Giovanni Volpe, alla dottoressa Erica Rosano, nata nel marzo 1983, che ha conseguito, il 5 luglio 2007, la laurea specialistica in Giurisprudenza all'Università degli Studi di Trieste, discutendo con il professor Giovanni Battista Verbari una tesi su «L'invalidità del provvedimento amministrativo». La dottoressa Rosano ha ottenuto il massimo del punteggio, 110/110 e lode.

La cerimonia di pre-

miazione è in programma il 10 dicembre alle 10.45 all'Università degli Studi di Trieste, nella sala Bachelet di piazzale

Europa.

Erica Rosano ha conseguito nel 2005 il diploma di laurea triennale con una tesi su «Il danno aquilano da adulterio». Collaboratrice per consulenza legale in tema di Cooperazione sociale e Politiche giovanili, volontaria nell'ambito del trasporto dialisi alla Croce d'Europa di Trieste, la giovane giurista è anche diplomata in Teoria e solfeggio al Conservatorio Tartini.

L'Associazione Culturale del Caffè Gambinus ha costituito, al suo interno, il Fondo Giovanni Volpe, destinato a opere

di assistenza silenziosa, premi di studio, interventi sociali per ricordare l'opera quotidiana di Volpe servitore modello dello Stato, attento ai bisogni della gente, soprattutto delle creature più bisognose e più deboli.

Il Fondo Giovanni Volpe, attivo ormai da quasi cinque anni, ha offerto quattro premi di studio all'Università di Trieste e ha sovvenzionato centinaia di opere di assistenza silenziosa, anche su segnalazioni della Comunità di San Martino al Campo, della Caritas, della Comunità di Sant'Egidio, ecc.

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI



- In memoria di Edda Bradaschia per il compleanno (3/12) da Nives 25 pro Burlo Garofolo (bambini leucemici).

- In memoria di Edda Bradaschia per il compleanno (3/12) e di Licia de Brumati (1/12) da Mirella, Giorgio, Giada 20 pro Burlo Garofolo, 20 pro Gattile Cociani.

- In memoria di Rosa Ledda (3/12) dai figli 50 pro Airc.
- In memoria di Maria Micali per il compleanno (3/12) dalle figlie Frida e Fulvia 25 pro Agmen, 25 pro Azzurra (malattie rare).

- In memoria di Alberto Penso nel XVIII anniv. (3/12) da Mary, Anita, Renata landero 50 pro Frati Cappuccini di Montuza (pane per i poveri).

- In memoria di Vittorio Rosada da Paolo e Laura 30 pro Amici del Cuore.

- In memoria di Alba Sabbiesi ved. Debrilli nel V anniv. (3/12) da Fulvia e Betty e fam Müller - Nicolazzi 100 pro Comunità S. Martino al Campo (don Vatta).

- In memoria di Andrea Marrazzo dalla cognata Mery 20 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).

- In memoria di Diego Bianco dalla moglie Mery 20 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).

- In memoria di Claudio e genitori Zej da Mery Polese 20 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).

- In memoria di Roberto e genitori Polese da Mery 20 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).

- In memoria di Francesco Adamo e Carmela Campisi da Pino Adamo 100 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).

- In memoria di Rino Amorosi da Marco, Emanuela Germani 100 pro Medici senza frontiere.

- In memoria di Cesare Battistelli da Chiara, Paola, Betta Mazzaroli 100 pro Emergency onlus ong.

- In memoria di Miso Calija da Romano e Rita Del Ben 100 pro Agmen.

- In memoria di Nives e Luciano Covelli dalla figlia 50 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).

- In memoria di Tullio Devescovi da Erminia, Elio Padovan 50 pro Centro tumori Lovenati.

- In memoria di Teodoro Devetak da zia e cugine: Noris, Lella, Marisa, Maura e Maria Antonietta 50 pro Cuore amico Muggia.

- In memoria di Elda Drole Oeser da Giuliana 30 pro Agmen.

- In memoria di Federica Gec dagli amici del basket del giovedì 150 pro Agmen.

- In memoria di Luigia Lemma ved. Morassi da Lemma Michele e fam. 50 pro Centro tumori Lovenati.

- In memoria di Rita Malusa Manuto da Guido e Tatiana 150 pro parrocchia San Giovanni Bosco.

- In memoria di Salina Moratto ved. Grego da G. Sacchi 100 pro Cav.

- In memoria di Oretta Schifani Costa da Bruno Bonivento 25 pro Gattile Cociani, 25 pro Agmen.

- In memoria di Mirella Scropetta da Anita, Giovanna, Nevio, Sergio, Mariuccia 40 pro Ircos Burlo Garofolo.

- In memoria dei cari defunti da Andrea 30 pro Comunità S. Martino al Campo (don Vatta).

- Da Gina 100 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).

- In memoria di Pellegrino Amorosi dalle fam. Benedetti, Collieri, Rodella, Zuppan, Tulliani, Emilio, Scattani, Chiovara, Carbonici, Canziani, Misori 110 pro Medici senza frontiere.

- In memoria di Laura Anaspoli dal personale del laboratorio dell'ospedale Maggiore e Cattinara 220 pro Fondazione Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin.

- In memoria di Ezio Codiglia da Irma Chersi 50 pro Frati di Montuza (mensa poveri).

- In memoria di Pina D'Agostini da Anita, Giorgio, Giampaolo e Elvia 80, da Sergio e Fiorella 30 pro Agmen Fvg.

- In memoria di Gilda Dollenz Mattei dai condomini dello stabile di via Manzoni 11 130 pro Conferenza San Vincenzo de' Paoli.

- In memoria di Marino Fragiaco da Alma e Silva Primosi 100 pro Fondazione Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin.

- In memoria di Federica Gec da Gina e Rosanna Fontanot 50 pro Agmen.

- In memoria di Amedea Magris da Flavia Zorzini 50 pro Frati di Montuza.

CONFERENZA ALLO «SCHMIDL»

Pietro Nobile, 200 anni fa, disegnava S. Antonio Nuovo



Sant'Antonio Nuovo

Oggi, alle 16.45 al museo teatrale «Schmidl» a Palazzo Gopcevic, l'Associazione Amici della Cappella Corale della chiesa di Sant'Antonio Nuovo organizza un incontro pubblico per ricordare i 200 anni del primo progetto della chiesa, presentato dall'architetto Pietro Nobile nel 1808. Ne parleranno Rossella Fabiani e Guido Pipolo.

L'incontro prevede una presentazione sulla «Genesi e architettura della chiesa di Sant'Antonio Nuovo» con filmati e immagini di Fabiani, storica dell'arte e funzionario della Soprintendenza ai Beni Artistici, dove sono conservati documenti anche inediti dell'architetto Pietro Nobile, e la conversazione «Riflessioni sul

Canto Gregoriano» del maestro Guido Pipolo, in considerazione del grande impegno che la Cappella Corale della chiesa di Sant'Antonio Nuovo ha sempre profuso in questo settore con l'opera competente e assidua del maestro Carlo Tomè (1807-1966) che diede inizio alla riforma liturgica Cecilianica negli anni '30 e vi operò fino al 1966.

La chiesa di Sant'Antonio Nuovo compie 200 anni, non l'edificio, realizzato più tardi, ma il suo progetto, opera dell'architetto Pietro Nobile (Svizzera 1776-Vienna 1854) attivo nella «Direzione delle Fabbriche» di Trieste nei primi anni dell'800, prima di approdare a Vienna e divenire capo della Scuola di Architettura e Accademia di Belle Arti nonché l'architetto imperiale, cui si devono edifici importanti in varie parti d'Europa. Di tale Progetto il Nobile realizzò anche un modello, conservato tuttora ai Civici Musei di Storia ed Arte.

L'edificio non è solo «tempio» ma anche monumento alla potenza della «città nuova» ormai in piena espansione.

Natale in musica con gli alpini

Si terrà lunedì 8 dicembre al Rossetti il tradizionale concerto «Aspettiamo il Natale con gli Alpini» che vedrà sul palcoscenico il Coro Ana diretto da Paolo Rossi, quello di Monte Nero di Cividale diretto da Mauro Veronae la celebre Fanfara della Brigata Alpina Julia diretta dal capo musica Biagio Cancelli.

I biglietti sono in vendita a 2 euro. L'incasso della serata sarà devoluto in beneficenza all'Opera Missionaria dei sacerdoti triestini nella Parrocchia di Iriamurai in Kenia.

Saranno posti numerati, da acquistare rivolgendosi nei seguenti punti vendita dello Stabile regionale: Biglietteria del Politeama Rossetti (aperta il lunedì pomeriggio dalle 15.30-19 e da martedì a sabato ore 8.30-12.30 e dalle 15.30-19), Ticket Point di Corso Italia (giorni feriali 8.30-12.30; 15.30-19) e Centro Commerciale Torri d'Europa (info punto terzo livello, ingresso via D'Alviano).

Università della Terza età «Danilo Dobrina»

via del Lazzaretto Vecchio 10 - tel. 040311312 040305274

Corso Computer: Word mattina 9.30-11.30; Power Point pomeriggio 15.30-17.30

Aula A 9.15-10.35, pianoforte, III corso. Aula A 10.45-12.15, pianoforte, IV corso. Aula B 9.30-11.10, lingua tedesca, intermedio avanzato B2. Aula C 9.11-30, pittura su stoffa e laboratorio della creatività. Aula D 9.11, Fai da te: sospenso. Aula B 9.11, Dalla fotografia alla pittura, I corso. Aula Professori 9.11, Uncinetto. Aula A 15.20-16.20, La psicanalisi esistenziale oggi. Aula A 16.30-17.20, La tragedia di Mayerling, conclusione I parte. Aula A 17.30-18.20, La crisi della coscienza europea tra '600 e '700. Aula B 15.10-17, lingua inglese, corso base A2. Aula C 15.45-17.30, recitazione dialettale: sospenso. Aula Razione 15.30-16.20, Archeologia e arte cristiana nel mondo antico e alto Medioevale. Aula Razione 16.30-17.20, Il mondo in immagini - diapositive. Aula Razione 17.20-19, Storia del cinema dalle origini agli anni '30.

Sezione di Muggia. Sala Millo 8.45-10.25, lingua inglese, Il corso approfondito A2. Sala Millo 10.30-12.15, lingua inglese, conversazione B1.

Università della Liberetà - Auser

Largo Barriera Vecchia 15, 0403478208

Liceo Oberdan, via Veronese 1.

15-17 Gli ambienti carsici; 15.30-18, Pittura e disegno base; 16-17, Anatomia urogenitale; 16-17, Poesia italiana e straniera dal 1800 a oggi; Totò; 16-17.30, Lingua e cultura spagnola, Il livello; 17-18.30, La cultura enogastronomica e alimentare; 17-18.30, Frank Sinatra e la musica americana; 17.30-19, Lingua e cultura inglese, Il livello B; 17.30-19, Lingua e cultura spagnola, III livello.

Icti Leonardo Da Vinci - I.P. Scipione de Sandrinelli

15.30-18.30, Tombolo, corso B; 15.30-17, Lingua e cultura slovena avanzata A; 16-18.45, Corso di Buracco; 17.15-18.45, Lingua e cultura slovena avanzata B.

● **AFFIDO FAMILIARE**
Oggi, alle 17-30, al Consorzio l'Arca - Via della Guardia 18, si svolgerà un incontro di sensibilizzazione sul tema dell'affido familiare.

● **ISTITUTO GIULIANO**
Oggi, alle 18, nella sede dell'Istituto Giuliano, via Trento 15, Paolo Quazzolo presenterà il Lunarietto Giuliano 2009, curato da Noella Picotti. Alla manifestazione sarà presente l'attrice Ariella Regio che darà lettura di alcuni brani.

● **ALCOLISTI IN TRATTAMENTO**
Questa sera, alle 18.30, nella sala di Borgo San Sergio, piazza XXV Aprile 13, si riunisce il Club Insieme. Alla stessa ora, il Club Nike si riunisce nella sala di Prosecco n. 122. Tel. 040/370690 - cell. 331/6445079.

SERA

● **LIONS CLUB DUINO AURISINA**
I soci del Lions Club Duino Aurisina si riuniranno alle 20.30 al Cavaliere di Sistiana. Il Socio Giuseppe Buratti parlerà sul tema «Bambini nel bisogno. Tutti a scuola in Burkina Faso».

● **RASSEGNA SUL '68**
L'Istituto Gramsci del Friuli Venezia Giulia presenta oggi, alle 20, «Due o tre cose che so di lei» di Jean-Luc Godard alla Cappella Underground, via Economo 12/9. Ingresso gratuito.

● **POESIA E SOLIDARIETÀ**
Oggi alle 20 alla Casa della Musica, via Capitelli 3, in collaborazione con Poesia e Solidarietà il musicista Nah Jay Jay presenta: «Negli occhi dei tuoi desideri». Poesie cantate da Nah Jay Jay, lette a cura dei soci di Poesia e Solidarietà. L'ingresso è libero.

● **MOVIMENTO ARTE INTUITIVA**
Il Movimento Arte Intuitiva invita a partecipare alla serata culturale nella sede di via Lorenzetti 60, alle 21. L'incontro è con il ricercatore e antropologo Stefano Senni. Tema: «2012 - Verso il mondo nuovo». Ingresso libero.

● **ARMONIE DI NATALE**
Oggi, alle 21.30, nella chiesa di S. Maria Maggiore in via del Teatro Romano, concerto «Armonie di Natale» con il Coro dell'Università, diretto da Silvia Rosani e il Coro Altiretre di Trento, diretto da Elena Rizzì.

● **SCRITTURA CREATIVA**
Sono aperte le lezioni gratuite ai laboratori di scrittura del progetto «Consapevolmente» basato sul metodo autobiografico dell'associazione Centro promozione assieme all'Agenzia Sea: microstorie, scrittura creativa. Info: 340/7832901.

● **TRASPARENZE MARINE**
«Artesette» presenta una mostra del mosaico intitolata «Trasparenze Marine» dell'artista Marisa Ferluga che si potrà vedere in una vetrina della sala espositiva in via Rossetti 7/1 fino al 10 dicembre.

VARIE

● **CONCORSO DI POESIA**
L'associazione culturale «Artesette» promuove un concorso nazionale per sole poesie a tema libero intitolato «Trofeo Colle S. Giusto». Il bando si può ritirare in via Rossetti 7/1, o richiederlo e verrà spedito via posta o e-mail. Per informazioni più dettagliate telefonare allo 040/631355 o cell. 392/4833129.

AUGURI



AMALIA 50 anni! La festeggia il marito Marino e la figlia Federica, la mamma, il fratello, la sorella, tutti i parenti e gli amici



SILVA Compie 80 anni. Auguri speciali dagli adorati nipoti Alessia, Gianluca, Matteo e Roberta e da Renzo, Scilla e parenti



NERINA Per gli ottantacinque anni tanti auguri dai tuoi «nipotini» Giovanni e Micaela. Buon compleanno!



GAETANO Auguri per gli 80 anni a uno splendido papà dal piccolo Piero, dalla moglie Clara, dal fratello Antonio e da Alessandra

SPECIALE
► AUTO ◀

a cura di A. Manzoni & C.

Mamy, nuova versione per le mamme con attacchi Isofix per seggiolino, specchietto retrovisore per il controllo costante del bambino a bordo e speciali sedili

Panda pensa ai bimbi

Il modello Panda non è semplicemente una supercompatta di segmento A, ma una vera e propria "piattaforma" sulla quale Fiat ha creato, e non finirà qui, una intera famiglia di automobili con tecnologie e cura del dettaglio da categoria superiore. Un progetto "robusto" che, fin dall'inizio, ha avuto un solo obiettivo: dare vita ad una vettura capace di far compiere un vero e proprio balzo in avanti alla classe delle super compatte e di confermare la Casa torinese come leader indiscusso della categoria. Dai primi di dicembre la versatilità del modello più venduto in Europa nella sua

categoria, ha consentito di arricchire la gamma con la Panda Mamy, una nuova versione dedicata alle mamme. La serie speciale propone, infatti, contenuti specifici per il trasporto in sicurezza dei più piccoli: dagli attacchi Isofix per il seggiolino allo specchietto retrovisore per il controllo costante del bambino a bordo. Di serie anche l'ESP (Electronic Stability Program) Bosch, il sistema che assicura il massimo controllo del comportamento dinamico del veicolo. Disponibile con le motorizzazioni 1.2 benzina e 1.2 Natural Power, la Panda Mamy ha un listino prezzi (chiavi in mano) rispettivamente di 10.860 euro e 14.510 euro e può "vestire" cinque colori di carrozzeria: il nuovissimo Mirtillo Monello che va ad aggiungersi ai classici Arancio Narciso, Nero Provocatore, Grigio Sfenato e Grigio Perbene. Completano l'equipaggiamento di Panda Mamy sedili lavabili dedicati, le pettorine con tasche portaoggetti personalizzate Fiat, i tappeti specifici ed il gancio portaborse nel bagagliaio. Anche questo speciale modello Panda Mamy è quindi una conferma della versatilità della piattaforma Panda.

La supercompatta Fiat anche in color Mirtillo Monello con sedili lavabili, pettorine con tasche portaoggetti e gancio portaborse nel bagagliaio. E' disponibile con due motori, un benzina e un benzina/metano da 60Cv. La versione si aggiunge alla 4x4, all'Alessi, all'Active, all'Emotion.

► Originale e pratica

Prima in Europa della sua categoria, Auto dell'Anno e Auto d'Europa nel 2004, alle versioni 4x4, all'originale Alessi,

alla simpatica Active, alla ricca Emotion, alla Monster, a "Panda Panda" e a 100HP, per non dire delle numerose concept car nate su questa base e altre ancora, la versatile Panda aggiunge ora la

Mamy, a cui Fiat ha assegnato il 1,2 da 60 Cv a benzina e benzina/metano. Un motore adatto per questa nuova versione. Internamente sorridente e originale Panda Mamy dedicata alle mamme, mette poi a disposizione le sue doti naturali che negli spazi (la vettura misura 354/358 cm di lunghezza, 158/161 di altezza, 149 di larghezza) e nella sua guidabilità trovano piacere e praticità.



RISPARMIO? MISSIONE POSSIBILE



SOLO ALCUNI ESEMPI DELLE OFFERTE DISPONIBILI IN NUMERO LIMITATO IN PRONTA CONSEGNA CON I VANTAGGI ESCLUSIVI DELLA **ROTTAMAZIONE***

Fiat 600 Active Clima



Rate a Tasso 0
a partire da **92,00**
Listino € 9.490 **SCONTO -24%** Risparmio € 2.100
SUBITO TUA DA € 7.390*

Fiat Panda 1.2 Dynamic Class



Rate a Tasso 0
a partire da **110,00**
Listino € 11.160 **SCONTO -20%** Risparmio € 2.260
SUBITO TUA DA € 8.900*

Fiat Punto Classic 1.2 3 porte Clima



Rate a Tasso 0
a partire da **121,80**
Listino € 11.350 **SCONTO -25%** Risparmio € 2.750
SUBITO TUA DA € 8.650*

Fiat Grande Punto 1.2 5 porte Active Clima



Rate a Tasso 0
a partire da **136,70**
Listino € 13.100 **SCONTO -28%** Risparmio € 3.700
SUBITO TUA DA € 9.400*

ULTIMI GIORNI PER ACQUISTARE UN'AUTO NUOVA CON UN FINANZIAMENTO FINO A **6 ANNI** A TASSO 0 E POLIZZA RCA A € **250!**

LUCIOLI
CONCESSIONARIA UFFICIALE

Trieste via Flavia 104 - Tel. 040 8991 911
Monfalcone via C. A. Colombo 49 - Tel. 0481 790782
Gorizia via III^a Armata 131 - Tel. 0481 522477



(*) I prezzi delle vetture sono al netto del contributo statale in caso di rottamazione secondo D.L. 248/2007, Ipt esclusa. Offerta limitata a vetture in pronta consegna con immatricolazione entro il 23/12/2008 salvo vendita. Le foto delle auto qui riprodotte possono differire in allestimenti, colori, ecc. - La copertura RCA al prezzo di € 250 scade il 30 aprile 2009 ed è vincolata a 2 anni di copertura incendio/furto. Esempio: Fiat 600 1.1, listino compreso climatizzatore, € 9.490,00 Ipt esclusa, sconto rottamazione incluso. Incentivo rottamazione statale € 2.100,00; prezzo netto € 7.390,00 Ipt esclusa. Finanziamento in 72 rate da € 92,00 TAN 0% TAEG 2,55% con anticipo pari a € 1.705,00. Salvo approvazione della FI finanziaria.



ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.

VIABILITA' TORMENTATA

Semaforo all'Obelisco, altre code in arrivo

Sulle strade d'Europa prevale la tendenza a eliminare i semafori che non siano proprio indispensabili: qualche motivo ci sarà, non saranno tutti fessi. In effetti il semaforo è uno stupido e rigido congegno, e si usa perciò sostituirlo con rondò che consentono più elasticità e minori tempi di attesa, fidando nell'intelligenza degli automobilisti.

Si era già notato che al quadrivio di Opicina il semaforo blocca spesso la circolazione: si formano assurdi incolonnamenti mentre dall'altra parte nessuno occupa l'incrocio e quindi si potrebbe benissimo passare. Quel semaforo è un ostacolo che andrebbe eliminato, potrebbe eventualmente funzionare solamente

quando passa il tram, sia pure con tempi ridotti rispetto a quelli attuali. Il Piccolo ha però segnalato la proposta d'installare un ancor più inutile semaforo in curva all'Obelisco, preludio ineluttabile di altre file per entrare ed uscire da Opicina. Il vantaggio per chi sale da via Bonomea e da Scala Santa sarebbe poca cosa in confronto

all'intralcio che esso provocherebbe. Quando la nuova Sissa entrerà in funzione è tra l'altro prevedibile che il pubblico servizio d'autobus debba venire adeguatamente rinforzato, limitando così il flusso di automobili. Ci si raccomanda pertanto che per ora l'idea del semaforo venga cassata.

Furio Finzi

28

SEGNALAZIONI



IL PICCOLO ■ MERCOLEDÌ 3 DICEMBRE 2008

CAMERA DI COMMERCIO

Targa misteriosa

Nell'atrio del palazzo della Camera di Commercio si nota una singolare targa con cornice lignea in cui è scritto: «...quest'edificio... è protetto biofotonicamente dagli effetti delle radiazioni distorte di provenienza tellurica e cosmica e da quelli delle energie a debole interazione indotte da campi elettrici ed elettromagnetici tramite il B.E.E.F.E.C System. Non rimuovere questa targa, in essa è memorizzata l'unità di interconnessione permanente del sistema». Tale esoterica protezione sembra sia costata 70.000 euro! Abbiamo cercato in internet questa misteriosa società, ma non abbiamo trovato nulla. In compenso abbiamo trovato che vari siti ne parlano, fra cui quelli degli amici di Beppe Grillo. Il gruppo locale del Cicap - Friuli Venezia Giulia (Comitato italiano per il controllo delle affermazioni sul paranormale) così si esprime: «...Sospettiamo pertanto che la Ciaia sia rimasta vittima di una truffa o di una burla. A nostro parere la targa rappresenta un vero e proprio monumento alla creduloneria, ed esprimiamo la nostra perplessità sulla sua collocazione nell'atrio di un edificio pubblico della nostra "città della scienza"». Il testo completo del parere del Cicap e la foto della magica targa si trovano nel sito www.triestebella.it. A questo punto i casi sono due: o ha ragione il Cicap, come ad ogni persona di buon senso viene da pensare, e allora ci chiediamo perché il presidente della Camera di commercio non fa rimuovere la targa, non denuncia per truffa chi gliel'ha venduta e non cerca di recuperare la somma spesa. Oppure vi sono solide basi scientifiche a motivo di tale singolare protezione, e allora sarebbe bene che venissero spiegate per soddisfare la preoccupata curiosità di chi ha visto tale targa e, immaginiamo, in particolare di chi paga l'iscrizione alla Camera di commercio. Affinché la nostra bella Trieste non diventi una città ridicola.

Club Triestebella

ALBUM



I Cameristi Triestini a Vienna si esibiscono per la diplomazia

Concerto di gala nel prestigioso Palazzo Metternich - da un secolo sede dell'ambasciata italiana a Vienna - con un'esecuzione de «I Cameristi Triestini» diretti dal maestro Fabio Nossal. La serata è stata offerta dalle Assicurazioni Generali agli

ospiti e rappresentanti della diplomazia internazionale, che hanno molto apprezzato l'elegante programma d'operetta, interpretato dai solisti Gisella Sanvitale e Andrea Binetti.

POLEMICA

La frase del sindaco

Leggo sul Piccolo le parole del sindaco Dipiazza: «Rispondo in maniera fascista: me ne frego». Come siamo caduti in basso! Un altro sindaco triestino, di ben altra levatura, Manlio Cecovini, con maggior stile, scriveva («Coi sofi in Paradiso. Memorie di un eclettico», pag.161) così: «Di costoro francamente me ne infischio, quindi non parlerò». La lingua italiana è così ricca che non valeva certo la pena di richiamarsi ad una frase del duce.

Gian Giacomo Zucchi

POLVERI SOTTILI

Ferriera e smog

Due domeniche fa sfoglio Il Piccolo e a pagina 21 mi soffermo sul titolo «Polveri sottili oltre i limiti - sfarimenti concentrati a Servola e in

piazza Libertà». Da buona servolana leggo con occhio critico l'articolo e mi concentro sui numeri; limite di legge 50 microgrammi per metro cubo. Piazza Libertà 68, via Svevo 57, via Pitacco, via Carpineto e via San Lorenzo in Selva (quindi a ridosso della Ferriera) 53 e 52 e 59. Già a questo punto sono sorpresa e mi dico «se in piazza Libertà è 68, stai a vedere che non è proprio tutta colpa della Ferriera ma magari le cause son da ricercare anche nel traffico e nell'apertura del riscaldamento». Il mio stupore aumenta maggiormente quando leggo che, nello stesso giorno, a Udine, Gorizia e Pordenone le cifre son ben più preoccupanti: 86, 85, 76 microgrammi per metro cubo. Da sempre critica nei confronti del sindaco Dipiazza e del governatore Tondo per quanto riguarda la «questione Ferriera», ho dovuto ricredermi e ammettere che ho sottovalutato la potenza della Ferriera... Inquina tutta la regione! ...O magari le cause dell'inquinamento sono da ricercare anche altrove? Smettiamola allora con i soliti spot elettorali e soste-

niamo in tutti i modi la già disastrosa economia triestina senza criminalizzare sempre e solo un'azienda che dà da vivere a 600 famiglie!

Lettera firmata

SCUOLA

Concorso Assoarma

Sabato 22 novembre è stata pubblicata la foto della premiazione del concorso letterario indetto dall'Assoarma in occasione del 90.º anniversario della Prima Redenzione di Trieste e riservato alle classi terze della scuola secondaria di I grado. Il compositore cui è andato il 1.º premio è stato quello di Natalie Smrekar della classe III G della scuola secondaria di I grado «Divisione Julia». L'alunna era presente alla premiazione assieme ai familiari e - in rappresentanza della scuola - anche alla sua insegnante di Lettere.

Cinzia Scheriani
dirigente scolastico

LABORATORIO TRIESTE

di FABIO PAGAN

Il «puzzle» dei pinguini al Museo dell'Antartide

Come far interagire in un museo scientifico bambini normodotati e bambini ipovedenti, facendo sì che al tempo stesso imparino qualcosa degli equilibri-chiave della natura? È stata la sfida didattica innovativa raccolta a Trieste dal Museo dell'Antartide e presentata qualche giorno fa a Forlì nell'ambito del Convegno nazionale sulla comunicazione della scienza, co-organizzato dalla Sissa e giunto alla sua settima edizione.

«Tutto è cominciato con la mia tesi di laurea, quattro anni fa, quando avevo seguito un corso di museologia», racconta Elena Possagno, saccilese, laurea in scienze naturali all'Università di Trieste e collaboratrice della sezione triestina del Museo dell'Antartide (le altre due sezioni si trovano a Genova e a Siena). «Avevo cercato infatti di immaginare che cosa si potesse offrire a dei bambini disabili ipovedenti per farli partecipare alle attività del museo accanto agli altri bambini, facendo leva soprattutto sul tatto e sull'udito». È nata così l'idea di un grande pannello su cui attaccare sagome magnetiche stilizzate di animali. L'obiettivo: far comprendere agli alunni della scuola primaria l'importanza della catena alimentare, che in Antartide riguarda unicamente organismi marini: dal krill (il gamberetto che sta alla base dell'ecosistema) al plancton, dalla foca

all'orca, dalla balena al pinguino, assunto quale simbolo ideale del «continente dighiaccio».

Spiega Elena Possagno: «Il risultato è stato un pannello zincato di circa due metri e mezzo per due metri, fissato su una parete del Museo dell'Antartide, al quale è affiancato un touch screen con i suoni emessi dagli animali. Da subito ci siamo posti il problema del colore del pannello e delle sagome, che dovevano poter venire distinte chiaramente anche dai piccoli ipovedenti. La scelta è caduta alla fine su un pannello color celestino, con al centro un iceberg galleggiante a suggerire l'ambiente antartico e intorno le sagome degli animali di un bell'arancione carico».

A partire dal 2006, pannello e sagome sono stati testati su decine e decine di scolaresche. «Ora stiamo pensando a uno sviluppo del nostro gioco», aggiunge Gianguido Salvi, micropaleontologo dell'Università di Trieste, coordinatore scientifico del Museo dell'Antartide. «Vogliamo infatti ricoprire le sagome in modo da richiamare anche al tatto gli animali che rappresentano. E dunque le piume per il pinguino, i baffi per la foca, i fanoni per la balena, paillettes per simulare le scaglie dei pesci». Quanto sono costati pannello e sagome, realizzati dalla Computerway di Trieste? «Non più di 3000 euro, tutto compreso».

RINGRAZIAMENTI

■ Essendo stato ricoverato per un intervento all'ospedale di Cattinara, al 9.º piano in prima chirurgia diretta dal dott. Gambardella, desidero ringraziare tutta l'équipe medica e paramedica per l'efficienza e gentilezza. Un particolare ringraziamento alla dottoressa Pozzecco (per avermi indirizzato subito dal Maggiore a Cattinara per l'operazione) e alla signora Graziella per avermi seguito ambulatorialmente

fino in fondo. Un ringraziamento alla Clinica urologia 12.º piano diretta dal prof. E. Belgrano e tutto il personale medico e infermieristico per la loro professionalità e disponibilità. Inoltre, desidero ringraziare il prof. Roseano, il dott. Iorito della Clinica chirurgica generale 15.º piano per la grande professionalità, umanità e pazienza.

Stelio Zanetti

dal 1923

in Viale XX Settembre a Trieste, torna la variopinta allegria di una festa molto amata

Il profumo antico della Fiera di San Nicolò

La tradizione triestina della fiera di San Nicolò affonda radici remote. È la fiera più antica, giunta fino a noi attraverso il fluire di secoli. Si ha notizia che a metà Ottocento fu trasferita da piazza del Sale (Cavana) a via Santa Caterina, con estensioni in via Nova (oggi Mazzini). Nel 1923 trovò sistemazione nell'Acquedotto, l'attuale viale XX Settembre.

E lì continua a riportare noi tutti, ai primi di dicembre, nel clima magico e suggestivo della nostra infanzia, evocando i profumi e i sapori di un tempo, accanto a innumerevoli proposte di assoluta attualità e di tradizionale convenienza.

dall'1 all'8 dicembre 2008
a Trieste in Viale XX Settembre



Comune di Trieste
Assessorato Sviluppo Economico e Turismo

Fondazione
FONDAZIONE CRITRIESTE

CONCORSO A PREMI SULLO SHOPPING

I lettori del Piccolo votano la loro commessa preferita



LE REGOLE

DURATA: dal 23 novembre 2008 al 14 gennaio 2009

AMBITO TERRITORIALE: l'intera provincia di Trieste

MONTEPREMI: 15.300 euro

DESTINATARI:

Lettori del nostro giornale
Commessi/e, dipendenti, o proprietari/e dei negozi della provincia di Trieste

REGOLAMENTO:

Il concorso è iniziato domenica 23 novembre e proseguirà per quattro settimane. Per ogni singola settimana sul giornale della domenica verrà pubblicata una scheda raccogli bollini; dalla domenica al sabato successivo sulla prima pagina verrà stampato ogni giorno un bollino; i bollini dovranno essere incollati sulla scheda della settimana di pertinenza. Per facilitare la raccolta, scheda e bollini della stessa settimana avranno uguale colorazione.

La scheda dovrà essere completata con: nome della commessa/o, denominazione e indirizzo del negozio in cui lavora; le generalità complete del lettore con indirizzo, numero telefonico e autorizzazione alla pubblicazione delle generalità complete sul giornale ai soli fini collegati al gioco (Autorizzazioni e Informativa sulla Privacy D.L. 196/2003). Inoltre, sotto la scheda raccogli bollini ci sarà un tagliando con il quale il lettore voterà il suo negozio preferito o che meglio si distingue per elementi quali: servizio, cortesia, innovazione, etc. Per far ciò, sul tagliando, sono predisposte alcune caselle che il lettore dovrà barrare; potranno essere barrate non più di tre caselle per tagliando. Il negozio può essere diverso da quello in cui lavora la commessa/o per cui si è espressa la preferenza. Il tagliando dovrà essere compilato con: denominazione e indirizzo del negozio e al massimo 3 segni sulle caselle di preferenza.

Anche la mancanza di uno solo di questi elementi, in caso di vincita, causerà l'esclusione dal concorso. I lettori, dopo aver compilato la scheda completata in tutte le sue parti e con tutti i bollini previsti, parteciperanno all'estrazione dei premi settimanali e finali, portando la scheda nei punti di raccolta che verranno predisposti presso alcuni esercizi commerciali della provincia di Trieste, oppure consegnandola o inviandola per posta al seguente indirizzo: Concorso "Commercio & Cortesia" c/o Il Piccolo - Via Guido Reni n. 1 - 34123 Trieste.

Il gioco prosegue così di settimana in settimana fino alla IV settimana che va dal 14 al 20 dicembre, con le schede che dovranno pervenire entro le ore 13 di lunedì 29 dicembre.

All'estrazione dei premi settimanali parteciperanno le schede che perveniranno per la settimana di loro competenza. All'estrazione finale, che ha come primo premio una crociera, parteciperanno invece tutte le schede pervenute durante tutte le settimane di concorso.

Inoltre, conteggiando le preferenze espresse con le schede, sarà compilata una classifica che determinerà la graduatoria delle prime 10 commesse/i, dipendenti o proprietari/i di negozio che all'estrazione finale riceveranno un premio.

Alla fine del concorso, i dieci negozi più votati dai lettori riceveranno delle targhe come riconoscimento.



Uno sguardo alle vetrine prima dell'acquisto (Foto Marino Sterle)



«Betty», dipendente dell'«Ld» (Foto Andrea Lasorte)



A passeggio per le vie di Trieste a cercare regali

Betty, la cassiera del supermercato «Ld» in vetta alla classifica parziale del concorso

TRIESTE La prima reazione è di sorpresa. Poi subentra una certa consapevolezza dettata dall'esperienza. Infine, tutto si risolve con un bel sorriso. Elisabetta Pavanello, cassiera al supermercato «Ld» di via Gambini, è per il momento in vetta alla classifica parziale del concorso «Commercio e cortesia», lanciato lo scorso mese dal *Piccolo*. Infatti diversi lettori, almeno stando alle prime schede recapitate alla sede del quotidiano, l'hanno indicata come possibile vincitrice, attribuendole la loro preferenza. «Sono davvero sorpresa», dice Elisabetta, che sfodera con orgoglio la targhetta sulla divisa con scritto «Betty», il soprannome col quale è conosciuta da tutti, colleghi e clienti - perché non pensavo che qualcuno avrebbe avuto la cortesia di scegliermi, prendendosi pure la briga di inviare la scheda. Faccio la cassiera nei supermercati da moltissimo tempo, ho iniziato a 20 anni, e ho sempre cercato di essere cortese e disponibile. Mi fa piacere che qualcuno se ne sia accorto».

Va detto che questa pri-



Elisabetta Pavanello, la commessa per il momento in testa alla classifica del concorso

ma classifica è parziale e suscettibile di modifiche. I tagliandi relativi alla prima settimana potranno infatti essere consegnati fino alle 13 di lunedì 8 dicembre: ogni risultato, fino a quel giorno, potrà essere ribaltato. Si raccomanda, in particolare modo, di compilare correttamente la scheda nella sua interezza, specialmente per quel che concerne il nominativo (per esteso, quindi con nome e cognome) della commessa e l'indirizzo del negozio presso cui lavora, pena l'invalidità del coupon.

Nata a Trieste, «Betty» Pavanello ha compiuto gli studi per diventare maestra d'asilo, «perché l'insegnamento mi è sempre piaciuto». Completati gli studi al «Ferrante Aporti» però, le strade dell'insegnamento tardavano ad aprirsi: «A 20 anni - ricorda - si desidera cominciare subito a guadagnare qualcosa. I concorsi erano pochi, difficili e garantivano solo un lungo periodo di precariato. Decisi allora di cambiare completamente settore, ed ecco presentarsi l'opportunità di entrare alle Cooperati-

ve operaie. Fu come fare l'ingresso in una grande famiglia - sottolinea - perché ben presto entrasti nelle simpatie della clientela. A rotazione venivo mandata nei vari punti vendita distribuiti sul territorio, ma base più frequente era il negozio di largo Barriera». Però non arrivava mai la proposta di un'assunzione definitiva. «Allora - ricorda - non appena seppi dell'arrivo in città del gruppo "Lombardini Ld", che prospettava assunzioni a tempo indeterminato, non esitai a cercare di approdare al-

la nuova società di distribuzione: così entrasti nell'azienda dove tutt'ora lavoro».

All'attività svolta alle Cooperative operaie è però legato uno degli episodi più divertenti della sua carriera: «Ero in largo Barriera - spiega «Betty» - e trovavo ogni giorno, accanto alla cassa, un mazzo di rose rosse. Non sono mai riuscita a sapere, nonostante la collaborazione delle colleghe, chi fosse quell'anonimo e timido ammiratore. Rimane il simpatico ricordo di qualcuno che aveva la costanza di farmi quotidianamente un omaggio floreale». Anche in via Gambini la realtà del lavoro è piacevole: «Siamo in un rione dove le abitudini sono piuttosto radicate - afferma - e la clientela è più o meno sempre la stessa, si possono così stabilire rapporti piacevoli, scambiare due parole, sentirsi un po' a casa». Anche il marito di Betty, Andrea, sembra soddisfatto: «Mi ha sempre riconosciuto il carattere cordiale e disponibile, e di questo lo ringrazio. Il mio grazie più sentito in questo momento - conclude - lo indirizzo però a chi mi ha votato».

Ugo Salvini

Occhio al bollino "da collezione" che trovate ogni giorno sulla prima pagina del nostro giornale (nella parte bassa). Con un paio di forbici, un tubetto di colla e una buona dose di fedeltà, potete vincere numerosi premi ogni settimana. Raccogliete i sette bollini pubblicati dalla domenica al sabato, dopo di che ogni fine settimana incollateli sulla scheda pubblicata la domenica precedente, completando con tutti i dati richiesti e inviate il tutto al Piccolo o consegnate la scheda nei punti di raccolta predisposti. Provate la fortuna!

IL CALENDARIO

23-29 novembre: la prima settimana

Raccolta bollini: entro il 29 novembre

Consegna scheda:

entro le ore 13 di lunedì 8 dicembre

Estrazione: mercoledì 10 dicembre

Premiazione: venerdì 12 dicembre

30 novembre-6 dicembre: la seconda settimana

Raccolta bollini: entro il 6 dicembre

Consegna scheda:

entro le ore 13 di lunedì 15 dicembre

Estrazione: mercoledì 17 dicembre

Premiazione: venerdì 19 dicembre

7-13 dicembre: la terza settimana

Raccolta bollini: entro il 13 dicembre

Consegna scheda:

entro le ore 13 di lunedì 22 dicembre

Estrazione: martedì 23 dicembre

Premiazione: venerdì 9 gennaio

14-20 dicembre: la quarta settimana

Raccolta bollini: entro il 20 dicembre

Consegna scheda:

entro le ore 13 di lunedì 29 dicembre

Estrazione: martedì 30 dicembre

Premiazione: venerdì 9 gennaio

Gran finale

Tutte le schede pervenute nelle quattro settimane di gioco.

Consegna scheda:

entro le ore 13 del 29 dicembre

Estrazione: giovedì 8 gennaio

Premiazione: mercoledì 14 gennaio

PUNTI DI RACCOLTA DELLE SCHEDE DI VOTO

- Bellina Nadia - Pelletterie Roberta Via di Prosecco 18 (Opicina)
- Rossoni Rosalba - Border Line Viale XX Settembre 18/b
- Castiglioni Maria Pia - Calzature Castiglioni Corso Saba 2
- Blu Snc - Bomboniere - Largo Barriera 2/c
- Mauri Bruno - Abbigliamento Mauri Via Ponziana 3
- Farin Nerina - Abbigliamento Paolo & Nerina Via Puccini 56
- Bimbi in Piazza Snc - Abbigliamento P.zza Marconi 3/a (Muggia)
- Ar. Gi. Snc - Cartoleria - Largo Petazzi 1/A
- Fichera Serena - Mik Mak Abbigliamento Via Mazzini 32
- Ma.Ma. Sri - Lanza Arredamenti c/o Centro Lanza - Staz. Prosecco 13 (Sgonico)
- Sede Concommercio provinciale via San Nicolò 7 Trieste
- Sala d'attesa Azienda Benzina agevolata c/o Camera di Commercio - p.zza della Borsa 14
- Il Piccolo - Via G. Reni 1

Vuoi vincere una crociera?

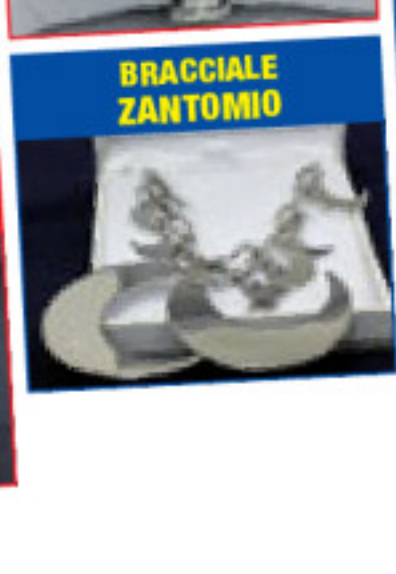
PARTECIPA AL GRANDE CONCORSO A PREMI DE IL PICCOLO



COMMERCIO & CORTESIA

VOTA IL TUO COMMESSE/A PREFERITO/A E PARTECIPERAI ALL'ESTRAZIONE DI MAGNIFICI PREMI

guarda che premi!



Regolamento completo disponibile sul sito www.ilpiccolo.it

DURATA: dal 23 novembre 2008 al 14 gennaio 2009. **MONTEPREMI:** 15.300 € circa.

AMBITO TERRITORIALE: Trieste e provincia.

CON LA COLLABORAZIONE DI:



Camera di Commercio Trieste





CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

La tua casa in mani sicure

Trieste - Via San Nicolò 7 tel./fax. 040.638103 - info@cmt.ts.it
PRESSO LA CONFCOMMERCIO: orario 10.00 - 12.00 lunedì, mercoledì, venerdì



IL QUADRIFOGLIO
tel. 040.630174,
PERIFERICO recente,
piano alto con vista
aperta, pari a primo
ingresso, entrata,
cucina, soggiorno,
matrimoniale, bagno,
poggiolo, soffitta, posto
macchina in garage.
Maggiori informazioni
e foto su www.ilquadrifoglio.ts.it

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



IL QUADRIFOGLIO
tel. 040.630174, **STADIO**
recente ultimo piano su due
livelli di circa 145 mq, con
vista aperta, completamente
rimodernato con ottime
finiture, entrata, cucina,
soggiorno, tre stanze,
servizi, ripostigli, poggioli,
due posti macchina, prezzo
interessante ribassato.
Maggiori informazioni e foto
su www.ilquadrifoglio.ts.it

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



IL QUADRIFOGLIO
tel. 040.630174, **PROSECCO**
CONTOVELLO, nuovo complesso
di case a schiera, ultima villetta
prim'ingresso con portico
d'ingresso, giardinetto, posto
macchina, tre livelli abitativi con
cucina, soggiorno, una stanza,
tre stanzette, servizi, ampi
poggioli, disponibilità immediata,
ESENTE MEDIAZIONE. Maggiori
informazioni e foto su www.ilquadrifoglio.ts.it

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



IL QUADRIFOGLIO
tel. 040.630174 **SCORCOLA**
splendida posizione dominante
sul golfo, in complesso di
esclusive palazzine residenziali,
proponiamo attico esteso su
tutto l'ultimo piano, per 280
mq d'abitazione, con terrazza
di quasi pari metratura.
Possibilità di divisione in due
enti indipendenti. Informazioni
riservate unicamente presso
nostri uffici per appuntamento.

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



Bellissimo MINI CONDOMINIO
ricreato completamente A NUOVO!
VENDESI alloggi PRIMI INGRESSI:
90 MQ + 25 MQ TERRAZZO (vedi
foto) con POGGIOLO (COSTA
MENO), composti da: cucina,
soggiorno, 2 belle camere, 2
bagni, ripostiglio, atri. Ristrutturato
di OTTIMO LIVELLO, con
IDROMASSAGGIO, climatizzazione,
antenne centralizzate, video
citofono ecc. INSONORIZZAZIONE
e RISPARMIO ENERGETICO ad
alto livello! Esente mediazione.
Geom. MARCOLIN 040-366901

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



ATTICO 120 MQ + bel TERRAZZO,
NUOVO DI ZECCHI PRIMO
INGRESSO!! Su 2 livelli, 2 bagni,
internamente personalizzabile! Ritratto
e curato benissimo con la struttura del
tetto A VISTA (vedi foto). UN VERO
SPETTACOLO! Altri 2 ALLOGGI SU 2
LIVELLI (con MANSARDI) Per totali
80 e 100 mq!! Molto accattivanti e
deliziosi. Con 1 o 2 camere, angolo
cottura, soggiorno, 2 bagni e delizioso
TERRAZZO SUL TETTO!! Climatizzati,
idromassaggio, ecc. Mini condominio
RIFATTO A NUOVO. Esente mediazione.
Geom. MARCOLIN 040-366901

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



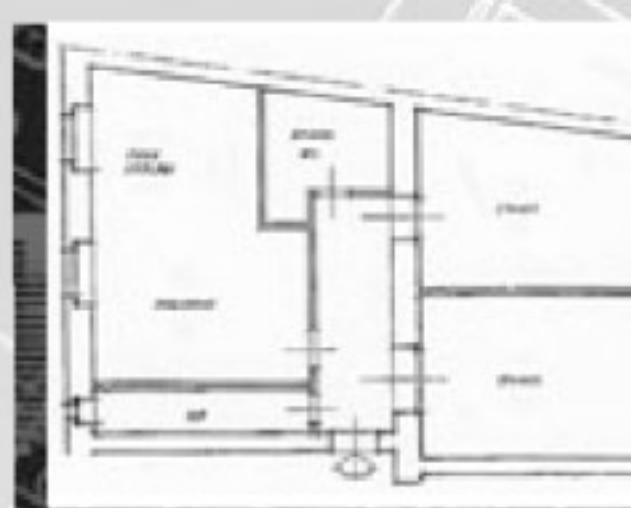
Deliziosa CASETTA
(Colonnave) di 120 mq su
2 livelli + GIARDINETTO con
terrazzo di 50 mq. Attornata
ad altre 3 a formare un
simpatico "circolo". Soggiorno,
con angolo cottura, salotto
(vedi foto), 2 camere, grande
disobbio attrezzato, 2 bagni
e ripostigli vari. Veramente "IN
CAMPAGNA!!" Tranquillità e aria
buona assicurata. Totalmente
rinnata in legno! Uno spettacolo!
Perfette condizioni. Geom.
MARCOLIN 040-366901

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



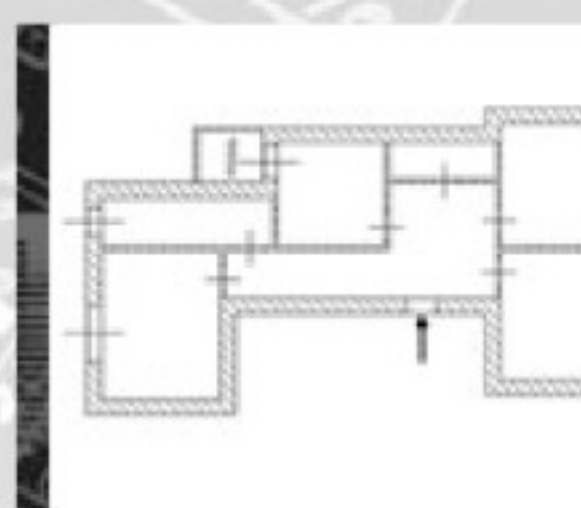
VIALE XX SETTEMBRE,
di fronte al TEATRO, in
bellissimo condominio
d'epoca con ASCENSORE,
2° piano, 200 MQ attualmente
"VUOTI" (senza pareti!) Per chi
con la massima possibilità
di "CREARE L'AMBIENTE
SU MISURA" (casa-studio-
avvolto?) Delizioso poggiolo
(vedi foto). ENORME lavoro
eseguito sulle STRUTTURE
PORTANTI (con progetti,
calcoli ecc.) Geom.
MARCOLIN 040-366901

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



VIA RUGGERO
MANNA, in buon
stabile d'epoca,
appartamento al
primo piano;
corridoio, soggiorno
con lato cottura, due
stanze, bagno, w.c.,
ripostiglio, cantina.
Ottimo condizioni;
termoautonomo.
GEOM. GERZEL
040310990

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



VIA GALILEI, in buon stabile
con ascensore,
appartamento
composto da
atrio corridoio,
soggiorno,
cucina, due
stanze, bagno
w.c., ripostiglio,
due poggioli.
GEOM. GERZEL
040310990

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



CONCONELLO, in palazzina
trifamigliare, appartamento di
ampia metratura con grande
terrazzo; pari prim'ingresso
con finiture di ottimo livello.
Vista impagabile sulla città ed il
golfo, box e posti auto, giardino
di proprietà. GEOM. GERZEL
040310990

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



VIA MURAT, in stabile signorile
appartamento di 160 mq al
secondo livello: atri corridoio,
doppio salone con terrazzo,
cucina abitabile con terrazzo,
due stanze, stanzetta, servizio,
ripostiglio oltre a cantina; vista
nel verde. GEOM. GERZEL
040310990

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



PIAZZA PUECHER
S. GIACOMO PRIMI
INGRESSI soggiorno
- angolo cottura,
matrimoniale, bagno-w.c., 44
mq da € 95.000,00. Altro:
soggiorno, cucina abitabile,
matrimoniale, bagno wc, mq
82 € 138.000,00. Esente
mediazione. Consegne
marzo 2009 info in ufficio su
appuntamento. 040766676
(immagini www.pizzarello.it)

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



TRIBUNALE FABIO SEVERO
ADATTO ANCHE STUDIO
in elegante palazzo d'epoca:
salone doppio (divisibile),
3 stanze, cucina, 2 bagni,
balcone, grande soffitta,
cantina, climatizzata, infissi
nuovi, impianti a norma, ottime
condizioni; 145 mq; piano
ammezzato, molto luminoso.
€ 265.000,00. Possibilità posto
auto in affitto 040766676
(immagini su www.pizzarello.it)

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



VILLA ADIACENZE BRIGATA
CASALE - BALLO PARADISO:
salone 43 mq, grande cucina,
4 ampie stanze, 2 bagni, totali
156 mq; 2 terrazze. Inoltre ampi
locali per 156 mq al piano terra
con finestre e soffitti alti m 2.80
e adatti anche realizzazione
secondo alloggio. Costruzione
e rifiniture risalenti agli anni 60
- 70 ma in discrete condizioni
di manutenzione. Giardino
abitato 600 mq
€ 400.000,00.
Pizzarello 040766676

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



STRADA DEL FRIULI
zona Faro lato mare,
casa indipendente (anni
1980) da rimodernare con
780 mq terreno, accesso
auto, attualmente con 2
appartamenti indipendenti
eventualmente unificabili,
200 mq su 2 livelli
compresa cantina di
34 mq, € 450.000,00.
040766676 (immagini su
www.pizzarello.it)

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



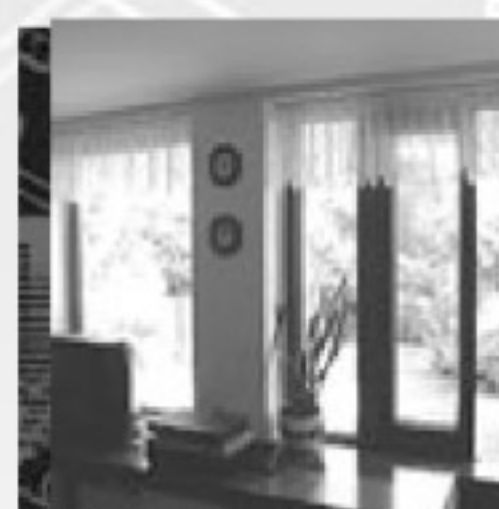
ALTURA SALONCINO CON
TERRAZZO, 3 STANZE,
2 matrimoniali e stanza
singola grande), cucina
abitabile con poggiolo,
doppi servizi, ripostiglio,
grande soffitta, recente e
in ottime condizioni, senza
barriere architettoniche,
ampio parcheggio
condominiale, vendiamo.
CENTROSERVIZI
040/3480925

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



CAMPI ELISI
appartamento
luminosissimo, con vista
aperta, soggiorno con
angolo cottura e poggiolo,
2 stanze, ripostiglio, molto
tranquillo, in zona con
facilità di parcheggio,
ultimo piano senza
ascensore, in ottimo
stabile recente, vendiamo.
CENTROSERVIZI
040/3480925

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



SPLENDIDO APPARTAMENTO
su 2 livelli con TERRAZZO
ABITABILE di 27 mq: soggiorno
con terrazzo vista mare, 2
matrimoniali, cucina abitabile,
doppi servizi, finestre, ampia
e luminosa taverna con grande
vetrata sul terrazzo-giardino
immerso nel verde, cantinone,
posto auto di 30 mq in garage,
posto auto scoperto, perfetto,
in stabile signorile e recente,
vendiamo zona Strada di
Fiume alta. **CENTROSERVIZI**
040/3480925

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



AMPIO E LUMINOSO
SOGGIORNO,
matrimoniale, tinello
- cucina, bagno, cantina,
riscaldamento autonomo e
spese condominiali basse,
In buone condizioni,
in casa d'epoca
ristrutturata, vendiamo
in zona via Conti: anche
eventualmente con BOX
auto. CENTROSERVIZI
040/3480925

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



PORTO SAN ROCCO Appartamento
all'ultimo piano con ascensore, travi a
vista, grande zona giorno con caminetto
e affaccio su un bel terrazzo che vede
la marina, cucina abitabile, camera
matrimoniale, camera singola, due
bagni, cantina, posto auto € 450.000,00
CIVICA & PARTNERS 040/9278761

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



ZONA PEDONALE CENTRALE
In un palazzo storico del '700
appartamento di grande eleganza,
con certificazioni energetiche
e acustiche, finiture importanti,
primo ingresso. Possibilità
acquisto posto auto e/o garage.
Prezzo importante. Informazioni
in agenzia. **CIVICA & PARTNERS**
040/9278761

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



NAVALI appartamento
in palazzina ristrutturata
di recente, terzo piano
con ascensore, luminoso
e tranquillo, facilità
parcheggio € 168.000,00
CIVICA & PARTNERS
040/9278761

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



VIALE XX SETTEMBRE Appartamento al primo piano con un giardinetto
di proprietà, mq 68 ben distribuiti. Termoautonomo. Adatto ad
investimento. Prezzo € 145.000,00 **CIVICA & PARTNERS 040/9278761**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

Ogni domenica trovi gli annunci delle nostre 8 agenzie nell'inserto immobiliare del Piccolo "Casa Mia"



tel. 040 9278761



tel. 040 366901



tel. 040 310990



tel. 040 367682



tel. 040 630174



tel. 040 766676



tel. 040 635583



tel. 040 3480925

TUTTE LE PROPOSTE, LE FOTO E LE PLANIMETRIE SU www.cmt.ts.it

✓ "L'istruzione universitaria: ragioni e forme dell'intervento pubblico" è il titolo del seminario promosso dal "Comitato della Facoltà di Scienze

di Scienze - Legge 133" per illustrare sprechi ed efficienze dell'intervento pubblico che si terrà domani alle 17 nell'Aula magna dell'Edificio H3.

✓ Il dottorato in Scienze integrate per la sostenibilità territoriale e il Dipartimento di scienze economiche e statisti-

che organizzano un seminario su "Bioeconomia e capitalismo cognitivo" martedì alle 14.30 nell'Aula G di Economia.

IL GRUPPO PIÙ NUMEROSO È QUELLO SPAGNOLO

Festival delle associazioni e una giornata Erasmus, gli studenti si mobilitano

Oggi incontri e dibattiti in H3 e tanta musica all'Erdisu martedì il grande evento pensato per i ragazzi stranieri

Confermando i dati e la tendenza degli scorsi anni, anche nel 2008 l'Università di Trieste ha accolto più di 200 studenti Erasmus ed è in attesa di ospitarne altri 70 nel secondo semestre del 2009. Come sempre dalla Spagna vengono i numeri più alti, più di 80 studenti; seguono la Francia (34), la Polonia (25) e la Germania (23) ma non mancano ragazzi provenienti da Austria, Ungheria, Paesi Bassi, Portogallo, Slovenia, Slovacchia, Estonia, Irlanda, Regno Unito, Turchia e Grecia. Conformemente alle aspettative, tra le facoltà, è la Scuola per interpreti e traduttori a segnalare la maggiore presenza di studenti stranieri, seguita da Economia, Lettere e filosofia, Ingegneria, Scienze politiche, Architettura ed infine Giurisprudenza.

Ed anche quest'anno l'ateneo giuliano, in collaborazione con il Consiglio degli studenti, l'Aegea Trieste e il Conservatorio di musica "Tartini", offrirà ai ragazzi ospitati e agli studenti triestini in attesa di partire per le università partner europee, un'occasione di incontro: l'Erasmus Day, che si terrà martedì nell'Aula magna dell'Edificio centrale, a partire dalle 17.

Conferenze e dibattiti si alterneranno a momenti di socializzazione e divertimento. Il programma della giornata prevederà infatti interventi del rettore Peroni, del direttore del Conservatorio di musica "Tartini" Massimo Parovel, del delegato per il programma Erasmus dello stesso conservatorio Teresa Trevisan, del presidente dell'Erdisu Marco Vascotto, del delegato del rettore alla mobilità degli studenti Sergio Zilli ed infine della responsabile della Ripartizione mobilità internazionale Carla Savastano. Gli studenti saranno invece rappresentati da Paolo Pre-

lazzi e dal presidente dell'Aegea Davide Antoni.

La serata proseguirà con un rinfresco e si concluderà con un intervento musicale del "Henqueleth Brass Ensemble", gruppo di recente formazione composto da quattro studenti del "Tartini", previsto per le 19.

Chi non volesse aspettare martedì può partecipare già oggi al Festival delle associazioni studentesche dell'ateneo giuliano. Nell'atrio dell'Edificio H3 dalle 10 alle 17, si svolgerà la prima parte della manifestazione, fatta di workshop e incontri. La seconda si terrà invece nella sala conferen-

ze della Casa dello studente dell'Erdisu (Edificio E3) dalle 21 dove è prevista l'esibizione di alcune band. L'evento è organizzato dal Comitato delle associazioni universitarie con il contributo e supporto del Consiglio degli studenti. Come detto, due i momenti: uno, mattutino, nell'open space antistante l'aula magna dell'Edificio H3, dove avrà luogo una conferenza sul tema del social network. Si discuterà della sorprendente diffusione di strumenti come "Facebook" o "Myspace" che stanno cambiando il modo di comunicare tra i giovani. Interverranno al



dibattito il professor Franco Pileni, docente di Sociologia dei processi culturali e comunicativi, il professor Paolo Tomasin, docente di Teoria e tecnica di sistema e il dott. Fabio Turel (Generali Innovation Lab), esperto del settore e autore del libro "I social network e il dizionario di Babele". Dalle 13 alle 17 verranno proposti tre workshop sull'importanza della condivisione del linguaggio all'interno della comunicazione interpersonale, sulla ricerca di un

Una recente premiazione di studenti in Aula magna

medesimo linguaggio attraverso la condivisione di idee e sull'importanza del "come" si esprima l'idea piuttosto che l'"idea" in sé. La seconda parte del Festival delle associazioni dell'Università di Trieste si svolgerà presso la sala conferenze dell'Erdisu dove suoneranno i "Rude Satyr", e "The Charlestons" e dove metteranno musica fino a tardi i "Dani Bosco", "Mr. Who" e "Maceck a.k.a. Kire Dam".

Annalisa Furlan

Vino e diplomazia meeting a Gorizia Professori ed esperti ospitati domani dal polo didattico di via Alviano

Per tutti i degustatori e gli amanti del vino interessati alle dinamiche di un mercato che da sempre tocca da vicino il Friuli Venezia Giulia domani a Gorizia c'è un appuntamento da non perdere. "La diplomazia del vino" è il titolo infatti dell'evento organizzato dal corso di laurea in Scienze internazionali e diplomatiche presso il polo didattico dell'Università di Trieste a Gorizia in via Alviano 18 che si svolgerà con il contributo della Regione Friuli Venezia Giulia. Dalle 9 nell'Aula magna del polo didattico in programma un convegno che vedrà protagonisti docenti dell'ateneo giuliano ed esperti del settore. Ad aprire la serie di interventi sarà il professor Pier-Giorgio Gabassi, presidente del corso di laurea in Scienze internazionali e diplomatiche, che parlerà di qualità della vita e del territorio. A seguire interverranno il ministro plenipotenziario Cosimo Risi, il senatore della Repubblica di Tunisia Habib Mastouri, il consulente dell'Organizzazione mondiale del commercio Pierre Nicora, il primo segretario per gli affari agricoli della Polonia Jakub Jasi Jasinski e l'avvocato Bruno Malattia. Le relazioni di Ulrich Ritter, Silvio Mazzarese, Vincenzo Porcasi, Silverio Ianniello, Nicolò Gambiarotto, Elda Felluga, Gianni Menotti e Karola Dzialozynskiego completano il programma.

REALIZZATE DA FORMAZIONE E ARCHITETTURA

Foto e disegni a matita inaugurate due mostre

Due mostre organizzate da Formazione e Architettura aprono i battenti in queste ore. Secondo appuntamento internazionale infatti per "Tracce fresche", il progetto della Facoltà di Scienze della formazione dedicato a giovani artisti italiani e non. Oggi alle ore



Un dettaglio di una delle foto di Maja Slavec esposte in via Montfort

18 presso le "Camere chiare" di via Montfort 3, si inaugura la mostra di Maja Slavec, "Situakcija", che resterà aperta al pubblico fino al 19 dicembre. Abbiamo incontrato il curatore della mostra, Michele Drasecek, già ospite come autore delle "Camere chiare", per inquadrare l'opera di questa giovane artista slovena. «Situakcija» - spiega - è un progetto artistico che ha impegnato Maja Slavec per un anno intero. L'artista ha seguito la vita di alcune donne nelle loro attività di ogni giorno. Non c'è volontà narrativa nel risultato finale del progetto: le fotografie sono ritratti di momenti singoli che portano in sé, quindi, la qualità

dell'immediatezza della vita reale». Vita reale della quale Maja Slavec ha catturato le situazioni (in sloveno "situacija") in cui la donna è sola con se stessa. «Sono istanti di vita intima (akt, nudo) - racconta Drasecek - nei quali emergono sottilmente la femminilità e l'eroticismo. Qui però la donna non è oggetto erotico potenziale per l'esterno. L'artista infatti approfondisce il tema dell'auto-percezione della femminilità e dell'eroticismo. E parla anche della paura di perderla. Nei suoi scatti, di conseguenza, si riconosce una latente tristezza». La fotografia non è puramente realistica, come maggior parte della fotografia di situazione, ma risponde ancora a canoni formali ed estetici, per un motivo che l'artista stessa precisa: «C'è una sorta di poesia nell'essere tristi; la tristezza è poetica». Con "Situakcija" Maja Slavec descrive questa inclinazione con tatto, riuscendo ad esprimere appunto la poesia, non solamente la semantica, delle situazioni ritratte.

Venerdì alle 16 nella chiesa dell'Immacolato cuore di Maria di via Sant'Anastasio 9/1 si terrà invece l'inaugurazione della mostra "Disegni a matita di architetture triestine". Vengono esposti gli elaborati grafici degli studenti del Laboratorio di disegno per l'architettura, coordinato dal prof. Alberto Sdegno.



Il prof. Cucchi con i suoi studenti

GEOGRAFIA FISICA

Lezione nella caverna

Studiare sotto terra. Pochi giorni fa la lezione di Geografia fisica, del corso di laurea in Geologia si è tenuta in un'aula molto particolare: la "Grotta impossibile". Il prof. Franco Cucchi, accompagnato da alcuni ricercatori del Dipartimento di Scienze geologiche ambientali e marine, ha portato una ventina di studenti nella grande caverna dedicata a Carlo Finocchiaro, figura indiscussa della speleologia triestina. Gli studenti si sono dimostrati molto interessati, incuriositi ed entusiasti per il loro battesimo speleologico.

DOMANDE ENTRO MARTEDÌ

Economia cerca tutor

Economia cerca quattro "studenti-tutor" per attività di orientamento e di assistenza ai colleghi meno esperti. La collaborazione, della durata di 150 ore, partirà dal 7 gennaio. Il bando è aperto a studenti di tutte le facoltà dell'ateneo. Chi è interessato a partecipare alla selezione dovrà inviare domanda di partecipazione al Centro servizi della Facoltà di Economia entro le 12 di martedì 9 dicembre. Il bando di concorso è disponibile sul sito www.econ.units.it.

NEI CASI DI EMERGENZA MIGLIORA LA CAPACITÀ DI INTERVENTO SU TUTTO IL TERRITORIO

Incendi: ora si limitano con il palmare

Progettato dalla Protezione civile e dal Centro di Telegeomatica

La Protezione civile del comune di Trieste ha un nuovo alleato contro incendi e neve e un prezioso compagno nella ricerca di persone disperse. Il suo nome è «Pise mobile» ed è il nuovo «smartphone» (l'acronimo sta per «Palmari integrati ai sistemi informativi territoriali nelle emergenze») di cui a breve sarà dotata la squadra di soccorso. L'iniziativa nasce dall'esigenza di migliorare efficienza e prontezza degli interventi di emergenza sul territorio. Il palmare, che verrà inizialmente usato proprio come «navigatore antincendio», rientra nel progetto ancora in fase sperimentale realizzato dalla Protezione civile di Trieste in accordo con il Centro di eccellenza per la ricerca in telegeomatica (Cspa) dell'Università di Trieste. «Lo «smartphone Pise» è un oggetto dalle dimensioni ridotte e offre le stesse prestazioni del computer portatile - spiega la dottoressa Shaula Martinolli del «Cspa» - . Tutti i dati inseriti sono interrogabili in tempo reale. L'obiettivo della squadra della Protezione è infatti quello di sapere, momento per momento, quali sono i percorsi che permettono il passaggio dei mezzi di soccorso. Ad esempio, nel caso in cui ci si trovi ad affrontare un incendio - precisa - si può interrogare il «Pise mobile» per sapere quale sia l'idrante più vicino all'area di inter-



Shaula Martinolli testa il funzionamento del palmare

vento, se sia funzionante e con quali caratteristiche tecniche. Lo stesso discorso vale per le piste forestali: nel caso in cui si debba raggiungere il punto di criticità, si potrà valutare in modo veloce e sicuro qual è l'itinerario più adatto». L'idea è nata nell'ambito di una tesi di master svolta presso il Centro di eccellenza in collaborazione con la Protezione civile e prevede la costruzione di una serie di banche dati contenenti le informazioni necessarie per una gestione efficace delle emergenze nel comu-

ne di Trieste. «Creare un navigatore di questo tipo infatti, non vuol dire soltanto creare il primo e sostanziale passo per l'abbattimento dei tempi di intervento - continua la Martinolli -, ma anche creare una serie di banche dati utili per un'analisi più approfondita del territorio. Una volta elaborati, i dati raccolti nelle diverse uscite vengono inseriti in un Sit che consente di eseguire con immediatezza un'analisi specifica dello stato di fatto».

Il lavoro parte infatti proprio dalla creazione, già in

opera, di un Sistema informativo territoriale (Sit) ad hoc: un sistema computerizzato che permette acquisizione, registrazione, analisi e visualizzazione di informazioni derivanti da dati geografici.

In base al protocollo d'intesa stabilito, si è quindi dato il via ai primi lavori per la realizzazione di una cartografia tematica aggiornata e rigorosa da cui partire. Negli ultimi mesi si sono così identificati e censiti ben 458 idranti e più di 250 km di viabilità forestale nel territorio di Trieste (documentazione che viene periodicamente scambiata e discussa con l'Ispettorato ripartimentale delle foreste di Trieste e Gorizia e con la Stazione forestale di Trieste); dati che, una volta inseriti nel Sit, grazie allo «smartphone» sono all'istante a disposizione dei volontari.

E proprio negli ultimi giorni è stata portata a termine con successo la prima fase di revisione dei dati raccolti relativi a viabilità forestale, idranti, vasconi Aib (Anti - incendi boschivi), boschi. Terminata questa fase, si prevede l'utilizzo del palmare anche per altri impieghi; questo infatti è solo il primo passo verso lo sviluppo del sistema, che vuole diventare uno strumento di supporto decisionale nella gestione delle emergenze del territorio.

Francesca Mari

FRIULI VENEZIA GIULIA MONDOMOTORI

La guida con le migliori offerte dal mondo dei motori

Mensile gratuito in allegato a "Messaggero Veneto" e "Il Piccolo". Un prodotto a cura della "A. Manzoni & C. spa"

Per la pubblicità rivolgersi a:
Filiale di Pordenone - tel. 0434 20432
Filiale di Trieste - tel. 040 6728311
Filiale di Udine - tel. 0432 246611
Agenzia generale di Gorizia - tel. 0481 537291
Agenzia generale di Montebelluna (GO) - tel. 0481 798829

Udine
Pordenone
Gorizia
Trieste

110.000 copie per i 538.000* lettori in regione
* fonte Audipress

Venerdì 12 dicembre in regalo il magazine mensile con tutto l'usato e il mondo dei motori in Friuli Venezia Giulia.



auto moto camper natanti
pneumatici officine e assistenza ricambi e accessori pratiche auto

Impianti fuori norma e infissi pericolanti nelle scuole triestine

Il problema della sicurezza degli edifici scolastici
Viaggio fra gli istituti cittadini considerati a rischio

«Scuola killer»: ecco come è stato definito lo storico liceo scientifico Darwin, dopo che il soffitto è crollato uccidendo Vito, 17 anni appena, durante la ricreazione. Non è la prima volta che edifici pubblici crollano a pezzi, ma fa rabbia vedere scuole elementari, medie e superiori mettere in pericolo la vita degli studenti e degli insegnanti che le frequentano.

Quello che è accaduto a Rivoli può ripetersi anche nella nostra città? La situazione degli edifici scolastici della provincia è addirittura peggiore della media italiana: così almeno dicono le statistiche pubblicate su questo giornale il 25 novembre. L'82% delle scuole all'ombra di San Giusto non possiede il certificato di collaudo statico, una su due non ha l'impianto elettrico a norma, meno di una su dieci non è a norma in caso di incendio. Sono dati che riguardano le scuole di ogni ordine e grado, ma pren-

dendo in considerazione solo le scuole superiori, delle quali è responsabile la Provincia, la situazione è addirittura peggiore: solo il Max Fabiani ha il certificato di staticità, tutti gli altri edifici ben più vecchi presentano numerosi problemi, dei quali il Piccolo Scuola si è occupato molte volte nei mesi passati.

Facciamo un viaggio allora in alcune scuole triestine alla scoperta di ciò che effettivamente non va.

Al Carli sono messe male la sede centrale, con dei lavori di ampliamento della sede di Via Diaz che vanno avanti da un decennio (la ditta che si occupa del restauro di una parte dell'edificio è fallita e in seguito si è separata la zona fornita di aule nuove con un pannello di legno), e la succursale, dove sono presenti numerosi buchi nel pavimento e nei muri. L'edificio del Liceo Dante, che ospita anche le medie inferio-

ri, presenta molti infissi fuori norma, nonché problemi al riscaldamento e ai servizi igienici. Situazione critica anche nella succursale di Largo Sonni, condivisa dal Liceo Petrarca e dall'Istituto Nautico: anche qui gli infissi sono pericolanti, ma la situazione più critica riguarda l'impianto elettrico, con tre giorni di black-out nel passato anno scolastico. Infine l'edificio ha una palestra, che però per le sue dimensioni estremamente ridotte non è in grado di soddisfare le esigenze di insegnanti e alunni.

Il liceo Carducci non se la passa meglio: sia la centrale sia la succursale sono molto vecchie, con inevitabili problemi agli infissi. Tre anni fa a causa delle vibrazioni una porzione di soffitto è crollata nell'aula insegnanti, un incidente molto simile a quello di Rivoli, ma fortunatamente senza vittime. Infine la succursale non è accessibile ai portatori di handicap.



Naturalmente questi sono solo alcuni esempi della situazione triestina. Il problema legato alle medie superiori non è imputabile però solo alla Provincia, perché questi enti non possono contare su entrate proprie, ma si appoggiano sui finanziamenti provenienti dalle altre istituzioni: un motivo in più per abolirle. A prescindere comunque da questa considerazione, la situazione paradossale che si è venuta a creare col passare degli anni dovrebbe essere risolta al più presto con una riorganizzazione delle competenze o degli introiti, che comunque sono stati e rimangono sempre molto po-

chi rispetto alle esigenze dell'edilizia scolastica.

E certo comunque che non è possibile discutere di come riformare la scuola se poi chi ci entra ogni giorno per studiare o lavorare corre il rischio di rimanere vittima dell'incuria dimostrata negli ultimi decenni dallo Stato, con rimpalli di competenze e lunghe odissee burocratiche.

Riccardo Laterza
(Liceo scientifico G. Oberdan - Trieste)
Muriel Doz
(Liceo scientifico G. Galilei - Trieste)
Caterina Omero
(Liceo classico D. Alighieri - Trieste)

DOPO LA TRAGEDIA DI RIVOLI

«Da anni segnaliamo il degrado»

La denuncia anche sugli striscioni apparsi ai funerali di Vito Scafidi

La tragedia di Rivoli ha scosso tutta l'Italia e mentre si continuano a pubblicare articoli e riflessioni sull'accaduto e il governo si affretta a promettere interventi immediati, i giovani non restano passivi e non si limitano a guardare la situazione dall'esterno, con distacco. Ciò che è accaduto a Vito Scafidi, ucciso dal crollo del soffitto della sua scuola, «poteva succedere a noi», hanno scritto gli studenti sullo striscione in testa al corteo di protesta di fronte alla scuola dove si è consumato il dramma. Non è infatti una novità di questi giorni la notizia secondo cui la maggior parte delle scuole italiane non sono a norma: i ragazzi lo sanno, sia perché vivono per 5 o 6 ore al giorno negli edifici che vanno a pezzi, sia perché già da diversi anni si parla e di discute

di questo scottante problema. Un episodio che suscita rabbia, quello di Rivoli: ma si tratta soltanto della punta di un iceberg. Già dopo il crollo della scuola di San Giuliano, dove hanno perso la vita 30 persone, è stata approvata in fretta e furia la legge per la "messa in sicurezza degli edifici scolastici".

Si era deciso di "rinnovare" le strutture perché non fossero più a rischio di crollo. Invece gli edifici dove gli studenti trascorrono buona parte della loro giornata, ancora oggi sono spesso abbandonati al degrado. In Italia, ci sono 42007 scuole pubbliche: il 60 per cento non è dotato di certificati di agibilità statica ed igienico-sanitaria; il 75 per cento non ha il documento di prevenzione incendi. Si tratta però soltanto di stime, poiché una reale indagine a tappeto non è mai

stata effettuata. Anche le scuole private (14800 su tutto il territorio) sono da mettere nel conto. Secondo le cartine della Protezione civile - che dividono la penisola per zone a rischio sismico - sono ben 22558 le scuole costruite su aree dov'è forte il pericolo di terremoto. Di queste, ben 12609 si trovano nella "fascia più estesa" e la loro messa in sicurezza necessita di un finanziamento di sette miliardi e mezzo di euro.

Il decreto firmato dal ministro per la Pubblica Istruzione, il 29 luglio 2008, assegnava a Regioni e Provincie autonome un totale di appena 97 miliardi di euro. I soldi non sono ancora arrivati, ma rappresenterebbero comunque una goccia nel mare. Ora ci si rende conto tutti della situazione scandalosa: nelle scuole di Palermo, quando piove, è necessario racco-

gliere l'acqua con dei secchi; a Bari, pochi giorni fa, al Liceo classico Socrate un pezzo di soffitto è crollato quasi addosso ad una studentessa; a Roma, sono cento gli interventi che si stanno eseguendo nell'edilizia scolastica; anche a Milano, l'Istituto tecnico Saffa minaccia di fermare le lezioni se non si riparano i vari guasti. E questi sono solo alcuni degli innumerevoli esempi. Dopo aver raccolto ed esaminato questi dati, c'è solo un commento da fare. Ciò che è veramente vergognoso è il fatto che doveva esserci per forza una vittima, che doveva scapparci il morto, per far sì che le proteste per lo stato di degrado dell'edilizia scolastica venissero prese in considerazione.

Liliana Pacini
(Istituto L. Da Vinci - Trieste)
Lisa Buonanno
(Liceo G. Carducci - Trieste)



L'interno del liceo di Rivoli, dove è crollato un soffitto

I GIOVANI DI OGGI SONO SEMPRE PIU' TECNOLOGICI

Pregi e difetti di una generazione hi-tech

Internet e chat sono utili in un mondo che cambia ma possono nascondere delle insidie

I ragazzi d'oggi sono assidui navigatori della rete. Sono sempre più tecnologici. Tv, lettori mp3, telefonini, console sono soltanto alcuni degli strumenti che adoperano quotidianamente. Una generazione sempre informata e aggiornata. Una generazione hi-tech. Ore e ore davanti ai computer, navigando in rete o chattando con altre persone. Strumenti che, annullando le distanze, ti permettono anche di sentire la voce o vedere attraverso le webcam la persona con cui stai conversando.

Il mondo cambia, si evolve, si velocizza ogni istante. Bisogna stare al passo con i tempi, perché ogni giorno qualcosa mu-

ta. Ritengo necessario che fin da piccoli si possa capire come funziona il mondo, sempre però con buon senso, evitando un utilizzo eccessivo di questi strumenti, che si è vero sono il futuro, ma comportano - se usati in modo sbagliato - un danno fisico e mentale. Il ruolo dei genitori quindi è sempre fondamentale. I dati dell'Eurispes, riportati nel suo nono "Rapporto Nazionale sulla condizione dell'Infanzia e dell'Adolescenza", forniscono un'importante fotografia della generazione hi-tech. Il cellulare è il mezzo di comunicazione più diffuso tra i giovani e 3 su 10, addirittura, lo usano per più di 4 ore al giorno. Buona parte della giornata

viene utilizzata dai ragazzi per navigare in rete (il 26 % 1 o 2 ore, il 16 % da 2 a 3 ore e il 12 % 4 ore al giorno) dove possono chattare con i propri conoscenti attraverso innumerevoli strumenti, come Messenger e Facebook (famoso social network che sta spopolando, soprattutto in Italia, con un numero di iscritti impressionante), ed essere sempre informati in tempo reale sugli eventi che si stanno svolgendo in tutto il mondo.

Elemento da non sottovalutare è l'importante aiuto che Internet dà a noi studenti: ci permette infatti di approfondire i più vari argomenti di studio e spaziare nell'intero scibile umano con gran

velocità e precisione. Sono anche estremamente diffusi i download di file musicali, film, giochi o video. I risultati raccolti da Eurispes attestano che sette ragazzi su dieci con la chat su Internet fanno nuove amicizie o consolidano quelle già esistenti, abbandonando la "vecchia" posta elettronica e dimenticandosi completamente della cara e tradizionale lettera.

Nel web però esistono anche realtà non del tutto idilliache. Sono numerosi, purtroppo, i pericoli di abusi e la pedofilia. L'11 % dei giovani ha dichiarato di essere molestato e l'8% afferma di essere stato avvicinato in chat da un adulto, fintosi un loro coetaneo. Cifre



Ragazzi al computer. I giovani sono assidui navigatori della rete ma usano disinvoltamente anche tv, lettori mp3, telefonini e console, con tutti i vantaggi e i rischi delle nuove tecnologie.

drammatiche, anche perché tali avvenimenti sono all'ordine del giorno. La rete viene criticata molto dagli esperti per essere il luogo d'incontro di numerose potenziali forme di violenza, abusi o sopraffazioni. Tra le novità più recenti del web è comparsa la vendita di "droghe sonore", frequenze scaricabili a basso costo, che danno assuefazione al cervello, in modo simile alle sostanze stupefacenti, sollecitando l'attività celebrale.

Internet è una grande opportunità che ci viene data. Sfruttiamola e impariamo a conoscerla per trarne i maggiori profitti.

Giovanni Puhali
(Liceo linguistico Paolino d'Aquileia - Gorizia)

INVITO ALLA COLLABORAZIONE

INSERTO SETTIMANALE A CURA DEGLI STUDENTI DELLE SCUOLE MEDIE SUPERIORI E INFERIORI DI TRIESTE, GORIZIA E MONFALCONE

Scritti, fotografie, vignette e altri contributi possono essere inviati a:

► REDAZIONE DE «IL PICCOLO - SCUOLA»
VIA GUIDO RENI 1, 34100 TRIESTE
► TEL 335 8748944 FAX 040 3733243
► E-MAIL scuola@ilpiccolo.it

INTERVISTA

«Situazione sotto controllo anche se c'è molto da fare»

Parla l'assessore provinciale ai lavori pubblici

Presto finiti il Volta e il Carli

Sulla situazione degli edifici scolastici triestini abbiamo sentito il parere di Mauro Tommasini, assessore all'edilizia scolastica della Provincia. Sulla recente tragedia di Rivoli Tommasini afferma di non poter dare una valutazione a causa della mancanza di elementi tecnici, ma nelle sue parole affiora un senso di commozione e di pietà per ciò che è accaduto e che non avrebbe dovuto mai accadere.

Tommasini ammette di non essere del tutto soddisfatto delle strutture scolastiche triestine. Anche se, aggiunge, esse non versano in condizioni drammatiche e non sono dunque a rischio quotidiano, poiché sono tenute sotto controllo. «Se si prende considerazione la documentazione a riguardo - dice - tutte le scuole di Trieste sono a norma, ma se si osserva la situazione in modo oggettivo ci sono parecchie cose da fare». Sono in corso dei lavori, per esempio, negli istituti Carli e Volta. Si stanno liberando le succursali per poterle sistemare. Solo per l'Istituto Volta sono stati già spesi 300 mila euro. Nella primavera del 2009 i lavori in corso al Carli saranno terminati. Obiettivo temporale, la metà del prossimo anno.

Secondo Tommasini le scuole andrebbero tempestivamente controllate, risolvendo già da subito piccoli problemi che con il passare del tempo possono far degradare la situazione. Anche intervenire sui singoli disagi comunque costa, complessivamente intorno ai 100 mila euro. Di solito i controlli nelle scuole avvengono quando gli edifici sono chiusi: infatti quest'anno, durante il periodo di Natale, si prevede l'installazione di nuovi impianti elettrici per 13 strutture scolastiche al costo di 1 milione e 200 mila euro. Intervento che doveva già partire quest'estate ma a per il quale si è stati costretti ad un rinvio. Uno dei maggiori problemi emersi è che rinnovare edifici vecchi porta a una spesa maggiore. Ci sono infatti dei vincoli conservatrici che bisogna rispettare.

Il programma generale di interventi nelle scuole triestine ha la durata di tre anni. Ma è necessario lavorare con norme semplici, chiare e veloci, e per metterle in atto devono esserci risorse economiche, tempo e disponibilità del personale. Il procedimento dei lavori è vincolato da questi fattori. Inoltre è necessario tenere conto del patto di stabilità, cioè del patto che controlla i costi.

L'assessore Tommasini conclude affermando che a suo avviso «andrebbero costruite nuove strutture, abbandonando le vecchie. Ma qui sorge il problema dello spazio, che a Trieste non c'è». Si pensa anche di eliminare le succursali per gestire meglio le risorse economiche.

Gaja Penzo
Thelma Turino
(Istituto G. Deledda - Trieste)



L'assessore Tommasini



Simona Ventura

GEMELLAGGIO FRA SCUOLE

Ragazzi alla scoperta dell'Austria fra amicizia, divertimento e cultura

Il gemellaggio che lega culturalmente le scuole medie dell'Ascoli di Gorizia e quella di Birkfeld in Austria si è ulteriormente consolidato con il viaggio che a metà ottobre gli alunni della scuola goriziana hanno effettuato andando a far visita ai propri coetanei della cittadina della Stiria. Cinquanta alunni delle classi terze ed un quartetto composto esclusivamente da ragazze e ragazzi della 2^a F, accompagnati dai propri insegnanti, hanno avuto modo di accrescere le proprie conoscenze culturali dapprima visitando la simpatica cittadina di Friesach in Carinzia con i suoi ruderi medioevali e le sue chiese, tutti arroccati sulle colline circostanti poi, la famosa abbazia di Sackau che risale al 1100 e che oggi, oltre a

rappresentare una delle chiese più visitate di tutta l'Austria è divenuta, assieme al grandissimo convento circostante, un importante istituto scolastico. Ma la visita che gli alunni dell'Ascoli hanno apprezzato maggiormente è stata quella alla capitale dell'Austria. In una giornata dalla temperatura primaverile, con un sole ancora lucente, Vienna è apparsa agli occhi dei nostri ragazzi densa di tutto il fascino che da secoli possiede. Il susseguirsi di palazzi imponenti, ma nello stesso tempo architettonicamente perfetti, ha fatto spalancare a più d'uno la bocca per lo stupore. I tanti parchi e le ampie vie percorse, assieme alla compostezza e alla pulizia incontrati in ogni angolo della città, hanno fat-

Si sono conclusi in questi giorni alcuni dei programmi televisivi più seguiti degli ultimi anni ("La Talpa" o "L'isola dei Famosi", solo per citarne alcuni) contenuti nella discussa e celebre categoria dei reality show. Questo format televisivo, che può essere considerato un nuovo modo di fare televisione, è diventato normalità. In realtà è una novità introdotta su modello di idee già concretizzate all'estero (Stati Uniti o Gran Bretagna). Sostanzialmente

NELLA SOCIETÀ DELL'APPARIRE

I criticati reality show fanno audience

la struttura ha pochi capisaldi: per esempio, è richiesta la partecipazione di persone ordinarie, che non hanno un passato professionale legato al mondo dello spettacolo. In Italia, peraltro, c'è stata un'ulteriore evoluzione, che ha visto protagonisti sempre di più personaggi famosi, proiettati in luoghi e situazioni inaspettate e bizzarre. Ciò

ha dato una continuità ai reality show d'avanguardia, esorditi nei primi anni del nuovo millennio, che stavano conquistando sempre meno consensi tra gli spettatori. Spesso la costruzione standard prevede anche un meccanismo di eliminazione (nomination), determinato dai voti del pubblico a casa, che riconduce ad un unico vincitore.

Il premio, quasi sempre, consiste in una somma di denaro accompagnato dalla celebrità conseguente alla partecipazione al programma. La critica condanna questo tipo di programmazione televisiva, classificandola tra i peggiori esempi di "trash Tv", ovvero televisione demenziale e intellettualmente sterile. Eppure il fiore al-

l'occhiello di questo tipo di trasmissioni è proprio la conquista di una grandissima partecipazione da parte del pubblico mai raggiunta prima. Per fare un esempio, "La Talpa", nella serata finale, è stata seguita da più di cinque milioni di telespettatori. Si crea dunque una contraddizione: la "Tv della realtà" è aspramente criticata, ma

conquista un'adesione binuovica: oltre all'audience, infatti, è altissimo il numero di candidati che si presentano ai provini con la speranza di essere accettati alla produzione. Nasce, quindi, il dubbio che la repulsione e il senso di superiorità degli intellettuali siano in realtà solo un fenomeno di facciata e che a seguire questo tipo di televisione siano anche i presunti benpensanti che tanto la disprezzano.

Sofia Balducci
(Liceo linguistico Paolino d'Aquileia - Gorizia)



Il gruppo degli studenti goriziani davanti al castello di Schönbrunn

l'amicizia tra i due gruppi si è ulteriormente consolidata dapprima con una partita di calcio (terminata 6 a 1 per l'Ascoli) e poi con uno spettacolo musicale offerto dagli amici austriaci. Molti i momenti di solo divertimento con le velocissime ed affascinanti discese

sulle piste di bob ed il simpaticissimo viaggio con il treno d'epoca a scartamento ridotto che ha fatto ripercorrere agli alunni un tratto di strada ferrata costruita alla fine del secolo diciannovesimo. Tre giorni lontani da casa sono volati via in un baleno e, al momento di

rientrare a Gorizia, qualcuno dei nostri non sapeva nemmeno più parlare italiano e ripeteva con insistenza a chi, vicino di posto in corriera gli offriva un Mozart Kugel: Danke, viele danke. Classe Seconda F (Scuola media G.I. Ascoli - Gorizia)

ORIENTAMENTO

Libroforum un progetto per scegliere

È finito novembre, un novembre fosco. Solo ieri, per la prima volta, entravamo recalcitranti nella scuola media e oggi la nostra avventura volge al termine, lasciandoci di fronte a un'infinità di bivi, troppi per noi che finora abbiamo avuto la strada segnata. Ma adesso siamo privati anche di bussola e cartine e dobbiamo orientarci in una nebbia quasi impenetrabile di dubbi, per rincorrere mete che cambiano e cambieranno. All'inizio dell'anno scolastico il fatto di essere i più grandi della scuola ci faceva sentire abbastanza forti e sicuri, anche se su noi tutti già incombeva l'ombra della scelta imminente. Tuttavia era ancora consolante l'idea di avere alcuni punti di riferimento su cui contare per orientarci: le informazioni sui percorsi di studio, i consigli dei docenti o semplicemente l'esperienza di familiari e amici.

Poi esplode la Riforma e ogni certezza è spazzata via, lasciando spazio a un fastidioso e assfiante disagio. Certo, la Regione propone test per aiutarci a decidere. A sentire gli esperti, poi, occorre concentrarsi sull'autovalutazione di attitudini e motivazioni: solo se si comprendono i propri talenti e i propri difetti, si può fare una scelta consapevole, in grado di valorizzare i primi e mitigare i secondi. Ma in considerazione del clima di totale incertezza in cui la scuola si muove, sorge un dubbio legittimo: come possiamo avere idea di dove andare, se non sappiamo esattamente cosa comporti iscriversi in un Istituto, se non ne conosciamo meglio i piani di studio e gli orari? Una cosa è individuare le proprie attitudini, un'altra è capire cosa implica una scelta. Non resta che mantenerci informati e partecipare alle iniziative che ci consentono di entrare concretamente nella realtà della scuola superiore: laboratori, lezioni dimostrative, dibattiti.

In questo senso, una proposta che ci appare interessante è il Progetto Libroforum. Si tratta di un'attività già avviata l'anno scorso dal nostro Istituto in accordo con un Liceo classico cittadino. Alcune classi terze della nostra scuola, parallelamente a classi di ginnasio, affrontano, con la guida dei rispettivi docenti di italiano, la lettura e l'analisi di un romanzo, per poi avviare dialoghi e confronti. Quest'anno sono state scelte due opere, che sviluppano temi quali l'adolescenza, l'amicizia, la scuola: "Il grande amico" di Alain-Fournier (che è proposto, per ampi brani, anche in lingua originale) e "L'amico ritrovato" di Fred Uhlmann. Pensiamo che l'occasione di lavorare sul campo e su argomenti comuni con studenti e insegnanti di una scuola superiore possa aiutarci a comprendere i metodi e gli aspetti che caratterizzano un percorso di studio di livello più alto.

Insomma, dobbiamo rimanere ricettivi e non farci paralizzare dalla paura del nuovo.

Silvia Cacciaguerra
Marco Santoro
(Scuola media Divisione Julia - Trieste)



VITA DI QUARTIERE

Super giornalaia nel centro città

Le automobili sono ferme al semaforo rosso. Una ragazza con una casacca arancione fosforescente si avvicina al nostro finestrino e mi consegna un giornale. E' fatto come un quotidiano del tutto normale ma non è venduto in edicola. Perché? Vado a chiederlo alla mia giornalaia Giuliana che sa sempre tutto. Dopo una breve chiacchierata capisco che lei non è per nulla stupita della cosa. E' un nuovo tipo di "strillone": una volta, spiega, avevano un sacco di giornali su un braccio e "strillavano" i titoli di maggior risalto agli angoli delle strade. Oggi sono al semaforo, hanno un carrello e consegnano il giornale a chi apre il finestrino. Ciò accade, dice, perché la gente è sempre alla ricerca della notizia più recente, di un'informazione più completa possibile, meglio se gratuita.

Giuliana fa la giornalaia da molti anni. La sua edicola si trova proprio nel centro della città. Si alza alle 5 del mattino per 14 giorni consecutivi. Poi, finalmente, una domenica di pausa. I giornali arrivano intorno alle 6 e poi è necessario smistarli, catalogarli e mettere da parte quelli prenotati dai

clienti. È un lavoro da eseguire con grande cura perché i clienti sono esigenti, anche se la ricompensano con manifestazioni di affetto: si nota da come la salutano, da come si fanno consigliare. Nell'edicola di Giuliana si trovano moltissimi altri oggetti oltre ai giornali, un po' come al come al super-mercato: dalle penne, alle bibite gassate, dai francobolli ai palloni da spiaggia. Più che una giornalaia si porrebbe definire una super-giornalaia. Mi confida che la vendita dei quotidiani è leggermente diminuita. Questo perché alcuni editori utilizzano i nuovi strilloni per distribuire i giornali anche la notte nei locali notturni. Le chiedo poi se a suo giudizio è aumentato nei giovani il desiderio di leggere. Purtroppo la risposta è negativa, almeno per quanto riguarda le vendite nella sua edicola. Ciò che fa vendere alcuni libri o le riviste e i giornali in genere, sono gli inserti o addirittura i gadget. E proprio strana la gente, ma capire cosa vuole rende il lavoro della super-giornalaia Giuliana una persona super felice.

Martina Duranti
(Scuola media Campi Elisi - Trieste)

Giornata Unicef

Troppo spesso violate le nostre libertà

Il venti novembre scorso si è celebrata la giornata dei diritti dei bambini, promossa dall'Unicef. Ma cos'è l'Unicef? Dall'inglese si può tradurre in Fondo Internazionale d'Emergenza per i Bambini ed è un organismo che si occupa di salvaguardare i diritti dei minori in tutto il mondo. Quest'agenzia è nata più di sessant'anni fa; la sua sede è a New York e fa parte dell'Organizzazione delle Nazioni Unite (Onu), la cui assemblea generale ha approvato in questo giorno del 1989 la Convenzione dei Diritti del Fanciullo. L'Unicef ha promosso la giornata affinché tutti possano ricordare che pure i minori hanno dei diritti e che,



anche se purtroppo molte volte questi diritti non vengono considerati, ai bambini va garantita una tutela. A questo proposito, durante l'ora di educazione civica, nella nostra scuola si stanno studiando i diritti dei bambini, gli abusi su di loro, il lavoro minorile eccetera. A scuola, abbiamo studiato la Carta dei Diritti

Fondamentali dell'Unione Europea. In essa abbiamo cercato gli articoli riguardanti i minori, così da poterli raggruppare e analizzare. In seguito abbiamo fatto un lavoro di gruppo: parallelamente ai diritti riconosciuti dall'Unicef e dall'UE, abbiamo creato una Carta dei Diritti Fondamentali della Classe II B. In tutto, ne

Ragazzi avviati a scuola: rivendicano anche il diritto alla privacy

abbiamo ideati 7. Alcuni di questi sono l'art.3: ogni minore ha diritto ad una assistenza sanitaria; l'art.4: ogni minore deve poter esprimere liberamente la sua opinione; l'art.7: ogni minore ha diritto alla sua privacy. Lo scopo di questa attività, oltre ad averci reso partecipi dell'attualità, è stato di riflettere sui diritti dei bambini e sul fatto che non sempre vengono rispettati. Sono ancora molti, infatti, i paesi nel mondo dove i minori sono costretti a crescere anzitempo; sono costretti al lavoro minorile (come ad esempio i raccoglitori di cotone o coloro che sembrano i pezzi delle sorprese degli ovetti), fanno i bambini-soldato

o i bambini-kamikaze eccetera. Il lavoro minorile, purtroppo, è molto diffuso, soprattutto nei paesi sottosviluppati. I bambini vengono scelti per i lavori più pesanti che gli adulti non vogliono fare o per quelli artigianali in cui bisogna avere mani piccole e dita sottili, come i tessitori. Se ci altre scuole interessate a questo argomento, possono contattarci per organizzare un dibattito, discuterne, o semplicemente portare avanti il progetto. In fondo, la libertà di parola è un nostro diritto.

Anna Facchini
Veronica Bonelli
(In rappresentanza della classe II B Scuola media Guido Corsi - Trieste)

PARLANO LO SCENEGGIATORE E DUE INTERPRETI

"Si può fare": un film che piace ai giovani

Gli attori prima del ciak hanno visitato alcuni centri di igiene mentale

In occasione del trentennale dalla chiusura di tutti i manicomi italiani in seguito alla legge Basaglia è uscito un film, "Si può fare", che basandosi su questo tema delicato vuole portare a conoscere difficili realtà. Durante una proiezione della pellicola a Trieste siamo riusciti ad intervistare lo sceneggiatore e due interpreti.

Il film, interpretato anche da Claudio Bisio, ha già riscosso moltissimo successo alla sua presentazione durante il Festival di Roma: "L'apprezzamento maggiore, cosa che ci ha piacevolmente stupito - dice lo sceneggiatore, Fabio Bonifacci - è arrivato dai giovani".

Ma quali sono gli step organizzativi affrontati nella preparazione del film? Fabio Bonifacci racconta che "Innanzitutto bisogna precisare che l'idea di fondo è nata leggendo un articolo sulla cooperativa Nocello di Pordenone. Soltanto dopo diversi anni, tuttavia, ho trovato qualcuno entusiasta come me di questo progetto: parlo del regista Giulio Manfredonia e del produttore Rizzoli, che ringrazio vivamente. Successivamente si è trattato di scegliere il cast: di questo si è occupato Giulio, e mi sono trovato in pieno accordo con la sua decisione di adottare attori poco conosciuti per le parti dei

malati mentali. In questo modo infatti lo spettatore non avrebbe riconosciuto l'attore famoso che recita una certa parte, concentrandosi di riflesso su di lui invece che sul significato del film".

Ma come ci si prepara per un film del genere? Pietro Ragusa, attore che interpreta Fabio, racconta come si è organizzato: «Prima di tutto è stata di grande importanza la frequentazione di molti centri di malattia mentale, per capire il comportamento dei soggetti malati, individuare la logica, il loro punto di vista del mondo, come si relazionano con l'esterno. Dopo mesi

di osservazione siamo passati a sedute di terapie di gruppo organizzate condegli psichiatri che ci hanno aiutato enormemente: solamente in seguito siamo passati a recitare la nostra parte sul set vero e proprio. La legge Basaglia - continua - è un esempio di enorme civiltà. Inoltre, grazie a questo ordinamento giudiziario, finalmente l'Italia è stata un esempio per gli altri Paesi, ponendosi in una posizione di avanguardia. Tuttavia, non posso non trovare in essa una situazione contraddittoria, dalla quale poi prende spunto il film: una volta usciti, cosa facevano i malati se le famiglie

di provenienza non li volevano accogliere nuovamente nelle loro case?»

Andrea Bosca, attore che interpreta Gigio - il ragazzo che si suicida per un amore non corrisposto - racconta invece che è entrato per ultimo nel cast. «Ciò - spiega - non mi ha creato particolari problemi, perché i miei gentili colleghi mi hanno molto aiutato nell'apprendere le conoscenze che loro già avevano acquisito. Inoltre, una volta capita la psicologia del mio personaggio, mi è stato più semplice lasciare che fosse la sua personalità a muovermi ed ispirarmi sul set: non parlo di improvvisazione, ma di immedesimazione. Spero che molte persone abbiano l'opportunità di vedere questo film e, per ulteriori approfondimenti, spero di trovare vostri commenti sul blog di Myspace e Facebook».

Alessia Sbroiavacca
(Liceo scientifico G. Galilei - Trieste)

Continuaz. dalla 14.a pagina

VIA Caccia bella mansarda travi e pietre a vista riscaldata autonomo cucina abitabile 2 camere bagno. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

VIA Cumano Nova Spa vende in stabile con ascensore appartamento ristrutturato di ingresso, cucina, soggiorno, due camere, bagno, balcone e terrazzino, a euro 210.000. Tel. 0403476466 3397838352.

www.novaspa.to

VIA dei Porta ottimo quarto piano con ascensore soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno ripostiglio. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

VIA dei Porta villa d'epoca in ristrutturazione ultimo appartamento con giardino: soggiorno due camere studio cucina ab. doppi servizi cantina giardino. Posti macchina di proprietà. Cheni & Tutta. 040767270.

VIA Rossetti Nova Spa vende in stabile d'epoca ristrutturato appartamento di ingresso, cucina, soggiorno, due camere, bagno e wc. Tel. 0403476466 3397838352.

www.novaspa.to

VIA San Servolo in stabile con tetto e facciata ristrutturati di recente, appartamento in buone condizioni. Ingresso, cucina, soggiorno 1 camera e bagno. Arredato. Euro 100.000 Gabetti 040763325

trieste@linea80.eu

VIA Udine Nova Spa vende/affitta locale affari mq 250 + 100 di sopralco. Tel. 0403476466 3397838352.

www.novaspa.to

ZONA Rive Nova Spa vende in edificio signorile completamente ristrutturato mansarda di 58 mq composta da zona giorno con angolo cottura, camera e bagno, rifiniture di pregio. Tel. 0403476466 3397838352.

www.novaspa.to

MMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **2**

A.A. CERCHIAMO urgentemente appartamento San Vito, Rive, soggiorno, due/tre camere, cucina, bagno, disponibilità euro 250.000 definizione rapida in contanti. Eurocasa 040638440.

(A00)

GRETTA-BONOMEA per clientela selezionata cerca villetta con giardino, in alternativa appartamento grande metratura indispensabile terrazzo abitabile e posto macchina. Equipe immobiliare 040764666.

PER nostri clienti impresari cerca case e appartamenti varie metrature da ristrutturare. Definizione rapida! Equipe immobiliare 040764666.

RABINO 040368566 urgentemente cerchiamo per nostri clienti appartamenti max euro 100.000 anche da ristrutturare pagamento per contanti.

ZONA Est-Str. di Fiume-Muggia per nostro cliente referenziato cerca appartamento 80/100 mq. Indispensabile terrazzo abitabile e cantina. Definizione rapida! Equipe immobiliare 049764666.

MMOBILI AFFITTO
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **3**

CALCARE 0403721829 Barcola, in villa, vuoto, splendido, cucina, salone doppio, tre stanze, due bagni, terrazzo, box. 1200

www.calcare.it

CALCARE 0403721829 Madalena ultimo piano, ascensore, cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, terrazzino, superpanoramico. Parzialmente arredato euro 400

www.calcare.it

CALCARE 0403721829 Tribunale ufficio primoingresso, atri, due stanze, bagno e poggioso. 500 perfetto, foto su

www.calcare.it

CALCARE 040632666 appartamenti in affitto vuoti / arredati cerchiamo urgentemente - nessuna provvigione al proprietario

www.calcare.it

CONTATTI Immobiliari euro 700 viale XX Settembre arredato e totalmente accessoriato soggiorno cucina abitabile ampia camera bagno. Tel. 0403499251.

CONTATTI Immobiliari novità via Mazzini (angolo via Cassa di Risparmio) euro 1800 appartamento ampie metratura uso ufficio terzo piano ascensore 7 stanze archivio doppi servizi. Tel. 0403499251.

GALLERY Aurisina casa ca 250 mq, ampio giardino ca 700 mq, salone, cucina, tricarere, servizi, taverna, posti auto. Affittasi. Cod. 355/P 0407600250

www.galleryimmobiliare.it

GALLERY piazza Perugino appartamento arredato soggiorno con divano letto, cucina con balcone, bagno, ripostiglio / guardaroba. Euro 500 più spese. Cod. 878/P 0407600250

www.galleryimmobiliare.it

GALLERY via Frigata Casale ufficio al primo piano, quattro stanze, atri, bagno, servizio, balcone, termoautonomo. Ottime condizioni. Euro 650/mese spese comprese. Cod. 82/P 040774177

www.galleryimmobiliare.it

GALLERY via Svevo locale d'affari sopralco, ottime condizioni, fronte strada, circa 55 mq, adatto ufficio. Euro 400 mensili. Possibilità vendita. Cod. 616/P 040774177

www.galleryimmobiliare.it

Mettiti in evidenza!
Vendere e comprare è facile e veloce.
Un annuncio sulle pagine de Il Piccolo è il modo più efficace per moltiplicare le tue occasioni di successo.

IL PICCOLO
Annunci Economici

FILIALE DI TRIESTE - Via XXX Ottobre, 4 Tel. 040/6728311
AGENZIA DI MONFALCONE - Via Roselli, 20 Tel. 0481/798829
AGENZIA DI GORIZIA - Corso Italia, 54 Tel. 0481/537291
FILIALE DI UDINE - Via dei Rizzani, 9 (Corte del Giglio) Tel. 0432/246611
FILIALE DI PORDENONE - Via Molinari, 14 Tel. 0434/20432

OSPEDALE Maggiore box con acqua e luce. Cheni & Tutta 040767270.

AVORO OFFERTE
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **4**

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AEMG. Selezioniamo 5 persone part-time per ampliamento struttura commerciale. Orari flessibili. Responsabile Breccia 3461555880.

AFFERMATA società servizi cerca contabile esperta bilanci e dichiarazioni inviare cv a selezts@hotmail.it.

KCS Caregiver cerca infermieri professionali per casa di riposo in Ronchi inviare curriculum fax 0481476118.

TARDIVELLO Spa ingrosso vasto assortimento prodotti gomma plastica cerca agente Enasarco Go-Ts telefonare 0432601246.

UTOMEZZI
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **6**

ALFA 147 1.6 16v 105cv 5 Porte, 2004, Grigio Met., Klima, Abs, A. Bag, R. Lega, Radio Cd, 56.000 Km, Ottimo Stato, Con Garanzia, Finanziabile, Aerre Car Tel. 040571062 - 040637484.

ALFA 147 1.6 16v 105cv Distinctive 5 Porte, Km Zero Anno 2008, Grigio Met., Klima, Abs, A. Bag, Radio Cd, Ottimo Stato, Con Garanzia, Finanziabile, Aerre Car Tel. 040571062 - 040637484.

ALFA 156 1.8 Ts 16v, Anno 2005, Grigio Met., Klima, Abs, A. Bag, Radio Cd, Ottimo Stato, Con Garanzia, Finanziabile, Aerre Car Tel. 040571062 - 040637484.

ALFA 156 1.9 Jtd 150cv 16v Sport Wagon, 2004, Grigio

Met., Klima, Abs, A. Bag, Radio Cd, 63.000 Km, Garanzia 12 Mesi, Finanziabile, Aerre Car Tel. 040571062 - 040637484.

ALFA 159 1.9 Jtd 150cv, 2007, aziendale, Km 23.000, Klima/Abs/A. Bag, R. Lega, Radio Cd, Grigio Met., Come Nuova, Con Garanzia, Finanziabile, Aerre Car Tel. 040571062 - 040637484.

AUDI A3 1.8 20v 1999 Argento Metallizzato, Climatronic, Abs, Ottima Carrozzeria E Meccanica. Autocar Forti 4/1 Tel. 040/828655 Finanziamenti In Sede.

DAIHATSU Terios 5 Porte, Anno 1999, Azzurro Metallizzato, Klima, Perfetta, Garanzia. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040/828655 Finanziamenti In Sede.

FIAT Barchetta 1.8 130 Hp Anno 2002, Colore Rosso, Pochi Km, Perfetta, Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040/828655 Finanziamenti In Sede.

FIAT Panda 2002 Pochi Chilometri Perfetta, Altra Panda 1998, Garanzia Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040/828655 Finanziamenti In Sede.

FIAT Punto 1.2 Classic 5 Porte, Km Zero, Anno 2008, Grigio Metallizzato, Abs, Klima, A. Bag, Servosterzo, Con Garanzia Fiat, Occasione, Finanziabile, Aerre Car Tel. 040571062 - 040637484.

FIAT Punto 1.3 M-Jet 16v 3 Porte Sound, Anno 2005, Nero Met., Klima, Abs, A. Bag, R. Lega, Tetto Apribile, 66.000 Km, Con Garanzia, Finanziabile, Aerre Car Tel. 040571062 - 040637484.

FIAT Seicento 2001 Verde Mett, Servosterzo Klima Chiusura Centralizzata, Vetri Elettrici, Bellissime. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040/828655 Finanziamenti In Sede.

FURGONE Renault Master Maxi 3.0 Dci 2004 Regolazione Idraulica Ammortizzatori, Uniproprietario Klima, Abs, Doppio Airbag, Perfetto, Garanzia. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040/828655

HYUNDAI Gest cc benzina 5 porte active km zero in regalo radio cd/mp3 telefono euro 11.500. Elleauto 0481520632.

HYUNDAI Gets 1.1 cc 5 porte style radio cd con rottamazione euro 9.400. Elleauto 0481520632.

HYUNDAI H1 furgone clima servosterzo radio cd km zero euro 16.450. Elleauto 0481520632.

HYUNDAI i30 berlina s. wagon ottima offerta! Elleauto 0481520632.

HYUNDAI Tucson 2.0 CRD/4WD, zero euro 22.000. Elleauto 0481520632.

HYUNDAI Matrix 1.5 CRDi con radio cd/mp3 euro 14.500. Elleauto 0481520632.

LANCIA Ypsilon 1.2 16v Argento, Anno 2004, Klima, Abs, A. Bag, Servosterzo, Colore Beige, Con Garanzia, Finanziabile, Aerre Car Tel. 040571062 - 040637484.

MERCEDES E 200 Avantgarde di Kompressor, Klima, Abs, Pneumatici Nuovi, Condizioni Perfette. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040/828655

RENAULT Megane 1.5 Dci 3 Porte Luxe Dinamic, Anno 2004, Grigio Met, Klima/ Abs/ A. Bag, R. Lega, Perfette Condizioni, Con Garanzia, Finanziabile, Aerre Car Tel. 040571062 - 040637484.

SUZUKI G. Vitara 3 porte da euro 18.500 Elleauto 0481520632.

SUZUKI Splash 1.0 cc ottima offerta! Elleauto 0481520632.

SUZUKI Swift 1.3 cc benzina/diesel/4x4 a prezzi ottimi. Incontrabili! Elleauto 0481520632.

SUZUKI Sx4 1.9DDIS 4x4 outdooor, nuovo euro 18.500. Elleauto 0481520632.

TOYOTA Yaris 1.0 5 Porte, Anno 2001, Grigio Met., Klima, A. Bag, Servosterzo, Revisionata, Con Garanzia, Finanziabile, Aerre Car Tel. 040571062 - 040637484.

TOYOTA Yaris 1.0 Sol 5 Porte, Anno 2006, Grigio Met., Km 36.000, Klima, Abs, A. Bag, R. Lega, Radio Cd, Con Garanzia, Finanziabile, Aerre Car Tel. 040571062 - 040637484.

VOLKSWAGEN Fox 1.4 Turbodiesel, Anno 2007, Colore Argento Metallizzato, Klima, Abs, Garanzia Originale. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040/828655 Finanziamenti In Sede.

VW Golf 1400 Iv Serie 5 Porte, Klima Abs Perfetto, Garanzia Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040/828655. Finanziamenti In Sede.

VW Polo 1400 2001 Full Optionals In Perfette Condizioni. Autocar Forti 4/1 Tel. 040/828655 Finanziamenti In Sede.

ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **7**

A.A.A. GORIZIA massaggiatrice diplomata bravissima pluriennale rilassanti californiano piedi lombosacrale chiama per appuntamento 3293655195. (FIL47)

FINANZIAMENTI
Feriali 3,00
Festivi 4,20 **9**

DA GO FIN puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanziamento in giornata dipendenti autonomi pensionati extracomunitari. Chiamaci 0403720690 numero gratuito 800525525. Uscirai sodisfatto! Consulenze gratis anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese. Iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it.

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,30
Festivi 4,40 **10**

A.A.A.A.A.A. SEDUCENTE bella ragazza antistress 3493325103. (A7206)

A.A.A.A.A.A. bellissima 19enne. 3202682300.

A.A.A.A.A.A. TRIESTE bella coccolona affascinante riservata 3313073765.

A.A.A.A.A. MONFALCONE dolce bella giapponese per massaggio tel. 3349551189. (A7162)

A.A.A.A.A. TRIESTE amorevole antistress come me nessuna 3337076610. (A7204)

A.A.A.A.A. TRIESTE bellissima ragazza bionda tutti giorni 3290312281. (A7253)

A.A.A.A.A. TRIESTE Gabry massaggi rilassanti, anche domenica 3409116222.

A.A.A.A. GORIZIA giovane bella ragazza orientale offre massaggi 3318265426. (B00)

A.A.A.A. MARIANNA 40 anni stupenda, ti farà sognare 3317521352. (A7256)

A.A.A.A. TRIESTE amorevole attraente formosa dea dell'amore 3899945052.

A.A.A.A. TRIESTE bella da morire top model meravigliosa 3277756188. (A7255)

A.A.A.A. TRIESTE bella italiana dolce relax massima serietà. 3396350963.

A.A.A.A. TRIESTE bellissima ragazza bionda sexy dolce simpatica 3317760850.

A.A.A.A. TRIESTE Stella molto femminile, diversa, bella, coinvolgente 3297636040.

A.A.A. GORIZIA indimenticabile 20 anni sexy viso stupendo tutti giorni 3381886092. (B00)

A.A.A. GRADO ragazza favolosa, coccolona, sensuale, ti aspetta momenti magici. 3206632875. (C00)

A.A.A. MONFALCONE bellissima affascinante divertente coccolona anche la domenica tel. 3484819405. (C00)

A.A.A. SLOVENIA vicino Monfalcone nuovo salone massaggi, ambiente raffinato. 0038641999442. (A7030)

A.A.A. TRIESTE bellissima fantasiosa sexy formosa 19 anni indimenticabile 3495516633.

A.A. GORIZIA bella affascinante dolce disponibile ti aspetta tutti giorni 3807597880. (B00)

A.A. GRADO bellissima ragazza straniera offre massaggi anche la domenica 3895579736.

A.A. MONFALCONE, Lara bolognese, bella, mora, intrigante, incantevole, volenterosa. Chiamami. 3389004070. (C00)

A.A. MONFALCONE Tamarra splendida completissima sexy molto disponibile anche domenica 3338826483. (C00)

A.A. STUDI per massaggi «Mont» +38631820781 «Hipocrate» +38631765254 garantiscono rilassamento totale.

A. ANNAMARIA rumena 23 anni mora dolce bella massaggi tutti giorni 3881946549. (A7167)

APERTO nuovo studio massaggi a Sezana con personale gentile. Tel. 0038641890230. (A00)

BELLA affascinante dolce croata massaggi rilassanti. 3489805030. (A00)

BELLA signora conoscerebbe distinti 3805023280. (FIL1)

BELLISSIMA brasiliana dea dell'amore molto coinvolgente ti aspetto per massaggio 3296360593. (A7166)

GRADO BELLISSIMA bionda deliziosa, affascinante, esperta giochi, massaggi rilassanti, coinvolgente. 3281484105. (A00)

SEDUCENTI casalinghe 899544571 giochi intriganti 899111719 Mediaservice via Gabetti Arezzo 1,80/minuto max 8 min vietato minorenni. (FIL63)

TRIESTE bellissima deliziosa aspetto meraviglioso dolcissima sensuale divertimento assicurato esperta giochi. 3491943111. (A7160)

TRIESTE splendida, fresca sensuale alta classe, non num. privati, tel. 3315355636 Cristal. (FIL47)

ATTIVITÀ CESSIONI/AQUISIZIONI
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **12**

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali artigianali commerciali turistiche alberghiere immobiliari aziende agricole bar clientela selezionata paga contanti Business Services 0229518014. (FIL1)

GALLERY centralissima attività di estetica in locali di circa 120 mq. Quarto piano, palazzo signorile con ascensore. Muri e attrezzature a euro 1.800/mese+spese. Cod. 2/P 040774177

www.galleryimmobiliare.it

MERCATINO
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **13**

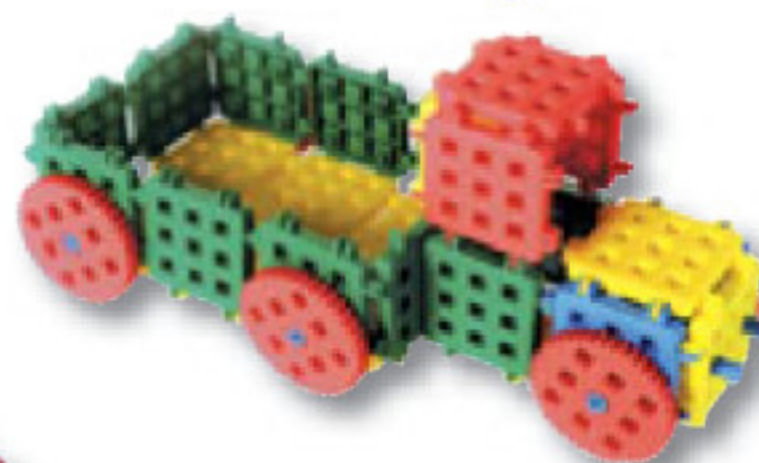
ANTIQUARIATO dott. Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. Telefonare 040306226 - 040305343.

Con pochi semplici gesti ogni bimbo potrà costruire una serie di giochi, dal trenino alla casa, dall'automobile al castello. "SpecialCross": un gioco innovativo che lascia libero sfogo alla fantasia creativa dei vostri bambini.



IN EDICOLA
la prima scatola con
IL PICCOLO
a solo € 1,90 in più

uscite successive € 3,90 più il prezzo del giornale



...e questi sono solo alcuni esempi di ciò che si può costruire acquistando anche le altre scatole del gioco...



SPECIAL CROSS

UN GIOCO DI COSTRUZIONI UNICO PER SVILUPPARE LA FANTASIA E DIVERTIRSI





18.00 Sky Sport 1: Coppa Uefa
Udinese-Dinamo Zagabria
18.10 Rai Due: Tg Sport
20.30 Rai Uno: Tim Cup Milan-Lazio

20.30 La7: Coppa Uefa Standard
Liegi-Sampdoria
21.00 Sky Sport 2: Eurolega Armani
Jeans-Cska Mosca



23.00 Sky Sport 1: Euro Calcio Show
23.15 Sky Sport 2: Future Champions

0.45 Sky Sport 2: Eurolega Asseko
Prokom-Montepaschi Siena
1.25 Rai Due: Reparto corse

IL 18 DICEMBRE LA TRIESTINA COMPIE NOVANTA ANNI

CREATA DALLA FUSIONE DI DUE SQUADRE

segue dalla prima pagina

L'Italia si era insediata con un governo militare che sarebbe durato due anni, al comando del generale Petitti di Roreto e migliaia di famiglie di lingua tedesca e di fede asburgica si preparavano a lasciare la città, in questo spinti dall'aggressivo nazionalismo dei vincitori che si preparavano a diventare l'intollerante fascismo di un paio d'anni dopo. Un grande intellettuale triestino, Bobi Bazlen rimpiangeva quell'esodo di gente civile, partecipe di una convivenza che non sarebbe tornata così presto.

Un quadro fosco quel dicembre 1918, a pochi giorni dal bollettino della vittoria, firmato dal generale Armando Diaz, che sanciva la chiusura del Risorgimento italiano.

La bellezza crudele della vita permetteva proprio allora che spuntasse un fiore, la nascita della Triestina, la squadra di calcio che esprime tutte le anime dei triestini. Lo schiocco del pallone che rimbalza, gli incitamenti dei primi appassionati, l'urlo di delusione per un'azione non perfezionata stavano allontanando i suoni cupi dei cannoni che sparavano dall'Ermada e tenevano i triestini col fiato sospeso.

Il 18 dicembre 1918, in Acquedotto che diventava viale XX Settembre, in un caffè che cambiava insegne fissando il nome di Battisti sopra l'entrata, i soci del Trieste - Silvio Tranquillini, Silvio Stritzel e Giulio Zigoi -



Nella foto a sinistra una delle prime formazioni della Triestina; qui sopra il primo presidente Doimo Iviani Ivannisovich; a destra una fase di una partita sul vecchio campo di Montebello (foto tratte dal libro di Dante di Ragogna)



L'Unione nasce tra i tavoli di un caffè

Tra i soci-dirigenti i greci Salonicchio e Issai: da qui l'appellativo di «greghi»

assieme a quelli del Ponziana - Godina, Zack e Flaider - avevano deciso di unire le due società in quella che sarebbe stata l'Unione sportiva Triestina. Il collega Dante di Ragogna, che ha dedicato buona parte della sua carriera di giornalista proprio alla Triestina raccogliendo testimonianze e descrivendone le imprese, narra di questo parto felice.

Trieste e Ponziana si davano battaglia, anche affrontando altre compa-

gini, sulla piazza d'armi della caserma Oberdan dove sorgono adesso la sede della Rai e il Consiglio regionale. I comandanti della caserma non vedevano di buon occhio questi appuntamenti perché l'andirivieni permetteva a troppa gente di tornarsene a casa con qualche coperta, qualche canovaccio, qualche indumento appartenenti all'esercito. Ma, come detto, la città era appena uscita da una guerra lunga e sanguinosa e si

sentiva la mancanza anche delle cose più comuni. E l'inverno era alle porte. Gli sfollati erano tornati da poco in città e avevano bisogno di tutto. Il capitano Guglielmo Tonon aveva provato a mettere d'accordo i giocatori delle due squadre a confluire in una sola. Così i caporioni delle due formazioni si erano accordati col comandante: avrebbero potuto giocare ancora nello spiazzo come una sola squadra, con più ordine e

con miglior controllo. Detto fatto. La riunione in Acquedotto era l'atto di nascita della Triestina che sarebbe poi stata ratificata da un'assemblea di tutti i soci il 2 febbraio 1919 e pochi giorni prima un triumvirato composto da Bertazzoni, Fonda e Vaccari aveva avuto l'incarico di organizzare il passaggio dalle due società nella sola che aveva il diritto di esistere. La Triestina dunque era nata il 18 dicembre 1918 ma la certifica-

zione era arrivata solo il 2 febbraio del 1919. Sono passati 90 anni da quel dì e di acqua sotto i ponti da allora ne è passata tanta.

Il calcio a Trieste era arrivato tardi rispetto alle altre parti del mondo dove nei porti sbarcavano continuamente equipaggi britannici. Gli inglesi avevano sempre seco un pallone di cuoio e occupavano qualsiasi spazio utile per dedicarsi allo sport più popolare. Nel porto di Trieste

non c'erano troppi vapori britannici e quindi la Jeunesse dorée triestina praticava piuttosto il canottaggio, la ginnastica, il nuoto, le discipline della montagna.

Il calcio - che sarà chiamato normalmente el fòtbal - cominciava ad affermarsi come sport di popolo in quei mesi. Diventerà sport di massa ben presto. Dopo la nascita dell'Unione sportiva Triestina grazie ai soci-dirigenti Gianni Godina, Silvio Tranquillini,

Franco Covi, Abramo Salonicchio e Vittorio Issai. Presidente per acclamazione il dalmato Doimo Iviani Ivannisovich. Salonicchio e Issai erano greci. Da qui l'attributo popolare dato ai giocatori che sfoggiavano una maglia rossa: i greghi.

I greghi sfidavano le rappresentative di aviatori, bersaglieri, elettricisti. I risultati non li conosce neanche di Ragogna e, a questo punto, neanche li vogliamo sapere perché non sono importanti. Negli ultimi Anni 20 e poi negli Anni 30 con la Triestina si comincerà a divertirsi molto. Ma de bòn.

Bruno Lubis

Alabardati con la maglia storica contro il Livorno

Le iniziative per il novantennale culmineranno in un grande festa giovedì 18 al PalaTrieste

TRIESTE Si avvicina a grandi passi la ricorrenza del novantennale della Triestina Calcio: in questi giorni la società sta lavorando a ritmi forzati per organizzare i due appuntamenti che celebreranno l'importante traguardo. Il primo sarà quello di sabato 13 dicembre, giorno della partita interna con il Livorno: in quell'occasione l'Unione scenderà in campo con la maglia storica, quella celebrativa allestita per l'occasione che verrà presentata già domani mattina in Comune, nella conferenza stampa che illustrerà le iniziative per il novantennale.

Per la partita con il Li-



vorno la società sta studiando anche delle iniziative speciali, come l'entrata per i tifosi a ingresso agevolato. Su questo però bisognerà attendere le decisioni del Vi-

Tre ragazze con le maglie della Triestina del novantennale

minale: come noto fra tifoseria alabardata e livornese non corre certo buon sangue, per cui potrebbe darsi che sia vietata la trasferta ai labronici. Una decisione che

spianerebbe la strada ad altre iniziative di tipo musicale e folcloristico. La festa del novantennale vera e propria, che godrà del patrocinio del Comune, si terrà la sera di giovedì 18 dicembre al Palatrieste, e sarà a ingresso gratuito. La kermesse, che sarà presentata da Giuliano Rebonati di Radio Punto Zero (che trasmetterà la diretta dell'evento) e Pierpaolo Piti di Triestina Channel, accompagnati dalla «memoria» alabardata Dante Di Ragogna, vedrà la presenza, oltre che della squadra attuale, di tanti ex alabardati che hanno fatto la storia dell'Unione.

La festa sarà arricchita da contributi filmati d'epoca, e ripercorrerà le vicende delle squadre più significative della storia della Triestina: da quella del secondo posto in serie A a quella di Tagliavini dello spareggio di Vicenza, da quella degli anni Ottanta con De Falco e Ascagni a quella dei Causio e dei Romano, per andare a quella della promozione in B con Ezio Rossi.

E' prevista anche una sfilata di maglie storiche, uno speciale con i grandi bomber dell'Alabarda (De Falco, Godeas, Fava e Granoche) e una sorpresa in fase di allestimento che sarà svelata solo all'ultimo momento. **Antonello Rodio**

VERSO L'INCONTRO DI PIACENZA

Torna Allegretti a centrocampo
Cia si candida per la fascia sinistra

TRIESTE Breve seduta defaticante ieri mattina in palestra per gli alabardati, dopo la partita della sera precedente contro il Treviso. Nessuno strascico fisico da segnalare a fine match, quindi per la trasferta di Piacenza di sabato prossimo, considerato anche il rientro di Allegretti dopo la squalifica, Maran avrà a disposizione in pratica l'intera rosa con la sola esclusione di Granoche. Dal punto di vista disciplinare, l'unica nota da segnalare è l'entrata in diffida di Tabbiani, giunto alla sua terza ammonizione. Per quanto riguarda la formazione di Piacenza, è scontato il rientro di Allegretti, mentre in altri settori Maran si troverà di fronte a un bivio: insistere sugli stessi uomini o provare a cambiare qualcosa? Intanto sarà da verificare chi

giocherà a fianco del capitano a centrocampo: ora che Gorgone è guarito, si giocherà infatti il posto con Princivalli. In difesa è di nuovo ballottaggio Milani-Cacciatore sulla fascia destra, mentre l'attacco dipende come sempre dalla scelta sugli esterni. Maran potrebbe lasciare tutto così com'è, oppure riproporre dopo qualche settimana di riposo Figoli in avanti e far tornare Testini esterno sinistro. Senza dimenticare che scalpita anche Cia, che lunedì con le sue incursioni ha cambiato ritmo alla partita dando sale al forcing finale dell'Alabarda. Questo pomeriggio a Opicina partitella contro gli Allievi, quindi allenamenti sull'altipiano ancora domani pomeriggio e venerdì mattina, poi la partenza per Piacenza (a.r.)



L'ex portiere alabardato Alex Brunner

Il portiere Brunner picchiato dai tifosi a Castellammare

Inseguito, speronato e aggredito ma il giocatore non si scompone: «Resto qui, mi vanno bene le piazze calde»

TRIESTE Speronato mentre era alla guida della sua automobile e poi aggredito da tre tifosi invasati. Una colluttazione a mani nude in una lotta impari che però, incredibilmente, non ha lasciato il segno: né dentro, né fuori.

È questa l'incredibile vicenda in cui è rimasto coinvolto Alex Brunner, il 35enne portiere triestino in forza alla Juve Stabia (Prima divisione). Pochi giorni fa è stato «oggetto d'interesse» da parte di alcuni facinorosi ultras campani i quali si sono

lanciati in una vera e propria caccia al giocatore dopo la sconfitta casalinga con la Virtus Lanciano. L'ex numero uno del Como (30 presenze in A e ben 122 nella serie cadetta) non si è però scomposto di un millimetro. Forte anche dei suoi 187 centimetri di altezza, Brunner è riuscito a rimanere incolume, la peggio l'avuta il suo compagno di squadra Alessandro Radi che se l'è cavata con alcuni graffi sul volto ed un'ec-

chimosi sul capo - facendo poi scappare i suoi aggressori. Ma la cosa che desta maggior sensazione è l'attuale stato d'animo dell'estremo difensore. «Sono tranquillo, è stato solo un episodio isolato commesso da persone che non rappresentano la tifoseria, personalmente le piazze calde mi piacciono e non a caso questo è il settimo campionato che trascorro al Sud». In effetti non si può certo dire che Brunner non sia

abituato al calore meridionale. Formia, Cagliari, Foggia, Salernitana le squadre in cui ha militato. Lo scorso anno poi c'è stata la parentesi di Sorrento, una realtà però completamente diversa dalle altre: «Per certi versi Sorrento è un'oasi nel sud, ma con solo 500 persone a partita che se perdi o se vinci ti trattano allo stesso modo, insomma una piazza morta». Brunner invece ama tutt'altro genere di clima: «Preferi-

sco che lo stadio si riempia di 5.000 spettatori, che ci sia un vero tifo, con tutti i rischi a cui questa situazione può portare». L'episodio che ha visto protagonisti i giocatori della Juve Stabia ha fatto tornare alla ribalta della cronaca l'ostilità di certe piazze, collocate geograficamente perlopiù nell'Italia meridionale, piazze in cui il confine tra tifo e violenza è molto più labile che altrove. A confermarlo è lo stesso Brunner. «Quan-

do sento dire che nel Nord ci sono realtà difficili mi viene da ridere. Bisogna venire nel sud per capire cosa vuol dire essere sotto pressione anche se prima o poi ci si fa l'abitudine». Non è stato invece dello stesso parere il tecnico della Juve Stabia, il romano Massimo Morgia, che dopo questo episodio ha preso baracca e burattini ed è tornato in fretta e furia nella capitale rassegnando le dimissioni. **Riccardo Tosques**

BASKET



FESTA NATALIZIA E AMICHEVOLE DI LUSSO IL 29 DICEMBRE PROSSIMO

Boniciolli porta la Virtus a Trieste

Sfida all'Olimpia Lubiana: per una sera si tornerà a respirare aria di grande pallacanestro



La Nuova Gorizia resta al penultimo posto

SERIE B2. POSTICIPO

Riva del Garda passa a Gorizia

Ospiti decisamente più forti e sempre avanti nel punteggio

N.P. GORIZIA **58**
RIVA DEL GARDA **75**

(10-12, 26-32, 37-52)

N. P. GORIZIA: Coceani 2, Bossini 16, Tombolini 8, Macaro 15., Biondo 1, Siega, Munaretto, Mariani Cerati 1, Salis 15, Nobile. All. Miani.
CARTIERE RIVA: Bumbili, Di Salvatore 9, Cissé 10, Di Stazio 2, Samoggia 12, Pastori 7, Cattaneo 9, Pignatti 10, Scodavolpe 5, Borgna 11. All. Baldiraghi.
ARBITRO: Canizza e Borghi.
NOTE: tiri liberi N.P. Gorizia 18/29, Riva del Garda 15/18.

GORIZIA Continua la serie nera della Nuova Pallacanestro Gorizia che per la quinta volta consecutiva ha dovuto alzare bandiera bianca. Questa volta è toccato alle Cartiere Riva di espugnare il PalaBigot. È stata una partita a senso unico, con gli ospiti che, salvo in un frangente, hanno sempre gestito la partita. La Pallacanestro Gorizia ha messo il naso davanti solo al 16', quando Macaro dopo aver catturato un bel rimbalzo ha fissato il punteggio sul 23-22. È stato l'acuto della squadra goriziana che subito dopo è caduta in uno strano letargo. In attacco non è più quasi riuscita a fare canestro e in difesa, nonostante qualche tentativo di zona non ha saputo arginare le iniziative degli ospiti che facendo girare bene il pallone riuscivano a trovare tiri facili. Ma il momento peggiore è stato nel terzo quarto in cui la squadra di casa è riuscita ad andare solo due volte a canestro su azione: la prima dopo 7 minuti di gioco con Coceani e poi sul finire del parziale con Salis. La squadra goriziana dava l'impressione di essere impotente e finiva il quarto sotto di 19 lunghezze, sul 37-56.

Nell'ultima quarto la Npg dava fondo a tutto il suo orgoglio cercando di rimontare con una difesa molto aggressiva e l'impresa sembrava andare a buon fine: a 3' dal termine i goriziani si portavano a sole 5 lunghezze dagli ospiti (54-61). Ma poi i trentini mettevano a segno due bombe e la partita praticamente si chiudeva lì. Una prestazione opaca, quella dei goriziani, che non hanno avuto nessun contributo dai lunghi. Nobile e Siega non hanno segnato nemmeno un punto. Ma anche Biondo in regia che al posto di far girare la squadra cercava con insistenza delle velleitarie. Unico da salvare nella serata Macaro che si è battuto come un leone catturando 10 rimbalzi e realizzando 15 punti.

Antonio Gaier

DILETTANTI

Momento d'oro per le giuliane

TRIESTE Muggia e San Luigi ci hanno preso gusto e proseguono la loro corsa nelle zone alte dell'Eccellenza dopo i successi a spese di Tolmezzo e Torviscosa. Allo «Zaccaria» la banda di Corosu ha conquistato la settima vittoria grazie al settimo rigore stagionale: a procurarselo un imprendibile Fantina, a trasformarlo un freddo Zugna, al secondo centro in campionato. Muggia accorcia le distanze dalla capolista Monfalcone e domenica renderà visita al Rivignano in



quella che può essere considerata l'ennesima prova di maturità per i rivieraschi.

Vola anche il San Luigi, che passa con autorità sul terreno del Torviscosa.

Campionato a strappi, quello dei biancoverdi: dopo lo stop all'esordio a Monfalcone, 3 successi consecutivi, poi 2 sconfitte, quindi 3 pareggi e ora altre 2 vittorie. Il calenda-

di MATTEO CONTESSA

TRIESTE Grazie a Matteo Boniciolli, che si è vestito in anticipo da Babbo Natale, per una sera la Trieste del basket ritornerà a essere di serie A. Anzi, di Eurolega. Il 29 dicembre prossimo, infatti, al PalaTrieste alle 18 la Virtus La Fortezza Bologna sfiderà in un'amichevole di lusso l'Olimpia Lubiana, campione di Slovenia in carica e avversaria nel girone di Eurolega della Lottomatica Roma. Sarà il culmine della grande festa del basket organizzata proprio per quel giorno dall'Acegas nel palasport di Valmaura.

Una strenna natalizia migliore di questa, Boniciolli alla sua città non poteva farla: una città che ha fame di grande basket e che ormai da quasi 5 anni deve accontentarsi di seguire i campionati dilettantistici potrà lustrarsi gli occhi con due fra le più blasonate formazioni d'Europa. Approfittando del fatto che i bolognesi anticiperanno la partita di campionato contro la Carife Ferrara dal 28 dicembre al pomeriggio di Natale, Boniciolli e l'Acegas hanno colto la palla al balzo, è proprio il caso di dire, per imbastire l'amichevole di lusso come ci-



liegiana sulla torta della festa del basket triestino.

L'Olimpia Lubiana è uno dei più famosi club di basket dell'ex Jugoslavia e dell'intera Europa dell'Est, oltre che il più prestigioso di Slovenia. Ha un palmares grondante di successi: una Coppa delle

Boniciolli porterà la sua Virtus Bologna al PalaTrieste per sfidare l'Olimpia Lubiana

Coppe, una Lega Adriatica, 2 Coppe dell'Europa centrale, 6 titoli di Jugoslavia (quando c'era), 14 scudetti e altrettante Coppe di Slovenia. È la squadra di Marko Milic, ma non solo: il suo roster è un patchwork dell'ex repubblica federata, comprendendo giocatori di Slovenia, Croazia, Bosnia-Erzegovina, Macedonia. In più, ha il giovane americano Frank Robinson, appena arrivato dal college California State Fullerton. Fra gli altri, ha sotto contratto il giramondo macedone Vlado Ilievski, guardia che in quasi 29 anni di vita ha già vestito canotte di mezza Europa, passando anche in Italia: Virtus Roma, Virtus Bologna e l'anno scorso a Siena dove ha vinto lo scudetto.

Ma in quanto a prestigio e blasone, la Virtus Bologna regge il confronto con tutti. È uno dei tre-quattro club leader d'Europa e ha una bacheca così ricca che, come sottolineava proprio Boniciolli dopo il suo ingaggio, «sul mio biglietto da visita ufficiale si fa fatica a trovare lo spazio per il nome, tan-

ti sono i trofei che ci sono stampati sopra». Ha vinto 2 Eurolega, una Coppa delle Coppe, 15 scudetti, 8 coppe Italia, una Supercoppa. Attualmente è impegnata in EuroChallenge e proprio ieri ha giocato il secondo turno a Tartu, in Estonia, dopo aver battuto in casa l'Ostenda la scorsa settimana. Ha un roster da leccarsi i baffi, nel quale spiccano il playmaker Earl Antoine Boykins,

scorsa settimana. Ha un roster da leccarsi i baffi, nel quale spiccano il playmaker Earl Antoine Boykins, Kaith Langford e il finlandese Petteri Koponen, entrambi con assaggi di professionismo Usa, e gli italiani Alex Righetti e Roberto Chiacig, che insieme hanno vinto l'argento olimpico ad Atene 2004 insieme a Pozzecco.

Insomma, al palaTrieste sarà uno spettacolo da lucciconi d'emozione, al culmine della festa dedicata ai giovani e a tutti gli appassionati del basket di Trieste. La kermesse prevede un torneo giovanile Esordienti che coinvolgerà molte delle realtà cestistiche cittadine, sui due campi del PalaTrieste si alterneranno nell'arco del pomeriggio formazioni di nati nel 1997.

Sul parquet di Valmaura due fra le più prestigiose formazioni d'Europa

CALCIO. COPPA UEFA AL FRIULI

Con la Dinamo Zagabria l'Udinese cerca il rilancio



Il tecnico bianconero Pasquale Marino

risponde che la sua squadra punta al primo posto «anche perché, in tal caso, per regolamento avremo la possibilità di affrontare una delle terze classificate nei gironi». L'allenatore dei bianconeri si è soffermato anche sull'undici croato. «È una squadra organizzata, dispone di elementi di valore, ma ultimamente l'ho vista poco anche perché ha cambiato la conduzione tecnica - sottolinea Marino -. Questo significa che, rispetto al gioco espresso dai croati sino a un mese fa, ci dovrebbero essere novità dal punto di vista soprattutto tattico. In ogni caso dovrà essere l'Udinese a imporre il proprio gioco. Mi au-

guro che tutto fili liscio e che la squadra sia serena e tranquilla». Il tecnico della Dinamo, Vlak, sta allerta. «Dovremo vincere, solo così possiamo sperare di andare avanti nella manifestazione - dice -. Di certo rispetto a un mese fa siamo migliorati sotto tutti i punti di vista. L'Udinese in crisi? Io non ci credo. Comunque dovremo fare la nostra gara, senza timori, consapevoli di avere le carte in piena regola per espugnare il campo di Udine. Dico anche che fuori casa giochiamo meglio che a Zagabria dove risentiamo troppo della pressione dei nostri tifosi». Probabile formazione dell'Udinese (4-3-3): Handanovic, Motta, Sala, Felipe, Lukovic, Obodo, D'Agostino, Inler, Pepe, Quagliarella, Di Natale.

In campo stasera anche la Sampdoria, che a Liegi affronta lo Standard alle 20.45. Per i doriani un test importante in chiave qualificazione.

COPPA ITALIA. STASERA AL MEAZZA GLI OTTAVI DI FINALE

Milan e Lazio mettono in campo le seconde linee

CARNAGO Borriello è di nuovo fermo e il suo rientro in campo è rinviato ormai all'anno nuovo. Ma per la partita di Coppa Italia di oggi contro la Lazio il Milan farà a meno anche di Pirlo, alle prese con una botta alla tibia. Inzaghi, febbricitante, Ambrosini, Bonera e Pato, che Ancelotti non ha convocato. Il tecnico rossonerò darà spazio a Dida in porta, in difesa Antonini e Favalli saranno gli esterni, con Senderos e Kaladze centrali. A centrocampo verrà data una chance al poco utilizzato Cardacio, affiancato da Emerson e Flamini: in

avanti grande opportunità per Shevchenko, in cerca ancora di una sua dimensione.

Ma anche la Lazio propone stasera qualche novità. Rispetto alla formazione vista a Bergamo, Rossi annuncia modifiche «ma senza stravolgere la squadra». Quasi certamente guidare l'attacco toccherà a Goran Pandev, tenuto a riposo precauzionale domenica scorsa dopo l'infortunio muscolare al quadricipite. Al suo fianco si giocano un posto Rocchi e Foggia, mentre tra i pali ci sarà di sicuro Muslera e in difesa arriva

una chance per Diakité, anche perché Siviglia non è al meglio.

Queste comunque le probabili formazioni per la partita del Meazza (fischio d'inizio alle 20.45 RaiUno), valida per gli ottavi di finale.

MILAN (4-3-2-1): Dida, Antonini, Senderos, Kaladze, Favalli, Cardacio, Emerson, Flamini, Kakà, Seedorf, Shevchenko. All. Ancelotti.

LAZIO (4-3-2-1): Muslera, Lichtsteiner, Rozehnal, Dakitè, Kolarov, Dabo, Ledesma, Meghni, Mauri, Zarate, Pandev. All. Rossi. **ARBITRO:** Ayroldi.

IL SAN GIOVANNI RITROVA IL SORRISO

Muggia e San Luigi viaggiano ad alta quota

rio dà una mano ai biancoverdi, visto che fino al giro di boa se la dovrà vedere con le inguaitate Palmanova, Gonars e Fontanafredda, oltre che con un Tricesimo in caduta libera.

Dov'è la vittoria? Se lo erano chiesti in molti in Viale Sanzio, visto che mancava da ben 7 giornate. Contro il Primorec il San Giovanni ha deciso di fare le cose in grande, segnando 4 reti che hanno allontanato i cattivi pensieri. Il mister rossonerò Pocecco ha una spie-

gazione per il lungo black-out della sua squadra: «Purtroppo dopo un inizio positivo ci siamo persi; tra infortuni e squalifiche abbiamo avuto i nostri problemi, cercavo di mettere una pezza da una parte, ma nel frattempo ne scoprivo un'altra. Ora stiamo pian piano recuperando tutti, anche Godas a breve dovrebbe tornare a disposizione dopo l'operazione allo zigomo, così si spera di trovare l'assetto definitivo che dia più equilibrio».

Marco Caselli

PALLONE D'ORO

INCORONATO IL PORTOGHESE

Cristiano Ronaldo: «Felice, ma ero certo di essere il migliore»



Cristiano Ronaldo, vincitore del Pallone d'oro 2008

PARIGI Nessuna sorpresa: Cristiano Ronaldo è ufficialmente il Pallone d'Oro 2008. Il fuoriclasse portoghese del Manchester United con 446 punti ha preceduto l'argentino del Barcellona Lionel Messi, secondo con 281 punti, quindi lo spagnolo del Liverpool Fernando Torres, a quota 179. Quarta e quinta piazza per altri due campioni d'Europa della nazionale spagnola: Iker Casillas (Real Madrid) e Xavi (Barcellona). Il primo dei giocatori che milita in Italia è il brasiliano del Milan, Ricky Kakà, ottavo con 31 punti, quindi l'interista Zlatan Ibrahimovic, nono, a quota 30. Unico italiano in classifica Gigi Buffon. Il portiere della Juventus e della Nazionale del Mondo ha ottenuto 5 punti e si è classificato al diciottesimo posto. Nessun voto per l'altro italiano candidato al trofeo, Luca Toni. Ronaldo è il terzo portoghese a vincere il trofeo dopo Eusebio (1965) e Luis Figo (2000).

Sapeva che avrebbe vinto lui, non lo ha mai nascosto. «Sono il primo, il secondo e il terzo miglior giocatore del mondo, penso di aver fatto tutto quello che era necessario fare per essere eletto il migliore al mondo». Queste erano le parole di Cristiano Ronaldo appena 20 giorni fa. Ma oggi che l'assegnazione del Pallone d'oro è ufficiale, nelle sue parole c'è ugualmente tanta emozione. «È uno dei giorni più belli della mia vita - ha

assicurato a France Football il fuoriclasse del Manchester United -, vincere questo trofeo era il sogno che avevo da bambino, un'emozione grande che mi riempie il cuore. Domenica l'emozione sarà ancora più grande perché ci sarà la mia famiglia, ma oggi voglio dire grazie a tutti quelli che mi hanno votato. Essere accostato ai più grandi giocatori e vincere questo trofeo a soli 23 anni è magnifico», spiega Cristiano Ronaldo.

«Non avevo timori - rivela a France Football - perché sapevo quello che avevo fatto durante la stagione, ma non si può mai escludere nulla. Ringrazio ancora chi mi ha votato, ma anche i miei compagni che mi hanno permesso di essere il migliore e che mi hanno servito i palloni per segnare tutti i gol che ho realizzato». Da ieri è ufficialmente Pallone d'Oro, ma Cristiano Ronaldo assicura che per lui non cambierà nulla. «Vincere è troppo bello, ma sarò lo stesso ragazzo di sempre. Oggi tornerò ad allenarmi per fare bene sabato». Dopo Denis Law, Bobby Charlton e George Best, tutti negli anni Sessanta, Ronaldo è il quarto giocatore del Manchester Utd a vincere il prestigioso premio. «Siamo molto orgogliosi, aspettavamo questo momento da quarant'anni - le parole del manager del club, Sir Alex Ferguson -. Cristiano è ora nella tradizione dei nostri tre Palloni d'Oro e la sua premiazione è incontestabile».

JUDO. CRITERIUM GIOVANISSIMI

Ventisette triestini d'oro

TRIESTE Sono ventisette i piccoli judoka triestini che a Tarcento si sono classificati al primo posto nella quinta prova del Criterium regionale riservato ai Giovanissimi, ragazzi dai 6 agli 11 anni di età, suddivisi per classi.

Al Palasport tarcentino sono stati 374 i partecipanti e i triestini si sono messi in evidenza in tutte le classi d'età, meritando numerosi il primo posto. Nella classe 1997, che ha registrato 56 iscritti, hanno vinto in sei: Sebastiano Villatora, Giovanni Crevatin, Erwin Galletti, Jacopo de Denaro, Elizabeth De Ponte, Francesco Schillani. Ben 82 i giovani in gara per il 1998, ma sempre 6 i triestini al primo posto: Matteo Pribaz, Manuel Smolars, Daniele Tesserini, Lorenzo Deschi, Roberto Maffione, Ilaria De Bortoli e ancora 6 i

migliori per il 1999, Kevin Cepach, Yarema Lukan, Denise Lorenzon, Emanuele Dante, Raffaele Ceglie, Alessio Vardabasso. Quattro primi posti triestini nella classe 2000, la più numerosa con 89 partecipanti ed Elisa Toniolo, Christopher De Ponte, Noah Pitchamrron, Stefania Padoan sul podio più alto, mentre Giacomo Boltar, Alberto Calcare, Lorenzo Palombini, Nicol Calabrese, Roberto Marinelli si sono distinti nella classe dei più piccoli, il 2001-2002 che ha registrato 74 presenze. Sabato nel Trofeo Valli del Torre sono saliti sul podio anche Marcello Tenace, Stefano Mestroni, Igor Germanis, Matteo Niper Fedrigo, Giovanni Valentincic, Alessia Ferrigno, Daniele Zuccherro, Denis Torre e Davide Moratt.

Enzo de Denaro

LA STORIA



Luciano Miani apprezzato allenatore di baseball osserva il gioco dei suoi allievi



Il Giaguaro con la palla ovale sta per aprire il gioco dopo la mischia

PRATICA IL RUGBY E NON VUOLE DICHIARARE QUANTI ANNI HA

La furia del Giaguaro non ha età

«Ho la palla ovale nel sangue, ma ho fatto boxe, tuffi, sci, atletica e baseball»

TRIESTE Lo chiamano da sempre il Giaguaro. Una definizione che è un programma e al contempo una fotografia del suo carattere. Entrambi perfettamente appropriati per Luciano Miani, over 70 che non vuole dichiarare con esattezza l'età, «perché altrimenti mi impediscono di continuare a giocare», e che vanta più di mezzo secolo di militanza nel rugby. Una presenza che non conosce soste.

«L'ultima prestazione – dice con orgoglio – è stata quella di qualche settimana fa a Padova. Con frequenza organizziamo, con i vecchi amici del Petrarca e del Rovigo, mini tornei a tre per old, cioè avversari di un tempo che amano ancora ritrovarsi per lanciare la palla ovale. Ho giocato tre tempi con la mia squadra, il Tandoi di Trieste, che raggruppa molti degli ex giocatori della Fiamma e di altre formazioni locali, sfoderando la grinta di sempre».

C'è un particolare che illustra meglio di qualsiasi altro la grinta del Giaguaro. Luciano Miani lo spiega così: «Il regolamento delle partite di rugby per meno giovani prevede che gli under 65 indossino calzoncini di colore rosso, gli under 70 di colore oro e gli over 70 di colore porpora. Tutto questo – precisa – perché nei confronti degli under 65 il placcaggio è possibile, ma deve essere leggero, verso gli under 70 è sostituito da un tocco sul corpo, mentre gli over 70 non possono in nessun caso essere fermati. Ebbene, io ho sempre rifiutato i calzoncini di qualsiasi colore, perché voglio essere nel cuore del gioco e sentire la partita come quand'ero giovane».

Nato a Monfalcone, ma

arrivato a pochi mesi d'età a Trieste, Luciano Miani dovette ben presto diventare uomo, avendo perso il padre. Un altro segnale del suo carattere particolare lo diede a 17 anni: «Avevo problemi di salute – ricorda – e andai dal medico, che mi prescrisse una caterva di farmaci. Appena uscito dall'ambulatorio gettai le ricette in un cestino e andai a iscrivermi in una palestra di pugilato, altra disciplina che mi piaceva».

Alto 170 centimetri, poco più di un'ottantina di chili di peso, il giaguaro era un peso medio quasi perfetto: «Tiravo di boxe per il Crda di Monfalcone – dice – e furono anche quelli momenti molto belli».

Ma nel suo cuore era



già entrato, per non uscirne più, il rugby: «Ho fatto molti sport – afferma – come tuffi, sci, atletica leggera nelle specialità del lancio del disco e del peso, calcio, baseball, ma nel sangue ho la palla ovale. La recente gita a Padova, per il triangolare con gli old veneti – evidenzia Luciano Miani – era occasionata anche dalla possibilità di assistere all'amichevole Italia-Australia di rugby. Ebbene – dice con orgoglio – si sono ritrovate 30mila persone, con la presenza di molti australiani e tutti hanno vissuto la festa nel vero senso della parola. Il rugby – prosegue il Giaguaro – è uno sport duro, difficile, ma c'è totale rispetto per l'avversario, per gli arbitri, per le regole, per il

pubblico. Non servono forze dell'ordine sugli spalti quando in campo si gioca con la palla ovale: il rugby è poesia. Anzi – dichiara con serietà – lo sport per me è stato maestro di vita, perché mi ha forgiato il carattere, disciplinandolo all'interno delle regole del gioco».

Neppure alcuni infortuni, come la lussazione alla spalla, lo hanno bloccato. Oggi, oltre a giocare con gli amici di un tempo, il Giaguaro continua anche a fare il talent scout. E tanto per non restare con le mani in mano, fa l'allenatore di baseball. «Anni fa fui premiato come migliore allenatore italiano di baseball – conclude – ma questa è un'altra storia».

Ugo Salvini

LA TRIS DEL CAFFÈ A MONTEBELLO

Big Boss Blue non delude vince su Denver ed Ebony

di Ebony Tr, il compito di comandare la fila esterna. Al secondo passaggio davanti alle tribune, Scamardella ha completato la manovra più importante, scavalcando Girolmen Si e sistemandosi in schiena a Ebony Tr.

In dirittura d'arrivo, splendido finale a tre, con Big Boss che sul palo ha bruciato un eccellente Denver Del Cigno e un combattivo Ebony Tr. Nel sottoclo, affermazione del favorito Lusso, che ha battuto una sorprendente Lituania Jet soltanto sul palo.

Nella corsa riservata alla generazione 2006, Merri Bi, pilotata da Gianni Targhetta, col tempo di 1.19.2, ha stabilito il nuovo record della



pista sulla lunga distanza per cavalli di due anni, che apparteneva a Daiquiri Strong, con 1.19.3 e risaliva al 2002.

Nella prima delle Corner, con i gentleman in pista, Dario D'Angelo ha improvvisato al meglio Guzzetti Car, che era il cavallo da battere anche se non è sempre facile da governare, andando subito in testa e conservando il comando fino al traguardo, grazie a un sapiente dosaggio dei parziali. Nella seconda, che ha chiuso il convegno, conferma per Ironic Bi, grande favorito e improvvisato da Roberto Destro junior che ha portato in testa il portacolori della scuderia Gina Biasuzzi dopo 400 metri e non ha più avuto problemi.

Corsa Tris: 1) Big Boss Blue (P.Scamardella), 2) Denver Del Cigno, 3) Ebony Tr. T al km 1.18.4, 17 p. Q: V 4.97, P 1.71, 1.61, 1.46. A 15.77, quota Tris 54.27.

Ugo Salvini

Anche Alonso è contrario al motore unico in Formula 1
Stuzzica il team manager Briatore: «È un eterno romantico, lui sogna come fece anche due stagioni fa»

MADRID Flavio Briatore? Un eterno romantico. Sembra pensarla così Fernando Alonso, che non vuole sbilanciarsi più di tanto dopo le ultime dichiarazioni del team manager della Renault.

«Non possiamo offrirgli che una macchina vincente – le parole di Briatore – Il nostro obiettivo è tornare a essere campioni del mondo nel 2009 con Fernando e credo che abbiamo una buona possibilità, abbiamo tutto quello di cui c'è bisogno».

«È chiaro che Flavio è il primo a sognare – il commento di Alonso – Lo ha fatto due anni fa con una vettura che non andava e lo ha fatto anche l'anno scorso. Non so, quindi, se è una buona notizia. Briatore è l'unico a incoraggiare sempre la squadra ma alle volte quello che dice non ha importanza».

Il pilota stuzzica il team manager sulla gestione e sull'affidabilità della prossima macchina Renault per il mondiale del prossimo anno. Ben sapendo che Ferrari e McLaren stanno preparando due mostri da lanciare sulle piste del circuito.

Ovviamente, però, «l'obiettivo per l'anno prossimo è migliorare e non posso permettermi di cominciare la stagione senza pensare di vincere. Io e la squadra puntiamo al titolo, è un obiettivo molto chiaro anche se poi dipende da come andrà durante la stagione».

Alonso non vuole pensare a dove sarà nel 2010, ribadendo a cosa punta nella prossima stagione dove: «Ferrari e McLaren saranno davanti come sempre anche se ci saranno una-due sorprese».

Su quelle che poi saranno le novità introdotte dalla Fia nel 2009 e nelle prossime stagioni, Alonso è apparso critico, soprattutto per quanto riguarda la questione del motore unico. «Se passa sarà la goccia che fa traboccare il vaso, da pensare al ritiro – minaccia Alonso – La Formula 1 sta facendo passi indietro dal punto di vista tecnico».

Anche il pilota si associa a quasi tutte le grandi scuderie che rifiutano il motore unico.

» IN BREVE

ELEZIONI DEL COMITATO REGIONALE FIN

Il gradese Sergio Pasquali confermato alla presidenza

TRIESTE Sergio Pasquali è stato riconfermato alla presidenza del comitato regionale della Fin (Federazione italiana nuoto). Gradese di origine e residente a Fiumicello, Pasquali ha sfiorato l'en plein, incassando 484 dei 490 voti disponibili. A presiedere il consiglio elettivo c'era Emilio Felluga, massimo dirigente del Coni del Friuli Venezia Giulia. Nel contesto delle elezioni sono state effettuate delle premiazioni e un riconoscimento è andato anche all'olimpionica Noemi Batki per i risultati conseguiti nell'ultima stagione. Per Pasquali si tratta del terzo mandato. «Per me è una grande soddisfazione poter condurre fino al 2012 questa federazione meravigliosa – afferma lo stesso Pasquali – Possiamo contare su delle società valide in tutte le specialità e sono numerosi gli atleti nel giro delle nazionali e con dei titoli italiani all'attivo. A breve saranno ripartiti gli incarichi federali e ci saranno delle new entry».

SCHERMA A LIGNANO

Oggi presentazione della gara di Coppa del mondo under 20

UDINE Oggi nella sede della Regione in via Sabadini si terrà una conferenza stampa di presentazione della gara di Coppa del mondo under 20 di scherma, programmata a Lignano dal 5 all'8 di questo mese.

L'appuntamento del circuito in programma in Italia vedrà coinvolte 50 stati e circa 600 giovani tra i più forti del mondo. Come novità ci sarà anche la gara a squadre. Alla conferenza stampa saranno presenti l'assessore regionale allo sport, De Anna, il presidente della federschermas Scarso e il ct azzurro di fioretto femminile e sciabola, Andrea Magro, oltre ad alcuni atleti del Friuli Venezia Giulia.

IL PICCOLO TI INVITA A PRAMOLLO

Venerdì e sabato Il Piccolo ti regala lo **sconto 50% sullo skipass di sabato 6 dicembre.**
Non perdere l'opportunità. Non perdere la grande festa in programma a Pramollo.



COPPA TRIESTE

LA CARROZZERIA SFIORA L'IMPRESA CONTRO I CAMPIONI

Il Tabacchi Jez travolge l'Augusto

Gli sfidanti in vantaggio al primo tempo alla fine costretti a cedere

TRIESTE Nella partitissima della giornata di serie A sfiora l'impresa la Carrozzeria Augusto che, contro i campioni in carica e a punteggio pieno, sul finire del primo tempo si trova in vantaggio per 2-0 ma ben presto viene ripresata e nella seconda frazione anche superata. Poteva insomma riaprire il suo campionato la compagine dello sponsor Augusto Milos, una vittoria infatti avrebbe ridotto le distanze a soli 3 punti ed invece ora il divario è di nove.

AUGUSTO 3
TABACCHI JEZ 5

AUGUSTO: Savarin, Dagnino, Navarra, Ravalico, Bandel, Cramersteter, Balzano, Bencich, Bozza.
TABACCHI JEZ: Marsich, Bensi, Dentini, Dorliguzzo, Rovatti, Lovullo, Kafexholli, Postiglione, Wolf, Marchesi, German.
ARBITRO: Guiducci.

A illudere i carrozzieri ci hanno pensato prima Balzano (al 6' da pochi passi su invito di Bandel) e poi Ravalico (al 19' dalla sinistra al volo su corta respinta del portiere). In mezzo i tentativi di Bencich, Dorliguzzo e Dagnino (traversa e palla che rimbalza sulla linea). Nel finale di tempo è gran protagonista Wolf, al 23' sfiora il palo con una diagonale, al 27' dai venti metri accorcia le distanze con un tiro angolato a mezza altezza e al 29' trasforma un rigore da lui stesso procurato. Al 3' della ripresa Ravalico su punizione impegna Marsich. Al 7' segna Lovullo dalla sinistra. Al 14' Dagnino su calcio piazzato firma il 3-3. Al 16' Rovatti costringe Savarin all'angolo, dalla



La formazione dell'Acli Cologna

la battuta dello stesso ne esce una conclusione a rientrare di Dorliguzzo che s'insacca all'incrocio. Al 24' Marchesi approfitta di un'indecisione difensiva avversaria e chiude la contesa. Il finale è nervoso per alcune decisioni arbitrali non condivise da giocatori e dirigenti, ne fanno le spese su tutti Balzano e Bencich, espulsi per doppie ammonizioni.

Massimo Umek

RISULTATI & CLASSIFICHE

SERIE A

Risultati: Carrozzeria Augusto-Tabacchi Jez 3-5; Bar Punto Uno-Bar Crispi/Al Foro 6-4; Buffet Toni-Ristocafè Ponchielli 0-4; Goretti Gomme-Serramenti 4-3; Tmt-Tagliaferro 0-6; Marcello-Beat 0-7; San Luigi-Idraulica 74 3-0; Bar San Luigi-Costruzioni 4-7; San Luigi-Ristocafè Ponchielli 2-4 (recupero).

Classifica: Tabacchi Jez 27; Agenzia Tagliaferro 24; Goretti Gomme 21; Carrozzeria Augusto 18; Trieste Serramenti, Ristocafè Ponchielli 16; Beat 14; Bar Punto Uno 13; Bar San Luigi 12; Tmt 10; Trieste Costruzioni 9; Acli San Luigi 8; Buffet Toni da Mariano 6; Gomme Marcello 5; Idraulica 74 3; Bar Crispi/Bar Al Foro 0.

SERIE B

Risultati: Adriatica-Coop Euroservizi rinviata; Trattoria Ferluga-L'Edile 0-5; Sporting/Chez Moi-Roberti 8-5; Max Pub/Arcobaleno-Aletico Spritz 6-5; Acli Cologna-Pro Lorenzo 2-2; Tecnoverde/Primo Aroma-Charlie 0-4; Royal Immobiliare-Abbigliamento Il Quadro 10-2; riposa Copacabana.

Classifica: Moto Charlie 25; L'Edile 20; Sporting 17; Immobiliare 16; Pizzeria Copacabana 14; Acli Cologna 13; Pro Lorenzo 11; Il Quadro 10; Antica Trattoria Ferluga, Coop. Euroservizi 9; Lavasecco Adriatica, Serramenti Roberti 7, Tecnoverde/Aroma 6; Atletico Spritz, Pub/Arcobaleno 4.

TERGESTINO

SUCCESSO DEI FAVORITI

Edil Duino, sette gol

Battuto senza sforzo il G.R. Servizi

TRIESTE L'Edil Duino naviga nelle parti alte della graduatoria, il G. R. Servizi invece denota comportamenti alterni. Entrambe le squadre sono prive di rispettivi bomber: Lorenzo maschiello per i primi, Weichenberger per i secondi. Al 2' zampata di Hammerle e al 7' tocco ravvicinato di Deste per lo 0-2.

Al 13' gran punizione a girare di Scamperle e per il Duino c'è il tris. Al 18' lo stesso Scamperle, questa volta di testa, segna ancora. Al 1' della ripresa Sartori dal limite firma la cinquina. Al 2' Telonio accorcia le distanze da dentro l'area. Al 4' Deste dagli otto metri non sbaglia l'1-6. Al 12' Vascotto da fuori area segna la seconda rete per i suoi e chiude un minuto dopo Scamperle con una bordata dalla distanza.

Risultato sostanzialmente giusto, troppo il divario tra le due compagini.

G.R. SERVIZI 2
EDIL DUINO 7

G.R. SERVIZI: Bosser, Marichio, Giannella, Telonio, Vascotto, Tiveron, Kertsich, Serafini, Gangi.
EDIL DUINO: Cvetkovic, Paolich, Zucca, Hammerle, Sartori, Deste, Scamperle, Crepaldi.
ARBITRO: Granito.

RISULTATI & CLASSIFICHE

SERIE A

Risultati: Radio Taxi-Club Altura 3-5; Audio Davil-Pro Lorenzo 4-3; Officina Da Fabbro Gds-Nuovo Arsenale Cartubi 4-8; Caffè Piazza Verdi-Bar Grazia 2-7; Argonauti-Mf Hair Style 2-4.

Classifica: Mf Hair Style 29; Officina Da Fabbro Gds 26; Club Altura 21; Nuovo Arsenale Cartubi 18; Audio Davil, Pro Lorenzo 16; Radio Taxi, Bar Grazia 13; Caffè Piazza Verdi, Argonauti 10.

Marcatori: Versa (Pro Lorenzo) 29; Bosco (Officina Gds) 28; Steffè (Radio Taxi) 22; R. Jovanovic (Cartubi) 17.

Miglior giocatore: Steffè (Radio Taxi).

Miglior portiere: Barbato (Officina Gds).

SERIE B

Risultati: Real Kras-Boia Chi Molla 7-4; Abbigliamento Nistri-Cooperativa La Quercia 6-4; Bar Time Out-Amatori Campanelle/VeneziaGiulia.it 6-2; Salone Davide-Gladiators 1-3; Why Not-Spritz Warriors 5-4; G. R. Servizi-Edil Duino 2-7; Salone Davide-Amatori Campanelle/VeneziaGiulia.it 7-4.

Classifica: Gladiators 43; Bar Time Out 42; Edil Duino 37; Why Not 34; Real Kras 29; Cooperativa La Quercia 20; Spritz Warriors 19; Salone Davide, Boia Chi Molla, G. R. Servizi 15; Amatori Campanelle 8; Abbigliamento Nistri 6.

COPPA VENEZIA GIULIA

Prelz e Marinaz si dividono la vetta

Intanto in serie B l'Mf Hair Style viaggia comodamente davanti a tutti

RISULTATI & CLASSIFICHE

SERIE A

Risultati: Bar F/Berto & Cia-Kosovel 3-5; Tergeste Bevande-Ass. Melara/Bar Capriccio 3-2; Creativa Costruzioni-Serramenti Prelz 7-8; La Scarpina New-Alisped 6-3; Pizzeria Ischy/Longobarda-Hostaria Ai Tre Magnoni 4-7; Pertot Andrea Ingresso Alimentari-Marinaz 2-3.

Classifica: Serramenti Prelz 34; Marinaz 32; Pertot Andrea, Hostaria Ai Tre Magnoni 27; Tergeste Bevande 26; Kosovel 25; Bar F 23; Melara 22; Scarpina 19; Creativa Costruzioni 13; Alisped 11; Pizzeria Ischy 3.
Marcatori: Germani (Prelz) 44; Baselice (Scarpina) 31; Bosco (Melara) 28.
Miglior portiere: Gerdol (Cividin).

SERIE B

Risultati: Siot-Keg's Pub 3-1; Nuova Casa dell'Adesivo-Siot 2-3; Carr. Servola-Trasporti Franco non omologata; Autocarrozzeria Protti-Ilisse Express 2-1; Keg's Pub-Falegnameria Calzi 2-1; Radio Taxi-Sda Montaggi Industriali 6-6; Ecoclima/Frigid-Mf Hair Style non omologata.

Classifica: Mf Hair Style 29; Ilisse Express 24; Carr. Servola 23; Casa Adesivo, Franco, Calzi, Protti 21; Siot 20; Keg's 18; Sda 16; Taxi, Ecoclima 15. **Marcatori:** Zanolla (Sda) 31; Stanissa (Servola) 19; Gazzin (Servola) 17.

Miglior giocatore: Zanolla (Sda).

Miglior portiere: Barzellato (Siot).

SERIE C1

Risultati: Deportivo Priapo-Tabacchi Legovich 3-5; Rotunno Oggetti Preziosi-Est Edilizia Servizi Trieste non omologata; Ajser-Priapo non omologata; Trattoria Marea-Superpachi 3-3; Betty Acconciature-Osteria Istriano 2-3; Tabacchi Legovich-Athena Costruzioni non omologata; La Thermoclima-Settebello non omologata.

Classifica: Istriano 39; Thermoclima 35; Marea 33; Est 29; Settebello 21; Betty, Legovich 20; Superpachi, Ajser 19; Priapo 13; Athena 9; Rotunno 0.

Marcatori: Latin (Marea) 38; Dulic (Thermoclima) 37; Pesce (Est) 30.

Miglior giocatore: Dulic (Thermoclima). **Miglior portiere:** Vatta (Istriano).

SERIE C2

Risultati: Ecoengineering/Admira-Hellas 1-1; Cividin Viaggi-VV. F./La Napa 2-2; Merendes-Tergeste United 4-5; Mini Pub-Lo Zoo 5-3; Bivio Teddy Boys-Nosepol Team 9-2; Gretta-Body Fashion 3-5; Gretta-Bivio 1-1; Nosepol-Mini Pub 4-4; Zoo-Merendes 6-1; Tergeste-Cividin 1-6; VV.F.-Ecoengineering 4-4; Body-Hellas 1-0.

Classifica: VV.F. 37; Body 35; Bivio, Gretta 31; Ecoengineering 26; Hellas, Tergeste 23; Cividin 18; Mini Pub 16; Zoo, Nosepol 13; Merendes 5.

Marcatori: Galati (Gretta), Petris (Nosepol) 23; Baldè (Body) 21.

BORGO SAN SERGIO

SCONFITTA PIRELLI RE

La pizzeria Mama batte la prima

TRIESTE Grande equilibrio nel torneo di Borgo San Sergio basso, dopo sei giornate infatti sono ben tre le squadre alla pari in vetta e la quarta un punto sotto.

E' successo che la capolista Pirelli Re/Goretti Gomme ha perso addirittura per 6-1 contro la Pizzeria Mama (Milic 2, Lekic 2, Dario Umek 1, Meregalli 1), compagne quest'ultima che ha avvicinato gli avversari appena battuti portando ad una sola lunghezza di distanza.

Il Metfer (Bordon 3, Moratto 2, Canazza 1) ha vinto per 6-2 contro il Billow (Nettis 2) mentre il Guinness Pound (Zagaria 2, Miozzo 2, Gatta 1) ha avuto la meglio contro il Veterani Calcio Muglia/E Più Sky Service (Carone) per 5-1. Le due vincenti dunque si sono portate in testa alla graduatoria assieme appunto al Pirelli Re.

Bene anche il Comec (Albertini 2, Bove 1, Perossa 1) che, al termine di un confronto equilibrato, è passato per 4-3 contro l'Osteria Ai Fumi (Persi, Muiesan, un'autorete). L'ultimo risultato è quello del 4-2 della Pizzeria Raffaele (Favento, Burgher, Stigliani, Starc) all'Interland Prosek (S. Gustin, D. Gustin).

La classifica: Guinness, Metfer, Pirelli 13; Mama 12; Comec 11; Fumi 9; Raffaele 7; Veterani Muglia 6; Interland 3; Billow 0. **Marcatori:** Mulè (Veterani) 12; Coccoluto (Metfer) 11; Dario Umek (Mama) 10.

CITTA' DI TRIESTE

Serbia Sport vola sempre più in alto

Nove vittorie su altrettante partite giocate dai balcanici

TRIESTE Le vittorie del Serbia Sport (9 su 9) non fanno ormai più notizia. Questa volta i balcanici surclassano nettamente la Carrozzeria Augusto e la stacca di sei lunghezze (va ricordato che nel torneo i successi valgono soltanto due punti). Le altre squadre di vertice vincono tutte e anche piuttosto largamente per cui nelle parti alte della graduatoria la situazione rimane praticamente immutata. In

La Carrozzeria Aquila impatta con il Fontana e lascia seconda il Coka

coda ancora a quota zero il Bar Ferrari. In serie B la Carrozzeria Aquila di mister Vatta impatta con il Fontana e lascia così da solo al secondo posto il Coka Club, in vetta c'è sempre l'Autofabbrica Sadio.

In serie C nessun problema in vetta per il Tormento. In serie D "veleggia" sempre la Barcaccia mentre in serie E invece comanda il Capissi. Questi i risultati.

SERIE A Terminal Ferneti-Carrozzeria Servola 4-4; Interland/JP-Taverna del Ghetto 1-10; Cral Insiel-Audace/Bollicine 8-1; Serbia Sport-Carrozzeria Augusto

6-1; Iron Trader/Belvedere-Bar Ferrari/Vst 8-1; Acli San Luigi-Euroricambi 0-5; Al Toscano/Salvatore-Pro Pace 7-2.

Classifica: Serbia Sport 18; Taverna Ghetto 15; Toscano, Euroricambi 13; Augusto 12; Servola 11; Insiel 10; Audace, Acli San Luigi 8; Interland 6; Iron Trader 4; Ferneti 3; Pro Pace 2; Bar Ferrari 0.

SERIE B Carr. Aquila-Fontana 1-1; New Team-Metfer 7-2; Reale Mutua/Toro Club-Augustiner Stube 6-5; Aut. Stadio/Moto Charlie-Bar Pino 6-2; Foto Ok Buffet Vita 7-4; La Torre-Coka Club 5-10; Pane Vino S. Daniele-Dr. Forancesca/Rosandra 7-2.



L'arbitro Rocco Rocco uno dei migliori fischiatori del calcio amatoriale triestino

TRIESTE La quarta giornata di ritorno regala grande equilibrio in serie A con ben tre partite terminate per una rete di scarto e le altre con due o tre gol di differenza. Il discorso scudetto si sta orientando verso due sole squadre, il Serramenti Prelz e il Marinaz.

Le terze infatti distano già sette punti dai primi e cinque punti dai secondi. Per la medaglia di bronzo, ma sempre con la speranza di rientrare nella lotta per il primo posto, la lotta è accesa ad almeno cinque formazioni. In serie B l'Mf Hair Style è comodamente davanti a tutti, la battaglia è per il secondo posto con sette compagini racchiuse in soli quattro punti; può accadere insomma di tutto da qui sino alla fine del torneo.

In serie C1 sono addirittura quattro le gare non omologate per la posizione irregolare di altrettante formazioni perché in arretrato con i pagamenti dell'iscrizione. Una di queste è la Thermoclima, seconda della classe, che rischia l'esclusione dal torneo.

In serie C2 sempre più vicini alla promozione VV.F./Pizzeria La Napa e Body Fashion, al terzo posto sono attualmente piazzate Bivio Teddy Boys e Gretta. Staccate le altre.



Classifica: Stadio 16; Coka 13; Aquila, Reale Mutua, Pane Vino 12; New Team, Foto Ok 11; Fontana, Augustiner 8; Vita 7; Torre 6; Francesca, Bar Pino 5;

Metfer 0.
SERIE C Cus 2000-La Tolada 3-7; Hop/Portizza-Acli Bisiaca 2-2; Tormento-Mea Culpa 7-5; Da Remo-Superpachi 4-4; La Pineta-

Mandici 2-5; Mappets-G & G Team 1-7; Perla Bianca-Italia Marittima 2-5.

Classifica: Tormento 17; Tolada 15; Superpachi 14; G & G 13; Remo, Hop 12;

La squadra del bar Ferrari, ultima in serie A

Acli Bisiaca, Mandici 8; Mappets, Mea Culpa, Cus 2000 6; Pineta 4; Perla Bianca 3; Italia Marittima 2.

SERIE D All Blacks-Cantinaccia 2-3; Me. Mi. Costruzioni-Trieste Costruzioni 4-6; Tabacchi, San Giusto-Amatori Fvg 7-6; Twister-Botti 3-2; Sal. Davide-La Barcaccia 6-10; Mensa Italia-Break Point 5-4; Stefanucci Costruzioni-Acc. Clara 3-10. **Classifica:** Barcaccia 17; Trieste Costruzioni 14; Clara, Twister 12; Cantinaccia, San Giusto, Me. Mi. 11; Botti 10; Amatori 9; Davide 7; Stefanucci, Mensa 4; Break 3; All Blacks 1.

SERIE E Rgm-Fuoricentro 3-4; Pizz. Capri-Cacit 3-4; Giulicomuzzi-Tazza D'Oro 4-7; Capissi-Wartsila 3-3; Blues System-Tocaiselvadigo 13-1.

Classifica: Capissi 16; Tazza D'Oro 15; Blues System 14; Wartsila 12; Cacit, Capri 9; Fuoricentro 8; Giulicomuzzi 4; Rgm 2; Tocaiselvadigo 0.

OGGI IN ITALIA

NORD: cielo poco nuvoloso salvo residui annuvolamenti sull'Emilia Romagna. Nel corso della mattinata estesi pas-saggi nuvolosi medio alti interesseranno il settore nord occi-dentale. **CENTRO E SARDEGNA:** molto nuvoloso su basso Lazio e regioni adriatiche con attenuazione della nu-volosità sul settore tirrenico. **SUD E SICILIA:** molto nuvalo-so o coperto su tutte le regioni con precipitazioni diffuse.

TEMPERATURE

■ IN REGIONE

TRIESTE

Temperatura

min. 9,1 max. 12,2

Umidità

75%

Vento

8 km/h da NE

Pressione

in diminuzione 1009,3

MONFALCONE

Temperatura

min. 7,8 max. 11,7

Umidità

69%

Vento

2,6 km/h da N

GORIZIA

Temperatura

min. 6,7 max. 11,1

Umidità

68%

Vento

4 km/h da E-N-E

GRADO

Temperatura

min. 8,6 max. 12,0

Umidità

79%

Vento

0,6 km/h da E

CERVIGNANO

Temperatura

min. 5,8 max. 11,3

Umidità

76%

Vento

1,5 km/h da N

UDINE

Temperatura

min. 6,2 max. 10,2

Umidità

81%

Vento

5 km/h da S-E

PORDENONE

Temperatura

min. 6,5 max. 9,3

Umidità

83%

Vento

3 km/h da N

DOMANI IN ITALIA

NORD: cielo parzialmente nuvoloso con annuvolamenti più consistenti sulle aree confinanti occidentali. Dalla sera-ta aumento della nuvolosità su Val d'Aosta, Piemonte e Li-guria. **CENTRO E SARDEGNA:** molto nuvoloso o su bas-so Lazio e regioni adriatiche con precipitazioni diffuse lo-calmente di forte intensità. **SUD E SICILIA:** molto nuvalo-so o coperto su tutte le regioni con precipitazioni diffuse.

■ IN ITALIA			
ALGHERO	7	11	
ANCONA	8	13	
AOSTA	-6	np	
BARI	7	17	
BOLOGNA	4	7	
BOLZANO	1	3	
BRESCIA	1	6	
CAGLIARI	9	14	
CAMPOBASSO	5	7	
CATANIA	5	18	
FIRENZE	7	9	
GENOVA	6	9	
IMPERIA	7	10	
L'AQUILA	4	7	
MESSINA	12	18	
MILANO	2	6	
NAPOLI	10	14	
PALERMO	9	19	
PERUGIA	7	8	
PESCARA	10	17	
PISA	7	9	
POTENZA	np	np	
R. CALABRIA	10	19	
ROMA	9	9	
TORINO	1	8	
TREVISO	6	10	
VENEZIA	5	9	
VERONA	5	8	
VICENZA	np	np	

L'OROSCOPO

ARIETE
21/3 - 20/4

Riceverete molte soddisfazioni dal vostro lavoro e riuscite ad ampliare la cerchia dei vostri contatti. Piccole incomprensioni nel rapporto con la persona amata.

TORO
21/4 - 20/5

Una complicità professionale o una coincidenza sportiva potrebbero riaccendere una vecchia passione: fate però attenzione a non commettere gli stessi errori di una volta.

LEONE
23/7 - 22/8

Sia pure appena accennati, noterete quei sintomi di miglioramento nel lavoro che avevate previsto. Ora ne potrete approfittare, ma con molta prudenza senza stancarvi.

VERGINE
23/8 - 22/9

Avete buona inventiva e anche molta energia per affrontare i vari progetti e programmi. Qualche cosa si muove in vostro favore. Stateci dietro. E' tempo d'amore.

SAGITTARIO
22/11 - 21/12

State elaborando importanti progetti da realizzare in un prossimo futuro. Per quanto riguarda l'amore, cercate di essere molto disponibili e comprensivi nei confronti del partner.

AQUARIO
20/1 - 18/2

Molta intraprendenza su tutta la linea. Buoni contatti, situazioni molto invoglianti, consensi e approvazioni. Ma è importante soprattutto la vita affettiva. Accettate un invito.

GEMELLI
21/5 - 20/6

Attenti a non esporvi alle correnti d'aria, perché potrebbero costarvi fastidiosi dolori reumatici. La vostra gelosia immotivata scatenerà nervosismo in chi ama-te.

BILANCIA
23/9 - 22/10

Il vostro lavoro verrà finalmente apprezzato, ma questo non significa un immediato miglioramento economico. I vostri affetti verranno messi alla prova. Riposo.

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

OGGI. Su tutta la regione nuvolosità variabile con qualche possibile debole pioggia residua di primo mattino sulla Venezia Giulia. Già in mattinata il tempo migliorerà ovunque con cielo da variabile a poco nuvoloso. Sulla Bassa pianura possibili nebbie notturne. Formazione di ghiaccio al suolo di notte sui monti.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %

DOMANI. Cielo poco nuvoloso o velato sulla fascia occidentale della regione, da variabile a temporaneamente nuvoloso su quella orientale dove non è esclusa la possibilità di qualche debole pioggia. Al mattino estese gelate anche in pianura. Di notte possibili nebbie. Sulla costa soffierà bora debole o moderata.

OGGI IN EUROPA

Il sistema perturbato associato all'area ciclonica Nord africana, risalendo verso Nord, oggi porterà un marcato peggioramento del tempo proprio sull'Italia meridionale e in parte anche sui Balcani meridionali, con fenomeni temporaleschi anche intensi tra lo Ionio, il basso Adriatico e l'Albania e con una marcata intensificazione dei venti caldo-umidi tra le regioni ioniche e la Grecia.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA	
				alta	bassa
TRIESTE	quasi calmo	13,8	3 nodi N-N-E	11.12 +48	18.32 -19
MONFALCONE	quasi calmo	13,4	5 nodi N	11.17 +48	18.37 -19
GRADO	mosso	13,5	12 nodi N	11.37 +43	18.57 -17
PIRANO	mosso	14,0	12 nodi N	11.07 +48	18.27 -19

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	7	15	LUBIANA	2	7
AMSTERDAM	5	5	MADRID	1	7
ATENE	17	18	MALTA	13	20
BARCELONA	5	12	MONACO	1	4
BELGRADO	10	18	MOSCA	1	3
BERLINO	2	5	NEW YORK	0	6
BONN	2	6	NIZZA	5	12
BRUXELLES	4	5	OSLO	-3	0
BUCAREST	0	3	PARIGI	-1	6
COPENHAGEN	3	5	PRAGA	3	8
FRANCOFORTE	1	4	SALISBURGO	-1	3
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	5	11
HELSINKI	4	5	STOCOLMA	3	3
IL CAIRO	13	25	TUNISI	9	19
ISTANBUL	12	16	VARSAVIA	5	11
KLAGENFURT	0	2	VIENNA	4	11
LISBONA	6	11	ZAGABRIA	0	15
LONDRA	0	5	ZURIGO	1	5

IL CRUCIVERBA

INDOVINELLO
Oratore di chiara... fame
Il suo contegno non è certo chiaro, la sua capacità davvero poca, così se deve far quattro parole non è in grado di farle a pancia vuota.
Ser Berto

SCIARADA ALTERNA (xxxxxyyyyyy)
La rivista «Tutto Enigmistica»
È nota per proposte appetitose e sempre in alto ci potrà portare, mentre la sua periodica presenza riesce confortando ad appagare.
Ciampolino

ORIZZONTALI: 1 Porta spesso a scattare - 13 Strabillante - 14 fu sconfitto da Napoleone a Marengo - 15 I confini nell'Arkansas - 17 Poco efficace - 19 Si incrociano tra loro - 21 Patronimico scozzese - 23 due quinti d'acqua - 25 fu detta «la Bella» - 27 Grossa zappa - 29 Nasce come girino - 30 Istruiti... come computer - 32 rimproverato con durezza - 33 Guidò una rivolta a Napoli nel '600 - 35 Commediante dell'antica Roma - 36 Raggi... poetici - 38 Fine delle ferie - 39 Consonanti in lode - 40 Costruisce le Panda - 41 Cortile campestre - 42 Aereo velocissimo.

VERTICALI: 1 Ha per base il Corano - 2 I limiti di Robert - 3 Il migliore è quello della Giamaica - 4 Oltre con un prefisso - 5 Abbreviazione a cui segue un numero - 6 Tormenta nella canicola - 7 Fondamento, sostegno - 8 In bici - 9 Non se lo danno padre e figlio - 10 Dentro - 11 Gemelle di notte - 12 Ha delle ruote... poco usate - 16 Pete del tennis - 18 Le interpreta il chimico - 19 Relativo alla caccia - 20 Molto arrabbiato - 22 Penuria di viveri - 23 Spostano pesi notevoli - 24 Veicoli da muratori - 26 Un gruppo etnico dello Sri Lanka - 28 Mettere a punto un motore con l'uso - 31 Taccuino con calendario - 33 Una cantante... brillante - 34 La pianta con i pampini - 37 Fiume svizzero affluente del Reno - 40 Sono doppie in affitto.

LE SOLUZIONI DI IERI

Scarto iniziale:
VANGELI, ANGELI.

Crittografia mnemonica:
ESCLUSI I PRESENTI.

ESTATE
LA VESIC
INDISPON
OS
APPARTEN
LAMARTINE
Y GENUINE
DIMENTICAR
CULTORI
POLLARE
ALTARE
INGENIO

ACARI + IGIENE

PER UN RIPOSO PIÙ SANO

Aspirac cattura ed elimina gli acari e tutte le particelle, organiche e inorganiche, con dimensione minima di 0,3 micron (3 millesimi di millimetro) presenti nel materasso.

aspiroc

IL MANGIA ACARI

È UN PRODOTTO SIMMONS, LA MARCA DEL DORMIRE PIÙ DIFFUSA NEL MONDO

Simmons

casa del materasso

Trieste
via Capodistria 33/1
I.go Barriera Vecchia 12
tel. 040.380.979

La **MAICO** presenta "Lo indossi e lo dimentichi"



TRIESTE

Via Carducci, 45 Tel. 040/772807
Orario: da lunedì al venerdì
9.00-13.00 - 15.30-19.00 e sabato mattina



GORIZIA

via Gen. Cascino, 5/a
Tel. 0481/539686
Orario: da lunedì a venerdì 9.00 - 13.00



MONFALCONE

via Nino Bixio, 3
Tel. 0481/414262
Orario: da lunedì a venerdì
9.00-13.00 - 14.00-18.00

ACUFENE:

quel FASTIDIOSO ronzio,
rumore, fischio all'orecchio

I dati più recenti affermano che circa il 15% della popolazione è colpita in forma più o meno costante da un fastidioso "fischietto" o fruscio alle orecchie. Se fossimo costretti a sentire quel rumore notte e giorno per giorni e mesi, l'innocuo ronzio si trasformerebbe in un suono insopportabile capace di farci perdere il sonno, nonché la concentrazione e la capacità di svolgere anche le più semplici attività di vita quotidiana. Alla fine degli anni '80 il modello neurofisiologico per il trattamento degli

acufeni ha portato allo sviluppo della terapia TRT basata essenzialmente "sull'abitudine" del paziente alla percezione degli acufeni. Il centro MAICO è specializzato nell'applicazione dei mezzi tecnologici necessari per lo svolgimento dell'innovativa TRT. Secondo il Professore Jastreboff tutti i segnali presenti nelle vie uditive sono sottoposti dal cervello a un controllo, o meglio a un filtraggio attivo, prima di arrivare allo stato di coscienza. La terapia di riallineamento prevede una serie di sedute con l'audiologo, e importanti ausili tecnologici come il miscelatore (ricordiamo che non è un apparecchio acustico), un insieme di minuscoli circuiti elettronici, applicati dietro e dentro all'orecchio. Per informazioni vieni alla MAICO Centro Specializzato per gli acufeni, TRT e TIN-NITOOL (laser).



Il dott. Paolo Ferrero nella sede centrale Maico presenta la nuova tecnologia

La Maico regionale ha avuto il piacere di ospitare il dott. Paolo Ferrero direttore Maico Italia, in occasione della presentazione degli apparecchi acustici ad orecchio aperto di nuova generazione; che non si vedono e non danno nessun fastidio a livello fisico e risolvono il problema del rimbombo e del fischio. Come dicono gli assistiti americani: si capiscono meglio le parole pur non rendendosi conto di usarlo. Si è lavorato molto dal punto di vista estetico, perché l'estetica è un elemento di miglioramento psicologico importante per tutti coloro che

necessitano di un sistema uditivo. Queste tecnologie per l'udito, hanno avuto riconoscimenti internazionale per il loro design moderno e funzionale. Il dott. Paolo Ferrero, sostiene che questa è una rivoluzione senza precedenti nella già vasta gamma Maico. La Maico ha atteso il 2007 per presentare questa nuova famiglia di ausili per l'udito perché ricorre il 70° anno della sua fondazione. Questa nuova generazione è il risultato di tutta l'esperienza, e della cultura protesica maturata dal 1937 dal fondatore della Maico dottor A. Leland Wilson, e

prosegue tuttora. Il dott. Paolo Ferrero ricorda che a migliorare non è solo la tecnologia, ma l'attenzione che gli audioprotesisti riservano ai loro assistiti utilizzando consulting supportati da test introduttivi come ad esempio il C.O.S.I. In occasione della visita in terra friulana è stato proprio il direttore generale della Maico Italia Paolo Ferrero ad illustrare gli ottimi risultati del gruppo raggiunti in tutta la nazione, mettendo al centro dell'applicazione protesica non più la perdita uditiva ma l'uomo inteso come soggetto individuale, con le sue problematiche per-

sonali, per questo il PROTOCOLLO DELL'APPLICAZIONE PROTESICA Maico viene costruito su misura per ogni assistito, tenendo fermi i principi guida dettati dall'Associazione Nazionale Audioprotesisti (A.N.A.) riconosciuta dal Ministero della Sanità e arricchiti con modalità tratte dall'applicazione protesica americana. La Maico invita tutti a provare i nuovi ausili "Lo indossi e lo dimentichi" in tutte le sedi Maico della regione. Per tutto il mese di dicembre la prova è gratuita, senza impegno. Per chi è impossibilitato a recar-

si presso i nostri centri, la Maico ricorda il servizio a domicilio gratuito telefonando gratuitamente al numero verde 800 322 229.

La Maico è presente a UDINE in p.zza XX Settembre 24, a CODROIPO in via IV Novembre 11, a TOLMEZZO in via Matteotti 20.



Dott. Paolo Ferrero
Direttore Generale Maico Italia

tu rimani tu è il tuo udito che cambia

PER L'UDITO DI ULTIMA GENERAZIONE

be by ReSound™ non cambia il tuo aspetto. Cambia il tuo udito, facendoti sentire. Interamente interno all'orecchio sviluppa performance acustiche di alto livello.

be by ReSound™ è il primo prodotto di una categoria completamente nuova di apparecchi acustici che noi chiamiamo **Invisible Open Technology (IOT™)**. Di conseguenza, **be by ReSound™** ha un aspetto diverso dagli altri strumenti per l'udito, si porta in maniera differente, **interamente dentro l'orecchio**. Sebbene pesi solo 1,1 grammi (batteria compresa), **be by ReSound™** possiede una potenza straordinaria, grazie alla piattaforma tecnologica di avanguardia della ReSound: **SoundbySound**. È costituito da tre elementi tecnologici sofisticati che si uniscono per offrirvi una **voce chiara**, **l'eliminazione dei fischi** e l'esperienza di **ascolto naturale**.

Presentazione: America Academy of Audiology 2 Aprile 2008
Lancio: Stati Uniti 1 Luglio 2008
Disponibile in Europa dal 1° Settembre in tutti i negozi



AUT. MIN. DEL 17/09/2008

MAICO

Amore mio sono contenta
di avere un Maico anche io!

MAICO viene a casa tua a fare la prova gratuita dell'udito

CHIAMATA GRATUITA
NUMERO VERDE
800-322229

TRIESTE

Via Carducci, 45 Tel. 040/772807
Orario: da lunedì al venerdì
9.00-13.00 - 15.30-19.00 e sabato mattina

GORIZIA

via Gen. Cascino, 5/a
Tel. 0481/539686
Orario: da lunedì a venerdì 9.00 - 13.00

MONFALCONE

via Nino Bixio, 3
Tel. 0481/414262
Orario: da lunedì a venerdì 9.00-13.00 - 14.00-18.00